



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I.I.S.LICEO "C. MARCHESI" CL./SC.

CTIS02600N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.LICEO "C. MARCHESI" CL./SC. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10562** del **10/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2025** con delibera n. 78*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 69** Principali elementi di innovazione
- 93** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 115** Aspetti generali
- 120** Traguardi attesi in uscita
- 132** Insegnamenti e quadri orario
- 140** Curricolo di Istituto
- 142** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 166** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 176** Moduli di orientamento formativo
- 189** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 194** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 311** Attività previste in relazione al PNSD
- 321** Valutazione degli apprendimenti

**326** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

**336** Aspetti generali

**338** Modello organizzativo

**354** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**356** Reti e Convenzioni attivate

**368** Piano di formazione del personale docente

**378** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il PTOF è un documento che contiene e legittima i criteri organizzativi della scuola, una vera e propria carta di identità, che ne indica le risorse culturali e professionali, rivelandosi utile agli insegnanti, ai genitori ed alle istituzioni locali. Il PTOF indica la meta che tutta la comunità scolastica si impegna a raggiungere attraverso la condivisione dell'azione educativa con le famiglie e la positiva interazione con il territorio. Il presente Piano Triennale dell'offerta formativa, relativo all'IIS Concetto Marchesi di Mascalucia ( CT ) costituisce il documento fondamentale, espressione della progettualità, che si sostanzia nella progettazione educativa, culturale, extracurricolare ed organizzativa della nostra Istituzione Scolastica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei bisogni dell'utenza del territorio.

### PREMESSA

Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende; la definizione delle strategie educative e didattiche deve tener sempre conto della singolarità e della complessità di ogni persona, della sua identità, delle sue aspirazioni e capacità.

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali.

È altrettanto importante valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di uno studente. La scuola si deve costruire come luogo accogliente, luogo in cui ciascuno possa sentirsi accettato e valorizzato. La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo di altre persone; ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere con gli altri, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme.

### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio, che si estende alle pendici del vulcano Etna e rientra nell'omonimo Parco Regionale, è caratterizzato da colture di vite e olivi, coltivazioni di nicchia e produzione di manufatti legati al territorio etneo, turismo naturalistico e sportivo, ricerca e sperimentazione per lo studio dei fenomeni geo-fisici ed astronomici, arte e cultura legate ai luoghi ed agli insediamenti ricchi di opere d'arte e di tradizioni di antichi mestieri e maestranze artigianali.

Nell'hinterland sono presenti: un centro accoglienza stranieri, un centro giovani che organizza attività culturali e ricreative e biblioteche comunali. La scuola si è fatta positivamente promotrice sul territorio di una cultura di rete e di collaborazione tramite accordi di programma con Enti, Università,



Istituzioni scolastiche e Associazioni pubbliche e private operanti nel sociale. Di particolare rilevanza è la presenza del GAL, consorzio di Comuni in Gruppo di Azione Locale, denominato EtnaSud.

L'espansione edilizia precedente al 2010 ha comportato un graduale incremento della popolazione nel territorio etneo che costituisce il bacino d'utenza privilegiato dell'Istituto. Dalla sua fondazione, l'istituto ha offerto un servizio di alta qualità formativa che, unitamente alla presenza di nuclei familiari con prole in età scolare, ha garantito una crescita costante del numero degli alunni iscritti e frequentanti. In riferimento alla situazione socio-economica, il protrarsi della crisi economica ha compromesso lo status sociale e culturale delle famiglie dei nostri studenti e la crescita delle separazioni provoca, specie in famiglie monoreddito, depauperamento sociale e economico. Risulta in crescita anche il numero di studenti con Bisogni Educativi Speciali. La presenza di docenti di sostegno validi e di figure professionali a supporto e a servizio della persona (assistenti igienico personali, mediatori, psicologi, counselor) ha garantito la realizzazione di un'autentica scuola inclusiva. Allo stato attuale, nella nostra scuola risultano iscritti alcuni studenti stranieri per i quali è stato predisposto un protocollo di accoglienza all'interno del Piano di Integrazione per prevenire ed arginare eventuali situazioni di disagio. Al momento non risultano presenti studenti nomadi né studenti provenienti da aree periferiche svantaggiate.

L'Istituto è distribuito su due plessi. Gli edifici risultano qualitativamente adeguati. Il plesso centrale è costruito secondo avanzate tecnologie antisismiche ed è utilizzato da agosto 2014. L'ampliamento del plesso centrale è in corso d'opera e garantirà l'assorbimento degli alunni del secondo plesso, sito in via De Gasperi, utilizzato dal 2012. Utilizzando i fondi strutturali europei, tutti gli spazi didattici sono forniti di LIM e PC, molte di loro sono munite di schermi touch screen. Le due sedi sono vicine tra loro, raggiungibili dalla via De Gasperi.

Il plesso centrale, di proprietà della Città Metropolitana di Catania, consta di un solo corpo edilizio che ospita classi, laboratori e uffici, ed è circondato da una vasta area oggetto di edificazione scolastica .

Il secondo plesso, di proprietà privata in locazione alla Città Metropolitana di Catania, assorbe il maggior numero di studenti e classi, poiché si sviluppa su due ampi livelli, circondato da larghi spazi esterni.

Entrambi gli edifici sono di nuova costruzione o di recentissimo riadattamento funzionale, sono provvisti di certificazioni previste per legge, e pertanto risultano essere interessanti nella scelta che le famiglie operano al momento dell'iscrizione ad una scuola secondaria;

Il nostro istituto, in un'ottica di lavoro di rete, fa riferimento alle potenzialità offerte dai numerosi



soggetti del privato sociale anche per favorire l'acquisizione di competenze da parte del personale

#### ANALISI SOCIO-CULTURALE DELL'UTENZA

L'ambiente di vita dei nostri alunni è medio-alto con una scolarità medio-superiore in misura quasi omogenea tra padre e madre. Riguardo alle attività lavorative, prevale quella impiegatizia con un'alta percentuale di professionisti, docenti, commercianti, operai e casalinghe. Nell'ultimo periodo si riscontrano anche situazioni di disoccupazione. Alla luce delle osservazioni sistematiche condotte dagli insegnanti, nel corso degli anni scolastici precedenti, è stato possibile riscontrare, nella maggioranza dei nostri alunni, le seguenti caratteristiche comuni:

- stimoli culturali adeguati e continui;
- uso diffuso di materiali audiovisivi abbastanza complicati ma decodifica talvolta acritica dei messaggi massmediali;
- buona padronanza della lingua italiana e dei linguaggi alternativi;
- capacità di organizzare le continue informazioni e i cambiamenti della società: culture, idee, immagini diverse.

#### RACCORDO CON IL TERRITORIO

Il nostro Istituto ha strutturato una solida tradizione di collaborazioni e raccordi con il territorio in una prospettiva di networking e partnership che ha consentito la realizzazione di una logica di rete con il contributo delle proprie risorse strutturali e professionali. Questa disponibilità ad interagire con le altre scuole, l'Università, gli Enti locali, le Parrocchie, l'A.S.P., le associazioni culturali, sportive, di volontariato e del privato sociale, le famiglie, e tutte le realtà presenti nel territorio mira a fare della scuola un centro propulsore di attività culturali, formative e sociali.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

La scuola è situata alle pendici del vulcano Etna con un bacino d'utenza pedemontano. L'espansione edilizia ha comportato un incremento della popolazione nel territorio etneo. Negli ultimi anni l'istituto ha offerto un servizio di alta qualità formativa che, unitamente alla presenza di nuclei familiari con prole in età scolare, ha garantito una crescita costante del numero degli alunni iscritti e frequentanti. La scuola, inoltre, si è fatta positivamente promotrice sul territorio di una cultura di



rete e di collaborazione tramite accordi di programma con Enti, Università, Istituzioni scolastiche e Associazioni pubbliche e private operanti nel sociale. Risulta in crescita anche il numero di studenti con BES. La presenza di docenti di sostegno validi e di figure professionali a supporto e a servizio della persona (assistenti igienico personali, mediatori, psicologi, counselor) ha garantito la realizzazione di scuola inclusiva. Nella nostra scuola risultano iscritti l'1% circa di studenti stranieri e 2,8% con background straniero. Per tutti è stato predisposto un protocollo di accoglienza all'interno del Piano di Integrazione per prevenire ed arginare eventuali situazioni di disagio. Il territorio, è caratterizzato da colture di vite e olivi, produzione di manufatti legati al turismo naturalistico e sportivo, ricerca e sperimentazione per lo studio dei fenomeni geofisici ed astronomici, arte e cultura legate ai luoghi ed agli insediamenti ricchi di opere d'arte.

Vincoli:

L'Istituto, distribuito su due plessi, insiste su un'area densamente abitata e attraversata da una sola arteria stradale principale, con flussi di traffico veicolare, urbano ed extraurbano, che non può essere dirottato su arterie secondarie, poichè non è stato ancora approntato un piano viario che consenta la riduzione di tale flusso, attualmente esuberante le capacità della strada. Inoltre, ad aggravare la congestione del traffico negli orari di ingresso e uscita degli studenti, nella medesima area insistono più plessi scolastici di scuole di diverso ordine e grado. In riferimento alla situazione socio-economica, il protrarsi della crisi economica ha compromesso lo status sociale e culturale delle famiglie dei nostri studenti e la crescita delle separazioni provoca, depauperamento sociale e economico. Il costante incremento della popolazione scolastica fa sì che gli spazi non siano pienamente rispondenti ai fabbisogni dell'istituzione scolastica dal punto di vista didattico. Infatti manca ad oggi una palestra, un'aula magna, un teatro, ambienti che consentano attività di tipo assembleare o dedicati ad attività studentesche e di formazione che possano contenere più di 120 unità. Solo alcuni servizi sono forniti dalla Città metropolitana di Catania: OSA, educatori, assistenza. La scuola utilizza il Palazzetto dello sport comunale e provvede autonomamente alle spese di trasporto degli studenti. Scarsa presenza di Aziende sul territorio ai fini della FSL.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio, che si estende alle pendici del vulcano Etna e rientra nell'omonimo Parco Regionale, è caratterizzato da colture di vite e olivi, coltivazioni di nicchia e produzione di manufatti legati al territorio etneo, turismo naturalistico e sportivo, ricerca e sperimentazione per lo studio dei fenomeni geofisici ed astronomici, arte e cultura legate ai luoghi ed agli insediamenti ricchi di opere d'arte e di tradizioni di antichi mestieri e maestranze artigianali. Nell'hinterland sono presenti: un centro accoglienza stranieri, un centro giovani che organizza attività culturali e ricreative e biblioteche comunali. Negli anni l'Istituto ha garantito un servizio formativo di qualità, testimoniato dall'aumento delle iscrizioni e dai positivi esiti dei monitoraggi. Fondamentale è stato il contributo



dei fondi europei, che hanno permesso l'attivazione di corsi di mentoring, di recupero e di attività formative, favorendo inclusione e sostegno agli studenti in difficoltà. Queste iniziative hanno rafforzato l'offerta formativa e consolidato l'immagine della scuola come centro di crescita culturale e sociale.

Vincoli:

L'Istituto si trova in un'area densamente abitata, attraversata da un'unica arteria stradale principale caratterizzata da intensi flussi di traffico urbano e interprovinciale. L'assenza di un piano viario alternativo contribuisce a mantenere elevata la congestione. Solo alcuni servizi sono forniti dalla Città metropolitana di Catania: OSA, educatori, assistenza. Per la mancanza di palestra, la scuola è costretta ad utilizzare il palazzetto dello sport comunale e a provvedere autonomamente alle spese di trasporto degli studenti. -Scarsa presenza di Aziende sul territorio ai fini dell'alternanza scuola lavoro( FSL ex PCTO). - Scarsa presenza di aziende con capacità economica sufficiente per finanziamenti e partenerariati con l'istituzione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola, oltre ai finanziamenti statali, non possiede altre risorse economiche se non i contributi volontari delle famiglie, che vengono utilizzati per l'implementazione di attività del PTOF (trasporto in palestra comunale, progetti, viaggi e visite d'istruzione, partecipazione a spettacoli teatrali, ...). Gli edifici risultano qualitativamente adeguati. Il plesso centrale è costruito secondo avanzate tecnologie antisismiche ed è utilizzato da agosto 2014 dopo l'autorizzazione all'occupazione temporanea da parte degli uffici tecnici provinciali. Il plesso di via De Gasperi, utilizzato dal 2012, è stato ampliato nel 2017 e consta di un numero di aule pari a circa i 2/3 del fabbisogno complessivo. Utilizzando i fondi strutturali europei, tutti gli spazi didattici sono forniti di LIM e PC. La scuola possiede due laboratori mobili e tre fissi. Le due sedi sono vicine tra loro e facilmente raggiungibili attraverso l'attraversamento dell'arteria principale.

Vincoli:

Poiché la scuola non dispone di una palestra, per le attività curriculari di scienze motorie gli studenti utilizzano il Palazzetto dello Sport del Comune di Mascalucia. Il trasporto è a carico dell'Istituzione scolastica e delle famiglie. La scuola accoglie alunni provenienti da paesi del territorio etneo e per alcuni di questi non sono previsti collegamenti con trasporti pubblici. L'incertezza del versamento delle libere erogazioni da parte delle famiglie alla scuola, determina instabilità nella previsione dell'accertamento delle somme, compromettendo la programmazione vincolata dei vari progetti di ampliamento dell'offerta formativa all'avvio dell'anno scolastico. In particolare si rileva che le attività di ampliamento dell'O.F., benché programmate, rischiano di non essere implementate e/o completate. I fondi regionali sono appena sufficienti per il funzionamento amministrativo e didattico. I fondi dello Stato per le reali esigenze dei disabili e degli studenti con BES non sono adeguati. Sono



necessari anticipi di cassa e conseguenti situazioni debitorie per garantire i servizi base quali ad esempio arredi scolastici e utenze (gas, luce, etc.).

Risorse professionali

Opportunità:

Dai dati emerge la presenza di un'altissima percentuale di docenti con contratto a t.i. Il dato è punto di forza in quanto la stabilità dei docenti favorisce la condivisione progettuale e garantisce la continuità del processo formativo. L'età media dei docenti con contratto a t.i. , collocata in fasce medio-alte, attesta la presenza di docenti professionalizzati e con ampio bagaglio di esperienze ed educational know-how. Tutti i docenti con contratto a t.i. sono in possesso del diploma di laurea e della relativa abilitazione. I docenti di sostegno sono tutti a t.i., per circa la metà stabili nella scuola e di età che si colloca nella fascia media. Un cospicuo numero di docenti è in possesso di certificazioni linguistiche, informatiche, titoli accademici, etc.. Anche le attività di aggiornamento e formazione permanente sulla didattica delle discipline promosse dalla scuola si sono intensificate anche grazie ad accordi di rete. Sono, queste, tutte risorse che permettono di valorizzare e canalizzare le specificità dell'Istituto

Vincoli:

Non si rilevano particolari vincoli di contesto considerata la stabilità dei docenti e del DS e la fascia mediana di età degli insegnanti a t.i. Il tasso di assenze risente della fruizione di permessi retribuiti, permessi allo studio e legge 104/92.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.I.S.LICEO "C. MARCHESI" CL./SC. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CTIS02600N
Indirizzo	VIA CASE NUOVE 35/37 MASCALUCIA 95030 MASCALUCIA
Telefono	0957272517
Email	CTIS02600N@istruzione.it
Pec	ctis02600n@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.iismarchesimascalucia.gov.it/">www.iismarchesimascalucia.gov.it/</a>

### Plessi

---

#### I.I.S.LICEO "C.MARCHESI" CL./SC. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CTPS026014
Indirizzo	VIA CASE NUOVE, 37 MASCALUCIA 95030 MASCALUCIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via CASE NUOVE SNC - 95030 MASCALUCIA CT</li><li>• Via DE GASPERI 92 - 95030 MASCALUCIA CT</li></ul>



Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO

## ITI - MASCALUCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CTTF026016
Indirizzo	VIA CASE NUOVE, 37 MASCALUCIA 95030 MASCALUCIA

Indirizzi di Studio

- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- CHIMICA E MATERIALI

## Approfondimento

L'Istituto diventa autonomo nell'a.s. 2008/2009 separandosi dal Liceo E. Majorana di San Giovanni la Punta e viene intitolato a Concetto Marchesi, un illustre latinista originario della provincia di Catania, che è stato anche un partigiano ed un uomo politico, deputato della Repubblica e Padre Costituente. Nell'a.s. 2014/15 ai due tradizionali indirizzi, Liceo Classico e Scientifico, si è aggiunto l'indirizzo Tecnico tecnologico, articolazione "Chimica e materiali" e dal 2018/19 l'articolazione "Biotecnologie ambientali".

I due Licei, classico e scientifico tradizionale, e l'Istituto Tecnico chimico, rispondono alle crescenti richieste formative di qualità del territorio etneo. Il nostro istituto si impegna a formare cittadini consapevoli, responsabili e preparati ad affrontare le sfide del futuro, in un contesto di apprendimento stimolante e inclusivo. Il nostro obiettivo primario è fornire un'istruzione di alta qualità che, investendo costantemente nella ricerca e nell'adozione di metodologie didattiche innovative e nell'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, non si limiti alla mera trasmissione di conoscenze, ma prepari i nostri studenti a diventare cittadini attivamente impegnati nella società.



La finalità prioritaria dell'intera progettualità del nostro Istituto parte dalla centralità della persona, per realizzare un ambiente educativo di apprendimento in cui gli studenti e le studentesse stiano bene con sé stessi e con gli altri.

Il nostro Istituto intende, quindi, costituirsi come contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo degli alunni. A tal fine, intende

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di imparare ad apprendere;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Obiettivo fondamentale è la formazione integrale di studenti e studentesse, perché diventino cittadini capaci di operare scelte consapevoli e responsabili e possiedano il giusto corredo di abilità e competenze necessarie per la realizzazione personale, la salute, l'occupabilità e l'inclusione sociale. (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22/05/2018).

Vengono individuate in riferimento a otto ambiti:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. Competenza in materia di Cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale



## 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Per raggiungere le finalità precedentemente specificate la nostra Istituzione Scolastica assume la connotazione di:

**SCUOLA INCLUSIVA** : Ambiente ideale per la didattica personalizzata, mirata alla promozione delle potenzialità di ciascun studente e di ciascuna studentessa, con attenzione alla pluralità delle intelligenze e dei bisogni educativi;

**SCUOLA DELLA CONSAPEVOLEZZA** : consapevolezza della comune appartenenza tramite progetti di cittadinanza globale ed ecosostenibilità;

**SCUOLA PARTECIPATA** : realizzazione di un sistema formativo integrato e collaborativo tra i diversi ordini di scuola, famiglie, enti locali, altre scuole e associazioni del territorio.

La realizzazione di continui scambi con i diversi soggetti coinvolti a vario titolo nell'istituzione scolastica, quali organi collegiali, collaboratori e staff del dirigente, DSGA e tutto il personale docente e non docente, nonché con reti di scuole, risulta condizione necessaria al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico e formativo offerto.

## **Allegati:**

Atto-di-indirizzo-2025-2028.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Scienze	1
	Laboratorio mobile di Informatica	1
	Laboratorio mobile multimediale	1
	Aule 4.0 (dotazione informatica)	36
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Aula per conferenze (max 60 persone)	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	109
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	66
	LIM presenti nelle aule	66



## Approfondimento

---

La scuola dispone di idonei locali adibiti ad aule, laboratori, tutti dotati di dispositivi tecnologici multimediali, LIM, PC. E' presente una moderna rete wifi di ultimissima generazione e un collegamento al web mediante fibra.

Oltre alle risorse statali, la nostra scuola ha avuto finanziamenti per progetti di ampliamento dell'offerta formativa (PON FSE 2014/2020 - PNSD - Osservatorio d'Area Dispersione Scolastica- PNRR ). L'Istituto possiede materiali informatici e non, che favoriscono lo svolgimento delle attività didattiche sia in classe che in aule attrezzate. I materiali in possesso dell'Istituzione scolastica sia PON - FESR e PNRR e in particolare con i seguenti progetti

20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (13.1.1A-FESRPON-SI-2021-348)

28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (13.1.2A-FESRPON-SI-2021-510)

50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica (13.1.4A-FESRPON-SI-2022-137)

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi  
Decreto Ministeriale n. 218/2022

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro  
Decreto Ministeriale n. 218/2022

Con i fondi PNRR abbiamo potuto implementare un laboratorio di scienze sperimentali, nella duplice accezione di scienze naturali e scienze sociali. Le scienze naturali e sociali, che si distinguono principalmente per il loro oggetto di studio, sono integrate in diverse discipline, come nel caso dell'antropologia o delle scienze ambientali. Questa caratteristica riflette la fisionomia dell'I.I.S. "C. Marchesi" che si compone di due licei, classico e scientifico, e di un istituto tecnico tecnologico biotecnologie ambientali. Il progetto ha consentito di affinare le competenze degli studenti anche negli ambiti della Robotica, della Realtà Immersiva, della Statistica Inferenziale, dell'analisi di immagini e video (Computer Vision) e dell'elaborazione del linguaggio naturale (Natural Language Processing), orientando anch'esse alla capacità di leggere e interpretare il mondo che li circonda, di



osservare, sperimentare e analizzare, di ipotizzare e dedurre.

Con i fondi PNRR sono state, inoltre, trasformare 36 aule già dotate di tecnologie digitali base in aule 4.0 prevedendo per tutte le aule una modifica del setting per favorire le attività cooperative tra studenti. Le aule destinate al cambiamento godono di configurazioni flessibili e rimodulabili per favorire l'adozione di metodologie funzionali all'insegnamento delle diverse discipline STEAM attraverso strategie che possano coniugare le migliori tradizioni di insegnamento con le più innovative azioni didattiche. Ogni classe è dotata di un numero di device tale da soddisfare almeno uno studente su 4 così da prevedere la sostenibilità della connessione esistente, la piena integrazione tra strumenti e arredi già presenti e quelli di nuova dotazione, libri cartacei e libri online, software didattici, piattaforme e applicazioni finalizzati al miglioramento, personale e generale, dei processi di apprendimento degli studenti e delle studentesse, alla implementazione di nuovi modelli di verifica, alla realizzazione di nuovi approcci valutativi formativi. Le aule a prescindere dal setting disciplinare, sono dotate di dispositivi a disposizione di studenti e docenti e posti su carrelli mobili per la ricarica intelligente a risparmio energetico, la salvaguardia e la protezione degli stessi. I nuovi ambienti permettono di adottare nuove metodologie di insegnamento-apprendimento quali Gamification, Inquiry, Tinkering, Storytelling, Hackathon, ciò consente di potenziare le capacità di analisi e sintesi, di problem solving. L'Istituto organizza attività di formazione sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento insegnamento e sulle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

L'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici favorisce la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e studenti. Il nostro Istituto intende costituirsi come contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo degli alunni. A tal fine, intende valorizzare l'esperienza e le conoscenze di studenti e studentesse; attuare, favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze; incoraggiare l'apprendimento collaborativo; promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere"; realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa.



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028

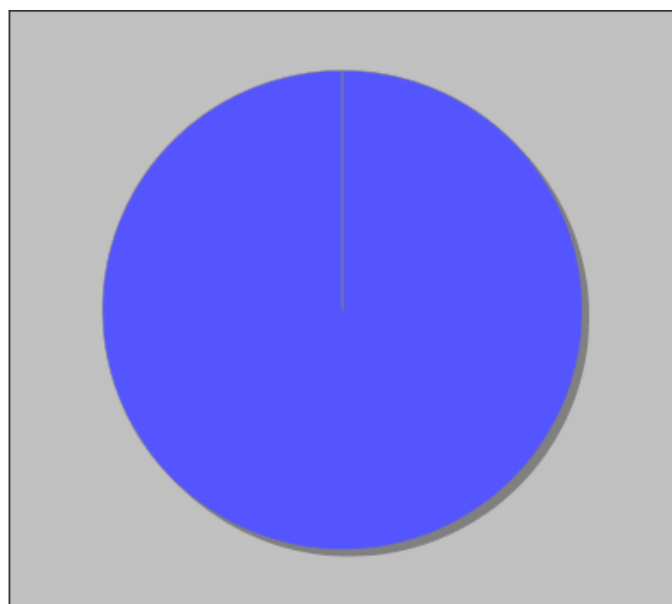


## Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	38

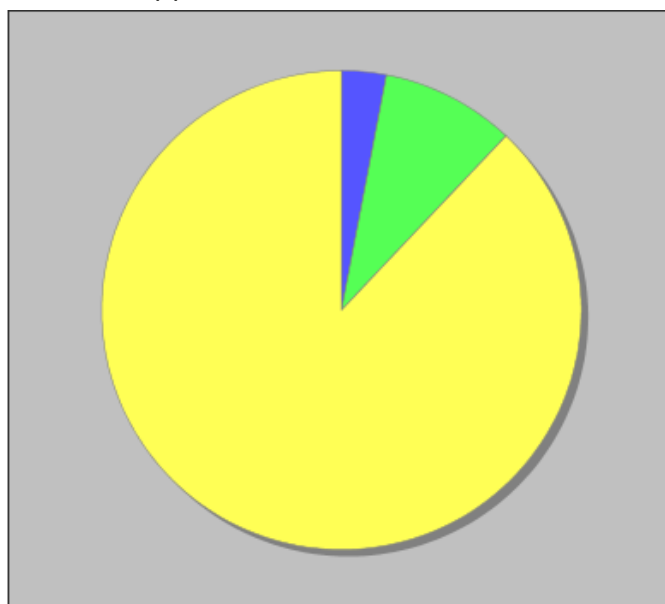
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 133

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 117

### Approfondimento

Dai dati emerge la presenza di un'altissima percentuale di docenti con contratto a T.I. Il dato è punto di forza in quanto la stabilità dei docenti favorisce la condivisione progettuale e garantisce la continuità del processo formativo. L'età media dei docenti con contratto a T.I., collocata in fasce medio-alte, attesta la presenza di docenti professionalizzati e con ampio bagaglio di esperienze ed educational know-how. Tutti i docenti con contratto a T.I. dell'indirizzo liceale sono in possesso del



diploma di laurea e della relativa abilitazione. Ad integrazione dell'indicatore relativo ai titoli in possesso degli insegnanti a T.I. si è aggiunto un "Nuovo indicatore scuola" in cui si rappresentano graficamente altre competenze professionali (certificazioni linguistiche, informatiche, titoli accademici, etc.). Le attività di aggiornamento e formazione permanente sulla didattica delle discipline promosse dalla scuola si sono intensificate anche grazie ad accordi di rete. Negli ultimi anni, l'incremento del numero degli studenti ha determinato l'incremento dei docenti e il riassorbimento, in attività curricolare piena, dei docenti di potenziamento nelle classi di concorso di ambito linguistico.

I docenti della scuola possiedono innovativi strumenti didattici e/o metodologici e innovative competenze disciplinari, trasversali e organizzative che, rafforzano il loro profilo professionale e possano garantire il successo scolastico e formativo degli studenti e un loro positivo inserimento sociale che, nella lunga durata, si ripercuota anche in ambito lavorativo attraverso un innalzamento del tasso di occupabilità a livello nazionale ed europeo, a favore della costruzione di una cittadinanza europea tangibile ed aperta. Partendo, quindi, da un'analisi dei fabbisogni socio-economici del territorio, e consapevoli della necessità di un insegnamento finalizzato al valore orientativo delle singole discipline è stato predisposto un curriculum formativo unitario e verticale in grado di recuperare l'importanza della cultura imprenditoriale secondo una dimensione internazionalmente orientata che sappia affrontare efficacemente i cambiamenti in atto a livello locale, nazionale ed europeo, migliorando il sistema dell'istruzione e ripensandolo in una prospettiva internazionale e interculturale. Il nostro Istituto collabora attivamente con il territorio allo scopo di arricchire ed integrare l'Offerta Formativa e di rispondere adeguatamente alle richieste della nostra società, sempre più complessa e pluriculturale

Nella nostra scuola i docenti si impegnano nella valorizzazione delle abilità, attitudini e conoscenze degli studenti e delle studentesse attuando interventi adeguati nei riguardi delle diversità per fare in modo che non diventino disuguaglianze. Si incoraggia l'apprendimento collaborativo per promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere".

L'Istituto gode di una notevole stabilità del personale docente e ATA. Il Collegio dei Docenti si articola in gruppi di lavoro e commissioni. Lo Staff di Presidenza è formato dai Collaboratori, dai responsabili di Plesso, dai docenti FFSS. I primi individuano ed attuano procedure efficaci di gestione dell'istituzione scolastica, mentre le FFSS adattano e migliorano le attività connesse con la realizzazione del PTOF. Da un'indagine effettuata, sulle competenze possedute dai docenti, si evince la presenza di un buon gruppo di professionalità funzionale alla concretizzazione della progettazione degli interventi formativi oltre che all'ampliamento dell'offerta formativa delineata in relazione ai bisogni dell'utenza. Altra componente in possesso di elevate competenze è quella dei docenti di



sostegno promotori della cultura dell'integrazione con il compito di progettare e programmare azioni formative mirate per favorire un'educazione inclusiva. I docenti sono molto propositivi nell'arricchire l'offerta formativa e accolgono con professionalità e creatività gli input provenienti dal MIM e da altri soggetti preposti, al fine di implementare il processo di apprendimento degli alunni. Il personale ATA supporta prontamente, dal punto di vista amministrativo e con la collaborazione necessaria, le attività da attuare.

## **Allegati:**

Organigramma-Funzionigramma-2025-2026(1).pdf



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Grazie alla propria professionalità e dedizione, con la fattiva collaborazione degli alunni e delle famiglie, il personale dell'Istituto si prefigge di perseguire gli obiettivi che sono parte integrante delle sue tradizioni, e cioè organizzare le attività curricolari e di ampliamento del curriculum e dell'offerta formativa tenendo conto, in modo prioritario, dei bisogni espressi dagli studenti, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. Il perseguimento di questi obiettivi verrà attuato in un'ottica di formazione capace di rispettare quanto promesso a conclusione del percorso quinquennale Liceale e Tecnico nel PECUP, FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI, OVVERO:

1. Promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno attraverso la valorizzazione degli insegnamenti disciplinari ordinari e previsti per norma.
2. Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza in forma trasversale e condivisa.
3. Sviluppare il senso critico, il pensiero divergente e la creatività in forma autentica.
4. Formare cittadini consapevoli, responsabili e costruttori di un sistema produttivo eco-sostenibile che coniughi tradizione e innovazione per concorrere prioritariamente alla salvaguardia, alla crescita e alla promozione del patrimonio naturalistico, artistico, culturale etneo come caratterizzante della cultura e della ricchezza europea e nazionale.
5. Formare cittadini responsabili, solidali, aperti al dialogo tra culture, le cui conoscenze, abilità e competenze acquisite siano adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro in costante cambiamento, coerenti con le capacità e le scelte personali.
6. Curare l'orientamento scolastico, personale e professionale.

### Aspetti generali

Le finalità della nostra scuola sono definite a partire dalla persona che apprende, cardine attorno a cui le strategie educative e didattiche devono ruotare. Al centro dell'azione educativa è sempre lo studente, nel rispetto, tuttavia, dell'originalità dei percorsi individuali e con un'apertura alla rete di



relazioni che lo circondano . In particolare il nostro fine è sostenere principalmente il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, assicurando a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018.)

VISION: "Verso la cittadinanza europea: scuola di vita, di relazioni e di apprendimento"

La VISION è quella di essere L'ISTITUTO SECONDARIO SUPERIORE ETNEO capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico-critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo, competenze (EQF) diverse, ma tra loro complementari. Essere riconosciuti, pertanto, come l'istituto di riferimento nel territorio, un polo di eccellenza didattica e di innovazione educativa, che ispira gli studenti a diventare leader etici e pensatori critici, capaci di agire per il progresso della società e la sostenibilità del pianeta. essere una scuola che accoglie e celebra ogni studente, un luogo dove la crescita personale e il benessere psicologico sono prioritari tanto quanto il successo accademico. Vogliamo essere un modello di comunità inclusiva e solidale, che prepara gli individui a vivere una vita piena di significato e a contribuire positivamente alla società, a prescindere dal loro punto di partenza.

L'IIS Concetto Marchesi di Mascalucia e le persone che in esso operano intendono coinvolgere gli

Gli studenti e le studentesse , i genitori, gli Enti esterni verso un vissuto di cittadinanza europea, nella realizzazione di una scuola di vita, di apprendimenti e di relazioni, che rappresenta la meta verso cui si desidera che la scuola evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire. La nostra scuola si configura come ambiente in cui si valorizzano le diversità, si mira all'integrazione e si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale. Ci si propone pertanto di costruire una scuola:

formativa, in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri studenti e delle proprie studentesse;

costruttivista , in cui gli studenti apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni;

partecipata , che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi;

dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;



inclusiva, che elabora iniziative a favore di studenti e studentesse in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita";

accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali;

attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;

dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato che mira all'Europa.

L'IIS Concetto Marchesi di Mascalucia, pertanto, si pone come obiettivi, giudicati strategici, quelli di promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona; di favorire il benessere dello studente, la sua realizzazione umana e culturale, attraverso l'acquisizione di competenze ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale anche per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientandolo così, nelle scelte fondamentali della vita.

L'azione educativa è, pertanto, finalizzata alla seguente Mission: "Una Scuola, Tante Competenze per la Vita"

La MISSION dell'Istituto orienta l'azione progettuale ad organizzare le attività curricolari e di ampliamento del curriculum e dell'offerta formativa tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. In questa prospettiva l'impegno è caratterizzato dalla costante rilevazione dei bisogni e del dialogo con gli enti locali, il territorio, le famiglie e gli studenti, e dal monitoraggio delle ricadute formative e della soddisfazione dei servizi offerti.

La struttura del PTOF, pertanto, si articola contemplando:

a) azioni progettuali trasversali al curriculum obbligatorio che adottino l'inclusione come modello strategico prioritario, l'orientamento scolastico e personale attraverso percorsi dedicati in ingresso e in uscita; forme di flessibilità oraria e spaziale, per favorire lo scambio professionale tra i docenti, la



rigenerazione dei saperi, delle opportunità, dei comportamenti; la rivisitazione dei setting di lavoro e la condivisione di esperienze didattiche; il potenziamento della relazione proattiva tra gli studenti e le studentesse, tra le classi parallele e tra quelle del primo biennio e del secondo biennio e quinto anno;

b) azioni progettuali di ampliamento opzionale e facoltativo, da svolgere in tempi pomeridiani, che spaziano dalla valorizzazione delle eccellenze e del potenziamento delle conoscenze e competenze disciplinari, con particolare attenzione alla Lingua Inglese e alle Lingue Comunitarie, alla cittadinanza digitale e all'informatica, alle attività di recupero e consolidamento disciplinare, alle attività inerenti alla musica, al cinema, al teatro, allo sport;

c) azioni di formazione continua del personale.

Nello specifico, si identificano nel punto a):

CO.ME.TA Continuità e Orientamento, Metodi Trasversali per gli Apprendimenti che racchiude tre azioni:

1. continuità e orientamento in ingresso, per il passaggio dalla Scuola del primo ciclo alla scuola del Secondo ciclo;
2. orientamento in uscita per la scelta post diploma e l'ingresso all'Università;
3. F.S.L. (Formazione scuola lavoro), rivolta agli alunni del secondo biennio e del quinto anno.

Le strategie delle azioni mirano a favorire una scelta consapevole al passaggio dall'ultimo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado al primo anno della Scuola Secondari di Secondo Grado attraverso attività didattiche e laboratoriali condivise e gestite in modalità "peer to peer". E' in fase di realizzazione il curricolo verticale che funga da ponte tra i due Cicli scolastici, che possa orientare più consapevolmente studenti e famiglie alla scelta dell'indirizzo della scuola secondaria, che dia maggiori elementi di conoscenza ai docenti della scuola del primo ciclo in merito alle Indicazioni Nazionali per i Licei e ai Lineamenti Nazionali per gli Istituti Tecnici e Professionali. Nel prossimo triennio, si ritiene utile coinvolgere, nell'elaborazione del documento in questione, i gruppi di lavoro degli Istituti Comprensivi di Mascalucia e Pedara. Per gli studenti in situazioni di disagio e a rischio di insuccesso formativo sono attivi i Consigli di classe e lo sportello ascolto composto da counselor, psicologi e psicoterapeuti. Fra gli strumenti che consentono la piena attuazione del progetto, l'attivazione di questo sportello garantisce aiuto a tutti gli studenti che non raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti già al primo anno di corso o che attraversano periodi di difficoltà personale e familiare. Il monitoraggio dei tassi di dispersione è effettuato dall'Osservatorio d'area, dall'USP Catania; azioni di contrasto sono attivate anche da reti di scopo .



L'orientamento in uscita fornisce, agli studenti di quarto e quinto anno, informazioni utili per la scelta del percorso universitario, consolida in modo mirato la loro preparazione in settori specifici per agevolare la scelta e l'ingresso ai corsi di laurea. L'Istituto monitora gli esiti degli studenti in uscita.

I percorsi F.S.L. forniscono agli studenti del quinto anno e del secondo biennio opportunità in specifici settori lavorativi in ambito territoriale e li orienta nella scelta del percorso universitario o lavorativo che gli è più affine.

PTOLISS: Piano per il Territorio, le Opportunità, la Legalità, l'Imprenditoria, la Sostenibilità e la Salute a scuola.

Inserito nel curriculum con l'istituzione dell'Educazione Civica nel 2020, fornisce agli studenti del primo biennio conoscenze di base rispetto alla Costituzione italiana e allo Statuto siciliano e agli studenti del secondo biennio e del quinto anno strumenti di informazione sul diritto (collegato alle materie di indirizzo), sul territorio e sulle opportunità e le possibili iniziative imprenditoriali. Forma all'uso corretto delle nuove tecnologie legate alla telecomunicazione e al web, al fine di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Educa alla salute e alla salvaguardia ambientale; forma alla sicurezza nell'ambiente scolastico e nei luoghi di lavoro e alle tecniche di primo soccorso. I consigli di classe curano trasversalmente le attività di Educazione Civica in base a progettazioni condivise, l'individuazione di UDA trasversali, inserite nelle programmazioni coordinate e personali, soggette a verifiche e valutazione.

#### COLOR EST E PLURIBUS UNUS

L'azione progettuale potrà essere attuata mediante il ricorso alla flessibilità oraria plurisettimanale prevedendo l'utilizzo di spazi comuni reali e virtuali e/o aule per effettuare attività didattiche condivise dai docenti nei dipartimenti disciplinari e transdisciplinari, prove di verifica per classi parallele, in tempi simultanei. L'innovazione può essere estesa a tutte le classi del liceo e del tecnico favorendo le discipline linguistiche, l'Educazione Civica e alcuni moduli CLIL. L'adesione alla progettazione è facoltativa per i singoli docenti e per i Consigli di Classe. I materiali didattici prodotti trovano visibilità nel REPOSITORY virtuale presente sul sito Istituzionale.

#### SCUOLA INCLUSIVA

L'azione progettuale intende prevenire la dispersione scolastica attraverso la programmazione di percorsi di accoglienza e di integrazione che contribuiscano all'inclusione autentica e al successo



formativo di tutti gli studenti e le studentesse con particolare attenzione agli alunni con BES, attraverso la realizzazione di laboratori che valorizzino le loro potenzialità, il graduale superamento degli ostacoli, la relazione nel gruppo dei pari e con il personale scolastico.

#### SCUOLAFUORI e PROGETTI EUROPEI

SCUOLAFUORI prevede viaggi di Istruzione e visite guidate, partecipazione a spettacoli e visione di film. I progetti Europei riguardano anche la partecipazione agli ERAMUS e a progetti di mobilità Interculturale.

Si identificano nel punto b)

#### SCUOLAPLUS

L'azione progettuale ha come finalità quella di incentivare un apprendimento più qualificato per fornire agli studenti ulteriori occasioni e strumenti di informazione/formazione. Potenziamento, quindi, delle competenze già acquisite attraverso azioni didattiche mirate alla partecipazione a Concorsi, Olimpiadi, Gare e al conseguimento di certificazioni spendibili nel mondo universitario e del lavoro.

All'interno del progetto sono previsti corsi opzionali e da seguire in tempi pomeridiani per il consolidamento e il potenziamento di LINGUE STRANIERE, di MATEMATICA E FISICA, di CHIMICA E LOGICA, di GEOPOLITICA.

#### SCUOLA COMPUTAZIONALE

L'azione progettuale ha come finalità generale quella della cittadinanza digitale anche connessa all'evoluzione tecnologica e informatica attraverso l'introduzione dei concetti fondamentali della programmazione. Si intende offrire uno spazio di costruzione/sperimentazione attiva dove i ragazzi si incontrano per svolgere, con spirito collaborativo e competitivo, attività di programmazione. I corsi, opzionali e facoltativi, si attivano, prioritariamente, attraverso bandi e finanziamenti europei, nazionali e regionali.

#### SCUOLASPORT

L'azione si prefigge di avvicinare un numero maggiore di studenti della scuola all'attività sportiva, nella consapevolezza dell'importanza che essa ha per il benessere fisico, psichico e sociale della persona e per la prevenzione della malattia e delle dipendenze. Le attività aggiuntive pomeridiane



riguardano, attualmente, la difesa personale e l'atletica leggera.

SCUOLA PER PASSIONE, SCUOLAARMONICA, MUSE AL MARCHESI, CINEMARCHESI

Le azioni delle progettazioni prevedono corsi facoltativi di educazione alla lettura, di musica, cinema e teatro in tempi pomeridiani.

Si identifica nel punto c):

PIANO DELLA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Delinea le possibilità di formazione continua, attraverso bandi e finanziamenti europei, nazionali e regionali al personale docente chiamato a prestazioni professionali sempre più complesse.

Dovranno essere implementati corsi di formazione per i docenti sulla gestione del disagio degli studenti e sullo sviluppo le competenze digitali.

La scelta strategica sarà quella di:

- coinvolgere democraticamente tutti i soggetti del personale nella complessa organizzazione della vita scolastica;
- alleviare i carichi di lavoro per limitare l'assenteismo;
- contenere, in relazione alle normative vigenti, il numero di studenti per classe;
- valorizzare l'organico dell'autonomia;
- armonizzare i tre indirizzi presenti nell'Istituto;
- riorganizzare il curriculum ordinario dei tre indirizzi cogliendone le peculiari differenze che arricchiscono il patrimonio socio culturale della Scuola e del Territorio.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

#### Traguardo

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo biennio.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali , ridurre la varianza tra le classi

#### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento nazionali nelle prove Invalsi

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

Ottimizzazione dello strumento di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per una piu' puntuale declinazione degli indicatori.

## Traguardo

Valutazione, tra tutte le classi, omogenea e condivisa delle competenze chiave e di Cittadinanza .

## ● Risultati a distanza

---

## Priorità

Potenziare il metodo di studio degli studenti nelle discipline di area scientifica anche attraverso attivita' laboratoriali.

## Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che non consegue, soprattutto al primo anno, alcun credito formativo universitario nell'area scientifica e sanitaria rispetto al dato provinciale,regionale e nazionale.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: CO.ME.TA.

---

Il valore educativo dell'orientamento

L'orientamento assume un ruolo educativo centrale, in linea con la Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, aggiornata con l'adozione del 28 novembre 2022, che individua nuove priorità di intervento finalizzate al successo scolastico di tutti gli studenti, indipendentemente dalle caratteristiche personali, dal contesto familiare, culturale o socio-economico.

Le misure strategiche indicate prevedono un approccio integrato, che comprende:

- il coordinamento con i servizi territoriali;
- il dialogo costante con studenti, genitori e famiglie;
- l'attivazione di un insieme equilibrato e coordinato di azioni di prevenzione, intervento e compensazione;
- il monitoraggio continuo degli esiti e dell'efficacia degli interventi.

Ciò si collega con il Decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328, con cui sono state adottate le Linee guida per l'orientamento nell'ambito della riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", prevista dalla Missione 4 - Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

Gli obiettivi principali sono:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per favorire scelte consapevoli e valorizzare potenzialità e talenti degli studenti, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica;
- migliorare i risultati scolastici in itinere e nel lungo periodo, garantendo il diritto-dovere



di istruzione e il successo formativo nel secondo ciclo;

- promuovere la "continuità verticale" con il primo ciclo, attraverso la costruzione di un curriculum verticale e la valorizzazione del consiglio orientativo della scuola secondaria di primo grado;
- agevolare l'ingresso degli studenti e delle studentesse nella scuola secondaria di secondo grado.

Traguardi di risultato

Diminuire gli insuccessi scolastici al primo anno e contenere il fenomeno della dispersione scolastica nel primo biennio, tenendo conto dell'analisi dell'Indice di dispersione scolastica globale IDSG (Evasione, abbandono, non assolvimento dell'obbligo di Istruzione, non convalida dell'anno scolastico per numero di assenze, non ammissione all'anno successivo)

Costruire un curriculum verticale che parta dall'analisi delle competenze chiave in uscita delle studentesse e degli studenti del primo ciclo.

Monitorare il raggiungimento delle competenze chiave alla fine del primo biennio.

Obiettivo di processo

Apprendimento lungo tutto l'arco della vita; orientamento formativo.

Un sistema organico e coordinato di interventi deve partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, accompagnandoli in modo sempre più personalizzato nella costruzione critica e proattiva del proprio progetto di vita, anche in prospettiva professionale.

Gli obiettivi principali sono:

- Ridurre l'abbandono scolastico precoce portandolo a meno del 3%;
- Avvicinare scuola e realtà socio-economiche, diminuendo il disallineamento tra formazione e lavoro;
- Contrastare il fenomeno dei NEET (giovani tra i 15 e i 29 anni non occupati né inseriti in percorsi di istruzione o formazione).

Per raggiungere tali traguardi è necessario:



fornire agli studenti del terzo anno della scuola secondaria di I grado informazioni chiare e complete sui piani di studio, sugli sbocchi lavorativi e universitari e sulle difficoltà connesse ai diversi percorsi;

aiutarli a individuare e comprendere le proprie attitudini;

favorire l'inserimento degli studenti neo-iscritti attraverso attività di accoglienza mirate;

sostenere il riorientamento degli studenti in situazione di disagio o a rischio di insuccesso formativo.

Il perseguimento di questi obiettivi si collega all'intervento straordinario per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, che contribuisce in modo trasversale anche alla ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

### Traguardo

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo biennio.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali , ridurre la varianza tra le classi .

### **Traguardo**

Rientrare nei valori di riferimento nazionali nelle prove Invalsi

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Ottimizzazione dello strumento di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per una piu' puntuale declinazione degli indicatori.

### **Traguardo**

Valutazione, tra tutte le classi, omogenea e condivisa delle competenze chiave e di Cittadinanza .

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Potenziare il metodo di studio degli studenti nelle discipline di area scientifica anche attraverso attivita' laboratoriali.

### **Traguardo**

Ridurre la percentuale di studenti che non consegue, soprattutto al primo anno, alcun credito formativo universitario nell'area scientifica e sanitaria rispetto al dato provinciale,regionale e nazionale.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere operativo il curricolo verticale disciplinare con percorsi trasversali e interdisciplinari.

---

Realizzare criteri omogenei e condivisi di valutazione nei due ordini di scuola con rubriche e prove condivise per aree disciplinari e per competenze.

---

Elaborare un curricolo verticale delle competenze chiave di cittadinanza dei due ordini di scuola

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare un contesto educativo accogliente, inclusivo e sicuro, che valorizzi le diversità e prevenga che si trasformino in disuguaglianze.

---

Incrementare l'uso delle tecnologie digitali per l'apprendimento e l'uso degli ambienti didattici innovativi.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere percorsi di orientamento per l'inserimento nel mondo del



lavoro/universitario degli alunni con disabilità e per la realizzazione del progetto di vita

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Aiutare gli studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado a comprendere le proprie attitudini

---

Favorire il riorientamento degli studenti in situazione di disagio ed a rischio di insuccesso formativo.

---

Fornire agli studenti del secondo biennio e del quinto anno opportunità in specifici settori lavorativi nell'ambito territoriale e orientarli nella scelta del percorso universitario o lavorativo da intraprendere.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituire un Nucleo di Valutazione (NdV) interno o un team di miglioramento che abbia il mandato di analizzare i dati in profondità, incrociandoli con i dati di contesto

---

Assegnare alla Funzione Strumentale (FS) una responsabilità specifica alla gestione del miglioramento e alla diffusione dei risultati INVALSI.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche innovative e strategie di intervento su alunni con comportamenti problematici e con BES.

### Attività prevista nel percorso: Sportello ascolto

#### Descrizione dell'attività

Lo sportello di ascolto a scuola è un servizio di consulenza psicologica "di primo livello" gestito da uno psicologo professionista. Non è una terapia, ma uno spazio protetto per prevenire il disagio e promuovere il benessere di tutta la comunità scolastica.

L'attività offre relazione di aiuto a tutti gli studenti che manifestano disagio personale e che rivelano livelli di apprendimento non soddisfacenti già al primo anno di frequenza.

L'attività coinvolge le famiglie degli studenti, se ritenuta funzionale all'orientamento e al riorientamento scolastico.

Lo sportello è attivo in tempi pomeridiani ,settimanali. Gli studenti possono recarsi autonomamente o essere indirizzati dai docenti coordinatori di classe.

Lo sportello di ascolto ha l'obiettivo di prevenire il disagio e promuovere il benessere. È utile per:

- Gestire momenti di crisi: Problemi familiari, relazionali o lavorativi.



- Supporto scolastico: Supporto per studenti, genitori e insegnanti (bullismo, ansia da prestazione, orientamento).
- Sfogarsi in un ambiente protetto: Parlare con un professionista che garantisce la massima riservatezza.
- Orientamento: Capire se è necessario intraprendere un percorso terapeutico più approfondito.

Il servizio opera su tre fronti principali, coinvolgendo studenti, genitori e personale scolastico.

- Per gli Studenti:

Ascolto empatico: Offre un luogo sicuro dove esprimere ansie, paure (come l'ansia da interrogazione) o difficoltà relazionali con i compagni.

Gestione dei conflitti: Aiuta a mediare litigi o situazioni di bullismo/cyberbullismo.

Orientamento: Supporta i ragazzi nelle scelte importanti per il futuro scolastico o professionale.

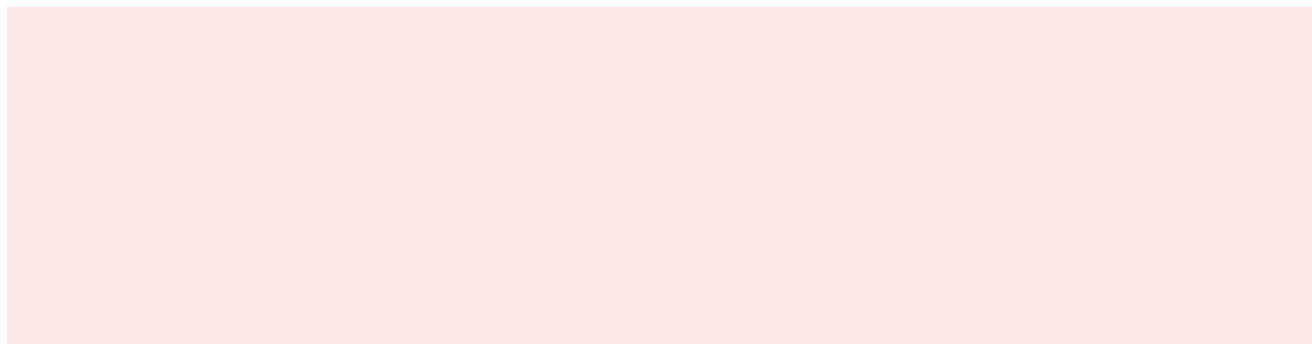
- Per i Genitori:

Supporto alla genitorialità: Aiuta i genitori a interpretare i segnali di disagio dei figli e a migliorare la comunicazione in famiglia.

- Per i Docenti e il Personale (ATA):

Gestione del gruppo classe: Fornisce strumenti psicopedagogici per gestire dinamiche difficili in aula.

Prevenzione Burnout: Offre supporto per lo stress lavoro-correlato.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Estensione del tempo pieno
	Fondi della scuola
Responsabile	Funzione Strumentale con competenze specifiche di counselor. E' affiancata da uno psicoterapeuta, mediatore culturale.

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Diminuire gli insuccessi scolastici al primo anno e contenere il fenomeno della dispersione scolastica al primo biennio.</li><li>• Riflettere sulle modalità di accoglienza degli studenti iscritti al primo anno per costruire un "protocollo di passaggio" a cura di operatori scolastici presenti nelle scuole del primo ciclo e personale "dedicato" in servizio nel nostro Istituto.</li><li>• Aumento dell'autostima e della capacità di gestire le emozioni (Life Skills)</li><li>• Riduzione della dispersione scolastica e miglioramento</li></ul>
------------------	---



della motivazione allo studio

- Riduzione degli episodi di bullismo e miglioramento del rapporto docenti-studenti
- Identificazione precoce di disturbi (es. alimentari, ansia grave) per l'invio ai servizi territoriali (ASL).

## Attività prevista nel percorso: Accordi con le istituzioni del territorio

Il raccordo con il territorio è una leva strategica che incide direttamente sui risultati scolastici e sugli esiti degli studenti. Quando la scuola si "apre", trasforma il contesto locale in un'estensione dell'aula, migliorando l'apprendimento e il benessere.

Il legame con il territorio trasforma la conoscenza teorica in competenza pratica, con effetti misurabili:

Descrizione dell'attività

- Riduzione della Dispersione Scolastica: I "Patti educativi di comunità" permettono di intercettare precocemente il disagio grazie alla rete con i servizi sociali e le associazioni, offrendo percorsi alternativi che motivano chi è a rischio di abbandono.
- Miglioramento delle Competenze Chiave: Attraverso il Service Learning (apprendimento e servizio solidale), gli studenti applicano le materie scolastiche (es. scienze, diritto, lingue) per risolvere problemi reali della propria città, aumentando la padronanza delle competenze di cittadinanza.
- Orientamento Efficace: La collaborazione con imprese e



università locali riduce il divario tra scuola e mondo del lavoro (FLS), aiutando gli studenti a compiere scelte più consapevoli per il futuro.

I risultati del raccordo con il territorio vengono documentati e valutati nei documenti strategici della scuola:

- RAV (Rapporto di Autovalutazione): La scuola valuta l'area "Ambiente di apprendimento" e "Continuità e orientamento", analizzando quanto la rete territoriale abbia influenzato i successi formativi.
- Rendicontazione Sociale: È il momento in cui la scuola "rende conto" agli stakeholder (famiglie, enti locali) di come i progetti territoriali abbiano generato valore pubblico e migliorato gli apprendimenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Assistenti all'autonomia e alla Comunicazione

Iniziative finanziate collegate

Fondi della scuola

Responsabile

Dirigente scolastico , Collaboratori del Dirigente, Funzioni strumentali

Risultati attesi

- Creazione di un curriculum verticale con le scuole del primo ciclo d'istruzione;
- Coordinamento con il CInAP per l'assegnazione di servizi



atti a favorire l' inclusione degli studenti con disabilità negli ambienti universitari;

- attivazione di progetti di inclusione per favorire il raggiungimento delle autonomie sociali degli studenti con disabilità e il loro inserimento nel mondo del lavoro;

#### Benefici per gli Studenti

---

Maggiore motivazione e autostima.

---

Sviluppo di soft skills (teamwork, problem solving).

---

Connessione diretta con il mercato del lavoro.

#### Benefici per la Scuola

---

Accesso a risorse e laboratori esterni.

---

Arricchimento del PTOF con progetti innovativi.

---

Miglioramento della reputazione dell'istituto.

#### Benefici per il Territorio

---

Rigenerazione urbana e sociale.

---

---

---

---



Creazione di una "Comunità Educante".

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Contrasto alla povertà educativa.

## Attività prevista nel percorso: Valorizzare i percorsi FSL

---

Descrizione dell'attività

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia

Priorità

a) Migliorare l'efficacia del processo insegnamento apprendimento al fine di rendere lo studente consapevole delle proprie potenzialità.

b) Migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati della



scuola in modo da portare esempi a modello degli studenti in corso.

c) Supportare gli studenti nel processo di orientamento personale e universitario a conclusione del percorso scolastico.

Traguardi di risultato

a) Supportare gli studenti nel processo di orientamento personale e lavorativo/universitario a conclusione del percorso scolastico e dell'esame di maturità.

b) Costituire una collaborazione costante e a lungo termine con l'Università e le realtà imprenditoriali del territorio.

c) Valorizzare i percorsi FSL EX PCTO e l'Orientamento al fine di migliorare il processo Insegnamento/Apprendimento tra Docenti e Studenti

I Consigli di Classe promuovono percorsi FSL EX PCTO, ove possibile attinenti alle Azioni trasversali. Al fine di rendere efficiente ed efficace l'organizzazione di tali percorsi, il Coordinatore dei percorsi FSL EX PCTO sarà coadiuvato da un docente e dal personale di Segreteria Amministrativa: tali figure professionali (gruppo di lavoro) si occuperanno di monitorare in modo accurato le attività avviate per i tre indirizzi dell'Istituto, tenendo conto delle specificità dettate dal curriculum degli studenti.

Durante la prima fase dell'anno scolastico in corso, di concerto con l'Orientatore del nostro Istituto, il gruppo di

avviso sarà impegnato nella ricerca, selezione e attivazione di nuovi percorsi FSL EX PCTO, adattati alle esigenze specifiche di formazione e di implementazione pratica, nel rispetto delle esigenze di distanziamento sociale e prevenzione del rischio.

Per ciascun percorso verrà individuato un Tutor di FSL EX PCTO



interno all'Istituto che ne curi tutte le fasi di realizzazione e che sarà supportato dai membri del gruppo di lavoro, anche attraverso la partecipazione ad incontri formativi specifici. In funzione della tipologia del percorso potrà essere incaricato anche un Tutor esterno.

Contestualmente, come prevede il D. Lgs n. 81/08 s.m.i., per tutti gli studenti delle classi terze dei tre indirizzi verrà avviata la formazione generale in modalità eLearning in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro".

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Responsabile azione progettuale AP07 az B mOrientamento in uscita e Responsabile Azione progettuale AP 07 C PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL EX PCTO)
Risultati attesi	



- a) Maturare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, inquadrando in una visione olistica e dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti.
- b) Consolidare le competenze di cittadinanza e imprenditorialità per rendere più consapevole l'orientamento degli studenti anche oltre che i corsi STREAM (Science, Technology, Engineering Art and Mathematics and Reading/Writing).
- c) Fornire agli studenti del secondo biennio e del quinto anno opportunità in specifici settori lavorativi nell'ambito territoriale e orientarli nella scelta del percorso universitario o lavorativo da intraprendere
- d) In coerenza con il percorso FSL EX PCTO che verrà svolto dallo studente si potranno comprendere i livelli di apprendimento delle conoscenze, delle competenze, abilità e padronanza raggiunta.

## ● **Percorso n° 2: SCUOLA EQUA**

---

Consolidamento degli apprendimenti e sostegno agli studenti per favorire l'inclusione scolastica e sociale.

Priorità cui si riferisce:

- Diminuire in modo significativo il numero degli insuccessi scolastici e garantire omogeneità dei risultati di apprendimento nelle classi parallele e nelle sezioni.
- Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza;



- Migliorare i processi educativi;
- Concentrare la valutazione non solo sull'esame delle prestazioni finali ma anche sull'esame dei processi e delle strategie messe in atto e dei progressi compiuti
- Implementare una sempre più consapevole ed esplicita interconnessione tra le discipline che compongono il curriculum di ciascun indirizzo, che trovano un solido epicentro nella trasversalità dell'educazione civica
- Conoscere la Costituzione italiana, i Trattati europei, lo Statuto siciliano, il Regolamento di Istituto e le normative su imprenditorialità ed ecosostenibilità.
- Tradurre le capacità personali nelle 8 Competenze chiave di cittadinanza, affinché si realizzi l'inclusione sociale e l'occupazione;
- Potenziare il percorso di orientamento continuo (Lifelong learning) .
- Sapere valutare l'importanza dell'accoglienza, della multiculturalità, dei valori espressi nell'art. 3 della Costituzione Italiana;
- Sviluppare una coscienza personale matura e costruttiva.
- Conoscere e mettere in evidenza l'art 32 della Costituzione nel quale si sottolinea l'importanza della salute pubblica

#### Obiettivi di processo

Fornire agli studenti conoscenze di base rispetto alla Costituzione italiana e allo Statuto siciliano;

Fornire le regole basilari di educazione stradale;

Fornire strumenti di informazione sul diritto (collegato alle discipline di indirizzo), sul territorio e sulle opportunità e le possibili iniziative imprenditoriali.

Formare all'uso corretto delle nuove tecnologie legate alla telecomunicazione e al web, al fine di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Educare alla salute, combattere le dipendenze.

Promuovere la sperimentazione della proposta pedagogica del Service Learning (apprendimento-servizio) che unisce l'azione, lo studio, la riflessione e l'apprendimento quale



esperienza formativa per una cittadinanza globale attiva e consapevole, favorendo iniziative di promozione sociale nei confronti di bambini e giovani, con disagio e non, presenti nel nostro territorio per sviluppare la cultura dell'amicizia e della solidarietà.□

Curare la conoscenza dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai Governi dei 193 Paesi membri dell'Onu, per una "visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo".

Approfondire l'educazione interculturale al fine di valorizzare e conoscere le diversità culturali.

Rafforzare, alimentare e valorizzare i processi di inclusione sociale per sviluppare il senso di appartenenza, la consapevolezza sociale, il successo formativo.

Promuovere ed estendere l'educazione alla cittadinanza intesa come sfondo integratore del curriculum, elemento chiave dell'identità di ogni scuola

Recuperare gli apprendimenti funzionali all'acquisizione delle competenze chiave.

Utilizzare tecnologie multimediali e nuove strategie didattiche legate all'implementazione del Piano Scuola 4.0, che punta a innovare la didattica attraverso la riprogettazione delle aule e degli ambienti didattici (D.M. 66/2023).

Promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche, digitali e di innovazione (D.M. 65/2023).

Prevedere un approccio per problemi e non solo per contenuti (imparare facendo).

Valorizzare i diversi stili di apprendimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

### Traguardo

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo biennio.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, ridurre la varianza tra le classi.

### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento nazionali nelle prove Invalsi

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Ottimizzazione dello strumento di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per una più puntuale declinazione degli indicatori.

### Traguardo

Valutazione, tra tutte le classi, omogenea e condivisa delle competenze chiave e di



Cittadinanza .

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Potenziare il metodo di studio degli studenti nelle discipline di area scientifica anche attraverso attività laboratoriali.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che non consegue, soprattutto al primo anno, alcun credito formativo universitario nell'area scientifica e sanitaria rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Utilizzare tecnologie multimediali e nuove strategie didattiche legate all'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale.

---

Prevedere un approccio per problemi e non solo per contenuti (imparare facendo).

---

Recuperare gli apprendimenti funzionali all'acquisizione delle competenze chiave.

---

Valorizzare i diversi stili di apprendimento.

---



Implementare gli strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze disciplinari per classi parallele sul modello INVALSI.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare un contesto educativo accogliente, inclusivo e sicuro, che valorizzi le diversita' e prevenga che si trasformino in disuguaglianze.

---

Curare il rapporto tra insegnante e allievi per garantire supporto, feedback e interazione efficaci.

---

Promuovere l'apprendimento come un processo attivo, dove lo studente e' protagonista nella costruzione e nell'elaborazione delle proprie conoscenze.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Adottare un approccio pedagogico che coltivi aspettative alte per tutti gli studenti, senza svalutare o stigmatizzare le difficolta'.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Definire e condividere il Curricolo Verticale di Istituto, garantendo la coerenza degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza tra i diversi ordini di scuola.

---

○



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costituire un Nucleo di Valutazione (NdV) interno o un team di miglioramento che abbia il mandato di analizzare i dati in profondità, incrociandoli con i dati di contesto

Assegnare alla Funzione Strumentale (FS) una responsabilità specifica alla gestione del miglioramento e alla diffusione dei risultati INVALSI.

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche innovative e strategie di intervento su alunni con comportamenti problematici e con BES.

## Attività prevista nel percorso: SCUOLAPLUS

Descrizione dell'attività

Inserimento nel nostro istituto di studenti provenienti dall'estero per periodi di tempo che vanno dai tre mesi all'intero anno scolastico e, viceversa, coordinamento e valutazione degli apprendimenti per i nostri studenti che studiano, per un periodo variabile, in un paese estero.

Apertura della scuola al mondo e sulla promozione di esperienze internazionali per studenti e docenti.

Progettualità europea e internazionale:



- Ricerca e propone la partecipazione dell'istituto a programmi di mobilità e scambio internazionali, come Erasmus+ e eTwinning.

- Collabora con la dirigenza e gli altri docenti nella stesura dei progetti, nella gestione delle candidature e nella rendicontazione finale.

Gestione degli scambi e della mobilità

- Organizza scambi culturali, viaggi studio e soggiorni linguistici all'estero per gli studenti.

Priorità cui si riferisce

Migliorare i risultati scolastici e le competenze chiave europee degli studenti.

Traguardo di risultato

Migliorare la preparazione degli studenti per affrontare gare e concorsi e per ottenere una certificazione delle competenze linguistiche.

Obiettivo di processo

Incentivare processi finalizzati alla valorizzazione del merito e delle eccellenze, attraverso l'offerta di occasioni di confronto e informazione, percorsi di approfondimento e strumenti formativi, mirati al potenziamento specifico delle competenze

L'Istituto organizza corsi per la preparazione alle certificazioni delle competenze in lingua inglese (B1, B2, C1).

Gli studenti, inoltre, possono partecipare a gare, olimpiadi e concorsi interni ed esterni alla scuola, ad esempio di Italiano,





	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Internazionalizzazione
Responsabile	Responsabile azione progettuale AP 01

Risultati attesi	<p>Aumento della percentuale di studenti che ottengono una certificazione delle competenze linguistiche.</p> <p>Miglioramento dei risultati degli studenti in gare e concorsi.</p> <p>Miglioramento dei risultati degli studenti all'Esame di Maturità</p> <p>Si prevede che la maggior parte degli studenti iscritti ai corsi per il conseguimento delle certificazioni delle competenze linguistiche superi gli esami previsti.</p> <p>Miglioramento del piazzamento degli studenti in classifiche regionali e nazionali di gare e concorsi e miglioramento degli esiti scolastici.</p> <p>Miglioramento delle competenze chiave europee.</p> <p>Aumento della media dei voti all'Esame di Maturità</p>
------------------	---

### Attività prevista nel percorso: Piano triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative

Descrizione dell'attività	<p>Piano regionale che mira a combattere l'abbandono scolastico e le povertà educative attraverso investimenti del PNRR, attività specifiche e interventi mirati a ridurre i divari territoriali e supportare gli studenti più fragili, integrando spesso i Piani Triennali dell'Offerta Formativa (PTOF) scolastici . Questi piani</p>
---------------------------	---



prevedono l'uso di fondi (FSE, PNRR) per progetti di potenziamento, tutoring, supporto psicologico e attività extracurricolari, con l'obiettivo di rigenerare il legame tra scuola, famiglia e territorio.

Gli avvisi pubblici, sia a livello nazionale che regionale — con particolare riferimento ai Fondi Strutturali PON FSE-FESR del Ministero dell'Istruzione, al Piano Nazionale (PN) e al Programma Operativo della Regione Siciliana — costituiscono una delle principali leve di finanziamento per la nostra istituzione scolastica. Tali risorse rappresentano un'opportunità strategica per ideare e realizzare interventi finalizzati al potenziamento dell'offerta formativa e al conseguimento degli obiettivi delineati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Per accedere efficacemente a questi fondi, è fondamentale un monitoraggio costante dei bandi disponibili, al fine di individuare quelli maggiormente in linea con le priorità dell'istituto. È altresì indispensabile disporre di competenze specifiche in ambito di progettazione educativa e gestionale, necessarie per elaborare proposte solide, sostenibili e coerenti con i criteri richiesti.

A garanzia della qualità e dell'impatto degli interventi, si promuove la collaborazione con università, enti di ricerca e realtà associative del territorio, attraverso la realizzazione di moduli formativi e laboratori che valorizzino le competenze della comunità educante.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti



	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	<p>Docente responsabile dell'Azione Progettuale 08 "Progettazione Fondi Strutturali" Attività previste - Monitoraggio costante degli avvisi pubblici nazionali e regionali - Selezione dei bandi coerenti con le priorità dell'istituto - Progettazione di interventi educativi e gestionali in linea con i criteri dei bandi - Elaborazione di proposte progettuali solide e sostenibili - Collaborazione con università, enti di ricerca e associazioni locali - Realizzazione di moduli formativi e laboratori didattici - Valorizzazione delle competenze della comunità educante</p>
Risultati attesi	<p>Riduzione del tasso di abbandono: L'obiettivo principale è ridurre la dispersione scolastica .</p> <p>Miglioramento delle competenze di base: Incremento nei risultati delle prove INVALSI (italiano, matematica e inglese),</p> <p>Coinvolgimento degli studenti: Gli studenti a rischio devono essere coinvolti in attività di tutoraggio personalizzato e percorsi di formazione entro la fine del ciclo triennale.</p> <p>Frequenza scolastica: Riduzione della quota di alunni con un numero elevato di assenze e recupero dei "ritiri bianchi" (alunni presenti fisicamente ma non partecipi al processo di apprendimento).</p> <p>Risultati Qualitativi e di Processo</p> <p>Personalizzazione dell'apprendimento: Implementazione di una didattica su misura per gli studenti fragili, attraverso il supporto di tutor e orientatori.</p> <p>Potenziamento del tempo scuola: Aumento delle attività extracurricolari (sport, laboratori, arte) per mantenere le scuole aperte oltre l'orario ordinario.</p>



Supporto Psico-pedagogico: Miglioramento del benessere psicologico degli studenti attraverso sportelli di ascolto e azioni di prevenzione contro bullismo e cyberbullismo.

Inclusione e Integrazione: Piena partecipazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e di quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati o con background migratorio.

## Attività prevista nel percorso: Progetto NAMASTE

---

### Descrizione dell'attività

Il Progetto NAMASTE è un progetto di educazione alla pace che intende promuovere relazioni umane significative attraverso

1. La diffusione della cultura autentica mediante la realizzazione di esperienze tese a promuovere negli studenti la scoperta dell'importanza della cura di sé e degli altri, dell'ambiente e del mondo;

2. La straordinaria proposta del "Service Learning" (apprendimento servizio) che consente di imparare cose nuove, importanti, attraverso un'azione di servizio alla comunità.

Al suo interno il progetto prevede alcune attività di seguito indicate:



Il 15 novembre, un gruppo di studenti del Namastè parteciperà alla Colletta Alimentare Nazionale

Nella 2° e 3° settimana di dicembre e nella 3° e 4° settimana di marzo si svolgeranno le Collette alimentari in Istituto a favore di Caritas e associazioni con cui collaboriamo.

Iniziative promosse dalla Rete Nazionale delle Scuole per la pace in continuità con le iniziative svolte nel corso dell'a.s. 2024- 2025:

10 dicembre 2025: Giornata internazionale dei diritti umani promossa dall' ONU - destinatari tutte le classi che abbiano aderito al progetto.

1 marzo 2025: IV Giornata Nazionale della Cura delle persone e del pianeta.

12 Ottobre 2025: Marcia Perugia Assisi della Pace e della fraternità.

Elaborazione di n. 2 murali, uno per plesso, sul tema della pace

Adesione al Programma nazionale di educazione civica  
SBELLICHIAMOCI

Priorità cui si riferisce

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza;

Migliorare i processi educativi;

Concentrare la valutazione non solo sull'esame delle



prestazioni finali ma anche sull'esame dei processi e delle strategie messe in atto e dei progressi compiuti

Implementare una sempre più consapevole ed esplicita interconnessione tra le discipline che compongono il curricolo di

ciascun indirizzo, che trovano un solido epicentro nella trasversalità dell'educazione civica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Volontariato

Responsabile

Responsabile azione progettuale Ap 04 PTOLISS e Referente Rete Nazionale delle Scuole per la pace

Risultati attesi

Valorizzazione delle Competenze chiave di cittadinanza, e di Ed. civica

Partecipazione attiva e costruttiva alla vita della scuola e del



territorio.

Implementazione dello spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità.

Mantenimento del basso indice di dispersione scolastica

Progetto sportello di ascolto "Uno spazio per essere e diventare sé stessi" destinatari: STUDENTI (Sportello di ascolto e consulenza, attività di gruppo e attivazione del "cerchio della fiducia" GENITORI (sportello di ascolto e consulenza, incontri formativi e attività di gruppo) PERSONALE SCOLASTICO (Sportello di ascolto e consulenza

Prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. analisi e presa in carico dei casi segnalati

Partecipazione alle iniziative promosse da "Generazioni Connesse" e da "Fare x Bene", associazione che sostiene, promuove e tutela i diritti inviolabili della persona, soprattutto delle categorie sociali più deboli e soggette a discriminazioni.

PESES Programma di Educazione per le scienze economiche e sociali

Giovani ed economia, progetto di educazione finanziaria .

Elementi di Diritto ed economia

L'Intelligenza Artificiale, opportunità e rischi, implicazioni etiche.  
A cura de

Incontri di sensibilizzazione sulla donazione del sangue e degli organi.

Progetto laboratoriale di prevenzione dei disordini alimentari a

Educazione stradale: laboratori di educazione stradale

Progetto GRANDE MADRE ETNA: IL BELVEDERE DELL'ANIMA



Olimpiadi primo soccorso

## ● Percorso n° 3: COLOR EST E PLURIBUS UNUS

---

COLOR EST E PLURIBUS UNUS

LE VARIE ANIME NEL PTOF

Aspetti generali

L'azione progettuale verrà attuata anche mediante il ricorso alla flessibilità oraria plurisettimanale prevedendo l'utilizzo di spazi comuni reali e virtuali e/o aule per effettuare attività didattiche condivise dai docenti nei dipartimenti disciplinari e transdisciplinari, prove di verifica per classi parallele, in tempi simultanei. L'innovazione può essere estesa a tutte le classi del liceo e del tecnico favorendo le discipline linguistiche, l'Educazione Civica e alcuni moduli CLIL. L'adesione alla progettazione è facoltativa per i singoli docenti e per i Consigli di Classe. I materiali didattici prodotti trovano visibilità nel REPOSITORY virtuale presente sul sito Istituzionale.

Piano di miglioramento (elenco tre percorsi)

Progetto di innovazione didattica che mira a realizzare la trasversalità e la "personalizzazione" nei processi di apprendimento attraverso la flessibilità organizzativa e un uso più razionale delle risorse professionali e delle tecnologie didattiche:

Implementazione classi 4.0

- Innovazione metodologico didattica attraverso lo sviluppo di competenze legate alla cittadinanza digitale
- Implementazione della trasversalità e del dialogo tra le discipline
- Transizione digitale attraverso la modernizzazione degli ambienti di apprendimento

Flessibilità organizzativa



Implementazione della didattica per competenze

RiGenerazione Scuola

- Rigenerazione dei Saperi attraverso attività didattiche legate alla sostenibilità del proprio territorio per una più consapevole appartenenza alla Green Community
- Rigenerazione dei Comportamenti, attraverso l'utilizzo di distributori di bevande e cibi sostenibili

Principali elementi di innovazione

COLOR EST UNUS PLURIBUS è il macroprogetto contenente le principali azioni innovative per:

1) Favorire la formazione permanente degli studenti e accompagnarli nella crescita formativa autonoma modificando in itinere il modello organizzativo scolastico e approcciando più docenti con stili di insegnamento diversi.

2) Potenziare la formazione professionale "in situazione" dei docenti mirata all'utilizzo consapevole del digitale, alla collaborazione professionale, alla riflessione e all'autovalutazione.

3) Realizzare la flessibilità didattica e organizzativa scolastica utilizzando tutte le norme connesse all'autonomia scolastica come risorsa e non come vincolo.

4) Realizzare la flessibilità didattica anche attraverso l'utilizzo ottimale degli spazi scolastici (aule, laboratori, spazi polifunzionali, spazi per studio individuale) e dei tempi.

5) Offrire agli studenti un primo parziale approccio al modello didattico organizzativo universitario o che possa simulare le strutture organizzative più tipiche del mondo del lavoro.

6) Affrontare con responsabilità l'Esame di Stato, centrando l'attenzione sull'autovalutazione degli apprendimenti e sul significato degli stessi sin dal primo biennio.

Principali elementi di innovazione: dettaglio

Pratiche di insegnamento e apprendimento

Superare la rigidità della classe attraverso lezioni a classi aperte.

Offrire nuove opportunità di docenza, rigettando l'idea di una continuità educativa meramente nominale, attraverso scambio di docenti delle medesime classi di concorso, utilizzo di metodologie didattiche quali didattica metacognitiva, apprendimento cooperativo e Tutoring,



uso di mappe concettuali, peer to peer, flipped classroom attraverso le implementazioni classe 4.0

Per le classi quinte introdurre un modello organizzativo più flessibile che possa simulare le strutture organizzative più tipiche del mondo universitario e del lavoro, anche attraverso la rigenerazione degli ambienti di apprendimento.

#### PRATICHE DI VALUTAZIONE

##### Motivazione

Nell'organizzazione delle verifiche scritte o delle attività a classi aperte risulta notevole il problema organizzativo: è opportuno, infatti, dedicare un numero di ore adeguato (almeno quattro) allo svolgimento di una prova impegnativa, come la prova scritta di Italiano, per la quale in sede di esami si hanno a disposizione ben sei ore. Anche la realizzazione di lezioni a classi aperte spesso si arena dinanzi ai problemi organizzativi relativi all'orario scolastico e agli spazi da utilizzare. Il quinto anno di corso risulta sempre più finalizzato al mero conseguimento del titolo e sempre meno al metodo di studio da rifinire, alle competenze da approfondire e alle conoscenze da completare nel corso dell'ultimo anno. Il modello scolastico risulta il medesimo in tutti gli anni del corso di studi, in distonia con lo sviluppo psicofisico evolutivo dello studente.

##### Innovazione

Flessibilità oraria plurisettimanale per il secondo biennio e il quinto anno del liceo classico, utilizzando spazi comuni e/o aule per effettuare prove di verifica, per classi parallele, in tempi simultanei durante le quattro ore antimeridiane del sabato.

Effettuare le prove concordate in sede dipartimentale e di consiglio di classe secondo procedure a modello INVALSI. Le valutazioni delle prove prevedono correzione collegiale da parte di almeno due docenti della stessa disciplina. Per le prove di verifica orale sono previste modalità analoghe con valutazione espressa da almeno due docenti della stessa disciplina.

L'innovazione è pure attuata nelle classi quinte del liceo scientifico e del tecnico limitatamente alle discipline linguistiche e ad alcuni moduli CLIL.

Obiettivo triennale è quello di estendere l'innovazione a tutte le classi quinte dei tre indirizzi per implementare il modello come prassi utile a tutti e funzionale ai processi di insegnamento apprendimento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

### Traguardo

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo biennio.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Potenziare il metodo di studio degli studenti nelle discipline di area scientifica anche attraverso attività laboratoriali.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che non consegue, soprattutto al primo anno, alcun credito formativo universitario nell'area scientifica e sanitaria rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale.

---



Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Agevolare la disseminazione di buone pratiche didattiche

---

Realizzare lezioni a classi aperte e prove di verifica per classi parallele

---

Favorire il cooperative-learning

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Superare il vincolo dello spazio/aula

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Superare le difficoltà di dialogo tra i gruppi classe

---

Attività prevista nel percorso: Implementazione classi 4.0

---

Descrizione dell'attività



Progetto di innovazione didattica che mira a realizzare la trasversalità e la "personalizzazione" nei processi di apprendimento attraverso la flessibilità organizzativa e un uso più razionale delle risorse professionali e delle tecnologie didattiche:

Implementazione classi 4.0

- Innovazione metodologico didattica attraverso lo sviluppo di competenze legate alla cittadinanza digitale
- Implementazione della trasversalità e del dialogo tra le discipline
- Transizione digitale attraverso la modernizzazione degli ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2026

Destinatari Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti  
Studenti

Iniziative finanziate collegate Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile Animatore Digitale e Team digitale

Risultati attesi

- Innovazione metodologico didattica attraverso lo sviluppo di competenze legate alla cittadinanza digitale
- Implementazione della trasversalità e del dialogo tra le discipline
- Transizione digitale attraverso la modernizzazione degli ambienti di apprendimento
- Favorire la formazione permanente degli studenti e accompagnarli nella crescita formativa autonoma modificando in itinere il modello organizzativo scolastico e approcciando più docenti con stili di insegnamento



diversi.

- Potenziare la formazione professionale "in situazione" dei docenti mirata all'utilizzo consapevole del digitale, alla collaborazione professionale, alla riflessione e all'autovalutazione

## Attività prevista nel percorso: Flessibilità organizzativa

Descrizione dell'attività	Implementazione della didattica per competenze
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON

Responsabile	Docente responsabile Azione Progettuale 06 "Color Est e Pluribus Unus"
--------------	--

Risultati attesi	1) Realizzare la flessibilità didattica e organizzativa scolastica utilizzando tutte le norme connesse all'autonomia scolastica come risorsa e non come vincolo.
------------------	--



2) Realizzare la flessibilità didattica anche attraverso l'utilizzo ottimale degli spazi scolastici (aule, laboratori, spazi polifunzionali, spazi per studio individuale) e dei tempi.

## Attività prevista nel percorso: RiGenerazione Scuola

Descrizione dell'attività

- Rigenerazione dei Saperi attraverso attività didattiche legate alla sostenibilità del proprio territorio per una più consapevole appartenenza alla Green Community
- Rigenerazione dei Comportamenti, attraverso l'utilizzo di distributori di bevande e cibi sostenibili

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2026

Destinatari Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Iniziative finanziate collegate Fondi PON

Responsabile Docente responsabile azione progettuale 04 "Ptoliss"

Risultati attesi

1) Favorire la formazione permanente degli studenti e accompagnarli nella crescita formativa autonoma modificando in itinere il modello organizzativo scolastico e approcciando più



docenti con stili di insegnamento diversi.

2) Offrire agli studenti un primo parziale approccio al modello didattico organizzativo universitario o che possa simulare le strutture organizzative più tipiche del mondo del lavoro.

3) Affrontare con responsabilità l'Esame di Stato, centrando l'attenzione sull'autovalutazione degli apprendimenti e sul significato degli stessi sin dal primo biennio.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

COLOR EST UNUS PLURIBUS è il macroprogetto contenente le principali azioni innovative per:

- 1) Favorire la formazione permanente degli studenti e accompagnarli nella crescita formativa autonoma modificando in itinere il modello organizzativo scolastico e approcciando più docenti con stili di insegnamento diversi.
- 2) Potenziare la formazione professionale "in situazione" dei docenti mirata all'utilizzo consapevole delle ICT, alla collaborazione professionale, alla riflessione e all'autovalutazione.
- 3) Realizzare la flessibilità didattica e organizzativa scolastica utilizzando tutte le norme connesse all'autonomia scolastica come risorsa e non come vincolo.
- 4) Realizzare la flessibilità didattica anche attraverso l'utilizzo ottimale degli spazi scolastici (aule, laboratori, spazi polifunzionali, spazi per studio individuale) e dei tempi.
- 5) Offrire agli studenti un primo parziale approccio al modello didattico organizzativo universitario o che possa simulare le strutture organizzative più tipiche del mondo del lavoro.
- 6) Affrontare con responsabilità l'Esame di Stato, centrando l'attenzione sull'autovalutazione degli apprendimenti e sul significato degli stessi sin dal primo biennio.
- 7) Sperimentare la didattica con autoproduzione del libro di testo, che sostituisce il manuale unico con una pluralità di risorse (libri di narrativa, risorse digitali, materiali autoprodotti, ecc.), mettendo lo studente al centro e sviluppando competenze trasversali, pensiero critico e autonomia attraverso un approccio laboratoriale e personalizzato, riducendo i costi per le famiglie e alleggerendo gli zaini.
- 8) Applicare in ogni disciplina le metodologie STREAM (Scienze, Tecnologia, Lettura e Scrittura, Ingegneria, Arti, Matematica), superando la divisione netta tra materie scientifiche e umanistiche. L'aggiunta della "R" (Reading/Writing) sottolinea l'importanza dell'alfabetizzazione e della capacità critica: non basta saper costruire un robot o risolvere un'equazione, ma occorre anche saper ricercare informazioni, comunicare i risultati e contestualizzarli.
- 9) Per favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza si realizzano percorsi di educazione alla



sostenibilità ambientale, legalità e cittadinanza digitale, implementando l'uso delle nuove tecnologie digitali attraverso esperienze di coding, robotica educativa, BYOD, tinkering, making, prosuming.

10) Credendo fortemente nella necessità di aprirsi al confronto con altre realtà, ci si propone di implementare la partecipazione a progetti europei (Erasmus ed eTwinning) di mobilità e job shadowing, rivolti sia ai docenti sia agli alunni per favorire l'Internazionalizzazione e lo sviluppo di una mentalità aperta al dialogo e al confronto.

Nella società contemporanea, la crescita è intimamente connessa alla capacità di gestire, elaborare, trasformare e diffondere conoscenze, promuovendo ricerca e innovazione. Vivere in una società in rapido cambiamento richiede nuove strategie: per risolvere problemi nuovi, spesso radicalmente diversi dalle situazioni affrontate in precedenza, non basta più applicare in maniera ripetitiva le conoscenze già acquisite. Occorre, piuttosto, saper apprendere "in situazione", cioè costruire nuovi saperi facendo leva sui propri talenti; occorre saper mobilitare tutte le proprie conoscenze, sviluppate in ambiti formali, non formali e informali, operando con creatività, responsabilità e autonomia. Occorre, soprattutto, imparare ad imparare, in ogni circostanza e lungo tutto il corso della vita. L'organizzazione di una scuola "per competenze" presuppone il superamento delle principali impostazioni che, per quasi un secolo, hanno dominato nella didattica agita: la convinzione che il "sapere" sia il frutto semplicemente di una accumulazione di scoperte e teorie. La conoscenza risulta così essere intesa come "una serie di contenuti", un insieme di teorie astratte da "applicare" in pratica.

Il punto di partenza per un apprendimento significativo è l'incontro tra il soggetto che apprende e la realtà, che fa emergere interrogativi, curiosità, aspettative e consente di individuare i problemi, alla cui soluzione poi applicarsi con tutte le risorse della propria razionalità. La competenza richiede una considerazione positiva tra la realtà e il soggetto che apprende, senza la quale non c'è disciplina scolastica che possa essere appresa stabilmente e tradursi in padronanza. Innalzare la qualità dell'offerta formativa della nostra scuola significa allora:

- ricercare e sperimentare un modello di progettazione integrata per competenze;
- gestire il controllo in funzione di chiari obiettivi chiari, formativi
- sostenere la diffusione della cultura digitale e il principio di Lifelong Learning;
- valorizzare la didattica laboratoriale e la multimedialità nella relazione educativa per superare



## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il dirigente e il team di gestione devono definire la rotta dell'istituto.

1 Definizione della Vision e Mission: Elaborare un PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) che non sia un documento statico, ma l'espressione dei valori e degli obiettivi reali della scuola.

2 Analisi dei Dati (RAV e PdM): Utilizzare il Rapporto di Autovalutazione per individuare i punti di debolezza e stabilire obiettivi di miglioramento misurabili.

3 Promozione dell'Innovazione: Incoraggiare la sperimentazione metodologica (es. Didattica Digitale Integrata, Debate, Service Learning).

Gestione delle Risorse Umane

Una leadership efficace è distribuita, non accentrata.

Valorizzazione delle Figure Strumentali: Delegare responsabilità specifiche (inclusione, orientamento, continuità) e supportare i coordinatori di classe.

Formazione Continua: Organizzare piani di formazione interna basati sui bisogni reali dei docenti, favorendo il peer-tutoring (docenti che formano altri docenti).

Gestione del Clima Organizzativo: Prevenire il burnout e promuovere il benessere lavorativo attraverso una comunicazione trasparente e l'ascolto attivo.



L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle [Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche](#).

Il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale definisce la strategia con cui la scuola integra in modo graduale, consapevole e responsabile gli strumenti di IA nella didattica e nell'organizzazione, in coerenza con quanto sarà riportato nel PTOF e con le Linee guida MIM 2025. Il documento intende valorizzare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie per migliorare qualità ed equità dell'offerta formativa, semplificare i processi amministrativi e sviluppare competenze digitali e di cittadinanza, tutelando al contempo la centralità della persona, i diritti fondamentali e la protezione dei dati

### **Allegato:**

Piano adozione IA Concetto Marchesi.pdf



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

### COLOR EST E PLURIBUS UNUS

Superare la rigidità della classe attraverso lezioni a classi aperte.

Offrire nuove opportunità di docenza, rigettando l'idea di una continuità educativa meramente nominale, attraverso scambio di docenti delle medesime classi di concorso, utilizzo di metodologie didattiche quali didattica metacognitiva, apprendimento cooperativo e Tutoring, uso di mappe concettuali, peer to peer, flipped classroom attraverso le implementazioni classe 4.0

Per le classi quinte introdurre un modello organizzativo più flessibile che possa simulare le strutture organizzative più tipiche del mondo universitario e del lavoro, anche attraverso la rigenerazione degli ambienti di apprendimento.

### AP 01 SCUOLAPLUS

#### Priorità

- Migliorare i risultati scolastici e le competenze chiave europee degli studenti.

#### Traguardo di risultato

- Migliorare la preparazione degli studenti per affrontare gare e concorsi e per ottenere una certificazione delle competenze linguistiche.

#### Obiettivo di processo

Incentivare processi finalizzati alla valorizzazione del merito e delle eccellenze, attraverso l'offerta di occasioni di confronto e informazione, percorsi di approfondimento e strumenti formativi, mirati al potenziamento specifico delle competenze.

L'Istituto, come richiesto dall'utenza da anni, organizza corsi per la preparazione alle certificazioni delle competenze in lingua inglese (B1, B2, C1).

Gli studenti, inoltre, possono partecipare a gare, olimpiadi e concorsi interni ed esterni alla scuola, ad esempio di Italiano, Latino e Greco (Certamina), Inglese, Matematica, Fisica, Scienze e ad eventuali corsi di preparazione. Negli ultimi anni sono stati riportati apprezzabili risultati a livello locale, regionale e nazionale, soprattutto nelle gare di matematica e



fisica.

È prevista la partecipazione al PLS presso l'Università degli Studi di Catania, in particolare ai laboratori di matematica e fisica, anche in prospettiva di orientamento in uscita e FSL (ex PCTO).

Attività previste

1. Corsi di preparazione alla certificazione delle competenze in lingua inglese (B1, B2, C1)
2. Partecipazione ed eventuale preparazione a gare, olimpiadi e concorsi (italiano, latino, greco, inglese, matematica, fisica, scienze)
3. Partecipazione a eventuali concorsi (ad esempio: scrittura, giornalismo, musica, teatro, cinema, poesia)
4. Progetti del "Piano Lauree Scientifiche" (PLS) di matematica e fisica

## **Allegato:**

Ap-06-COLOR-EST-E-PLURIBUS-UNUS-LABS-e-NEWCLASSROOM-2023-24.pdf

## **○ SVILUPPO PROFESSIONALE**

Ap 08A Piano d'Istituto Formazione Docenti - A.S. 2025-2026

La rilevazione dei bisogni formativi ha restituito un quadro articolato e significativo delle



esigenze professionali del corpo docente. Il personale che ha risposto alla rilevazione dei bisogni formativi è interamente stabilizzato, elemento che garantisce continuità didattica e possibilità di investimento formativo di medio-lungo periodo. Un aspetto che emerge con chiarezza riguarda le competenze linguistiche: tra chi ha conseguito certificazione, prevale il livello B2 e B1. Questo dato si riflette anche nell'esperienza CLIL, ancora poco diffusa. Si tratta evidentemente di un'area su cui la scuola potrebbe investire nei prossimi anni. Sul fronte digitale, la situazione appare più incoraggiante: circa la metà dei docenti possiede certificazioni informatiche, mentre gli altri hanno comunque competenze digitali, seppur non certificate. È interessante notare come proprio le competenze digitali e i nuovi ambienti per l'apprendimento rappresentino la seconda priorità formativa più sentita, subito dopo la formazione disciplinare specifica. E' proprio quest'ultima a emergere come il bisogno formativo più forte: la formazione disciplinare specifica si conferma come l'esigenza principale del corpo docente. I docenti chiedono di approfondire e aggiornare le proprie conoscenze nelle materie di insegnamento, un dato che sottolinea la consapevolezza professionale e il desiderio di mantenere elevata la qualità dell'offerta didattica.

Oltre alle priorità già evidenziate, emergono altre aree formative di rilevante interesse per il corpo docente: la coesione sociale e la prevenzione del disagio giovanile, le metodologie didattiche innovative, gli approcci valutativi, l'inclusione scolastica e la gestione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Questo quadro di esigenze formative rivela una chiara consapevolezza professionale: i docenti riconoscono la complessità delle sfide educative contemporanee – dalla gestione di studenti in difficoltà all'integrazione di contesti multiculturali, fino all'urgenza di un rinnovamento metodologico – e avvertono la necessità di acquisire strumenti adeguati per affrontarle efficacemente.

Per quanto riguarda le modalità organizzative, la maggioranza dei docenti esprime una netta preferenza per percorsi formativi organizzati direttamente dall'istituto, mentre circa un terzo del corpo docente privilegia l'autoformazione attraverso iniziative individuali. Sul piano metodologico, emerge con chiarezza la richiesta di un approccio integrato che alterni attività laboratoriali e momenti di approfondimento teorico, superando sia il modello della lezione frontale tradizionale sia quello della pratica fine a se stessa.

## Allegato:

Ap 08A Formazione docenti 2025-2026\_compressed (1).pdf



## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto, mediante una formazione propedeutica avente come scopo la sensibilizzazione sulla necessità di dotarsi di criteri e strumenti condivisi per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, intende dotarsi di strumenti valutativi omogenei e condivisi per i vari ordini. La valutazione nel contesto scolastico moderno non è un processo continuo volto a migliorare l'apprendimento. Per farlo, è necessario integrare diversi approcci e strumenti.

In nostro istituto si propone di utilizzare :

-Rubriche di Valutazione: Tabelle che esplicitano le dimensioni, i criteri e i livelli di padronanza, per rendere la valutazione oggettiva e trasparente.

- Osservazioni Sistematiche: Griglie utilizzate dai docenti per annotare comportamenti, modalità di interazione e processi decisionali degli studenti durante il lavoro.

Nell'organizzazione delle verifiche scritte o delle attività a classi aperte risulta notevole il problema organizzativo: è opportuno, infatti, dedicare un numero di ore adeguato (almeno quattro) allo svolgimento di una prova impegnativa, come la prova scritta di Italiano, per la quale in sede di esami si hanno a disposizione ben sei ore. Anche la realizzazione di lezioni a classe aperte spesso si arena dinanzi ai problemi organizzativi relativi all'orario scolastico e agli spazi da utilizzare .Possibili aree di innovazione si individuano in:

- Flessibilità orararia plurisettimanale per il secondo biennio e il quinto anno del liceo classico, utilizzando spazi comuni e/o aule per effettuare prove di verifica, per classi parallele, in tempi simultanei durante le quattro ore antimeridiane del sabato.

- Effettuare le prove concordate in sede dipartimentale e di consiglio di classe secondo procedure a modello INVALSI. Le valutazioni delle prove prevedono correzione collegiale da parte di almeno due docenti della stessa disciplina. Per le prove di verifica orale sono previste modalità analoghe con valutazione espressa da almeno due docenti della stessa disciplina.

L'innovazione è pure attuata nelle classi quinte del liceo scientifico e del tecnico anche in relazione alle discipline linguistiche e ad alcuni moduli CLIL.



Obiettivo triennale è quello di estendere l'innovazione a tutte le classi quinte dei tre indirizzi per implementare il modello come prassi utile a tutti e funzionale ai processi di insegnamento apprendimento.

La vera sfida è porsi in un atteggiamento di lifelong learning e acquisire quelle abilità che consentono di sviluppare un'attitudine mentale utile ad affrontare e risolvere problemi di ogni tipo e grado, efficacemente, efficientemente e creativamente.

L'obiettivo generale è offrire uno spazio di costruzione/sperimentazione attiva dove gli studenti si incontreranno per svolgere, con spirito collaborativo e competitivo, attività di programmazione e di modellazione.

La finalità generale è allenare il pensiero computazionale e migliorare le competenze digitali di studentesse e studenti

perché diventino fruitori consapevoli e creativi competenti

## **Allegato:**

Ap 03 Scuola computazionale 2025-2026\_compressed (2).pdf

## **○ CONTENUTI E CURRICOLI**

Motivazione

Offrire potenziamenti curriculari finalizzati all' orientamento scolastico, universitario e lavorativo sin dal primo biennio.

Integrare La FSL nella progettazione di classe ai fini della valutazione dei percorsi e delle competenze di cittadinanza.

Innovazione.

Introdurre nel curriculum delle classi prime attività di compresenza con docenti potenziatori



INFORMATICA;

STORIA DELL'ARTE;

DIRITTO ED ECONOMIA;

Introdurre nella programmazione annuale percorsi trasversali mirati a verificare le competenze di cittadinanza acquisite dagli studenti. Pertanto, in fase di programmazione iniziale, ogni consiglio di classe nella sua completezza potrà concordare, scegliere e collaborare per l'implementazione di attività utili e mirate alla maturazione di competenze disciplinari e di cittadinanza anche utilizzando la metodologia CLIL.

## **Allegato:**

Curricolo-Verticale(2).pdf

## **Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche**

### Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

#### AP 07 C PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL EX PCTO)

Priorità cui si riferisce

- a) Migliorare l'efficacia del processo insegnamento apprendimento al fine di rendere lo studente consapevole delle proprie potenzialità.
- b) Migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola in modo da portare esempi a modello degli studenti in corso.
- c) Supportare gli studenti nel processo di orientamento personale e universitario a conclusione del percorso scolastico.

Traguardo di risultato



- a) Supportare gli studenti nel processo di orientamento personale e lavorativo/universitario a conclusione del percorso scolastico e dell'esame di maturità.
- b) Costituire una collaborazione costante e a lungo termine con l'Università e le realtà imprenditoriali del territorio.
- c) Valorizzare i percorsi FSL EX PCTO e l'Orientamento al fine di migliorare il processo Insegnamento/Apprendimento tra Docenti e Studenti.

#### **Destinatari**

- Docenti di specifiche discipline

#### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Allegato:

Curricolo-Verticale(2).pdf

[Percorso di accoglienza degli studenti stranieri](#)



La presenza di studentesse e studenti con cittadinanza non italiana e/o con background migratorio ,di lingua straniera, nella nostra scuola è aumentata nel corso degli anni ed ha portato la comunità scolastica a riflettere sulle procedure, sulle modalità e sugli interventi di inserimento degli studenti neo arrivati (nota M. 22/11/2013). Lo sfondo di questi interventi rimane il processo di educazione interculturale già in atto all'interno della nostra istituzione poiché viviamo in una società multietnica e multiculturale (a diversi livelli), una realtà complessa e in continuo divenire che pone sfide, induce cambiamenti, reclama dialogo e favorisce il confronto tra persone nel rispetto delle diverse identità ed appartenenze.

Nel PAI viene individuato l'obiettivo generale del nostro Istituto: attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle diversità mettendole al centro dell'azione educativa, trasformandole così in risorse per l'intera comunità scolastica. Il presente Protocollo si inserisce in un piano integrato di accoglienza e inclusione in coerenza con la progettazione del PTOF e con "Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo" individuati nell' attuale PTOF e nel RAV dell'I.I.S.C.Marchesi da cui emerge l'attenzione alle competenze chiave e di cittadinanza ,con la priorità ,tra gli obiettivi di processo, dell'Inclusione e differenziazione, e tra gli Obiettivi prioritari "lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture".

#### **Destinatari**

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

#### **Metodologie**

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Coding



- Writing and Reading Workshop (WRW)

Allegato:

Curricolo-Verticale(2).pdf

### Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Il "Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica" nel nostro Istituto è un insieme di azioni strategiche volte a trasformare la scuola da semplice luogo di istruzione a comunità di apprendimento e di vita. Questo approccio non riguarda solo gli studenti, ma coinvolge docenti, personale ATA, famiglie e territorio in un'ottica di corresponsabilità educativa.

Le principali innovazioni prevedono:

Condivisione di Buone Pratiche: Creazione di archivi digitali comuni dove i docenti caricano unità di apprendimento, griglie di valutazione e materiali multimediali collaudati.

Peer Review: Percorsi formativi in cui i docenti osservano le lezioni dei colleghi e si scambiano feedback costruttivi.

Co-progettazione: Gruppi di lavoro interdisciplinari che pianificano percorsi comuni (es. Educazione Civica) per dare coerenza al percorso formativo dello studente.

Partecipazione Attiva degli Studenti

Patti Educativi di Comunità: Accordi tra scuola e attori locali (associazioni, enti, imprese) per offrire agli studenti esperienze di apprendimento fuori dalle mura scolastiche (volontariato, service learning).

Peer Education: Valorizzazione delle competenze dei ragazzi che diventano tutor per i compagni più giovani, sia per le materie di studio che per l'educazione digitale o la prevenzione del bullismo



. Personalizzazione degli spazi: Progetti in cui gli studenti collaborano alla progettazione degli arredi o dei murales scolastici, sentendo l'edificio come un "bene comune".

Incontri Formativi per Genitori: Workshop su temi caldi come la cittadinanza digitale, il benessere psicologico degli adolescenti o l'orientamento scolastico.

.

### Destinatari

- Tutti i docenti

### Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Allegato:

Curricolo-Verticale(2).pdf

### Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

Il riconoscimento e la valorizzazione degli studenti ad alto potenziale cognitivo (Gifted)



Children) rientrano nell'ambito della personalizzazione della didattica e dei Bisogni Educativi Speciali (BES), come indicato dalla Nota MIUR 562/2019.

Nel nostro Istituto un percorso efficace è orientato a modificare la qualità e la profondità dell'apprendimento per evitare la noia e il conseguente disinvestimento scolastico

Il primo passo è un'osservazione sistematica dei tratti distintivi:

Pensiero divergente: Capacità di trovare soluzioni insolite ai problemi.

Asincronia dello sviluppo: Spesso a una maturità intellettuale avanzata non corrisponde un'uguale maturità emotiva o relazionale.

Curiosità : Bisogno profondo di capire il "perché" delle cose, andando oltre il programma ministeriale.

Per questi studenti, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) prevede tre direttrici principali:

Si individua ciò che lo studente già sa (tramite pre-test) e si "comprime" il tempo dedicato alla spiegazione di quei concetti, liberando ore . Lo studente può dedicarsi a progetti di ricerca autonoma o approfondimenti di alto livello.

Invece di procedere più velocemente (accelerazione), si procede più in profondità con collegamenti interdisciplinari complessi, sfide cognitive con problemi aperti che richiedono l'applicazione di logica superiore e creatività.

Gli studenti ad alto potenziale, inoltre, possono soffrire di isolamento o ansia da prestazione. Il percorso di valorizzazione deve includere:

Peer Tutoring: Mettere lo studente in condizione di spiegare ai compagni, ma con attenzione a non trasformarlo in un "docente aggiunto", per evitare risentimenti.

Gruppi di pari: Creare momenti in cui possa confrontarsi con altri studenti ad alto potenziale per normalizzare il proprio vissuto.

## **Destinatari**



- Tutti i docenti

### **Metodologie**

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Pensiero computazionale (Physical computing)

## **Sperimentazioni**

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)

## **Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa**

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

### **Denominazione**

Ap 02 SCUOLA EQUA Denominazione progetto Scuola EQUA: consolidamento degli apprendimenti e sostegno agli studenti per favorire l'inclusione scolastica e sociale.

### **Descrizione**

Ap 02 SCUOLA EQUA Denominazione progetto Scuola EQUA: consolidamento degli apprendimenti e sostegno agli studenti per favorire l'inclusione scolastica e sociale.





## RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'IIS Concetto Marchesi intende costituirsi come un Ecosistema Aperto in grado di integrare strumenti di comunicazione avanzati, rendicontazione sociale, reti e collaborazioni esterne. In questo contesto la comunicazione non è più solo burocratica (circolari), ma diventa uno strumento di . La scuola comunica con tutti gli stakeholder (famiglie, enti locali, aziende) i risultati ottenuti rispetto agli impegni presi nel PTOF tramite:

**Bilancio Sociale:** Un documento pubblico che analizza come sono state impiegate le risorse e quale impatto hanno avuto sul successo formativo (es. calo della dispersione, esiti INVALSI, inserimento lavorativo post-diploma).

**Data Dashboard:** Utilizzo di grafici e infografiche per rendere i dati comprensibili a tutti, mostrando il valore aggiunto prodotto dalla scuola nel tempo.

La nostra scuola partecipa attivamente a:

**Reti di Scopo:** Accordi con altre scuole per gestire insieme compiti .

**Reti di Ambito:** Collaborazione territoriale per la gestione del personale e delle emergenze educative.

**Reti Nazionali/Internazionali:** Partecipazione a movimenti come progetti Erasmus+ per lo scambio di buone pratiche con l'estero.

La scuola, in conclusione, diventa il fulcro di un Patto Educativo di Comunità. Le collaborazioni non sono episodiche ma strutturate tramite protocolli d'intesa e convenzioni:

**Università e Centri di Ricerca:** Per percorsi di orientamento e per l'aggiornamento scientifico dei laboratori.

**ITS Academy e Imprese:** Collaborazioni dove esperti aziendali partecipano alla progettazione didattica e ospitano gli studenti e le studentesse per la FSL ( ex PCTO)

**Terzo Settore:** Collaborazioni con associazioni di volontariato per progetti di Service Learning (apprendimento al servizio della comunità) come ad esempio il progetto Namastè

### **Allegato:**



Ap 04 PTOLISS 2025-2026\_compressed (1).pdf

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Negli ultimi anni sono state attivate nuove metodologie grazie all'utilizzo di nuove didattiche digitali. Ciò è stato reso possibile grazie all'acquisto di nuovi strumenti a seguito della partecipazione agli avvisi dei piani di investimento finanziati dall'Unione Europea, dal PNSD, dalla Regione Sicilia.

- numero di plessi: 2

- numero classi: 36 di cui:

o 22 dotate di pannelli touch con sistemi android integrati e connessi in rete

o 14 non dotate di pannelli touch

- numero laboratori di informatica per attività multidisciplinari: 1 nel plesso di via de Gasperi

- numero laboratori di PC / Tablet mobili per attività multidisciplinari: 2

- numero laboratori linguistici mobili per attività in aula (secondo il paradigma delle classi laboratorio):

La progettazione degli spazi e l'integrazione tecnologica sono i due binari su cui corre la trasformazione della nostra scuola secondaria, spinta dal piano Scuola 4.0 del PNRR.

Abbiamo trasformato 36 aule già dotate di tecnologie digitali base in aule 4.0 prevedendo per tutte le aule una modifica del setting per favorire le attività cooperative tra studenti.

Ogni classe è dotata di un numero di device tale da soddisfare almeno uno studente su 4 così da prevedere la sostenibilità della connessione esistente, la piena integrazione tra strumenti e arredi già presenti e quelli di nuova dotazione, libri cartacei e libri online, software didattici, piattaforme e applicazioni finalizzati al miglioramento, personale e generale, dei processi di apprendimento degli studenti e delle studentesse, alla implementazione di nuovi modelli di verifica, alla realizzazione di nuovi approcci valutativi formativi. Le aule a prescindere dal setting



disciplinare, saranno dotate di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti e posti su carrelli mobili per la ricarica intelligente a risparmio energetico, la salvaguardia e la protezione degli stessi.

Più specificamente abbiamo realizzato

- la trasformazione di 14 classi grazie all'acquisizione di Monitor touch con android integrato, connessi ad alta velocità alla rete internet per accedere ai contenuti digitali presenti in rete.
- la trasformazione di 2 ambienti convenzionali in altrettanti ambienti di fruizione di contenuti multidisciplinari grazie ad un evoluto sistema integrato di gestione di flussi audio/video;
- il completamento tecnologico delle dotazioni di dispositivi mobili in aula per 5 classi (tot: 70 device);
- la trasformazione di 15 classi grazie all'acquisizione di quasi un centinaio di device mobili evoluti (tipo PAD e touch flip).

### **Allegato:**

Ap 01 Scuolaplust 2025-2026\_compressed (2).pdf



## ○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'adesione a bandi nazionali e la collaborazione con enti di ricerca rappresentano il "motore finanziario" e scientifico dell'innovazione nel nostro Istituto.

L'Istituto di Istruzione Superiore "Concetto Marchesi" punta a migliorare i risultati scolastici e le competenze chiave e di cittadinanza, come indicato nel PTOF. L'obiettivo è formare studenti con una solida base culturale europea, capacità logico-critiche e un metodo di studio autonomo ed efficace. Il progetto si propone di rafforzare le competenze di base degli studenti attraverso attività integrative, favorendo il successo formativo.

L'iniziativa amplia l'offerta formativa e gli studenti potranno partecipare a percorsi educativi che promuovano il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità, in linea con l'Obiettivo ESO4.6.

L'approvazione del progetto 81652-1, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026 permetterà di estendere la partecipazione degli studenti alle attività già avviate, offrendo nuove opportunità di recupero e consolidamento delle competenze in un contesto extrascolastico. L'iniziativa contribuisce così a contrastare la dispersione scolastica, in particolare quella legata a difficoltà socio-culturali ed economiche.

Il finanziamento del progetto potenzierà diverse iniziative già attivate dall'Istituto, tra cui:

- Ap 01 Scuola Plus, valorizzazione delle eccellenze
- Ap 02 Scuola Equa, per migliorare i risultati scolastici e prevenire l'insuccesso;
- Ap 03 Scuola Computazionale, per sviluppare competenze digitali avanzate;
- Ap 04 PTOLISS, che promuove orientamento, legalità, imprenditorialità e sostenibilità;
- Ap 10 Scuola Armonica, dedicata alla crescita personale attraverso attività artistiche
- Ap 12 Muse al Marchesi, per approfondire la cultura e le arti;
- Ap 14 Scuolasport, che valorizza l'attività sportiva per il benessere psicofisico;



- Ap 15 Scuola Inclusiva, che trasforma le diversità in risorse per la comunità scolastica.

I moduli didattici adotteranno un approccio innovativo e interattivo, superando il tradizionale metodo disciplinare a favore di un apprendimento esperienziale e laboratoriale. Le tecnologie digitali saranno ampiamente utilizzate per rendere lo studio più stimolante e coinvolgente, favorendo la collaborazione e l'autonomia degli studenti.

Le attività previste includono:

- Laboratori avanzati delle discipline di base
- Attività di coding
- Attività culturali e artistiche, come teatro, musica
- Attività su cittadinanza attiva e nuove tecnologie
- Percorsi di benessere psicofisico
- Laboratori ICDL

Partecipando all'avviso 64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento il nostro Istituto ha ricevuto l'autorizzazione per la realizzazione del Progetto SCOPRI, RIFLETTI, DECIDI che nasce con l'obiettivo di rafforzare e ampliare le attività di orientamento rivolte agli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado, accompagnandoli in un percorso di crescita e consapevolezza per scelte più informate sul proprio futuro. Attraverso un approccio personalizzato, si punta a valorizzare i talenti individuali, stimolare l'autonomia decisionale e contribuire concretamente alla riduzione della dispersione scolastica. Il tutto in linea con le Linee guida per l'orientamento, adottate con il decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022.

A tal fine, il progetto propone una serie di moduli formativi, studiati per offrire agli studenti un'opportunità di confronto diretto con esperti provenienti da diversi ambiti: universitario, ospedaliero e aziendale. Questi incontri favoriranno il dialogo e la condivisione di esperienze, permettendo ai ragazzi di esplorare le numerose strade possibili—dagli studi universitari alla formazione professionale, fino all'ingresso nel mondo del lavoro.

Attraverso un percorso di riflessione sui propri interessi, attitudini e competenze ogni studente potrà individuare il percorso più adatto alle proprie aspirazioni.



## Allegato:

Ap 03 Scuola computazionale 2025-2026\_compressed (2).pdf

### ○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'ISS Concetto Marchesi di Mascalucia intende adottare attività di progettazione utilizzando flessibilità organizzativa e didattica. In particolare si prevede di adottare unità di insegnamento più brevi per realizzare corsi di recupero in itinere e sospensione delle lezioni tradizionali per una settimana dedicata interamente a classi aperte, progetti di cittadinanza o recupero intensivo al termine degli scrutini intermedi. Vorremmo anche utilizzare una metodologia che preveda l'articolazione del gruppo classe in classi aperte per:

Livello di competenza (es. gruppi di lingua straniera suddivisi per certificazioni A2, B1, B2).

Interesse (es. moduli opzionali di robotica, teatro, o diritto internazionale).

Recupero di particolari discipline

Grazie alla flessibilità, la scuola possiamo inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) discipline che non esistono nel quadro orario nazionale, come:

Diritto

Coding e Pensiero Computazionale.

Debate

Alla fine dell'anno scolastico si produrranno dati per verificare che la sperimentazione abbia



migliorato performance della scuola e rendimento degli studenti

## **Allegato:**

Ap 08A Formazione docenti 2025-2026\_compressed (1).pdf

## **Flessibilità organizzativa**

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

### **ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA**

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

### **RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO**

- Summer camp
- Summer job
- Volontariato
- Orientamento

## **Flessibilità didattica**

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per indirizzo di scuola



- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Summer camp
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
- Stage di lingua
- Sportivi

## **Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)**

- CLASSI APERTE
- PER DISCIPLINA
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

## **Flessibilità nell'organizzazione degli spazi**

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA  
ECC)



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: NEW CLASS ,NEW LEARNING

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto intende trasformare 36 aule già dotate di tecnologie digitali base in aule 4.0 prevedendo per tutte le aule una modifica del setting che favorisca le attività cooperative tra studenti. Nell'arco dei 3 anni le classi coinvolte accoglieranno gli studenti e le studentesse delle classi prime, seconde e terze ubicate nei due plessi di pertinenza. Per le classi prime dei tre indirizzi, previste per l'anno scolastico 2023/24, le aule destinate al cambiamento resteranno fisse ma le attività previste godranno di configurazioni flessibili e rimodulabili per favorire l'adozione di metodologie funzionali all'insegnamento delle diverse discipline STEAM attraverso strategie che possano coniugare le migliori tradizioni di insegnamento con le più innovative azioni didattiche. Ogni classe sarà dotata di un numero di device tale da soddisfare almeno uno studente su 4 così da prevedere la sostenibilità della connessione esistente, la piena integrazione tra strumenti e arredi già presenti e quelli di nuova dotazione, libri cartacei e libri online, software didattici, piattaforme e applicazioni finalizzati al miglioramento, personale e generale, dei processi di apprendimento degli studenti e delle studentesse, alla implementazione di nuovi modelli di verifica, alla realizzazione di nuovi approcci valutativi



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

formativi. Le aule a prescindere dal setting disciplinare, saranno dotate di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti e posti su carrelli mobili per la ricarica intelligente a risparmio energetico, la salvaguardia e la protezione degli stessi. Si intende altresì realizzare ambienti multidimensionali e multimediali orientati per disciplina, secondo l'approccio DADA, realizzati grazie a piccoli adattamenti edilizi da realizzare negli spazi comuni individuati in fase di ricognizione e alla fornitura di innovative tecnologie volte alla realizzazione di un eduverso, versatile flessibile e orientato alle metodologie didattiche più innovative. Si prevede di completare la realizzazione degli ambienti ibridi oggetto della presente proposta (classi e ambienti comuni) con la fornitura di arredi modulari per la realizzazione di setting di aula flessibili funzionali alla strumentazione digitale acquisita. I nuovi ambienti permetteranno di adottare nuove metodologie di insegnamento-apprendimento quali Gamification, Inquiry, Tinkering, Storytelling, Hackathon, ciò consentirà di potenziare le capacità di analisi e sintesi, di problem solving. L'Istituto organizzerà attività di formazione sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e sulle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

## Importo del finanziamento

€ 286.908,21

## Data inizio prevista

01/06/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	36.0	0

## Approfondimento progetto:

Il progetto ha trasformato 36 aule già dotate di tecnologie digitali base in aule 4.0 prevedendo



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

per tutte le aule una modifica del setting che favorisca le attività cooperative tra studenti. Nell'arco dei 3 anni le classi coinvolte accoglieranno gli studenti e le studentesse delle classi prime, seconde e terze ubicate nei due plessi di pertinenza. Per le classi prime dei tre Indirizzi, previste per l'anno scolastico 2023/24, le aule destinate al cambiamento resteranno fisse ma le attività previste godranno di configurazioni flessibili e rimodulabili per favorire l'adozione di metodologie funzionali all'insegnamento delle diverse discipline STEAM attraverso strategie che possano coniugare le migliori tradizioni di insegnamento con le più innovative azioni didattiche. Ogni classe sarà dotata di un numero di device tale da soddisfare almeno uno studente su 4 così da prevedere la sostenibilità della connessione esistente, la piena integrazione tra strumenti e arredi già presenti e quelli di nuova dotazione, libri cartacei e libri online, software didattici, piattaforme e applicazioni finalizzati al miglioramento, personale e generale, dei processi di apprendimento degli studenti e delle studentesse, alla implementazione di nuovi modelli di verifica, alla realizzazione di nuovi approcci valutativi formativi. Le aule a prescindere dal setting disciplinare, saranno dotate di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti e posti su carrelli mobili per la ricarica intelligente a risparmio energetico, la salvaguardia e la protezione degli stessi. Si intende altresì realizzare ambienti multidimensionali e multimediali orientati per disciplina, secondo l'approccio DADA, realizzati grazie a piccoli adattamenti edilizi da realizzare negli spazi comuni individuati in fase di ricognizione e alla fornitura di innovative tecnologie volte alla realizzazione di un edupro, versatile flessibile e orientato alle metodologie didattiche più innovative. Si prevede di completare la realizzazione degli ambienti ibridi oggetto della presente proposta (classi e ambienti comuni) con la fornitura di arredi modulari per la realizzazione di setting di aula flessibili funzionali alla strumentazione digitale acquisita. I nuovi ambienti permetteranno di adottare nuove metodologie di insegnamento-apprendimento quali Gamification, Inquiry, Tinkering, Storytelling, Hackathon, ciò consentirà di potenziare le capacità di analisi e sintesi, di problem solving. L'Istituto organizzerà attività di formazione sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e sulle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

### ● **Progetto: New Laboratories for new professionals**

---

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del



futuro

## Descrizione del progetto

Il progetto si propone di implementare un laboratorio di scienze sperimentali, nella duplice accezione di scienze naturali e scienze sociali. Le scienze naturali e sociali, che si distinguono principalmente per il loro oggetto di studio, sono integrate in diverse discipline, come nel caso dell'antropologia o delle scienze ambientali. Questa caratteristica riflette la fisionomia dell'I.I.S. "C. Marchesi" che si compone di due licei, classico e scientifico, e di un istituto tecnico tecnologico biotecnologie ambientali. La correlazione tra scienze naturali e scienze sociali è dovuta principalmente al primato dei metodi di studio delle scienze naturali, che sono stati adottati dalle scienze sociali, ed oggi anche all'impiego delle nuove tecnologie che hanno dato loro un forte impulso. Il dibattito sulla relazione, o sulla contrapposizione, tra le scienze umane e quelle naturali, oggi può essere affrontato con maggiore consapevolezza critica rispetto al passato ma per farlo serve potenziare, nell'ottica del lifelong learning, la competenza alfabetica funzionale. Se prima le scienze umane scontavano una storica sudditanza, perché da un lato non erano in grado di adottare rigorosi metodi quantitativi di indagine, e dall'altro non potevano affidarsi sistematicamente ad una verifica sperimentale, oggi il carattere probabilistico delle stesse scienze della natura ha fatto scendere queste ultime dal piedistallo su cui erano state messe e la scienza, definita come l'insieme di attività sistematiche che mirano a ottenere e organizzare la conoscenza su diversi tipi di fenomeni per spiegare e prevedere aspetti della realtà, è trasversalmente considerata la chiave di lettura del mondo e della società ed è sostenuta da una rigorosa attività di ricerca che spazia dalla linguistica alla filosofia della mente, dalla psicologia alla neurologia, dall'antropologia alla biologia e altro ancora. Tali metodi di indagine della realtà si avvalgono anche delle competenze informatiche che, consolidando il pensiero logico e le capacità di analisi e astrazione, sono molto efficaci per le discipline scientifiche e non solo. Infatti, attraverso la gestione di diverse tipologie di dati e l'applicazione di modelli di Machine Learning e Deep Learning, due rami dell'Intelligenza Artificiale che creano sistemi in grado di apprendere per poi simulare l'intelligenza umana in contesti specifici, oggi siamo in grado di analizzare fenomeni naturali e sociali e di prevederne l'evoluzione nel tempo. Strettamente legata all'Intelligenza Artificiale (AI) è dunque la scienza dei dati (Data Science), grazie alla quale è possibile raccogliere e catalogare enormi quantità di dati in modo completamente automatizzato a una velocità inimmaginabile fino a pochi anni fa. I Data Scientist, ovvero i ricercatori che applicano direttamente le metodologie della Data Science, trasformano immense quantità di dati "grezzi", i Big Data, in informazioni preziose per indirizzare la ricerca o per orientare le decisioni di chi ha responsabilità di governo o di impresa.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto consentirà di affinare le competenze degli studenti anche negli ambiti della Robotica, della Realtà Immersiva, della Statistica Inferenziale, dell'analisi di immagini e video (Computer Vision) e dell'elaborazione del linguaggio naturale (Natural Language Processing), orientando anch'esse alla capacità di leggere e interpretare il mondo che li circonda, di osservare, sperimentare e analizzare, di ipotizzare e dedurre.

## Importo del finanziamento

€ 161.320,28

## Data inizio prevista

01/06/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## Approfondimento progetto:

Il progetto si propone di implementare un laboratorio di scienze sperimentali, nella duplice accezione di scienze naturali e scienze sociali. Le scienze naturali e sociali, che si distinguono principalmente per il loro oggetto di studio, sono integrate in diverse discipline, come nel caso dell'antropologia o delle scienze ambientali. Questa caratteristica riflette la fisionomia dell'I.I.S. "C. Marchesi" che si compone di due licei, classico e scientifico, e di un istituto tecnico tecnologico biotecnologie ambientali. La correlazione tra scienze naturali e scienze sociali è dovuta principalmente al primato dei metodi di studio delle scienze naturali, che sono stati adottati dalle scienze sociali, ed oggi anche all'impiego delle nuove tecnologie che hanno dato loro un forte impulso. Il dibattito sulla relazione, o sulla contrapposizione, tra le scienze umane e quelle naturali, oggi può essere affrontato con maggiore consapevolezza critica rispetto al passato ma per farlo serve potenziare, nell'ottica del lifelong learning, la competenza alfabetica



funzionale. Se prima le scienze umane scontavano una storica sudditanza, perché da un lato non erano in grado di adottare rigorosi metodi quantitativi di indagine, e dall'altro non potevano affidarsi sistematicamente ad una verifica sperimentale, oggi il carattere probabilistico delle stesse scienze della natura ha fatto scendere queste ultime dal piedistallo su cui erano state messe e la scienza, definita come l'insieme di attività sistematiche che mirano a ottenere e organizzare la conoscenza su diversi tipi di fenomeni per spiegare e prevedere aspetti della realtà, è trasversalmente considerata la chiave di lettura del mondo e della società ed è sostenuta da una rigorosa attività di ricerca che spazia dalla linguistica alla filosofia della mente, dalla psicologia alla neurologia, dall'antropologia alla biologia e altro ancora. Tali metodi di indagine della realtà si avvalgono anche delle competenze informatiche che, consolidando il pensiero logico e le capacità di analisi e astrazione, sono molto efficaci per le discipline scientifiche e non solo. Infatti, attraverso la gestione di diverse tipologie di dati e l'applicazione di modelli di Machine Learning e Deep Learning, due rami dell'Intelligenza Artificiale che creano sistemi in grado di apprendere per poi simulare l'intelligenza umana in contesti specifici, oggi siamo in grado di analizzare fenomeni naturali e sociali e di prevederne l'evoluzione nel tempo. Strettamente legata all'Intelligenza Artificiale (AI) è dunque la scienza dei dati (Data Science), grazie alla quale è possibile raccogliere e catalogare enormi quantità di dati in modo completamente automatizzato a una velocità inimmaginabile fino a pochi anni fa. I Data Scientist, ovvero i ricercatori che applicano direttamente le metodologie della Data Science, trasformano immense quantità di dati "grezzi", i Big Data, in informazioni preziose per indirizzare la ricerca o per orientare le decisioni di chi ha responsabilità di governo o di impresa. Il progetto consentirà di affinare le competenze degli studenti anche negli ambiti della Robotica, della Realtà Immersiva, della Statistica Inferenziale, dell'analisi di immagini e video (Computer Vision) e dell'elaborazione del linguaggio naturale (Natural Language Processing), orientando anch'esse alla capacità di leggere e interpretare il mondo che li circonda, di osservare, sperimentare e analizzare, di ipotizzare e dedurre.



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: STOP SCHOOL DROPOUT

### Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

Il Concetto Marchesi, la cui vision è quella di essere l'Istituto d'Istruzione Superiore Statale etneo capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico-critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo, competenze (EQF) diverse, ma tra loro complementari, sfida un disagio solo in parte latente, che si radica in un territorio disorientato tra un'identità locale smarrita e una complementare all'ombra della periferia del capoluogo. Le priorità dell'I.I.S. Concetto Marchesi, così come si evince dal PTOF, riguardano il miglioramento dei risultati scolastici e delle competenze chiave e di cittadinanza e quindi la facoltà di essere una scuola capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico-critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo. Le attività proposte prevedono il coinvolgimento degli studenti più fragili e anche dei loro genitori; lo scopo degli interventi è quello di: -combattere l'analfabetismo funzionale; -favorire l'inclusione scolastica e il successo formativo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, -promuovere l'orientamento e l'auto-orientamento lungo tutto il corso della vita; -costruire un sistema scuola-territorio inclusivo per una crescita intelligente, sostenibile e solidale; -incrementare le motivazioni degli studenti coinvolti, contrastando la dispersione scolastica e il disagio sociale, aumentandone l'autostima e le aspettative di successo con l'acquisizione del sé, funzionale anche ad un proficuo confronto tra pari; -evitare che i giovani diventino NEET.

## Importo del finanziamento

€ 222.535,13

### Data inizio prevista

01/04/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	269.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	269.0	0

### Approfondimento progetto:

L'IIS Concetto Marchesi, la cui vision è quella di essere l'Istituto d'Istruzione Superiore Statale etneo capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico-critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo, competenze (EQF) diverse, ma tra loro complementari, sfida un disagio solo in parte latente, che si radica in un territorio disorientato tra un'identità locale smarrita e una complementare all'ombra della periferia del capoluogo. Le priorità dell'I.I.S. Concetto Marchesi, così come si evince dal PTOF, riguardano il miglioramento dei risultati scolastici e delle competenze chiave e di cittadinanza e quindi la facoltà di essere una scuola capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacità logico-critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo. Le attività proposte prevedono il coinvolgimento degli studenti più fragili e anche dei loro genitori; lo scopo degli interventi è quello di: -combattere l'analfabetismo funzionale; -favorire l'inclusione scolastica e il successo formativo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, -promuovere l'orientamento e l'auto-orientamento lungo tutto il corso della vita; -costruire un sistema scuola-territorio inclusivo per una crescita intelligente, sostenibile e solidale; -incrementare le motivazioni degli studenti coinvolti, contrastando la dispersione scolastica e il disagio sociale, aumentandone l'autostima e le aspettative di successo con l'acquisizione del sé, funzionale anche ad un proficuo confronto tra pari; -evitare che i giovani diventino NEET.

### ● Progetto: STOP SCHOOL DROPOUT

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



## Descrizione del progetto

Il Concetto Marchesi, la cui vision è quella di essere l'Istituto d'Istruzione Superiore Statale etneo capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacita' logico-critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo, competenze (EQF) diverse, ma tra loro complementari, sfida un disagio solo in parte latente, che si radica in un territorio disorientato tra un'identità locale smarrita e una complementare all'ombra della periferia del capoluogo. Le prioritá dell'I.I.S. Concetto Marchesi, cosí come si evince dal PTOF, riguardano il miglioramento dei risultati scolastici e delle competenze chiave e di cittadinanza e quindi la facolta' di essere una scuola capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacita' logico-critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo. Le attivita' proposte prevedono il coinvolgimento degli studenti piú fragili; lo scopo degli interventi è quello di: - combattere l'analfabetismo funzionale; -favorire l'inclusione scolastica e il successo formativo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, -promuovere l'orientamento e l'auto-orientamento lungo tutto il corso della vita; -costruire un sistema scuola-territorio inclusivo per una crescita intelligente, sostenibile e solidale; -incrementare le motivazioni degli studenti coinvolti, contrastando la dispersione scolastica e il disagio sociale, aumentandone l'autostima e le aspettative di successo con l'acquisizione del sé, funzionale anche ad un proficuo confronto tra pari; -evitare che i giovani diventino NEET.

## Importo del finanziamento

€ 105.120,30

### Data inizio prevista

01/10/2024

### Data fine prevista

13/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	269.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	269.0	0

## Approfondimento progetto:

Il Concetto Marchesi, la cui vision è quella di essere l'Istituto d'Istruzione Superiore Statale etneo capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacita' logico-critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo, competenze (EQF) diverse, ma tra loro complementari, sfida un disagio solo in parte latente, che si radica in un territorio disorientato tra un'identità locale smarrita e una complementare all'ombra della periferia del capoluogo. Le prioritari dell'I.I.S. Concetto Marchesi, così come si evince dal PTOF, riguardano il miglioramento dei risultati scolastici e delle competenze chiave e di cittadinanza e quindi la facoltà di essere una scuola capace di formare studenti con solide basi culturali europee, capacita' logico-critiche, metodo di studio pienamente autonomo e produttivo. Le attività proposte prevedono il coinvolgimento degli studenti più fragili; lo scopo degli interventi è quello di: - combattere l'analfabetismo funzionale; -favorire l'inclusione scolastica e il successo formativo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, -promuovere l'orientamento e l'auto-orientamento lungo tutto il corso della vita; -costruire un sistema scuola-territorio inclusivo per una crescita intelligente, sostenibile e solidale; -incrementare le motivazioni degli studenti coinvolti, contrastando la dispersione scolastica e il disagio sociale, aumentandone l'autostima e le aspettative di successo con l'acquisizione del sé, funzionale anche ad un proficuo confronto tra pari; -evitare che i giovani diventino NEET.

Attività: Percorsi di mentoring e orientamento

Descrizione

Attività formativa in favore degli studenti con particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso è stato erogato erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.

Attività formativa in favore degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la



frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato. Ciascun percorso viene erogato in presenza da almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.

Attività di ricerca e progettazione per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato "Team per la prevenzione della dispersione scolastica", composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

### ● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

---

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024



## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20



## Approfondimento progetto:

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### ● **Progetto: MARCHESI 4.0**

---

## **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## **Descrizione del progetto**



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli, con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche, strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale.

### Importo del finanziamento

€ 76.171,97

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	95.0	0

### Approfondimento progetto:

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli, con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche, strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale.



## ● Progetto: ORISTEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto "ORISTEM", dell'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", si pone l'obiettivo di promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 12 aprile 2023, n. 65, sono previsti due interventi: Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM; Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. La linea A del progetto prevede 20 moduli dedicati all'orientamento e alla formazione per potenziare le competenze STEM, digitali e innovative. Questi moduli mirano a promuovere pari opportunità di genere. In aggiunta, sono previsti 4 moduli di tutoraggio specifico per orientare studentesse e studenti verso studi e carriere nel campo STEM. Bisogna, infatti, passare ad una cultura del pensiero computazionale che inevitabilmente deve far parte del bagaglio di competenze delle generazioni impegnate attivamente nella società. La scuola non può ignorare questa rivoluzione in atto ed ha il compito di supportare gli studenti a familiarizzare con questi nuovi modelli comunicativi e produttivi, affinché l'individuo della nuova generazione sia consapevole del contesto sociale, relazionale e produttivo dove andrà ad inserirsi. Sono, inoltre, previsti corsi, suddivisi per livelli di competenza, per il conseguimento delle certificazioni linguistiche per potenziarne le competenze. La linea B prevede corsi per fornire una adeguata formazione di lingua inglese e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

per potenziare le competenze pedagogiche, didattiche dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, approfondendo gli aspetti teorici e metodologici trasversali concernenti l'insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche.

## Importo del finanziamento

€ 177.063,12

## Data inizio prevista

15/11/2023

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento progetto:

Il progetto "ORISTEM", dell'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", si pone l'obiettivo di promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 12 aprile 2023, n. 65, sono previsti due interventi: Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione,



all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM; Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. La linea A del progetto prevede 20 moduli dedicati all'orientamento e alla formazione per potenziare le competenze STEM, digitali e innovative. Questi moduli mirano a promuovere pari opportunità di genere. In aggiunta, sono previsti 4 moduli di tutoraggio specifico per orientare studentesse e studenti verso studi e carriere nel campo STEM. Bisogna, infatti, passare ad una cultura del pensiero computazionale che inevitabilmente deve far parte del bagaglio di competenze delle generazioni impegnate attivamente nella società. La scuola non può ignorare questa rivoluzione in atto ed ha il compito di supportare gli studenti a familiarizzare con questi nuovi modelli comunicativi e produttivi, affinché l'individuo della nuova generazione sia consapevole del contesto sociale, relazionale e produttivo dove andrà ad inserirsi. Sono, inoltre, previsti corsi, suddivisi per livelli di competenza, per il conseguimento delle certificazioni linguistiche per potenziarne le competenze. La linea B prevede corsi per fornire una adeguata formazione di lingua inglese e per potenziare le competenze pedagogiche, didattiche dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, approfondendo gli aspetti teorici e metodologici trasversali concernenti l'insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche

## Approfondimento

1.4.1. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici\_ Servizi e cittadinanza digitale per l'aggiornamento e allineamento del sito Istituzionale. 1.4.1. Didattica digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico\_ Formazione docenti didattica digitale integrata ad albero. Azione prevalente dell'animatore digitale e del team dell'innovazione. Destinatari 100 unità di personale.

1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali del primo e secondo ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica. Laboratori innovativi di recupero e consolidamento e costruzione del curriculum verticale tra la scuola del primo ciclo e il primo biennio della scuola del secondo ciclo. Collaborazione plurima tra docenti delle scuole del primo e secondo ciclo per l'attivazione di laboratori innovativi per l'acquisizione delle competenze chiave e di indirizzo. Destinatari misti tra studenti delle terze medie, iscritti in questo Istituto, e studenti del



primo anno dei tre Indirizzi.

1.4.1. Esperienza del cittadino nei servizi pubblici\_ Servizi e cittadinanza digitale per l'aggiornamento e allineamento del sito Istituzionale.

1.4.1. Didattica digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico\_ Formazione docenti didattica digitale integrata ad albero. Azione prevalente dell'animatore digitale e del team dell'innovazione. Destinatari 100 unità di personale.

1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali del primo e secondo ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica. Laboratori innovativi di recupero e consolidamento e costruzione del curricolo verticale tra la scuola del primo ciclo e il primo biennio della scuola del secondo ciclo. Collaborazione plurima tra docenti delle scuole del primo e secondo ciclo per l'attivazione di laboratori innovativi per l'acquisizione delle competenze chiave e di indirizzo. Destinatari misti tra studenti delle terze medie, iscritti in questo Istituto, e studenti del primo anno dei tre Indirizzi. Progetti di riferimento del PTOF: AP02 SCUOLA EQUA; AP07 CO.ME.TA. AZIONE A

1.4.0. Next generation classrooms del piano SCUOLA 4.0 PER LA TRASFORMAZIONE ,NEL TRIENNIO, di almeno 12 aule ,4 classi per i 3 indirizzi, in ambienti innovativi di apprendimento per l'implementazione della didattica digitale integrata come modello professionale strutturale. Progetti di riferimento del PTOF: AP03 SCUOLA COMPUTAZIONALE, AP06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS

1.4. 0 Next generation labs del piano SCUOLA 4.0 PER la realizzazione di due laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche in Microbiologia e Antropologia attraverso la didattica immersiva per l'acquisizione di competenze trasversali e autentiche. Progetti di riferimento del PTOF: AP01 SCUOLA PLUS; AP011 CINEMARCHESI; AP12 MUSEALMARCHESI .

Progetto Avviso/Decreto: M4C1I3.2-2022-962 Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation - Realizzazione di Laboratori per le professioni digitali del futuro

Sono stati realizzati due spazi laboratoriali interconnessi che consentono di realizzare esperienze di apprendimento onlife orientate alle professioni digitali del futuro, quali

□ Data Scientist, competente nella raccolta di grandi quantità di dati che, se organizzati, elaborati e interpretati nel modo giusto, consentono di progettare modelli matematici e prevedere gli



andamenti futuri;

- Esperto di Cyber Security, il cui ruolo è proteggere gli utenti rafforzando i sistemi di sicurezza delle aziende raccolgono ed immagazzinano dati;
- Artificial Intelligence Specialist, il professionista in grado di implementare e gestire le principali tecnologie e piattaforme che utilizzano l'Intelligenza Artificiale;
- Esperto di Realtà Virtuale e Aumentata, un professionista in grado di realizzare progetti che utilizzano la realtà virtuale o quella aumentata non solo per intrattenere e coinvolgere gli utenti ma anche per applicazioni in campo didattico o in campo scientifico e medico.

Pogetto Avviso/Decreto: M4C1I3.2-2022-961 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation -  
Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Negli ultimi anni sono state attivate nuove metodologie grazie all'uso di nuove didattiche digitali. Ciò è stato reso possibile grazie all'acquisto di nuovi strumenti a seguito della partecipazione agli avvisi dei piani di investimento finanziati dall'Unione Europea, dal PNSD, dalla Regione Sicilia.

- numero di plessi: 2

- numero classi: 36 di cui:

22 dotate di pannelli touch con sistemi android integrati e connessi in rete

14 non dotate di pannelli touch

NB: nelle classi mancano dispositivi mobili per utilizzo individuale o di gruppo

- numero laboratori di informatica per attività multidisciplinari: 1 nel plesso di via de Gasperi

- numero laboratori di PC / Tablet mobili per attività multidisciplinari: 2

- numero laboratori linguistici mobili per attività in aula (secondo il paradigma delle classi laboratori).

Sono state trasformate 36 aule già dotate di tecnologie digitali base in aule 4.0 prevedendo per tutte le aule una modifica del setting che favorisca le attività cooperative tra studenti.

Ogni classe è dotata di un numero di device tale da soddisfare almeno uno studente su 4 così da prevedere la sostenibilità della connessione esistente, la piena integrazione tra strumenti e arredi già presenti e quelli di nuova dotazione, libri cartacei e libri online, software didattici, piattaforme e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

applicazioni finalizzati al miglioramento, personale e generale, dei processi di apprendimento degli studenti e delle studentesse, alla implementazione di nuovi modelli di verifica, alla realizzazione di nuovi approcci valutativi formativi. Le aule a prescindere dal setting disciplinare, saranno dotate di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti e posti su carrelli mobili per la ricarica intelligente a risparmio energetico, la salvaguardia e la protezione degli stessi.

Più specificamente :

- trasformazione di 14 classi grazie all'acquisizione di Monitor touch con android integrato, connessi ad alta velocità alla rete internet per accedere ai contenuti digitali presenti in rete.
- trasformazione di 2 ambienti convenzionali in altrettanti ambienti di fruizione di contenuti multidisciplinari grazie ad un evoluto sistema integrato di gestione di flussi audio/video;
- completamento tecnologico delle dotazioni di dispositivi mobili in aula per 5 classi (tot: 70 device);
- trasformazione di 15 classi grazie all'acquisizione di quasi un centinaio di device mobili evoluti (tipo PAD e touch flip).



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Allegati:

A.P. 12 "Muse al Marchesi".pdf



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

GLI INSEGNAMENTI ATTIVATI IN TEMPI CURRICOLARI SONO QUELLI ORDINAMENTALI. La scuola dell'Autonomia, pur avendo possibilità di elaborazione del curricolo, è soggetta a rispettare il raggiungimento di obiettivi e di competenze ineludibili e comuni a livello Nazionale. Tale rilevazione è testata tramite le prove INVALSI a conclusione dell'obbligo scolastico (16 anni) e a conclusione del percorso Liceale e Tecnico (quinto anno) .

L'Istituto "Concetto Marchesi", nel triennio 2025-2028 , sentiti gli Organi Collegiali, si propone di prestare particolare attenzione, in tempi ordinari e di ampliamento, agli insegnamenti connessi a:

### Agenda 2030 ed ecosostenibilità (PTOLISS)

Il Target 4.7 dell'Agenda 2030 recita: *"Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile."* A tal fine l'Istituto si impegna a rendere più consapevoli gli alunni e a impegnarsi sui temi della sostenibilità. Il principio di sostenibilità deve essere compreso alla luce anche di una perdita di privilegi troppo onerosi per l'ambiente. La crescita economica non può essere infinita. Il gap fra i "ricchi" e i "poveri" del mondo oggi ha raggiunto livelli estremi, non più compatibili con le profonde crisi ambientali (cambiamenti climatici in atto dovuti all'eccesso di biossido di carbonio in atmosfera) e ancor più profonde crisi sociali (fenomeni migratori sempre più ampi e su vasta scala). Bisogna comprendere che per raggiungere il target dell'ecosostenibilità la ricchezza deve essere diffusa e non concentrata, il consumismo deve essere gradualmente sostituito da altre pratiche economico-sociali che siano più rispettose dell'ambiente e dell'uomo. L'educazione allo sviluppo sostenibile è quindi fondamentale per rendere la società civile capace di prendere decisioni informate e agire responsabilmente per l'integrità ambientale, la sostenibilità economica e una società giusta per le generazioni presenti e future. Questo approccio, trasversale a tutte le discipline scolastiche, mira a sviluppare competenze che permettano di riflettere sulle azioni, prendendo in considerazione il futuro impatto sociale, culturale, economico e ambientale, da una prospettiva sia locale, sia globale.



Formazione specifica per affrontare i test di ingresso ai Corsi di studio universitari e alle Accademie (CO.META, SCUOLA PLUS, MUSE AL MARCHESI, CINEMARCHESI, SCUOLARMONICA)

In numerose occasioni gli alunni delle classi del secondo biennio e dell'ultimo anno hanno manifestato l'interesse verso l'approfondimento di argomenti utili al superamento della selezione per l'ingresso ai Corsi di Laurea. In particolare sono stati richiesti corsi di chimica e biologia focalizzati al superamento del test d'ingresso ai Dipartimenti Universitari medico-sanitari, ma anche di Cultura generale, Logica e Geopolitica trasversali per l'ingresso a tutti i corsi Universitari e alle Accademie. Si prevede di svolgere attività specifiche distinte in due fasi: nella prima fase gli argomenti vengono discussi e approfonditi. Nella seconda fase i quiz somministrati in precedenti test di ammissione vengono proposti e commentati. Anche i progetti di ampliamento con vocazione creativa e artistica sono funzionali all'Orientamento ai Corsi Universitari e alle Accademie.

Cittadinanza digitale, competenze emotive, creatività (CURRICOLO DISCIPLINARE, PTOLISS, COLOR EST..., SCUOLA INCLUSIVA, SCUOLA PLUS,...)

Il concetto di cittadinanza digitale è divenuto sempre più importante nell'ultimo decennio, dopo lo sviluppo del World Wide Web, la diffusione dei social network e la connettività istantanea e continua attraverso gli smartphone. Il comportamento di ogni cittadino in rete e negli spazi virtuali non deve allontanarsi dalla norme di convivenza civile che caratterizzano la vita reale. Piuttosto, il mondo online richiede una maggiore sensibilità e attenzione nelle attività di comunicazione messe in atto, per due principali motivi: la maggiore ambiguità di un messaggio non mediato da gesti ed espressioni che accompagnano il linguaggio verbale nelle interazioni nel mondo fisico e la grande diffusione, teoricamente illimitata, che ogni messaggio può avere.

Forti della convinzione della necessità di insegnare ai nativi digitali, che utilizzano buona parte degli strumenti di comunicazione senza la consapevolezza necessaria e con l'ingenuità di chi muove i primi passi nel mondo degli adulti, il nostro Istituto si propone di fornire, attraverso attività inquadrate nella cornice della più ampia "educazione civica", le competenze e la consapevolezza necessari ad affrontare la complessità degli spazi virtuali. La prevenzione del cyberbullismo (e del bullismo) nasce dalla consapevolezza, che deve essere coltivata in ogni alunno, di far parte di una comunità, quella scolastica, dove valgono i diritti e i doveri di ogni cittadino.

La formazione della cittadinanza digitale, appoggiandosi anche su iniziative messe in atto da associazioni come "Parole O\_stili", verterà sulla conoscenza degli strumenti di comunicazione digitale, sui principi a cui attenersi durante le proprie interazioni online, nonché sui pericoli insiti nei



nuovi strumenti digitali, legati sia alla dipendenza che al cyberbullismo.

Lo sviluppo delle competenze emotive è un aspetto della formazione degli alunni che per decenni è rimasto in secondo piano. Il nostro istituto si propone, attraverso attività curriculari ed extracurriculari, di avvicinare alunni e docenti alla consapevolezza e alla gestione delle proprie emozioni per perseguire la finalità ambiziosa dell'Educazione alla Pace.

Tutti gli analisti che si spingono ad ipotizzare le competenze che saranno necessarie nel futuro sono concordi sull'indicare la creatività come elemento indispensabile. A fronte di scenari in continuo cambiamento, a causa della velocità delle trasformazioni sociali conseguenti a quelle tecnologiche, il cittadino di domani dovrà avere un approccio creativo verso ogni aspetto della propria vita. Ogni cittadino del futuro dovrà compiere scelte continue, cambiare attività lavorativa, formarsi per comprendere nuove tecnologie, progettare il percorso della propria vita.

La creatività è un habitus mentale, un modo di considerare il mondo. La consapevolezza e la conoscenza di tecniche (come ad esempio, le strategie del pensiero laterale o il brain storming) favoriscono l'accesso alla risorsa della creatività per sviluppare il pensiero divergente che, sostenuto dalla conoscenza di un adeguato apparato teorico e attraverso attività laboratoriali e trasversali a tutte le discipline, diventano il motore per vivere il presente costruendo il futuro.

Innovazione didattica, dalla DDI AL 2025 Metodologie e strategie didattiche

Le emergenze che la scuola ha dovuto affrontare a causa dell'emergenza sanitaria hanno avuto una ricaduta positiva sulle competenze digitali degli insegnanti e degli studenti. La necessità di utilizzare gli strumenti digitali per svolgere la didattica a distanza ha costretto alunni e docenti ad apprendere sul campo l'impiego di strumenti digitali. A cascata, nel mutato scenario delle attività scolastiche, i docenti hanno sperimentato nuove metodologie didattiche, alternative alle tradizionali lezioni frontali, scoprendo un maggior coinvolgimento negli alunni. Le esperienze maturate in questo difficile periodo non vanno dimenticate, ma valorizzate e coltivate. Le lezioni in presenza sono luogo privilegiato per l'applicazione di alcune delle nuove metodologie, in particolare il "debate", ovvero il dibattito (disputationes) tra parti opposte di alunni, preparati sugli argomenti dibattuti. Tra le metodologie già messe in pratica con successo nell'istituto figurano lo "storytelling", il "learning by doing", la "gamification". Queste ed altre pratiche sono evidentemente interdisciplinari e possono essere implementate nelle classi dei tre indirizzi.

Nel tempo, l'IIS Concetto Marchesi di Mascalucia ha strutturato una solida tradizione di collaborazioni e raccordi con il territorio, in una prospettiva di networking e partnership che ha



consentito la realizzazione di una logica di rete con risorse strutturali e professionali. Questa disponibilità ad interagire con le altre scuole, l'Università, gli Enti locali, l'A.S.P., le associazioni culturali e sportive, di volontariato e del privato sociale, le famiglie, e tutte le realtà presenti nel territorio, mira a fare della scuola un centro propulsore di attività culturali, formative e sociali. I raccordi con il territorio fanno sì che la scuola rifletta le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e che ne risponda con un'adeguata programmazione dell'offerta formativa.

Partendo, quindi, da un'analisi dei fabbisogni socio-economici del territorio, e consapevoli della necessità di un insegnamento finalizzato al valore orientativo delle singole discipline, è stato predisposto un curriculum formativo unitario e verticale in grado di recuperare l'importanza della cultura imprenditoriale secondo una dimensione internazionalmente orientata che sappia affrontare efficacemente i cambiamenti in atto a livello locale, nazionale ed europeo, migliorando il sistema dell'istruzione e ripensandolo in una prospettiva internazionale e interculturale. Il nostro Istituto collabora attivamente con il territorio allo scopo di arricchire ed integrare l'Offerta Formativa e di rispondere adeguatamente alle richieste della nostra società, sempre più complessa e pluriculturale.

In tal senso, la scuola mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione. Persegue la piena realizzazione del curriculum interagendo con le famiglie e il territorio anche mediante forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

L'offerta formativa della scuola mira a innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento. La nostra scuola si propone di offrire agli alunni esperienze significative che la rendano un luogo amico, attraente, coinvolgente, proiettato verso il futuro e, certamente, testimone di un passato importante. Si propone inoltre come un sicuro punto di riferimento ricreativo e culturale ed offre, oltre alle conoscenze ed allo sviluppo delle abilità cognitive, opportunità educative che sviluppino nei ragazzi e nelle ragazze affettività, espressività, creatività, capacità di relazionarsi con gli altri., con specifici interventi educativi nei confronti di tutti gli alunni in situazione di BES (con disabilità e non).

Nel Piano triennale dell'offerta formativa particolare risalto viene dato all'insegnamento di Educazione Civica, quale disciplina trasversale che interessa tutte le discipline, a tal proposito vengono pianificati e sviluppati progetti e attività relativi a tre nuclei tematici principali:



1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio,
3. CITTADINANZA DIGITALE

Inoltre, l'Istituto, come richiesto dall'utenza da anni, organizza corsi per la preparazione alle certificazioni delle competenze in lingua inglese (B1, B2, C1) tenendo conto quanto indicato dalla Legge 107 del 2015 che definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea".

Una particolare attenzione, infine, viene posta al potenziamento delle discipline STEM e STEAM, intese come potenziale di stimolo e di innovazione che viene dalla didattica laboratoriale, dal problem solving e dall'informatica, dal coding, dal pensiero computazionale nonché come valenza culturale e formativa per il carattere orientativo intrinseco alle discipline scientifiche-tecnologiche. Si prevede nei prossimi anni l'attivazione di nuovi indirizzi e/o nuove articolazioni.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.I.S.LICEO "C.MARCHESI" CL./SC.

CTPS026014

### Indirizzo di studio

---

#### ● CLASSICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

## ● SCIENTIFICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ITI - MASCALUCIA

CTTF026016

Indirizzo di studio

---

### ● **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

### ● **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.



- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
  - Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
  - Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
- Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

## ● CHIMICA E MATERIALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e

biotecnologici e alla

progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.



## Approfondimento

---

L'IIS Concetto Marchesi offre tre percorsi di studio, Liceo classico tradizionale, Liceo scientifico tradizionale, Istituto tecnico tecnologico chimico con biennio comune e articolazione in Biotecnologie ambientali. .

L'Offerta Formativa: il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, PTOF, elaborato dal Collegio dei docenti su indirizzo del Dirigente scolastico, realizza il motto della scuola "Traditio & Innovatio". Il PTOF illustra il curriculum dei tre indirizzi di studio e il complesso di tutte le attività che gli studenti possono scegliere in ampliamento, oltre agli insegnamenti e alle attività obbligatorie previste dalla normativa vigente e le loro modalità di svolgimento. Il PTOF, unitamente ai regolamenti e a tutti gli altri documenti della scuola sono consultabili nel sito istituzionale della scuola.

Elementi di innovazione: l'istituto presenta in ogni aula tutta la strumentazione tecnologica funzionale a una didattica digitale integrata, per l'implementazione del curriculum digitale che si avvale anche della trasversalità disciplinare. Gli spazi interni sono ottimizzati, sia per uso didattico condiviso, sia amministrativo. Anche gli spazi esterni già fruibili vengono inseriti in una utilizzazione didattica innovativa. L'istituto ha adottato soluzioni organizzative dei tempi scolastici alternative a quelle tradizionali e funzionali ad accogliere tutti gli studenti in tempo antimeridiano. Sono presenti laboratori professionalizzanti fissi e laboratori mobili utilizzati nei tre percorsi di istruzione. Le classi dei tre indirizzi di studio occupano indifferentemente gli spazi disponibili nei locali dei plessi della scuola, senza allocazioni predeterminate per indirizzo, favorendo l'integrazione e la socializzazione tra tutti gli studenti della scuola. Il territorio viene coinvolto nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e di orientamento.

Elementi di tradizione: l'istituto si connota per l'attenzione rivolta alla solidità della proposta culturale offerta agli studenti, soggetti centrali nell'azione didattico-pedagogica, all'aggiornamento e alla formazione continua dei docenti e del personale ATA, alla collaborazione tra tutti gli attori del



sistema interno, studenti, docenti, personale ATA, dirigente e personale esterno di cooperative, al coinvolgimento attivo e propositivo delle famiglie e alla valorizzazione degli organi collegiali secondo la migliore tradizione democratica della scuola pubblica statale.

Il Liceo classico tradizionale consente l'accesso ad un patrimonio di civiltà e tradizioni in cui riscoprire le comuni radici culturali europee e valorizzare le alterità. Promette rigore metodologico attraverso lo studio delle discipline umanistiche e scientifiche. Promuove l'unitarietà dei saperi. Garantisce una solida e ricca formazione culturale spendibile in ogni corso di laurea di qualsiasi Università e ambito professionale. Il percorso dura cinque anni, suddivisi in un primo biennio e un triennio finale. Il Liceo Classico è noto per la sua rigorosità. Richiede capacità di analisi, sintesi e una grande resistenza intellettuale. Lo studente impara a "decodificare" testi complessi, un'abilità trasferibile in qualsiasi ambito lavorativo o accademico. Al termine del percorso di studi si acquisiscono le seguenti competenze :

- **Padronanza Linguistica:** Una proprietà di linguaggio elevata e la capacità di scrivere e argomentare in modo impeccabile.
- **Pensiero Critico:** Capacità di analizzare i problemi da diverse prospettive, evitando risposte superficiali.
- **Connessione Logica:** Capacità di collegare eventi storici, correnti filosofiche e scoperte scientifiche.

Il Liceo Classico permette l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria. Contrariamente ai pregiudizi, i "classicisti" ottengono spesso ottimi risultati anche in ambiti tecnico-scientifici grazie al metodo di analisi appreso con le versioni di greco e latino.

Il Liceo Scientifico Tradizionale consente l'acquisizione di un patrimonio culturale articolato e fondato sul potenziamento delle capacità logico-critiche. Promette l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e produttivo. Promuove una formazione scientifico-umanistica assicurando le interazioni tra le diverse forme del sapere. Garantisce competenze scientifiche e cultura umanistica funzionali all'accesso a tutti i corsi universitari e spendibili in ambiti professionali. Il Liceo Scientifico



rappresenta il punto d'incontro tra il rigore delle scienze sperimentali e la ricchezza della tradizione umanistica. Lo studente viene addestrato a osservare la realtà attraverso il metodo sperimentale: formulazione di ipotesi, verifica e analisi dei dati. Materie come Fisica e Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra) diventano centrali nel triennio. Il mantenimento del Latino nel liceo scientifico è una scelta metodologica. Serve a sviluppare capacità logico-linguistiche che completano la formazione logico-matematica, aiutando a comprendere l'etimologia del linguaggio scientifico.

Il Liceo Scientifico garantisce una preparazione versatile, molto apprezzata sia nelle università che nel mondo del lavoro moderno.

- **Competenze acquisite:**

Padronanza del linguaggio formale: Saper interpretare e costruire modelli matematici per descrivere fenomeni fisici e naturali.

Capacità di Problem Solving: Un approccio razionale e strutturato alla risoluzione dei problemi, applicabile non solo alla matematica ma a contesti organizzativi complessi.

Equilibrio Culturale: La capacità di contestualizzare le scoperte scientifiche all'interno della storia delle idee e della filosofia

- L'Istituto Tecnico Tecnologico (ITT) in Chimica, Materiali e Biotecnologie, con articolazione Biotecnologie Ambientali, è un percorso di studi moderno e fortemente orientato alla sostenibilità. A differenza dei licei, questo indirizzo integra una solida base teorica scientifica con un'altissima percentuale di attività pratica in laboratorio

- L'Istituto Tecnico Tecnologico Chimico con articolazione Biotecnologie Ambientali consente l'acquisizione di un patrimonio culturale che privilegia la conoscenza dei sistemi biochimici, microbiologici, e delle normative sulla protezione e sicurezza ambientale. Promette l'acquisizione di competenze riguardante i materiali, le analisi strumentali chimiche-biologiche, e i processi produttivi attraverso una seria attività laboratoriale. Garantisce competenze spendibili nel mondo del lavoro, specie in settori inerenti alla tecnologia ambientale, l'accesso a corsi di specializzazione post diploma



e a tutti i corsi universitari.

Le materie di indirizzo sono caratterizzate da molte ore di laboratorio in presenza con insegnanti tecnico-pratici:

**Biologia, Microbiologia e Tecnologie di Controllo Ambientale:** È la materia cardine. Si studiano i microrganismi e il loro utilizzo per la depurazione (es. fanghi attivi) o il monitoraggio della qualità dell'aria e dell'acqua.

- **Chimica Analitica e Strumentale:** Insegna a usare macchinari complessi per rilevare inquinanti e analizzare la composizione della materia.

**Chimica Organica e Biochimica:** Studia le molecole della vita e le trasformazioni chimiche alla base dei processi biologici.

**Fisica Ambientale:** Analizza i fenomeni fisici legati all'ambiente (energia, radiazioni, rumore).

Competenze acquisite

**Analisi di Laboratorio:** Capacità di eseguire analisi chimiche e microbiologiche complete su campioni di acqua, suolo e aria.

**Gestione del Rischio:** Saper individuare situazioni di rischio ambientale e proporre soluzioni di bonifica o prevenzione.

**Controllo Qualità:** Gestire i processi produttivi in ottica di ecosostenibilità e certificazione di qualità.

Sbocchi professionali:

Questo diploma offre una "doppia via": l'inserimento immediato nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi.



## Allegati:

Curricolo-Verticale(3).pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### I.I.S.LICEO "C. MARCHESI" CL./SC.

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

#### Quadro orario della scuola: I.I.S.LICEO "C.MARCHESI" CL./SC. CTPS026014 CLASSICO

##### QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

### Quadro orario della scuola: I.I.S.LICEO "C.MARCHESI" CL./SC. CTPS026014 SCIENTIFICO

#### QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI - MASCALUCIA CTTF026016 BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

#### QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ITI - MASCALUCIA CTTF026016 CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'organizzazione didattica è previsto che almeno un'ora alla settimana venga impiegata per trattare argomenti afferenti all'Educazione civica. Tutte le discipline sono coinvolte, adottando il metodo della piena trasversalità. Così facendo, alla fine dell'anno scolastico saranno state effettuate almeno 33 ore per ogni classe.

Priorità cui si riferisce l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza;

Migliorare i processi educativi;



Concentrare la valutazione non solo sull'esame delle prestazioni finali ma anche sull'esame dei processi e delle strategie messe in atto e dei progressi compiuti

Implementare una sempre più consapevole ed esplicita interconnessione tra le discipline che compongono il curricolo di

ciascun indirizzo, che trovano un solido epicentro nella trasversalità dell'educazione civica

Traguardi di risultato

Conoscere la Costituzione italiana, i Trattati europei, lo Statuto siciliano, il Regolamento di Istituto e le normative su imprenditorialità ed ecosostenibilità.

Tradurre le capacità personali nelle 8 Competenze chiave di cittadinanza, affinché si realizzi l'inclusione sociale e l'occupazione;

Potenziare il percorso di orientamento continuo (Lifelonglearning) .

Sapere valutare l'importanza dell'accoglienza, della multiculturalità, dei i valori espressi nell'art. 3 della Costituzione Italiana;

Sviluppare una coscienza personale matura e costruttiva.

Conoscere e mettere in evidenza l'art 32 della Costituzione nel quale si sottolinea l'importanza della salute pubblica

## **Allegati:**

Ap 04 PTOLISS 2025-2026\_compressed (1).pdf

## **Approfondimento**

---

"Nessuno nega che in questo mondo dilaniato dalla guerra c'è, oggi più che mai, una trepida attesa della vita che nascerà da tanta morte e della concordia che sorgerà da un odio così smisurato e implacabile" (Concetto Marchesi). Queste parole, che l'autore riferiva all'immane tragedia della



seconda guerra mondiale, sono ogni giorno che passa più attuali. Le atrocità della guerra, così come gli atti di cyberbullismo, hanno un denominatore comune: la convinzione di avere ragione. Chi non condivide le mie idee ha torto ed è un nemico. Come tale va combattuto. L'Educazione civica ha il compito di far comprendere che gli altri, anche coloro che hanno un pensiero diverso, sono una risorsa e come tale vanno rispettati e ascoltati, non combattuti.

La trasversalità alle varie discipline prevista dalla norma è pienamente accolta dal Dirigente scolastico e da tutti gli altri attori che compongono l'Istituto scolastico. Tutti i docenti si impegnano a discutere gli argomenti previsti dall'Allegato C.

Prioritari i seguenti Obiettivi di processo

Promuovere ed estendere l'educazione alla cittadinanza intesa come sfondo integratore del curriculum, elemento chiave dell'identità di ogni scuola

Rafforzare, alimentare e valorizzare i processi di inclusione sociale per sviluppare il senso di appartenenza, la consapevolezza sociale, il successo formativo.

Approfondire l'educazione interculturale al fine di valorizzare e conoscere le diversità culturali.

Curare la conoscenza dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai Governi dei 193 Paesi membri dell'Onu, per una "visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo".

Promuovere la sperimentazione della proposta pedagogica del Service Learning (apprendimento-servizio) che unisce l'azione, lo studio, la riflessione e l'apprendimento quale esperienza formativa per una cittadinanza globale attiva e consapevole, favorendo iniziative di promozione sociale nei confronti di bambini e giovani, con disagio e non, presenti nel nostro territorio per sviluppare la cultura dell'amicizia e della solidarietà.

Educare alla salute, combattere le dipendenze.

Formare all'uso corretto delle nuove tecnologie legate alla telecomunicazione e al web, al fine di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Fornire agli studenti conoscenze di base rispetto alla Costituzione italiana e allo Statuto siciliano; fornire le regole basilari di educazione stradale; fornire strumenti di informazione sul diritto (collegato alle discipline di indirizzo), sul territorio e sulle opportunità e le possibili iniziative



imprenditoriali.

## **Allegati:**

protocollo\_prevenzione\_contrasto\_bullismo.pdf



## Curricolo di Istituto

I.I.S.LICEO "C. MARCHESI" CL./SC.

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Per il curricolo d' Istituto si rimanda alle progettazioni dipartimentali, disponibili nell'area specifica del sito we d'Istituto: <http://www.iismarchesimascalucia.edu.it/dipartimenti-disciplinari/>

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Si allega il curricolo verticale elaborato in collaborazione con i docenti funzione strumentale d'Istituto.

L'allegato contiene la proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza.

#### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE MARCHESI versione 2.docx (1).pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: I.I.S.LICEO "C.MARCHESI" CL./SC.

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Per il curricolo d' Istituto si rimanda alle progettazioni dipartimentali, disponibili nell'area specifica del sito web d'Istituto: <http://www.iismarchesimascalucia.edu.it/dipartimenti-disciplinari/>

## Dettaglio Curricolo plesso: ITI - MASCALUCIA

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Per il curricolo d' Istituto si rimanda alle programmazione di dipartimento, disponibili nell'area specifica del sito web d'Istituto: <http://www.iismarchesimascalucia.edu.it/dipartimenti-disciplinari/>



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S.LICEO "C. MARCHESI" CL./SC.  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Attività n° 1: Erasmus Plan 2025- 2026

Il Piano di Sviluppo Europeo dell'I.I. S. Concetto Marchesi di Mascalucia intende rappresentare una rilettura in chiave europea delle linee programmatiche della nostra scuola. Questo documento vuole uniformare l'Istituto alle idee dell'Unione Europea che sono state diffuse dalla Commissione nella rete web globale dell'informazione e del sapere, tracciando una nuova vision della scuola e della comunità sociale. I progetti europei rappresentano opportunità e responsabilità al tempo stesso, ma grande è il vantaggio diffuso grazie alla ricaduta delle esperienze e dello scambio professionale ed umano che si realizza. Ciò servirà anche a supportare e a coordinare gli sforzi per cercare sinergie, per mettere a regime l'economia di scala che le scuole della rete progettuale possono realizzare, per mettere il focus sulle buone pratiche, per riconoscere che siamo entrati in una nuova era di globalizzazione ed internazionalizzazione in cui il dialogo interculturale e le partnerships nella lingua Inglese, rappresentano il panorama del futuro. Il Piano di Sviluppo Europeo si inserisce nel Piano di Miglioramento dell'Istituto e si basa sull'analisi delle criticità e dei punti di forza analizzati attraverso i Questionari di Autovalutazione interni rivolti al personale docente e ATA, agli studenti e ai genitori, rilevazione degli Organi Collegiali e dello staff del Dirigente, etc. In continuità con l'offerta formativa, è auspicabile



indicare come indirizzo prioritario del Piano Triennale dell'Offerta Formativa lo sviluppo di alcune delle seguenti linee di intervento dell'azione didattica e delle attività della scuola:

1. Innovazione tecnologica didattica e metodologica
2. Formazione digitale e metodologica (Debate, flipped classroom, ecc.)
3. Inclusione e valorizzazione delle diversità ; valorizzando la dimensione socializzante della classe anche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali (competenze prosociali) (Formazione linguistica)
4. Educazione Alla Cittadinanza Attiva (Applicazione Linee guida L.92/2020).

I tre assi, lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale, saranno gli elementi attorno ai quali articolare e progettare unità/percorsi didattici attuabili anche sulla piattaforma eTwinning.

Rileggendo i temi conduttori delle linee programmatiche della scuola, queste ultime risulterebbero tradotte nel Piano di Sviluppo Europeo, come segue:

Rispetto del valore di "Persona" e della Relazione . si realizzerebbe attraverso attività curricolari e formazione su well-being , mindfulness, kindness , nonviolence.

Apprendimento al centro dell'organizzazione, ovvero la prospettiva di un lifelong learning.

Scuola come comunità di pratiche secondo l'approccio sistemico che si realizza attraverso uno dei valori europei fondamentali, ovvero la condivisione e la promozione delle competenze come patrimonio comune.

Leadership diffusa: l'autovalutazione, il censimento delle competenze e l'analisi della situazione iniziale come punto di partenza per avviare la stesura di un piano di sviluppo che consenta di valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, di fare leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, individuali da mettere a disposizione per il bene della comunità scolastica.

Scuola aperta al territorio, ovvero promuovere attività organizzate e manifestazioni in



collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni, esperti del mondo della cultura, etc., cercando di dare un respiro europeo alle iniziative locali, regionali, nazionali.

Indirizzo prioritario del Piano Triennale dell'Offerta Formativa risulta lo sviluppo di alcune delle seguenti linee di intervento dell'azione didattica e delle attività della scuola che ben si concretizzano nel piano di formazione europeo:

1. Potenziare l'apprendimento delle lingue e il loro riconoscimento con standard europei
2. Potenziare le life skills e di cittadinanza attiva, sostenendo il lavoro di ricerca-azione all'interno dei dipartimenti disciplinari e la realizzazione di Unità di Apprendimento per competenze trasversali all'interno di ciascun Consiglio di Classe che coinvolga tutti i docenti e tutte le discipline
3. Rafforzare le competenze digitali per favorire l'innovazione, la comunicazione, la collaborazione e la cooperazione virtuale a scuola, a livello locale ed internazionale, le mobilità virtuali e miste e la preparazione delle mobilità in presenza
4. Promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza globale e alla pace, attraverso la costruzione di reti, le attività di contatto, lo scambio di buone pratiche, la cooperazione su Sustainable Development Goals, al fine di un approccio orientato alle Persone, al Pianeta, ai Partenariati, alla Prosperità, alla Pace.

La valorizzazione della Persona e della Relazione, nella dimensione individuale e sociale, locale e globale è uno degli obiettivi strategici della nostra scuola e della propria azione formativa ed educativa, come evidenziato dall'Atto d'indirizzo del Dirigente.

L'I.I.S. 'Concetto Marchesi' di Mascalucia si caratterizza per la sua apertura ad una dimensione europea della formazione sia nelle scelte effettuate per la programmazione, per la progettazione d'istituto ed europea e per l'organizzazione di attività extracurricolari, e reti di partenariato. La scuola progetta e realizza numerosi percorsi volti a conferire all'offerta formativa una dimensione "umanizzante", globale e internazionale. In linea con gli atti della scuola e le sue linee programmatiche, in prosecuzione alle attività progettuali europee, l'istituto progetta percorsi che mirano all'internazionalizzazione, alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione di futuri cittadini attivi secondo il processo del life long learning. A tale scopo, la scuola organizza o partecipa a seminari, giornate studio o eventi nazionali/ internazionali di formazione.



L'I.I.S. 'Concetto Marchesi' di Mascalucia, inoltre, realizza progetti e scambi virtuali con scuole europee mediante il programma di gemellaggio elettronico e-Twinning, promosso da INDIRE, attualmente con un paio di progetti che vedono coinvolti alcuni docenti ed alcune classi.

La nostra scuola ha sviluppato una spiccata vocazione internazionale grazie all'esperienza pregressa maturata partecipando ai seguenti progetti europei:

1. "All together for Inclusion" 2015-1-IT02-KA219-014735\_1
2. "Refugees and migrants seeking for their future in the united Europe (past-present future)" 2016-1-CY01-KA219-017309\_7
3. "Stress-free and inspirational learning for a more effective European classroom" 2016-1-FI01-KA219-022698\_4
4. " L'unitarietà dei saperi" 2017-1-IT02-KA101-036050
5. "Let's stop bullying together" 2018-1-AT01-KA229-039251\_6
6. "Green Entrepreneurs for better world" 2018-1-LV01-KA229-0406962
7. " Human Impacts @Coastal Ecosystems" 2018-1-PT01-KA229-047540\_3
8. "We are where we live" 2018-1-DE03-KA229-047380\_3
9. "Reflective teaching/learning in a modern European classroom" 2018-1-IT02-KA229-047976\_1
10. " Human out migration in Europe" 2020-1-FR01-KA229-079855\_6
11. "Get Real not Virtual but Equal" 2020-1-PL01-KA229-081763\_4
12. "No One stays behind!" 2021-1-PT01-KA220-VET-00034845
13. " Stop Climate Changes on Earth" 2023-2-IT02-KA210-SCH-00174573
14. " Where Recycling Meets Podium;Eco-Fashion's Creative Renaissance" 2023-2-es01-ka210-SCH-00174931



Per la realizzazione di tutta la complessa progettualità internazionale si garantisce l'impiego trasparente e responsabile dei fondi europei attraverso una gestione oculata operata dal Dirigente e dal DSGA. L'entità dei finanziamenti è resa pubblica sul sito istituzionale e durante le fasi di informazione e di disseminazione dei risultati. In conclusione, a partire dal Rapporto di Autovalutazione, dall'analisi dei questionari somministrati alla comunità scolastica, dall'analisi dei punti di forza e di debolezza rilevati dal DS, dagli Organi Collegiali e dalle Funzioni Strumentali, e sulla base di quanto evidenziato nel Piano di Miglioramento, la scuola elabora un Piano di Sviluppo Europeo che intreccia gli atti della scuola con il piano dell'offerta formativa, il curriculum con attività extracurricolari e PCTO, la progettazione d'istituto e la progettazione europea, attraverso azioni che mirano a rafforzare la dimensione europea dei percorsi di formazione e fornire ad alunni, docenti e personale ATA competenze linguistiche, digitali, emotive, sociali e umane, adeguate ad una società e un mercato del lavoro in stato di allarme e in continuo cambiamento. La scuola deve così diventare sempre più inclusiva, consentendo a ciascuno studente non solo il diritto allo studio, ma anche quello al successo formativo e allo sviluppo della persona nella sua globalità e per il suo efficace adattamento all'ambiente

## Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ORITEM



## Approfondimento:

Nell'ottica di una progressiva internazionalizzazione dell'Istituto risulta prioritario progettare percorsi educativi motivanti e adeguati a una società e un mercato del lavoro in continuo movimento. Occorre progettare una scuola in grado di offrire percorsi educativi e formativi innovativi in cui studenti e studentesse si sentano i principali attori della costruzione del loro futuro.

Risulta pertanto fondamentale per il nostro Istituto lavorare sulla spinta all'apprendimento e creare solide basi per il life long learning, necessari alla costruzione dei cittadini europei del domani attivi e consapevoli (quadro strategico Istruzione e Formazione 2020). Come dimostrato da numerose ricerche internazionali essenziale nella spinta motivazione all'apprendimento risulta il lavoro sulla gestione delle emozioni anche a fronte di un crescente analfabetismo motivazionale. Focalizzare l'attenzione agli stati emotivo/affettivi dell'allievo diviene un'emergenza educativa per l'insegnante, che deve saper creare l'interazione emozionale all'interno del gruppo classe e utilizzare le dinamiche di apprendimento in termini formativi, valorizzando l'individualità, il vissuto, l'affettività e le potenzialità di ogni studente nella sua individualità. In tale prospettiva emerge la necessità di potenziare e innovare le competenze professionali, metodologiche, linguistiche e sociali dei docenti attraverso percorsi formativi internazionali e lo scambio di esperienze con i colleghi europei, attuabili attraverso la partecipazione alle proposte Erasmus+ ed eTwinning.

Essenziale per lo sviluppo armonico della persona e dell'aumento del grado motivazionale risulta la formazione sulla gestione delle emozioni e sull'intelligenza emotiva, in modo tale che l'insegnante possa davvero essere facilitatore di relazioni e innescare dinamiche relazionali favorevoli alla diffusione di un clima di ben-essere e collaborazione che insegni a valorizzare e promuovere ciò che ognuno di noi è, sa e sa fare e che si dissemina in un clima di cooperazione. Da qui il bisogno di corsi di formazione su intelligenza emotiva, **mindfulness**, al fine di potenziare e innovare le competenze professionali e metodologiche.

Nell'ottica dello scambio di expertise tra realtà scolastiche europee e l'opportunità di formazione che ne deriva risulta necessario migliorare le competenze linguistiche e socio comunicative attraverso percorsi formativi che favoriscano il confronto con i colleghi europei, attuabili attraverso la partecipazione a progetti europei su piattaforma eTwinning



come punto di partenza per una formazione di base su project based learning/teaching.

Dall'analisi dei dati emersi dai Questionari di monitoraggio PTOF-PdM emerge quanto segue:

#### PUNTI DI FORZA

1. Rilevazione dei bisogni formativi
  - o Si parte dall'analisi delle esigenze degli studenti e delle aspettative del territorio.
2. Finalità del curriculum d'istituto
  - o Acquisire un patrimonio culturale articolato.
  - o Favorire l'integrazione tra discipline umanistiche e scientifiche.
  - o Offrire una formazione tecnico-scientifica legata a territorio, ecosistemi ed energia-ambiente.
  - o Promuovere valori e radici della civiltà europea.
3. Obiettivi educativi
  - o Formare studenti con un metodo di studio autonomo e produttivo.
  - o Sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza, in una prospettiva europea ma con forte identità territoriale.
4. Modalità di programmazione
  - o Si parte dai dipartimenti disciplinari.
  - o Si lavora per classi parallele, definendo le competenze chiave.
  - o Le scelte progettuali si basano su:
    - Indicazioni Nazionali e Linee Guida .
    - Bisogni formativi emersi dalle prove d'ingresso.
5. Attività di supporto agli studenti



- o Moduli per recupero, consolidamento e potenziamento.
- o Utilizzo dell'organico dell'autonomia.
- o Realizzazione di Progetti europei mirati.

#### 6. Valutazione

- o Si usano griglie comuni di valutazione elaborate nei dipartimenti.
- o Anche il comportamento viene valutato con criteri esplicitati in griglie.

In seguito all'analisi delle esigenze formative e nell'ottica di miglioramento e internazionalizzazione dei percorsi educativi, a medio e lungo termine, la scuola definisce le seguenti finalità, obiettivi, azioni:

#### FINALITA'

1. Promuovere una cittadinanza attiva, europea e non, che contribuisca alla costruzione di
2. una società inclusiva e in continuo mutamento
3. Partecipare alla definizione e scambio di buone pratiche nell'istruzione, ampliando l'offerta formativa e gli orizzonti culturali
4. Utilizzare gli strumenti europei per il miglioramento delle competenze e il rafforzamento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento per favorire la crescita motivazionale alla formazione continua e permanente, al fine di prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.
5. Promuovere l'educazione alla cittadinanza globale .

Sulla base dell'analisi dei bisogni la scuola progetta nel breve e medio termine di portare a termine i seguenti obiettivi:

Implementare la progettazione sulle competenze chiave di cittadinanza grazie al confronto con scuole europee su piattaforma eTwinning e la conoscenza dei sistemi scolastici europei.

Acquisire consapevolezza e gestione delle **life skills** riconoscendo e potenziando le



attitudini di studenti e studentesse.

Implementare la valutazione e l'autovalutazione delle competenze e delle abilità sociali da parte di docenti, discenti e comunità educante.

Favorire la collaborazione attiva con colleghi, alunni e docenti europei sia in presenza sia a distanza.

Favorire l'integrazione tra programmazione d'istituto e progettazione europea, supportata dall'implementazione della piattaforma eTwinning, valido punto di incontro e di confronto tra scuole.

Comprendere le opportunità di scambio e crescita culturale, civile e democratica per il percorso di miglioramento personale e professionale in ottica internazionale attraverso i progetti Erasmus +.

Implementare la partecipazione attiva e consapevole delle famiglie alla vita scolastica.

Allineare i risultati delle prove standardizzate dell'Istituto ai valori di riferimento nazionali, anche grazie alla valorizzazione dell'intelligenza emotiva.

Incrementare le competenze metodologiche dei docenti relativamente all'attivazione dell'intelligenza emotiva.

Implementare una didattica innovativa finalizzata all'utilizzo di nuove tecnologie e strategie didattiche inclusive.

Implementare la didattica laboratoriale finalizzata alla valorizzazione delle intelligenze multiple.

Approfondire le competenze linguistiche per implementare le attività con metodologia CLIL.

Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano da parte di studenti e personale.

Implementare la progettazione in rete con associazioni e enti territoriali.



#### PIANIFICAZIONE AZIONI

Le azioni utili al raggiungimento dei suddetti obiettivi risultano come di seguito scanditi, frutto della collaborazione del DS e delle figure di sistema della scuola:

1. Censimento, creazione banca dati e analisi dei bisogni formativi rilevati attraverso Google forms somministrati alla comunità scolastica, in collaborazione con le funzioni strumentali che si occupano di formazione docenti, sostegno agli studenti e valutazione.
2. Incremento del numero di registrazioni docenti su piattaforma ESEP e incremento del numero di progetti eTwinning a scuola.
3. Promozione dei progetti Erasmus+ a livello di riunioni collegiali, circolari, verbali, sito web, pagina instagram scuola, canale Youtube scuola, sito dedicato ai progetti della scuola.
4. Organizzazione di eventi in occasione dell'Erasmus Days.



5. Incremento numero visite del sito alla sezione Erasmus plus.
6. Attività di formazione/informazione, interna all'Istituto, sull'uso di eTwinning.
7. Condivisione e socializzazione del Piano di Sviluppo Europeo nei Consigli di classe, nel Collegio Docenti e negli Erasmus Days.
8. Partecipazione di tutta la comunità scolastica a conferenze, giornate europee e convegni con associazioni del territorio in presenza/online.
9. Partecipazione dell'intera comunità scolastica ad iniziative di promozione della cittadinanza attiva e per il monitoraggio e la prevenzione del disagio sociale, dell'emarginazione (partecipazione a bandi USR, MIUR e PON).
10. Progettazione formazione linguistica per i docenti e il personale ATA, in continuità con i progetti di autoformazione portati avanti nei precedenti anni scolastici, con docenti madrelingua, finalizzati al conseguimento delle certificazioni, al miglioramento delle competenze linguistico-comunicative e all'incremento classi con metodologia CLIL.
11. Formazione digitale finalizzata all'innovazione e all'implementazione dell'uso didattico delle TIC, delle piattaforme didattiche, delle piattaforme virtuali (es: eTwinning, School Education Gateway).
12. Formazione su nuove metodologie d'insegnamento.
13. Formazione sui temi di sviluppo sostenibile, non violenza, cittadinanza globale



attraverso la partecipazione a iniziative, seminari e corsi.

#### MONITORAGGIO

Le azioni pianificate verranno integrate nella didattica quotidiana attraverso l'attivazione di percorsi didattici curricolari ed extracurricolari. Le attività sono inserite nella programmazione disciplinare e in progetti inseriti nel PTOF d'Istituto i quali saranno monitorati in itinere e alla fine dai docenti attraverso la modulistica dedicata. Saranno infine raccolte e riportate all'intera comunità scolastica dalle Funzioni Strumentali attraverso il RAV, il PdM e le relazioni agli Organi Collegiali.

#### CONCLUSIONI

Innovando la didattica, lavorando sulle competenze chiave europee e formando anche sulla gestione delle emozioni, si prevede una crescita della motivazione all'apprendimento/insegnamento, all'autoconsapevolezza e all'autovalutazione delle proprie capacità e al desiderio di crescita umana, culturale e professionale. Si auspica inoltre un miglioramento delle relazioni nell'ambiente di lavoro, nel clima d'aula e nel rapporto con l'intera comunità educante. Si tende a sollecitare interventi di partecipazione attiva nella comunità in cui si vive anche attraverso iniziative di diffusione dei risultati d'apprendimento, eventi di disseminazione, proposte di regolamenti e leggi, traduzioni e contributi in seminari.



Allegato:

Erasmus Plan 2025 - 2026.pdf

## Dettaglio plesso: I.I.S.LICEO "C.MARCHESI" CL./SC. (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: Internationalisation Strategy**

##### 1. Visione e missione

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Concetto Marchesi" di Mascalucia considera l'internazionalizzazione come una priorità strategica per rafforzare la qualità dell'offerta formativa e per preparare studenti e personale a un mondo sempre più interconnesso. L'obiettivo è formare cittadini europei attivi, consapevoli e capaci di affrontare le sfide globali, valorizzando la diversità culturale come risorsa e stimolo per la crescita personale e professionale.

La missione della scuola si fonda su tre pilastri:

- Equità,
- Inclusione,



#### - Innovazione

che orientano le azioni Erasmus+ e guidano la costruzione di un ambiente educativo aperto, dinamico e collaborativo.

#### 2. Obiettivi strategici

L'internazionalizzazione viene perseguita attraverso obiettivi concreti, in linea con gli Erasmus QualityStandards:

- Ampliare le opportunità di mobilità per studenti e personale, creando esperienze formative in Europa che favoriscano lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali, sociali e interculturali.
- Integrare la dimensione europea nei curricula , arricchendo le discipline con contenuti internazionali e metodologie innovative.
- Rafforzare le reti di partenariato con scuole, università e istituzioni estere, per condividere buone pratiche e costruire progetti collaborativi.
- Promuovere inclusione e pari opportunità , garantendo l'accesso a studenti con minori opportunità e riducendo barriere economiche, sociali o culturali che potrebbero ostacolare la partecipazione.
- Innovare la didattica attraverso scambi di esperienze, formazione del personale e introduzione di metodologie attive, come il cooperative learning, il project-based learning e l'uso delle tecnologie digitali.
- Consolidare il ruolo della scuola nel territorio , fungendo da polo di apertura culturale e di sviluppo di una cittadinanza europea attiva e responsabile.

#### 3. Modalità di attuazione

Per tradurre la strategia in azioni concrete, l'Istituto metterà in campo una serie di strumenti organizzativi e pedagogici:



- Selezione equa e inclusiva dei partecipanti, basata non solo sul merito accademico ma anche sulla motivazione e sul potenziale di crescita personale.
- Mentorship e tutoring, attraverso il coinvolgimento di ex studenti Erasmus, docenti e personale dedicato per accompagnare i partecipanti durante tutto il percorso.
- Preparazione pre-partenza, con incontri informativi e workshop su aspetti linguistici, culturali, gestionali e organizzativi.
- Supporto durante la mobilità, con contatti costanti tra studenti, famiglie e docenti tutor, in particolare per i partecipanti con esigenze speciali.
- Valorizzazione delle esperienze, tramite la disseminazione dei risultati, il riconoscimento delle competenze acquisite e l'inserimento delle esperienze Erasmus nel percorso di crescita personale e scolastica.

## Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Progetti PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Cfr. P 07 CO.ME.TA. AZIONE C PCTO curricolare)

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ORISTEM

## Approfondimento:

L'I.I.S. "Concetto Marchesi" comprende il Liceo Classico, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico Tecnologico a indirizzo Chimico. Questa pluralità costituisce un punto di forza, poiché consente di sviluppare progetti Erasmus diversificati:

- il Liceo Classico rafforzerà la dimensione culturale e umanistica, stimolando il confronto con le radici storiche e filosofiche europee;
- il Liceo Scientifico promuoverà esperienze legate alle discipline STEM, alla ricerca e all'innovazione;
- l'ITT Chimico offrirà opportunità di crescita tecnico-professionale, con stage e percorsi legati alla sostenibilità e alla greentransition.

L'internazionalizzazione sarà quindi trasversale e adattata alle specificità formative di



ciascun indirizzo, valorizzando le differenze come occasione di arricchimento reciproco.

#### 5. Comunicazione e disseminazione

La strategia di comunicazione sarà capillare e trasparente, con l'obiettivo di raggiungere studenti, famiglie, docenti e comunità locale:

- pubblicazione di informazioni sul sito web dell'Istituto e sui canali social;
- incontri informativi con studenti e famiglie;
- newsletter periodiche e report sulle attività Erasmus;
- eventi pubblici e giornate di condivisione dei risultati delle mobilità.

La disseminazione sarà orientata non solo a diffondere buone pratiche all'interno della scuola, ma anche a creare un impatto positivo nel territorio, rafforzando il ruolo dell'Istituto come polo di apertura culturale e innovazione.

#### 6. Sostenibilità e impatto



L'internazionalizzazione non è intesa come attività isolata, ma come parte integrante e strutturale del piano di sviluppo dell'Istituto. L'impatto atteso riguarda:

- studenti, che acquisiranno competenze chiave per la vita (linguistiche, digitali, interculturali);
- docenti e personale, che arricchiranno la propria professionalità con esperienze formative innovative;
- tutto l'istituto scolastico, che rafforzerà il proprio posizionamento come scuola europea moderna e inclusiva;
- territorio, che beneficerà di una comunità scolastica più aperta, dinamica e connessa con l'Europa.

## 7. Conclusioni

L'I.I.S. "Concetto Marchesi" di Mascalucia considera l'internazionalizzazione una missione educativa fondamentale e intende rendere Erasmus+ un pilastro stabile della propria crescita. La diversità sarà valorizzata come risorsa, l'inclusione come principio guida, l'innovazione come strumento di cambiamento. Attraverso l'accreditamento Erasmus KA120 SCH, l'Istituto punta a trasformare ogni mobilità in un'esperienza di apprendimento significativa e sostenibile, capace di generare impatti positivi per i singoli studenti, per la comunità scolastica e per l'intero territorio.

Allegato:



Internationalisation Strategy.pdf

## Dettaglio plesso: ITI - MASCALUCIA (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: PROGETTI EUROPEI Erasmus Plus , eTwinning**

Priorità cui si riferisce

Sviluppare le Competenze chiave e di cittadinanza.

Consolidare i risultati degli studenti

Migliorare le competenze professionali dei docenti attraverso la formazione all'estero.

Traguardo di risultato Realizzazione di progetti che intendono far acquisire le competenze base necessarie allo sviluppo del cittadino europeo, attraverso i partenariati tra scuole dei diversi paesi U.E. e attraverso gli scambi culturali.

Realizzazione di Progetti di mobilità dello staff della scuola finalizzati alla formazione.

Realizzare gli obiettivi per il futuro dell'educazione, imparare a conoscere, a fare, a vivere insieme e ad essere

Obiettivo di processo

Promuovere tra gli studenti il senso di appartenenza all'Unione Europea.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

**Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

PTOF 2025 - 2028

Incentivare un percorso di continuo aggiornamento dello staff scolastico avendo come riferimento parametri europei.

Promuovere una esperienza pedagogica sulle tematiche relative all'educazione, alla modalità per una vera forma di didattica interculturale

### Scambi culturali internazionali

Virtuali



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali extra Europa
- Tirocini all'estero
- Soggiorni linguistici estivi

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ORISTEM

### Approfondimento:

Il nostro istituto ha lavorato in passato sulla piattaforma eTwinning ottenendo premi e riconoscimenti, attualmente è nella piattaforma progettuale con due progetti (Sign e Eco-Fashion) paralleli ai progetti Erasmus che si concluderanno entro il 2025, che accompagnano lo svolgimento dei progetti europei e l'attività di disseminazione.

Alla scadenza del 4 ottobre 2025, è stato presentato il progetto Erasmus+ KA120 SCH (accreditamento scuole), per la mobilità di studenti, docenti e personale non docente, del quale si attendono gli esiti.

### Allegato:

Ap 05 Progetti europei 2025-2026\_compressed (2).pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.I.S.LICEO "C. MARCHESI" CL./SC. (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi**

Il progetto ha trasformato 36 aule già dotate di tecnologie digitali base in aule 4.0 prevedendo per tutte le aule una modifica del setting che favorisca le attività cooperative tra studenti. Nell'arco dei 3 anni le classi coinvolte accoglieranno gli studenti e le studentesse delle classi prime, seconde e terze ubicate nei due plessi di pertinenza. Per le classi prime dei tre indirizzi, previste per l'anno scolastico 2025/26, le aule destinate al cambiamento resteranno fisse ma le attività previste godranno di configurazioni flessibili e rimodulabili per favorire l'adozione di metodologie funzionali all'insegnamento delle diverse discipline STEAM attraverso strategie che possano coniugare le migliori tradizioni di insegnamento con le più innovative azioni didattiche. Ogni classe è dotata di un numero di device tale da soddisfare almeno uno studente su 4 così da prevedere la sostenibilità della connessione esistente, la piena integrazione tra strumenti e arredi già presenti e quelli di nuova dotazione, libri cartacei e libri online, software didattici, piattaforme e applicazioni finalizzati al miglioramento, personale e generale, dei processi di apprendimento degli studenti e delle studentesse, alla implementazione di nuovi modelli di verifica, alla realizzazione di nuovi approcci valutativi formativi. Le aule a prescindere dal setting disciplinare, saranno dotate di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti e posti su carrelli mobili per la ricarica intelligente a risparmio energetico, la salvaguardia e la protezione degli stessi. Si intende altresì realizzare ambienti multidimensionali e multimediali orientati per disciplina, secondo l'approccio DADA,



realizzati grazie a piccoli adattamenti edilizi da realizzare negli spazi comuni individuati in fase di ricognizione e alla fornitura di innovative tecnologie volte alla realizzazione di un eduverso, versatile flessibile e orientato alle metodologie didattiche più innovative. Si prevede di completare la realizzazione degli ambienti ibridi oggetto della presente proposta (classi e ambienti comuni) con la fornitura di arredi modulari per la realizzazione di setting di aula flessibili funzionali alla strumentazione digitale acquisita. I nuovi ambienti permetteranno di adottare nuove metodologie di insegnamento-apprendimento quali Gamification, Inquiry, Tinkering, Storytelling, Hackathon, ciò consentirà di potenziare le capacità di analisi e sintesi, di problem solving.

L'Istituto organizza attività di formazione sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e sulle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono:

Sollecitare l'apprendimento di soft skills (soprattutto nel problem solving, nel definire progetti e nel comunicare idee) attraverso l'utilizzo di tecniche e linguaggi tecnologici.

Fornire una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per sviluppare la logica, il ragionamento e i concetti di base dell'informatica.

Sperimentare l'introduzione strutturale dei concetti dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando

strumenti di facile utilizzo che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer.

Con le attività di robotica educativa si perseguono diverse finalità: da una parte i robot vengono usati per avvicinare i giovani alle tecnologie e al pensiero informatico, dall'altra possono fungere da supporto per sviluppare competenze sia disciplinari che trasversali e soprattutto stimolare la funzione previsionale, attraverso i primi approcci alla programmazione dell'oggetto, oggetto concreto e manipolabile.

Formare gli studenti sulla logica di funzionamento del software CAD, nonché nelle attività di disegno tecnico e modellazione.

Formare gli studenti sulle competenze e abilità di analisi e gestione di dati (open data) ottenuti da esperimenti scientifici o

rilevazioni di dati per fini statistici (Data Scientist).

Formare docenti e studenti ad un utilizzo critico e consapevole dell'intelligenza artificiale, in particolare dell'algoritmo generativo conversazionale ChatGPT e delle sue applicazioni che includono:

la generazione di testo, la risposta alle domande, la generazione di codice, la traduzione automatica e la generazione di contenuti



## Dettaglio plesso: I.I.S.LICEO "C.MARCHESI" CL./SC.

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Scuola Computazionale**

La vera sfida è porsi in un atteggiamento di lifelong learning e acquisire quelle abilità che consentono di sviluppare un'attitudine mentale utile ad affrontare e risolvere problemi di ogni tipo e grado, efficacemente, efficientemente e creativamente.

L'obiettivo generale del progetto è introdurre i concetti fondamentali della programmazione e offrire uno spazio di

costruzione/sperimentazione attiva dove gli studenti si incontreranno per svolgere, con spirito collaborativo e competitivo, attività di programmazione e di modellazione.

La finalità generale è allenare il pensiero computazionale e migliorare le competenze digitali di studentesse e studenti che

vivono immersi nella tecnologia, spesso solo da utenti passivi, perché diventino fruitori consapevoli e creativi competenti

Tra i moduli più importanti troviamo:

- 1) Certificazione Informatica ICDL Base;
- 2) Completamento della Certificazione Informatica ICDL Full Standard;



- 3) Coding (livello base e intermedio), finalizzati a introdurre i concetti fondamentali della programmazione.
- 4) Robotica Educativa, finalizzato a creare uno spazio laboratoriale in cui sperimentare la progettazione e creazione di prototipi di automi, attraverso l'uso di schede elettroniche tipo Arduino e della stampante 3D;
- 5) "FabLab" , finalizzato alla progettazione di oggetti modellati con software di disegno tridimensionale (Autocad, app di Autodesk) e resi oggetti concreti, grazie all'uso della stampante 3D e ad altri strumenti di lavorazione dei materiali, comandati da PC.
- 6) Progetto "ORISTEM" - PNRR - Modulo "ICDL": corso base e corso avanzato": sviluppare abilità nella costruzione e  
  
programmazione, utilizzando la piattaforma Arduino, di semplici robot (corso base) e sviluppare la progettazione e  
  
l'autocostruzione di robot complessi finalizzata alla partecipazione di gare di robotica (corso avanzato).
- 7) Progetto "ORISTEM"- PNRR - "Imparare Autocad": imparare ad utilizzare Autodesk Autocad, equivalente di un avanzato tavolo da disegno, utilizzabile per qualunque campo, dall'architettura alla progettazione dei microprocessori.
- 8) Progetto "ORISTEM"- PNRR - "Progettare e creare in 3D": modellazione tridimensionale in Tinkercad finalizzato alla stampa 3D e all'utilizzo del SimLab e del software Autodesk Fusion 360, che permette una modellazione avanzata degli oggetti.
- 9) Progetto "ORISTEM"- PNRR - "Imparare con Arduino".
- 10) Progetto "ORISTEM"- PNRR - "Utilizzo di software per l'Intelligenza Artificiale".
- 11) Progetto "ORISTEM"- PNRR "Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM"



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Priorità cui si riferisce

Innalzare i risultati scolastici e l'acquisizione di competenze nelle discipline STEAM.

Sviluppare le Competenze chiave e di cittadinanza.

Utilizzare le nuove tecnologie per l'apprendimento.

Sviluppare la competenza trasversale del problem solving attraverso la ricerca di soluzioni logiche creative.

Traguardo di risultato

Potenziare le conoscenze e le competenze informatiche degli studenti, per sviluppare il pensiero computazionale e acquisire competenze digitali spendibili nel mondo universitario e del lavoro



## Dettaglio plesso: ITI - MASCALUCIA

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Next Generation Labs**

Il progetto permette di implementare un laboratorio di scienze sperimentali, nella duplice accezione di scienze naturali e scienze sociali.

Le scienze naturali e sociali, che si distinguono principalmente per il loro oggetto di studio, sono integrate in diverse discipline, come nel caso dell'antropologia o delle scienze ambientali. Questa caratteristica riflette la fisionomia dell'I.I.S. "C. Marchesi" che si compone di due licei, classico e scientifico, e di un istituto tecnico tecnologico biotecnologie ambientali.

La correlazione tra scienze naturali e scienze sociali è dovuta principalmente al primato dei metodi di studio delle scienze naturali, che sono stati adottati dalle scienze sociali, ed oggi anche all'impiego delle nuove tecnologie che hanno dato loro un forte impulso.

Il dibattito sulla relazione, o sulla contrapposizione, tra le scienze umane e quelle naturali, oggi può essere affrontato con maggiore consapevolezza critica rispetto al passato ma per farlo serve potenziare, nell'ottica del lifelong learning, la competenza alfabetica funzionale.

Se prima le scienze umane scontavano una storica sudditanza, perché da un lato non erano in grado di adottare rigorosi metodi quantitativi di indagine, e dall'altro non potevano affidarsi sistematicamente ad una verifica sperimentale, oggi il carattere probabilistico delle stesse scienze della natura ha fatto scendere queste ultime dal piedistallo su cui erano state messe e la scienza, definita come l'insieme di attività



sistematiche che mirano a ottenere e organizzare la conoscenza su diversi tipi di fenomeni per spiegare e prevedere aspetti della realtà, è trasversalmente considerata la chiave di lettura del mondo e della società ed è sostenuta da una rigorosa attività di ricerca che spazia dalla linguistica alla filosofia della mente, dalla psicologia alla neurologia, dall'antropologia alla biologia e altro ancora.

Tali metodi di indagine della realtà si avvalgono anche delle competenze informatiche che, consolidando il pensiero logico e le capacità di analisi e astrazione, sono molto efficaci per le discipline scientifiche e non solo. Infatti, attraverso la gestione di diverse tipologie di dati e l'applicazione di modelli di Machine Learning e Deep Learning, due rami dell'Intelligenza Artificiale che creano sistemi in grado di apprendere per poi simulare l'intelligenza umana in contesti specifici, oggi siamo in grado di analizzare fenomeni naturali e sociali e di prevederne l'evoluzione nel tempo.

Strettamente legata all'Intelligenza Artificiale (AI) è dunque la scienza dei dati (Data Science), grazie alla quale è possibile raccogliere e catalogare enormi quantità di dati in modo completamente automatizzato a una velocità inimmaginabile fino a pochi anni fa.

I Data Scientist, ovvero i ricercatori che applicano direttamente le metodologie della Data Science, trasformano immense quantità di dati "grezzi", i Big Data, in informazioni preziose per indirizzare la ricerca o per orientare le decisioni di chi ha responsabilità di governo o di impresa.

Il progetto consentirà di affinare le competenze degli studenti anche negli ambiti della Robotica, della Realtà Immersiva, della Statistica Inferenziale, dell'analisi di immagini e video (Computer Vision) e dell'elaborazione del linguaggio naturale (Natural Language Processing), orientando anch'esse alla capacità di leggere e interpretare il mondo che li circonda, di osservare, sperimentare e analizzare, di ipotizzare e dedurre.

---

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Le competenze digitali o "e-skill " rendono l'individuo capace di gestire ed impiegare in maniera adeguata le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in qualsiasi contesto. Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicata il 18 dicembre 2006, si definisce come competenza digitale il "saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione".

L'Italia accoglie la definizione comunitaria contenuta nell'European Digital Competence Framework for Citizens – DigComp 2.0, che pone la competenza digitale tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente e che recita "La competenza digitale implica l'utilizzo in maniera sicura, critica e responsabile, e il coinvolgimento, delle tecnologie digitali per l'apprendimento, al lavoro e nella partecipazione alla società."

Già da alcuni anni, la nostra scuola ha reso esplicita nel PTOF la scelta di promuovere percorsi formativi che mirino all'acquisizione di competenze trasversali e specifiche, via via più raffinate, nel campo delle nuove tecnologie, accompagnando docenti e discenti nello sviluppo progressivo delle Digital Hard Skills più richieste.

Dalle competenze digitali di base, richieste per l'applicazione efficace di sistemi e dispositivi ICT che coprono in generale l'alfabetizzazione digitale alle competenze digitali specialistiche e di e-leadership (o e-business). Dalle digital soft skill, ossia l'alfabetizzazione



digitale, il problem solving (in particolare quello riguardante la risoluzione di problemi tecnici in ambito ICT) e il knowledge networking (la capacità di estrapolare ed immagazzinare in maniera strutturata e a fini conoscitivi le informazioni reperite su Internet o altre reti informatiche) alle digital hard skill, cioè le competenze digitali orientate alla conoscenza dei principali programmi applicativi e dei linguaggi di programmazione e le competenze tecniche nel campo dell'Intelligenza Artificiale, della Robotica, dell'Internet of Things, della Realtà Virtuale, della Realtà Aumentata, della Cyber Security e dei Big Data.

Sono stati realizzati due spazi laboratoriali interconnessi che consentiranno di realizzare esperienze di apprendimento onlife orientate alle professioni digitali del futuro, quali

- Data Scientist, competente nella raccolta di grandi quantità di dati che, se organizzati, elaborati e interpretati nel modo giusto, consentono di progettare modelli matematici e prevedere gli andamenti futuri;
- Esperto di Cyber Security, il cui ruolo è proteggere gli utenti rafforzando i sistemi di sicurezza delle aziende raccolgono ed immagazzinano dati;
- Artificial Intelligence Specialist, il professionista in grado di implementare e gestire le principali tecnologie e piattaforme che utilizzano l'Intelligenza Artificiale;
- Esperto di Realtà Virtuale e Aumentata, un professionista in grado di realizzare progetti che utilizzano la realtà virtuale o quella aumentata non solo per intrattenere e coinvolgere gli utenti ma anche per applicazioni in campo didattico o in campo scientifico e medico.



## Moduli di orientamento formativo

I.I.S.LICEO "C. MARCHESI" CL./SC. (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 1: IMPARARE A CONOSCERSI PER ORIENTARSI

AZIONI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA

- Lettura e lavoro su testi
- Costruzione e utilizzo di mappe concettuali
- Uso di software dedicati
- Studio tra pari
- Incontri motivazionali
- A che cosa serve studiare le discipline?
- Progetti di didattica innovativa
- Lettura e commento dei documenti della scuola
- Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto
- Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale
- Laboratori sulle discipline professionalizzanti



- Letture di testi
- Eventuali incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute
- Riflessione sulle proprie emozioni
- Individuazione dei saperi collegati all'esperienza
- Riflessione sulle proprie emozioni

## **Allegato:**

orientamento\_piano\_attivita Primo biennio.pdf

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado



## ○ **Modulo n° 2: IMPARARE A CONOSCERSI PER ORIENTARSI**

### AZIONI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA

- Lettura e lavoro su testi
- Costruzione e utilizzo di mappe concettuali
- Uso di software dedicati
- Studio tra pari
- Incontri motivazionali
- A che cosa serve studiare le discipline?
- Progetti di didattica innovativa
- Lettura e commento dei documenti della scuola
- Esercitazioni per imparare a valutare le conseguenze delle scelte fatte e chiedere aiuto
- Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale
- Laboratori sulle discipline professionalizzanti
- Letture di testi
- Eventuali incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute
- Riflessione sulle proprie emozioni
- Individuazione dei saperi collegati all'esperienza
- Riflessione sulle proprie emozioni



## Allegato:

orientamento\_piano\_attivita Primo biennio.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 3: GUARDO AL PRESENTE E PENSO AL FUTURO

AZIONI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA

- Letture ed esercitazioni su varie tipologie di fonti
- Definizione di criteri per valutare una fonte



- A cosa serve studiare le discipline?
- Riflessione sulla interdisciplinarietà e la trasversalità dei saperi
- Progetti di didattica innovativa
- Lavoro sulle competenze trasversali per una scelta consapevole e la costruzione del progetto di vita
- Letture di testi
- Incontri relativi a temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
- Riflessione sulle attività svolte
- Colloqui individuali
- Colloqui con le famiglie
- Accesso alla piattaforma UNICA
- Supporto alla scelta del capolavoro
- Individuazione dei saperi collegati all'esperienza
- Riflessione sulle attività svolte
- Test

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 4: GUARDO AL FUTURO E INTERVENGO SUL PRESENTE

AZIONI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA

- A che cosa serve studiare le discipline di indirizzo?
- Progetti di didattica innovativa
- Letture di testi
- Incontri relativi a temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
- Riflessione sulle attività svolte
- Colloqui individuali
- Colloqui con le famiglie
- Accesso alla piattaforma UNICA
- Supporto alla scelta del capolavoro



- Racconto di storie di iniziativa imprenditoriale
- Eventuali incontri con imprenditori
- Eventuale partecipazione ad eventi
- Esperienze imprenditoriali pratiche, quali sfide di creatività, start up, simulazioni imprenditoriali o apprendimento dell'imprenditorialità basato sullo studio di casi (Project based learning), tenendo conto dell'esigenza di impiegare un approccio fondato sull'età
- Lavoro sulle competenze trasversali per una scelta consapevole e la costruzione del progetto di vita
- Accesso informativo alla Piattaforma UNICA
- Incontri con esperti
- Visite guidate
- Incontri con esperti
- Incontro per la presentazione del programma ERASMUS
- Accesso alla piattaforma UNICA con riferimento alle sezioni:
  - Istruzione e formazione
  - Dallo studio al lavoro
  - Mondo del lavoro
- Individuazione dei saperi collegati all'esperienza
- Riflessione sulle attività svolte

## **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 5: COSTRUISCO I FUTURI POSSIBILI

AZIONI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA

- Letture di testi
- Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.
- Riflessione sulle attività svolte
- Somministrazione di test strutturati
- Colloquio individuale
- Colloquio con le famiglie
- Supporto alla scelta del capolavoro



- Accesso alla piattaforma dedicata
- Esercitazioni sul public speaking
- Organizzazione di gare di debate
- Presentazione di eventi
- Racconto di storie di successo
- Esperienze imprenditoriali pratiche, quali sfide di creatività, start up, simulazioni imprenditoriali o apprendimento dell'imprenditorialità basato sullo studio di casi (Project based learning), tenendo conto dell'esigenza di impiegare un approccio fondato sull'età
- Incontri con docenti di orientamento
- Visite guidate
- Accesso informativo alla Piattaforma UNICA
- Incontri con esperti
- Incontro per la presentazione del programma ERASMUS+
- Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### Scuola Secondaria II grado

#### **○ Modulo n° 6: CO.META: continuità e orientamento/riorientamento scolastico in ingresso/orientamento alla persona.**

Il valore educativo dell'orientamento

L'orientamento assume un ruolo educativo centrale, in linea con la Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, aggiornata con l'adozione del 28 novembre 2022, che individua nuove priorità di intervento finalizzate al successo scolastico di tutti gli studenti, indipendentemente dalle caratteristiche personali, dal contesto familiare, culturale o socio-economico.

Le misure strategiche indicate prevedono un approccio integrato, che comprende:

il coordinamento con i servizi territoriali;

il dialogo costante con studenti, genitori e famiglie;

l'attivazione di un insieme equilibrato e coordinato di azioni di prevenzione, intervento e compensazione;



il monitoraggio continuo degli esiti e dell'efficacia degli interventi.

A ciò si collega il Decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328, con cui sono state adottate le Linee guida per l'orientamento nell'ambito della riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", prevista dalla Missione 4 - Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.

Gli obiettivi principali sono:

rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per favorire scelte consapevoli e valorizzare

potenzialità e talenti degli studenti, contribuendo così alla riduzione della dispersione scolastica;

migliorare i risultati scolastici in itinere e nel lungo periodo, garantendo il diritto-dovere di istruzione e il successo formativo nel secondo ciclo;

promuovere la "continuità verticale" con il primo ciclo, attraverso la costruzione di un curriculum verticale e la valorizzazione del consiglio orientativo della scuola secondaria di primo grado;

agevolare l'ingresso degli studenti e delle studentesse nella scuola secondaria di secondo grado.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Scuola Secondaria II grado

#### ○ Modulo n° 7: Orientamento in uscita AP07b 2

Priorità

Consentire una scelta oculata agli studenti del futuro accademico e lavorativo

Obiettivi di orientamento

Come da norma (D.M. 328/22), gli studenti coinvolti in attività di orientamento in uscita sono soprattutto quelli del secondo biennio e del quinto anno.

Si prevede di partecipare ai seguenti progetti:

Progetto OUI offerto dall'Università di Catania: aperto a tutti gli alunni delle classi quinte e del secondo biennio dell'Istituto.

Gli studenti delle quinte classi seguiranno in orario curriculare per un numero totale di 15 ore il percorso orientativo offerto da UNICT. Le classi del secondo biennio parteciperanno alle attività offerte da UNICT in orario non curriculare.

Partecipazione al Salone dello studente.

Presentazione degli ITS presenti sul territorio.

Traguardo di risultato

Consentire agli alunni di comprendere appieno la tipologia di discipline, l'impegno e i risultati della loro prossima scelta



universitaria.

Consentire agli alunni di scegliere fra percorso universitario e scolastico presso gli ITS.

Consentire agli alunni di comprendere il tessuto imprenditoriale del territorio.

Ridurre il più possibile il fenomeno dell'abbandono.

Avanzamento

Rendere migliore la posizione dell'Istituto presso le agenzie nazionali che si occupano di graduatorie come INVALSI

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● Progetti PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Cfr. P 07 CO.ME.TA. AZIONE C PCTO curricolare)

Forti delle esperienze pregresse e dei suggerimenti e osservazioni pervenuti dall'utenza, anche attraverso le rilevazioni della valutazione di sistema, per quanto attiene le attività di Percorso delle Competenze Trasversali e dell'Orientamento (PCTO), si è proceduto alla riorganizzazione su un duplice fronte: organizzativo - gestionale, e didattico. Sul piano gestionale -organizzativo, consci della ormai raggiunta complessità e vastità del progetto di PCTO, è stato affidato l'incarico di gestione ad un team con una distribuzione razionale ed equilibrata dei carichi di lavoro, per garantire maggiore celerità ed efficienza nell'espletamento delle ormai complesse procedure organizzativo - burocratiche, rapporti con gli Enti esterni, avviamento e monitoraggio dei percorsi, rendicontazione. Sul piano didattico al fine di evitare l'assunzione acritica di proposte di attività di PCTO provenienti da Enti esterni e non sempre in linea con i bisogni e le aspettative attese, si è avviato un processo più consapevole di elaborazione di percorsi PCTO. Partendo dalla rilevazione dei reali bisogni formativi del gruppo classe da parte del Consiglio di Classe, si procede alla stesura di un percorso aderente alle attività curriculari ordinarie che si intreccia poi

studentesse e gli studenti hanno modo di maturare una reale esperienza di orientamento nel mondo del lavoro e dell'università. In ottemperanza alla normativa vigente generale i percorsi ASL oltre a voler dare un orientamento verso il mondo del lavoro si prefiggono i seguenti obiettivi:

1. completare ed arricchire la formazione scolastica con la maturazione di un'esperienza in un contesto lavorativo che possa orientare gli allievi nelle scelte successive di formazione e lavoro;
2. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile;
  - PCTO presso Struttura Ospitante
3. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
4. Impresa Formativa Simulata (IFS)

L'elenco degli stakeholders sarà successivamente pubblicato alla luce delle imminenti nuove indicazioni normative e della sistematizzazione delle proposte provenienti dai Consigli di Classe



## Modalità di valutazione prevista

---

Verranno effettuate delle indagini autovalutative. A titolo di esempio si allega il link a una precedente autovalutazione.

[https://www.iismarchesimascalucia.edu.it/wp-content/uploads/2019/05/PCTO\\_autovalutazione\\_pro\\_sito25mag19.pdf](https://www.iismarchesimascalucia.edu.it/wp-content/uploads/2019/05/PCTO_autovalutazione_pro_sito25mag19.pdf)

## ● AP 07 C PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

---

Priorità cui si riferisce

a) Migliorare l'efficacia del processo insegnamento apprendimento al fine di rendere lo studente consapevole delle proprie potenzialità.

b) Migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola in modo da portare esempi a modello degli studenti in corso.

c) Supportare gli studenti nel processo di orientamento personale e universitario a conclusione del percorso scolastico.

Traguardo di risultato

a) Supportare gli studenti nel processo di orientamento personale e lavorativo/universitario a conclusione del percorso scolastico e dell'esame di maturità.

b) Costituire una collaborazione costante e a lungo termine con l'Università e le realtà imprenditoriali del territorio.

c) Valorizzare i percorsi FSL EX PCTO e l'Orientamento al fine di migliorare il processo Insegnamento/Apprendimento tra Docenti e Studenti.



### Obiettivo di processo

- a) Maturare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, inquadrandole in una visione olistica e dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti.
- b) Consolidare le competenze di cittadinanza e imprenditorialità per rendere più consapevole l'orientamento degli studenti anche oltre che i corsi STREAM (Science, Technology, Engineering Art and Mathematics and Reading/Writing).
- c) Fornire agli studenti del secondo biennio e del quinto anno opportunità in specifici settori lavorativi nell'ambito territoriale e orientarli nella scelta del percorso universitario o lavorativo da intraprendere.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Biennale

### Modalità di valutazione prevista

---



I Consigli di Classe promuovono percorsi FSL EX PCTO, ove possibile attinenti alle Azioni trasversali. Al fine di rendere efficiente ed efficace l'organizzazione di tali percorsi, il Coordinatore dei percorsi FSL EX PCTO sarà coadiuvato da un docente e dal personale di Segreteria Amministrativa: tali figure professionali (gruppo di lavoro) si occuperanno di monitorare in modo accurato le attività avviate per i tre indirizzi dell'Istituto, tenendo conto delle specificità dettate dal curriculum degli studenti.

Durante la prima fase dell'anno scolastico in corso, di concerto con l'Orientatore del nostro Istituto, il gruppo di lavoro sarà impegnato nella ricerca, selezione e attivazione di nuovi percorsi FSL EX PCTO, adattati alle esigenze specifiche di formazione e di implementazione pratica, nel rispetto delle esigenze di distanziamento sociale e prevenzione del rischio.

Inoltre, verranno riconfermati, ove possibile, alcuni dei percorsi precedentemente espletati, che abbiano dimostrato di aver messo in campo le azioni più efficaci e che siano stati ritenuti più validi dai docenti dei Consigli di classe.

Per ciascun percorso (o comunque per ciascun gruppo di studenti in numero non superiore a 30), verrà individuato

un Tutor di FSL EX PCTO interno all'Istituto che ne curi tutte le fasi di realizzazione e che sarà supportato dai membri del gruppo di lavoro, anche attraverso la partecipazione ad incontri formativi specifici. In funzione della tipologia del percorso potrà essere incaricato anche un Tutor esterno.

Contestualmente, come prevede il D. Lgs n. 81/08 s.m.i., per tutti gli studenti delle classi terze dei tre indirizzi verrà

avviata la formazione generale in modalità eLearning in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro".

A partire dall'A. S. 2020/2021, l'acquisizione dei documenti necessari per la certificazione di tutti i percorsi è stata del tutto dematerializzata.

Le ore svolte dagli studenti nell'ambito dei percorsi attivati, saranno registrate sulle apposite piattaforme ufficiali, sia per garantire una veloce rendicontazione delle attività ai Coordinatori delle classi sia per consentire la corretta compilazione dell' e-portfolio previsto dalle Linee Guida di cui al DM n. del 12/23 e del curriculum dello studente.

In coerenza con il percorso FSL EX PCTO che verrà svolto dallo studente si potranno comprendere i livelli di apprendimento delle conoscenze, delle competenze, abilità e



padronanza raggiunta



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● AP 01 Scuola Plus

---

Potenziamento e valorizzazione del merito; Potenziamento seconda Lingua Straniera (facoltativo curricolare per le classi prime); Potenziamento Fisica, Chimica e Biologia (facoltativo curricolare per le classi prime).

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici



#### Priorità

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

#### Traguardo

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo biennio.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, ridurre la varianza tra le classi.

#### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento nazionali nelle prove Invalsi

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Potenziare il metodo di studio degli studenti nelle discipline di area scientifica anche attraverso attività laboratoriali.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che non consegue, soprattutto al primo anno, alcun credito formativo universitario nell'area scientifica e sanitaria rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale.



## Risultati attesi

---

Innalzamento della media dei voti agli Esami di Maturità. Miglioramento delle competenze negli assi culturali di tutti gli studenti in eccellenza.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Lingue
	Scienze
	Laboratorio mobile di Informatica
	Laboratorio mobile multimediale
	Aule 4.0 (dotazione informatica)
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
<b>Aule</b>	Aula per conferenze (max 60 persone)
	Aula generica

## Approfondimento



Denominazione progetto	<b><i>SCUOLA PLUS: Potenziamento e valorizzazione del merito</i></b>
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati degli studenti
Traguardo di risultato	Migliorare la preparazione degli studenti sia per ottenere una certificazione delle competenze linguistiche, sia per affrontare gare e concorsi nella valorizzazione delle eccellenze
Obiettivo di processo	Incentivare un apprendimento qualificato, fornire agli studenti più meritevoli ulteriori occasioni e strumenti di informazione/formazione per un potenziamento più specifico delle competenze già acquisite.
Situazione su cui interviene	<p>Il nostro Istituto, sulla scorta della richiesta dell'utenza, da anni organizza corsi per la preparazione alle certificazioni delle competenze in lingua inglese (B1, B2, C1),</p> <p>Il nostro Istituto organizza, inoltre, ogni anno un Certamen di Letteratura Scientifica e Tecnica, cui partecipano studenti da tutta la Sicilia e da altre regioni d'Italia.</p> <p>La partecipazione degli studenti a gare e concorsi è prevista con l'utilizzo delle risorse interne. Gli studenti partecipano, inoltre, a corsi di preparazione a gare, olimpiadi e concorsi interni ed esterni alla scuola di Italiano, Matematica, Fisica, Scienze naturali.</p>
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Preparazione alla Certificazione delle competenze nella lingua inglese (PET, FIRST, ADVANCED)</li><li>2. Preparazione a gare, olimpiadi e concorsi (matematica, fisica, italiano, latino e greco, scienze naturali, neuroscienze, astronomia,)</li></ol>



3. Partecipazione a concorsi (scrittura, musica, teatro, cinema, poesia)

Risorse finanziarie interne in orario curriculare; per le restanti attività si ricorrerà al fondo di necessarie istituzioni, a contributi da privati, a fondi per il funzionamento amministrativo didattico e a fondi di finanziamento europei, PNRR.

Risorse umane (ore) / area

1. Esperti esterni

2. Docenti interni per preparazione a gare, olimpiadi e concorsi (matematica, fisica, inglese, italiano, astronomia, scienze naturali, chimica e neuroscienze).

Gruppi di lavoro

1. Area umanistica

2. Area lingue straniere (Preparazione alla Certificazione delle competenze nella lingua inglese PET, FIRST, ADVANCED CAMBRIDGE)

3. Area scientifica: Olimpiadi di matematica ed Etniadi, Olimpiadi di fisica, Gare a squadra, Concorso di robotica, Olimpiadi di astronomia, neuroscienze, scienze naturali e chimica.

4. Area artistico-tecnologica e della comunicazione

Altre risorse necessarie

Le usuali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti

Indicatori utilizzati

Percentuale di studenti che ottengono una certificazione delle competenze linguistiche.



Risultati degli studenti in gare e concorsi. Risultati degli studenti agli Esami di Stato.

Stati di

avanzamento

L'80% degli studenti iscritti ai corsi per il conseguimento delle certificazioni delle competenze linguistiche supera gli esami previsti e con votazioni medio alte. Migliore piazzamento dei nostri studenti in classifiche regionali e nazionali di gare e concorsi e miglioramento degli esiti scolastici.

Valori /

situazioni attesi

Innalzamento della media dei voti agli Esami di Stato.

Miglioramento delle competenze negli assi culturali di tutti gli studenti in eccellenza.

## ● AP 02 Scuola Equa

Consolidamento degli apprendimenti e sostegno agli studenti per favorire l'inclusione scolastica e sociale. Migliorare i risultati degli studenti e prevenire l'insuccesso scolastico. Conseguire esiti positivi nelle prove standardizzate sul modello INVALSI Diminuire in modo significativo il numero degli insuccessi scolastici e garantire omogeneità dei risultati di apprendimento nelle classi parallele e nelle sezioni Recuperare gli apprendimenti funzionali all'acquisizione delle competenze chiave. Utilizzare tecnologie multimediali e nuove strategie didattiche legate all'implementazione del Piano Scuola 4.0, che punta a innovare la didattica attraverso la riprogettazione delle aule e degli ambienti didattici (D.M. 66/2023). Promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche, digitali e di innovazione (D.M. 65/2023). Prevedere un approccio per problemi e non solo per contenuti (imparare facendo). Valorizzare i diversi stili di apprendimento.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

#### Traguardo

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo biennio.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali , ridurre la varianza tra le classi .

### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento nazionali nelle prove Invalsi

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Ottimizzazione dello strumento di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per una piu' puntuale declinazione degli indicatori.

### Traguardo

Valutazione, tra tutte le classi, omogenea e condivisa delle competenze chiave e di Cittadinanza .

## Risultati attesi

Diminuzione delle sospensioni di giudizio e degli insuccessi formativi degli studenti.  
Innalzamento della media nell'esito finale dell'Esame di Stato

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule 4.0 (dotazione informatica)



Aule

Aula per conferenze (max 60 persone)

Aula generica

## Approfondimento

Denominazione progetto	Scuola EQUA: consolidamento degli apprendimenti e sostegno agli studenti per favorire l'inclusione scolastica e sociale.
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati degli studenti e prevenire l'insuccesso scolastico. Conseguire esiti positivi nelle prove standardizzate sul modello INVALSI.
Traguardo di risultato	Diminuire in modo significativo il numero degli insuccessi scolastici e garantire omogeneità dei risultati di apprendimento nelle classi parallele e nelle sezioni.
Obiettivo di processo	Recuperare gli apprendimenti funzionali all'acquisizione delle competenze chiave. Utilizzare tecnologie multimediali e nuove strategie didattiche legate all'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale. Prevedere un approccio per problemi e non solo per contenuti (imparare facendo). Valorizzare i diversi stili di apprendimento.
Attività previste	1. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, secondo l'investimento 1.4 "Riduzione dei divari territoriali" del PNRR Missione 4 (D.M. 170/2022): a) Percorsi di mentoring e orientamento; b) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; c) Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari;



	<p>2. Corsi per il recupero degli apprendimenti nelle competenze chiave:</p> <p>CORSI DI RECUPERO utilizzando fondi dispersione, fondi strutturali europei e da privati (secondo biennio): Italiano, Matematica, Inglese, Latino, Greco, Fisica, Fisica ambientale; Filosofia, Scienze.</p> <p>CORSI DI RECUPERO (quinte classi): discipline Esami di Stato.</p> <p>3. Corsi di supporto a tutti gli studenti delle classi quinte, secondo O.M., per la prima e per la seconda prova scritta Esami di Stato 2024.</p> <p>4. Studio assistito individuale, in collaborazione con l'associazione PAIDEIA, nelle seguenti discipline: matematica, fisica, scienze, chimica, italiano, latino, greco, inglese.</p> <p>5. Azioni di recupero rivolte a tutti gli studenti con l'organizzazione di attività di gruppo rivolte alle classi inferiori: lezioni, relazioni, presentazioni con metodologia peer to peer.</p> <p>6. Utilizzo di piattaforme educative di auto-apprendimento e di biblioteche digitali.</p> <p>7. Attività di potenziamento e rinforzo per lo svolgimento delle prove INVALSI rivolto alle seconde e alle quinte classi.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Fondi per il funzionamento amministrativo didattico: fondi strutturali, fondi dispersione e PNRR. Nessun costo aggiuntivo per pagamento del personale docente interno. Fondi da privati per il personale esterno.
Risorse umane (ore)/area	I corsi di recupero e lo studio assistito saranno tenuti da docenti appartenenti all'organico dell'autonomia anche come parte del proprio orario di servizio.
Indicatori utilizzati	Esiti scrutini intermedi e finali e voto conseguito all'Esame di Stato. Esiti delle prove per classi parallele. Esiti delle prove standardizzate ed INVALSI.



Stadi di avanzamento	Innalzamento della media scolastica nelle prove standardizzate e negli scrutini intermedi.
Valori/situazione attesi	Diminuzione delle sospensioni di giudizio e degli insuccessi formativi degli studenti per i tre Indirizzi: raggiungimento della soglia di 10 studenti con sospensione di giudizio per il Liceo Classico, di 35 studenti per il Liceo scientifico e di 25 per l'Istituto Tecnico. Innalzamento della media nell'esito finale dell'Esame di Stato

## ● AP 03 Scuola Computazionale

Coding, robotica e CAD. Potenziamento Matematica e informatica (facoltativo curricolare per le classi prime). Innalzare i risultati scolastici e l'acquisizione di competenze nelle discipline STEAM. Sviluppare le Competenze chiave e di cittadinanza. Utilizzare le nuove tecnologie per l'apprendimento. Sviluppare la competenza trasversale del problem solving attraverso la ricerca di soluzioni logiche creative.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

##### **Traguardo**

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo biennio.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, ridurre la varianza tra le classi.

##### **Traguardo**

Rientrare nei valori di riferimento nazionali nelle prove Invalsi

---

#### ○ **Risultati a distanza**

##### **Priorità**

Potenziare il metodo di studio degli studenti nelle discipline di area scientifica anche attraverso attività laboratoriali.



### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che non consegue, soprattutto al primo anno, alcun credito formativo universitario nell'area scientifica e sanitaria rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale.

### Risultati attesi

Potenziare le conoscenze e le competenze informatiche degli studenti anche per sviluppare il pensiero computazionale e acquisire competenze digitali spendibili nel mondo universitario e del lavoro Sollecitare l'apprendimento di soft skills (soprattutto nel problem solving, nel definire progetti e nel comunicare idee) attraverso l'utilizzo di tecniche e linguaggi tecnologici Fornire una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per sviluppare la logica, il ragionamento e i concetti di base dell'informatica. – Sperimentare l'introduzione strutturale dei concetti dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di facile utilizzo che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer. – Con le attività di robotica educativa si perseguono diverse finalità: da una parte i robot vengono usati per avvicinare i giovani alle tecnologie e al pensiero informatico, dall'altra possono fungere da supporto per sviluppare competenze sia disciplinari che trasversali e soprattutto stimolare la funzione previsionale, attraverso i primi approcci alla programmazione dell'oggetto, oggetto concreto e manipolabile. – Formare gli studenti sulla logica di funzionamento del software CAD, nonché nelle attività di disegno tecnico e modellazione. – Formare gli studenti sulle competenze e abilità di analisi e gestione di dati (open data) ottenuti da esperimenti scientifici o rilevazioni di dati per fini statistici (Data Scientist). – Formare docenti e studenti ad un utilizzo critico e consapevole dell'intelligenza artificiale, in particolare dell'algoritmo generativo conversazionale ChatGPT e delle sue applicazioni che includono: la generazione di testo, la risposta alle domande, la generazione di codice, la traduzione automatica e la generazione di contenuti

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula per conferenze (max 60 persone)
	Aula generica

## Approfondimento

Ap 03 SCUOLA COMPUTAZIONALE

Definizione del progetto	La vera sfida è porsi in un atteggiamento di lifelong learning e acquisire quelle abilità che consentono di sviluppare un'attitudine mentale utile ad affrontare e risolvere problemi di ogni tipo e grado, efficacemente, efficientemente e creativamente. L'obiettivo generale del progetto è introdurre i concetti fondamentali della programmazione e offrire uno spazio di costruzione/sperimentazione attiva dove i ragazzi si incontreranno per svolgere, con spirito collaborativo e competitivo, attività di programmazione.
Priorità cui si riferisce	Innalzare i risultati scolastici e l'acquisizione di competenze nelle discipline STEAM. Sviluppare le Competenze chiave e di cittadinanza. Utilizzare le nuove tecnologie per l'apprendimento. Sviluppare la competenza trasversale del problem solving attraverso la ricerca di soluzioni logiche creative.
Traguardo di risultato	Potenziare le conoscenze e le competenze informatiche degli studenti anche per sviluppare il pensiero computazionale e acquisire competenze digitali spendibili nel mondo universitario e del lavoro.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sollecitare l'apprendimento di soft skills (soprattutto nel problem solving, nel definire progetti e nel comunicare idee) attraverso l'utilizzo di tecniche e linguaggi tecnologici.</li><li>- Fornire una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per</li></ul>



sviluppare la logica e i concetti di base dell'informatica.

– Sperimentare l'introduzione strutturale dei concetti dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di facile utilizzo che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer.

– Con le attività di robotica educativa si perseguono diverse finalità: da una parte i robot vengono usati per avvicinare i giovani alle tecnologie e al pensiero informatico, dall'altra possono fungere da supporto per sviluppare competenze sia disciplinari che trasversali e soprattutto stimolare la funzione previsionale, attraverso i primi approcci alla programmazione dell'oggetto, oggetto concreto e manipolabile.

– Formare gli studenti sulla logica di funzionamento del software CAD, nonché nelle attività di disegno tecnico e modellazione.

– Formare gli studenti sulle competenze e abilità di analisi e gestione di dati (open data) ottenuti da esperimenti scientifici o rilevazioni di dati per fini statistici (Data Scientist).

– Formare docenti e studenti ad un utilizzo critico e consapevole dell'intelligenza artificiale, in particolare dell'algorithm generativo conversazionale ChatGPT e delle sue applicazioni che includono: la generazione di testo, la risposta alle domande, la generazione di codice, la traduzione automatica e la generazione di contenuti.

Situazione su cui interviene

Nel nostro istituto, nello scorso anno scolastico, sono stati attivati:

1) un modulo PON di 30 ore finalizzato alla preparazione per la Certificazione Informatica ICDL Base;

2) un percorso formativo di 20/30 ore finalizzato alla preparazione per il completamento della Certificazione Informatica ICDL Full Standard;

3) due moduli PON di Coding (livello base e intermedio) di 30 ore ciascuno, finalizzati a introdurre i concetti fondamentali della programmazione, offrire uno spazio di sperimentazione attiva dove svolgere attività di programmazione, consolidare le abilità nella programmazione strutturata ed



introdurre gli algoritmi di apprendimento automatico;

4) un modulo PON di Robotica Educativa di 30 ore, finalizzato a creare uno spazio laboratoriale in cui sperimentare la progettazione e creazione di prototipi di automi, attraverso l'uso di schede elettroniche tipo Arduino e della stampante 3D;

5) un modulo PON "FabLab" di 30 ore finalizzato alla progettazione di oggetti modellati con software di disegno tridimensionale (app di Autodesk) e resi oggetti concreti, grazie all'uso della stampante 3D e ad altri strumenti di lavorazione dei materiali, comandati da PC;

6) mini percorsi formativi di modellazione e ricostruzione 3D, inseriti in alcuni PCTO;

7) mini percorsi formativi di Intelligenza Artificiale, Machine Learning, Realtà Aumentata e Data Science, inseriti in alcuni PCTO;

8) mini percorsi formativi di progettazione APP finalizzato alla realizzazione di prototipi di APP con l'utilizzo di App Inventor, inseriti in alcuni PCTO;

9) partecipazione a competizioni di robotica e altre iniziative che concorrono, trasversalmente a tutte le discipline, allo sviluppo delle competenze digitali e computazionali.

Inoltre, negli ultimi anni, l'offerta si è arricchita anche di altre esperienze, quali la partecipazione alla competizione di robotica C@nnizz@Robot2022 e numerose altre iniziative che concorrono allo sviluppo delle competenze digitali e computazionali (ad esempio lo Storytelling, i DocuVideo, ecc.).

Dal 2023 l'IIS Concetto Marchesi è Test Center Qualificato per il conseguimento della ICDL Certificazione Internazionale delle Competenze Digitali di AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) per i livelli base, full standard e specialised.

Attività  
previste

1) un percorso formativo di 30 ore finalizzato alla preparazione per la Certificazione Informatica ICDL Base;

2) un percorso formativo di 20/30 ore finalizzato alla preparazione per il



completamento della Certificazione Informatica ICDL Full Standard;

3) due percorsi formativi di Coding (livello base e intermedio) di 30 ore ciascuno, finalizzati a: introdurre i concetti fondamentali della programmazione, offrire uno spazio di sperimentazione attiva dove svolgere attività di programmazione, consolidare le abilità nella programmazione strutturata ed introdurre gli algoritmi di apprendimento automatico;

4) un percorso formativo di Robotica Educativa di 30 ore, finalizzato a creare uno spazio laboratoriale in cui sperimentare la progettazione e creazione di prototipi di automi, attraverso l'uso di schede elettroniche tipo Arduino e della stampante 3D;

5) un percorso formativo "FabLab" di 30 ore finalizzato alla progettazione di oggetti modellati con software di disegno tridimensionale (Autocad, app di Autodesk) e resi oggetti concreti, grazie all'uso della stampante 3D e ad altri strumenti di lavorazione dei materiali, comandati da PC;

6) due percorsi formativi "Data Scientist" (livello base e intermedio) di 30 ore ciascuno, finalizzati all'introduzione all'analisi statistica di dati, offrendo uno spazio di sperimentazione attiva dove sviluppare le abilità della figura del Data Scientist: sviluppare strategie per l'analisi dei dati, preparare i dati per l'analisi, esplorare, analizzare e visualizzare i dati, creare modelli e comunicare i dati;

7) un percorso formativo sull'utilizzo di chatGPT e la costruzione di chatbot basati su Intelligenza Artificiale;

8) mini percorsi formativi di modellazione e ricostruzione 3D, inseriti in alcuni PCTO;

9) mini percorsi formativi di Intelligenza Artificiale, Machine Learning, Realtà Virtuale e Aumentata e Data Science, inseriti in alcuni PCTO;

10) mini percorsi formativi di progettazione APP finalizzato alla realizzazione di prototipi di APP con l'utilizzo di App Inventor, inseriti in alcuni PCTO;

11) organizzazione di giochi per sviluppare il pensiero computazionale, le capacità di problem solving e le conoscenze di Astronomia: Cody Maze Astrofisico, Online Code Hunting Game;



	<p>12) partecipazione alla Code Week e al progetto "Smart Health: le tecnologie al servizio della medicina";</p> <p>13) partecipazione a competizioni di robotica, campionati di informatica e problem solving ed altre iniziative che concorrono, trasversalmente a tutte le discipline, allo sviluppo delle competenze digitali e computazionali.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Fondi per il funzionamento didattico. Fondo di istituto e da privati per costi di personale interno. I corsi sono tenuti, in parte, da docenti interni che utilizzano parte del proprio orario settimanale per queste attività e in parte con i fondi PON-FSE.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coerenza tra esito del percorso e aspettative dello studente nella scelta del percorso;</li><li>• Competenze acquisite nel percorso;</li><li>• Monitoraggio e valutazione in itinere e in esito.</li></ul>
Stadi di avanzamento	<p>Complessivamente hanno aderito ai corsi quasi duecento studenti/esse e, di questi, circa il 90% risulta aver partecipato attivamente e completato il percorso.</p> <p>I corsisti hanno sempre raggiunto gli obiettivi prefissati, ciascuno con il proprio livello di acquisizione, e hanno conseguito complessivamente risultati positivi. Hanno partecipato, con esiti più che soddisfacenti, anche alcuni studenti con Bisogni Educativi Speciali per i quali sono state messe in campo tutte le risorse professionali e strumentali necessarie al fine di rendere tutte le attività accessibili, fruibili e inclusive.</p>
Valori / situazione attesi	Si auspica che un numero sempre più significativo di studentesse e studenti possa appassionarsi e partecipare attivamente ai corsi. Il pensiero computazionale non è solo definire procedure che vengono poi attuate da un esecutore per raggiungere dei risultati assegnati e non è solo un pensiero riferito alla logica e alla matematica, ma è anche creatività e ingegno ed è una



competenza utile alla vita di tutti i giorni.

## ● AP 04 PTOLISS

---

Progetto Territorio, Orientamento, Legalità, Imprenditorialità, Sostenibilità e Salute a scuola: cittadinanza attiva e partecipativa. Potenziamento di Diritto ed Economia (facoltativo curricolare per le classi prime); Potenziamento Storia contemporanea (facoltativo curricolare per le classi prime).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

##### Traguardo

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo biennio.

---

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità

Ottimizzazione dello strumento di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per una più puntuale declinazione degli indicatori.

##### Traguardo

Valutazione, tra tutte le classi, omogenea e condivisa delle competenze chiave e di Cittadinanza .

Risultati attesi

---

Valorizzazione delle Competenze chiave di cittadinanza, e di Ed. civica Partecipazione attiva e costruttiva alla vita della scuola e del territorio. Implementazione dello spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità. Mantenimento del basso indice di dispersione scolastica. Sviluppare le



competenze chiave di cittadinanza; Migliorare i processi educativi; Concentrare la valutazione non solo sull'esame delle prestazioni finali ma anche sull'esame dei processi e delle strategie messe in atto e dei progressi compiuti Implementare una sempre più consapevole ed esplicita interconnessione tra le discipline che compongono il curriculum di ciascun indirizzo, che trovano un solido epicentro nella trasversalità dell'educazione civica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aule 4.0 (dotazione informatica)
Aule	Aula per conferenze (max 60 persone) Aula generica

## Approfondimento

PTOLISS Progetto Territorio, Orientamento, Legalità, Imprenditorialità, Sostenibilità e Salute a scuola: cittadinanza digitale e partecipativa.

EDUCAZIONE CIVICA DM n° 35 del 22 giugno 2020

### ***Priorità cui si riferisce***

- Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza;
- attuare la legge 92/2019;
- migliorare i processi educativi;
- concentrare la valutazione non solo sull'esame delle prestazioni finali ma anche sull'esame dei processi e delle strategie messe in atto e dei progressi compiuti



#### ***Traguardo di risultato***

- Conoscere la Costituzione italiana, i Trattati europei, lo Statuto siciliano, il Regolamento di Istituto e le normative su imprenditorialità ed ecosostenibilità.
- Tradurre le capacità personali nelle 8 Competenze chiave di cittadinanza, affinché si realizzi l'inclusione sociale e l'occupazione;
- Potenziare il percorso di orientamento continuo (Lifelong learning) .
- Sapere valutare l'importanza dell'accoglienza, della multiculturalità, dei i valori espressi nell'art. 3 della Costituzione Italiana;
- sviluppare una coscienza personale matura e costruttiva.

#### ***Obiettivo di processo***

Fornire agli studenti del primo biennio conoscenze di base rispetto alla Costituzione italiana e allo Statuto siciliano. Fornire agli studenti del secondo biennio e del quinto anno strumenti di informazione sul diritto (collegato alle discipline di indirizzo), sul territorio e sulle opportunità e le possibili iniziative imprenditoriali. Formare all'uso corretto delle nuove tecnologie legate alla telecomunicazione e al web, al fine di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Educare alla salute e combattere le dipendenze. Formare alla sicurezza nell'ambiente scolastico e nei luoghi di lavoro e alle tecniche di primo soccorso. Promuovere la sperimentazione della proposta pedagogica del Service Learning (apprendimento-servizio) che unisce l'azione, lo studio, la riflessione e l'apprendimento quale esperienza formativa per una cittadinanza globale attiva e consapevole, favorendo iniziative di promozione sociale nei confronti di bambini e giovani, con disagio e non, presenti nel nostro territorio per sviluppare la cultura dell'amicizia e della solidarietà. Curare la conoscenza dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai Governi dei 193 Paesi membri dell'Onu, per una "visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo". Approfondire l'educazione interculturale al fine di valorizzare e conoscere le diversità culturali. Rafforzare, alimentare e valorizzare i processi di inclusione sociale per sviluppare il senso di appartenenza, la consapevolezza sociale, il successo formativo. Promuovere ed estendere l'educazione alla cittadinanza intesa come sfondo integratore del curriculum, elemento chiave dell'identità di ogni scuola

#### ***Situazione su cui si interviene***

Attuare l'insegnamento scolastico dell'educazione civica in applicazione della legge 20 agosto



2019, n. 92: all'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, comprese le criticità connesse alla salute della collettività.

Collaborazioni esterne con:

- Associazione Cammino – Tribunale di Catania (Camera Nazionale Avvocati per la Persona, le relazioni familiari e i minorenni)
- Associazione Metacometa ,
- Banco alimentare,
- La Caritas Catania,
- comunità di S.Egidio,
- Circolo Laudato si-la Casa comune(CT),
- associazione di volontariato Refugees Welcome,
- Associazione Ambientiamo,
- Oratorio salesiano-Pedara,
- Cooperativa Prospettiva, Associazione Talità kum,
- Oratorio Domus Mariae (Mascalucia),
- Associazione Papa Giovanni XXIII
- Associazione Nazionale Antimafia Alfredo Agosta
- Associazione Antimafia e Legalità. Associazione contro il racket, l'usura e l'estorsione.
- Centro studi Paolo e Rita Borsellino
- A.I.C.S. (Associazione italiana cyberbullismo e sexting)
- Associazione "L'albero della vita"- movimento "Adolescenze estreme"
- associazione Plastic Free



- Legambiente Circolo Etneo
- ASP
- Polizia Postale
- Consorzio EtnaGal
- Lions Club

#### ***Iniziativa e attività***

-□ Progetto NAMASTE: un progetto di educazione alla pace che intende promuovere relazioni umane significative attraverso:

1. La diffusione della cultura autentica mediante la realizzazione di esperienze tese a promuovere negli studenti la scoperta dell'importanza della cura di sé e degli altri, dell'ambiente e del mondo;
2. La straordinaria proposta del "Service Learning" (apprendimento servizio) che consente di imparare cose nuove, importanti, attraverso un'azione di servizio alla comunità.

Il 18 novembre, un gruppo di studenti del Namastè parteciperà alla Colletta Alimentare Nazionale

Nella 2° e 3° settimana di dicembre e nella 3° e 4° settimana di marzo si svolgeranno le Collette alimentari in Istituto a favore di Caritas e associazioni con cui collaboriamo.

- Adesione al Programma nazionale di educazione civica " Trasformiamo il futuro. Per la pace. Con la cura", promosso dalle Scuole per la pace e dall' ordinamento nazionale degli Enti locali per la pace e i diritti umani in collaborazione con le Università di Roma, Padova e Verona.

Iniziativa promossa dalla Rete Nazionale delle Scuole per la pace in contituità con le iniziative svolte nel corso dell'a.s. 2022- 2023:

- 21 settembre 2023: Giornata Internazionale della pace promossa dall' ONU
- 20-22 ottobre: Conferenza Nazionale delle Scuole per la pace "Trasformiamo il futuro. Per la pace. Con la cura - Corso di formazione, aggiornamento e ricerca per dirigenti e docenti.
- 10 dicembre: Giornata internazionale dei diritti umani promossa dall' ONU- destinatari tutte le classi che abbiano aderito al progetto.



- 29 febbraio: III Giornata Nazionale per la diffusione della cultura e della pratica della cura "Io ho cura".

- 19 – 25 aprile: IV Settimana civica " Noi come Cittadini. Noi come Popolo.

A conclusione dell' attività annuale del progetto Namastè, si propone la visita presso il Sermig ( Servizio Missionario Giovani) Arsenale della Pace di Torino ( 3/ 4 giorni).

-□ Progetto sportello di ascolto "Uno spazio per essere e diventare sé stessi" destinatari: STUDENTI (Sportello di ascolto e consulenza, attività di gruppo e attivazione del "cerchio della fiducia" GENITORI (sportello di ascolto e consulenza, incontri formativi e attività di gruppo) PERSONALE SCOLASTICO (Sportello di ascolto e consulenza

-□ Attività laboratoriale "Empatizziamo": educazione alle emozioni e alle relazioni, destinata alle classi del primo biennio;

-□ Corsi di informazione/formazione rivolti a docenti, genitori e studenti, organizzati da A.I.C.S ( associazione italiana cyberbullismo e sexting) a cura della prof.ssa Laura Terrizzi

-□ Il procedimento penale per i reati minorili, simulazione del processo penale a cura dell'Associazione Cammino – Tribunale di Catania. Destinato agli studenti delle classi terze e quarte

-□ Il procedimento penale ordinario, simulazione del processo penale a cura dell'Unione Camere Penali Italiane, sezione di Catania, in collaborazione con il MIM. Destinato agli studenti delle classi quinte.

-□ incontro con il Presidente del Tribunale per i minori, dr. Roberto di Bella sul tema della prevenzione della devianza minorile – "Liberi di scegliere" – destinatari classi quarte e quinte.

- incontro con il prof. Alfio Foti dell'Associazione "Centro studi Paolo e Rita Borsellino" sullo scottante tema "Il fenomeno migratorio e i tragici eventi che sono a questo collegati. Destinatari classi IV e V

-□ incontri di formazione con l'avvocato Enzo Guarnera e l'Associazione contro il racket, l'usura e l'estorsione. Destinatari primo biennio, secondo biennio e quinte classi.

-□ incontri formativi in memoria del Mar.Ilo Maggiore A. Alfredo Agosta, Medaglia d'Oro al Merito Civile e Militare dell'Arma dei Carabinieri – destinatari studenti del primo biennio e del secondo biennio



- □ Visita alla Fondazione Paolo Borsellino – Palermo, fondata dal dr. Vittorio Teresi.
- □ Incontri di sensibilizzazione sulla donazione del sangue e degli organi.
- □ Due giornate di predonazione e due dedicate alla donazione, con la Fratres di Mascalucia. Responsabile Prof.ssa Palazzolo Maria.
- □ Alimentare il desiderio, progetto di educazione all'affettività destinato a studenti, genitori e docenti, curato dal Centro Onlus di clinica psicoanalitica Jonas Catania in collaborazione il Lions club. Destinatari classi seconde e terze.
- □ Progetto laboratoriale di prevenzione dei disordini alimentari a cura della dr.ssa Vera Trassari, responsabile U.O.S. Ser. D. Adrano – Bronte ASP CT
- □ progetto di riqualificazione dei Monti Rossi – destinatari secondo biennio e quinto anno.
- □ progetto di approfondimento delle tematiche di tutela ambientale, con una particolare attenzione rivolta all'impatto della moda 'usa e getta' e dello spreco alimentare. In fase di definizione.
- □ Educazione stradale: elementi di educazione stradale, con particolare riferimento al codice di comportamento dei pedoni, rivolto alle prime classi dei tre indirizzi; il progetto si svolgerà nel corso della quarta ora dell'orario di lezione.

#### ***Risorse finanziarie necessarie***

Nessun costo aggiuntivo per pagamento del personale docente dell'organico dell'autonomia qualora tali attività rientrino nel proprio monte orario settimanale. Fondo di istituto. Fondi per il funzionamento amministrativo didattico. Fondi F.A. e/o da privati per esperti esterni entro un limite di massimo € 3.000,00 per tutte le attività di progetto.

#### Indicatori utilizzati

Rubrica di valutazione delle Competenze di ed. Civica. Rubrica di valutazione delle Competenze chiave di cittadinanza. Spendibilità nelle attività di alternanza PCTO.

#### Stati di avanzamento

Monitoraggio delle Competenze chiave di cittadinanza. Monitoraggio delle Competenze di Ed.Civica

#### Valori / situazione attesi



Valorizzazione delle Competenze chiave di cittadinanza, e di Ed. civica. Partecipazione attiva e costruttiva alla vita della scuola e del territorio. Implementazione dello spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità. Mantenimento del basso indice di dispersione scolastica.

## ● AP 05 Progetti Europei

---

Erasmus Plus ed eTWINNING. Promuovere tra gli studenti il senso di appartenenza all'Unione Europea. Incentivare un percorso di continuo aggiornamento dello staff scolastico avendo come riferimento parametri europei. Promuovere una esperienza pedagogica sulle tematiche relative all'educazione, alla modalità per una vera forma di didattica interculturale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

#### **Traguardo**

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo biennio.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, ridurre la varianza tra le classi.

#### **Traguardo**

Rientrare nei valori di riferimento nazionali nelle prove Invalsi

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Ottimizzazione dello strumento di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per una più puntuale declinazione degli indicatori.



### Traguardo

Valutazione, tra tutte le classi, omogenea e condivisa delle competenze chiave e di Cittadinanza .

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Potenziare il metodo di studio degli studenti nelle discipline di area scientifica anche attraverso attività laboratoriali.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che non consegue, soprattutto al primo anno, alcun credito formativo universitario nell'area scientifica e sanitaria rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale.

## Risultati attesi

Risultati positivi nelle Competenze chiave e di cittadinanza e partecipazione attiva e costruttiva alla vita della scuola, del territorio e della Comunità Europea. Risultati positivi nelle competenze linguistiche (EFL) e digitali. Risultati positivi nell'esplorazione del mondo delle app. □ Risultati positivi nelle attività rivolte agli studenti del secondo biennio quale implementazione della formazione all'estero acquisita dai docenti nel progetto "Sviluppo delle competenze globali per una scuola promotrice di democrazia e pensiero critico" FSE 2014/2020 P.O.R. Sicilia – Asse III – Azione 10.2.3 "Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità" Intercultura: risultati positivi nell'imparare a conoscere a vivere in una realtà diversa dalla propria

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula per conferenze (max 60 persone)
	Aula generica

## Approfondimento

PROGETTI EUROPEI e INTERCULTURA: Erasmus Plus , eTWINNING, Intercultura

Priorità cui si riferisce

Sviluppare le Competenze chiave e di cittadinanza. Consolidare i risultati degli studenti. Migliorare le competenze professionali dei docenti attraverso la formazione all'estero.

Traguardo di risultato

Realizzazione di progetti che intendono far acquisire le competenze base necessarie allo sviluppo del cittadino europeo, attraverso i partenariati tra scuole dei diversi paesi U.E. e attraverso gli scambi culturali. Realizzazione di Progetti di mobilità dello staff della scuola finalizzati alla formazione. Realizzare gli obiettivi per il futuro dell'educazione, imparare a conoscere, a fare, a vivere insieme e ad essere acquisire le competenze base necessarie allo sviluppo del cittadino europeo, attraverso i partenariati tra scuole dei diversi paesi U.E. e attraverso gli scambi culturali.

Realizzazione di Progetti di mobilità dello staff della scuola finalizzati alla formazione. Realizzare gli obiettivi per il futuro dell'educazione, imparare a conoscere, a fare, a vivere insieme.

Obiettivo di processo

Promuovere tra gli studenti il senso di appartenenza all'Unione Europea. Incentivare un percorso di continuo aggiornamento dello staff scolastico avendo come riferimento parametri europei. Promuovere un'esperienza pedagogia sulle tematiche relative all'educazione, alla modalità per una vera forma di didattica interculturale



### Situazione su cui interviene

Il nostro istituto ha lavorato in passato sulla piattaforma eTwinning ottenendo premi e riconoscimenti,

attualmente è nella piattaforma progettuale con due progetti (Get Real e HOME) paralleli ai progetti

Erasmus conclusi ad agosto 2023, che accompagnano lo svolgimento dei progetti europei e l'attività di disseminazione. Il nostro Istituto partecipa come partner in un progetto Erasmus+ KA2:

a. "No one is left behind" cod. Attività: 2021-1-PT01-KA220-VET-000034845 paese coordinatore Portogallo, Turchia, Cipro, Slovenia, Belgio

Il nostro istituto ha richiesto la partecipazione a 4 progetti Erasmus, di cui si attende la auspicabile approvazione.

1. INTERCULTURA: Studenti all'estero

2. MOBILITA' ONU : Studenti a New York

### Attività previste

Progetti a- b: Mobilità verso paesi della comunità europea Realizzazione di prodotti multimediali e non, insieme agli studenti degli altri paesi europei. Condivisione con studenti della comunità europea di progetti attraverso la piattaforma eTwinning.

1. possibilità per i nostri studenti di frequentare il quarto anno in un altro paese e inserimento nelle nostre classi di studenti provenienti da vari paesi del mondo prevede: tutoraggio degli studenti in mobilità, stesura del patto formativo per la verifica degli apprendimenti; contatti con le famiglie e con le scuole ospitanti.

2. possibilità per i nostri studenti di andare a New York e simulare il funzionamento degli organi delle Nazioni Unite, rappresentando uno dei 193 paesi che ne fanno parte, in qualità di ambasciatore.

### Risorse finanziarie necessarie

Le risorse finanziarie provengono dalla comunità Europea:

- Progetto a. 37.624,00 €



Intercultura: Nessun costo a carico dell'Istituto.

Indicatori utilizzati

Griglia di valutazione delle Competenze chiave e di cittadinanza, di Lingua Inglese, di Informatica. Questionari e sondaggi relativi all'efficacia della progettualità Erasmus.

Intercultura: questionari e diario di bordo

Stati di avanzamento □

Risultati positivi nelle Competenze chiave e di cittadinanza, di comunicazione in Lingua Inglese e digitali. Miglioramento delle competenze didattiche dei docenti.

Intercultura: risultati positivi nelle competenze per l'apprendimento della lingua inglese

Valori / situazione attesi □

Risultati positivi nelle Competenze chiave e di cittadinanza e partecipazione attiva e costruttiva alla vita della scuola, del territorio e della Comunità Europea. Risultati positivi nelle competenze linguistiche (EFL) e digitali. □ Risultati positivi nell'esplorazione del mondo delle app. □ Risultati positivi nelle attività rivolte agli studenti del secondo biennio quale implementazione della formazione all'estero acquisita dai docenti nel progetto "Sviluppo delle competenze globali per una scuola promotrice di democrazia e pensiero critico" FSE 2014/2020 P.O.R. Sicilia – Asse III – Azione 10.2.3 "Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità"

Intercultura: risultati positivi nell'imparare a conoscere a vivere in una realtà diversa dalla propria.

## ● AP 06 Color Est e Pluribus Unum-LABS e NEWCLASSROOM

---

Didattica e apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Miglioramento dei risultati a distanza negli studi universitari e nel mondo del lavoro

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Fisica

Fotografico



	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Laboratorio mobile di Informatica
	Laboratorio mobile multimediale

<b>Aule</b>	Aula per conferenze (max 60 persone)
	Aula generica

## Approfondimento

Ap 06 COLOR EST E PLURIBUS UNUS

Priorità cui si riferisce

Con il progetto 36 aule (primo biennio e terze classi) già dotate di tecnologie digitali base sono state in aule 4.0 prevedendo per tutte le aule una modifica del setting che favorisca le attività cooperative tra studenti. Ogni classe sarà dotata di un numero di device tale da soddisfare almeno uno studente su 4 così da prevedere la sostenibilità della connessione esistente, la piena integrazione tra strumenti e arredi già presenti e quelli di nuova dotazione, libri cartacei e libri online, software didattici, piattaforme e applicazioni finalizzati al miglioramento, personale e generale, dei processi di apprendimento degli studenti e delle studentesse, alla implementazione di nuovi modelli di verifica, alla realizzazione di nuovi approcci valutativi formativi. Le aule a prescindere dal setting disciplinare, saranno dotate di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti e posti su carrelli mobile per la ricarica intelligente a risparmio energetico, la salvaguardia e la protezione degli stessi. Più specificamente è prevista:

- la trasformazione di 8 classi, prive di tecnologie digitali, grazie all'acquisizione di Monitor touch con android integrato, connessi ad alta velocità alla rete internet per accedere ai contenuti digitali presenti in rete.
- 8 Armadietti di Ricarica fino a 12 Notebook/Tablet
- La realizzazione dei seguenti interventi di carattere edilizio strettamente funzionali



all'intervento:

o ripristino della presa elettrica/dati a servizio delle attrezzature digitali per 36 aule

o Staffe pannelli per parete cartongesso per 8 aule

- la trasformazione di 36 aule con la fornitura delle seguenti attrezzature digitali:

o N. 72 NOTEBOOK ASUS i5 12gen + 16GB + 512GB LIVELLO: PREMIUM con S.O. W11

o N. 10 E-READER 7" + CUSTODIA SLEEP

o SOFTWARE:

SW APP DIZIONARIO IL - 8 licenze

SW APP DIZIONARIO GI - 8 licenze

SW SuperMappeX Licenze Educational – 1 licenza

SW MateMitica - 3 licenza

SW ePico! - 3 licenza

SW Devoto Oli (ita) - 8 licenza

SW Collins - 8 licenza

SW ChatGPT - 1 licenza

E-LEARNING (MLOL SCUOLA 5 ANNI)

• La fornitura dei seguenti arredi:

o N. 14 ARMADIETTI CON RUOTE E CASSETTI

o N. 5 EDERA carrello con ruote

o N. 5 carrello con ruote, fondo e 12 contenitori

o N. 5 carrello con ruote, fondo e 16 contenitori.

- Ambiente "CREARE ARTEFATTI CON ARDUINO"

o N. 36 SISTEMI ARDUINO UNO R4 WIFI



#### Traguardo di risultato

Le scelte progettuali con l'implementazione del digitale nelle aule sono improntate a garantire esperienze di apprendimento personalizzabili; verranno promosse attività che puntano alla riduzione e alla prevenzione del divario di genere, con robotica e STEAM. I nuovi ambienti aumenteranno il grado di interesse degli studenti verso le discipline dell'area scientifica con una maggiore valorizzazione dei talenti nel campo delle STEAM.

#### Obiettivo di processo

Il cambiamento delle metodologie e l'utilizzo delle nuove tecnologie permetteranno di sviluppare un'attività didattica esperienziale che vedrà l'attuazione di attività collaborative e cooperative tra gli studenti e il potenziamento di problem posing e problem solving, metodologia ideale per sviluppare e potenziare la capacità, di intuire, immaginare, progettare, ipotizzare, dedurre, controllare e verificare. Si punterà all'acquisizione, da parte degli studenti, delle competenze digitali che dovranno consentire loro di accedere al digitale in modo sicuro, critico e consapevole; l'obiettivo è quello di offrire agli studenti un radicale cambio di prospettiva che, dal limitato orizzonte di fruitori digitali concepiti da altri, li proietti in prima persona nel ruolo di ideatori facendoli diventare consumatori critici e costruttori di contenuti digitali, la cui realizzazione non si limita al solo utilizzo di applicazioni specifiche.

#### Situazione in cui si interviene

La pandemia di Covid-19 ha confinato, in maniera innaturale, la relazione educativa solo nelle piattaforme e nondimeno la Didattica a Distanza (DaD) l'ha mantenuta viva. Proprio questa situazione ha permesso di sperimentare in maniera altamente diffusa le potenzialità degli strumenti digitali e della rete. Attraverso la DAD si è attivata una formazione "esperienziale" alle tecnologie per la didattica, rafforzata da formazione e supporti erogati sempre attraverso la rete. È necessario evolvere verso una cultura digitale, rompendo i vincoli e i limiti di un'organizzazione ancora legata agli schemi semplici e rigidi e alle standardizzazioni della società industriale: rendere complessa e aperta l'organizzazione consentirà di sviluppare un vero e proprio ecosistema dell'apprendimento.

#### Attività previste

La progettazione didattica dovrà adottare il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declinare la pluralità di strategie didattiche innovative (Debate, Gamification, Inquiry, Tinkering, Storytelling, Hackathon) in modo da trasformare la classe in un ambiente di apprendimento cooperativo per un miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di



apprendimento. Il tutto durante le normali u.o. di lezione.

Valori/situazioni attesi

Una scuola onlife è una scuola che si pone in continuità con una società fondata sull'apprendimento. I nuovi ambienti di apprendimento non dovranno concludersi con il mondo scolastico, ma dovranno essere reperiti ed adottati anche nei luoghi di lavoro e di vita sociale ed essere legati da un approccio formativo continuo lungo tutto l'arco della vita.

## ● AP 07 A CO.META Orientamento in Ingresso

---

CO.META: continuità e orientamento/riorientamento scolastico in ingresso/orientamento alla persona. Avvicinare scuola e realtà socio-economiche, diminuendo il disallineamento tra formazione e lavoro; Contrastare il fenomeno dei NEET (giovani tra i 15 e i 29 anni non occupati né inseriti in percorsi di istruzione o formazione). Per raggiungere tali traguardi è necessario: fornire agli studenti del terzo anno della scuola secondaria di I grado informazioni chiare e complete sui piani di studio, sugli sbocchi lavorativi e universitari e sulle difficoltà connesse ai diversi percorsi; aiutarli a individuare e comprendere le proprie attitudini; favorire l'inserimento degli studenti neo-iscritti attraverso attività di accoglienza mirate; sostenere il riorientamento degli studenti in situazione di disagio o a rischio di insuccesso formativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

### Traguardo

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo biennio.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, ridurre la varianza tra le classi.

### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento nazionali nelle prove Invalsi

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Ottimizzazione dello strumento di valutazione delle competenze chiave e di



cittadinanza per una piu' puntuale declinazione degli indicatori.

### Traguardo

Valutazione, tra tutte le classi, omogenea e condivisa delle competenze chiave e di Cittadinanza .

### Risultati attesi

---

Al termine del secondo anno non più dell'2% di insuccessi e del 3% di riorientamenti e comunque al di sotto del 5% Diminuire gli insuccessi scolastici al primo anno e contenere il fenomeno della dispersione scolastica nel primo biennio, tenendo conto dell'analisi dell'Indice di dispersione scolastica globale IDSG (Evasione, abbandono, non assolvimento dell'obbligo di Istruzione, non convalida dell'anno scolastico per numero di assenze, non ammissione all'anno successivo) □ Costruire un curriculum verticale che parta dall'analisi delle competenze chiave in uscita delle studentesse e degli studenti del primo ciclo. □ Monitorare il raggiungimento delle competenze chiave alla fine del primo biennio

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula per conferenze (max 60 persone)

Aula generica

## Approfondimento

PROGETTO N°7 Co.Me.Ta. Azione A

Denominazione progetto



CO.META: continuità e orientamento/riorientamento scolastico in ingresso/orientamento alla persona.

Priorità cui si riferisce

Il valore educativo dell'orientamento: Si interverrà facendo riferimento alla Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico adottata il 28 novembre 2022 che disegna nuove priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico, con misure strategiche e integrate che ricomprendono, tra gli altri, il coordinamento con i servizi territoriali, il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie, la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di misure di prevenzione, intervento e compensazione, il monitoraggio co-stante degli interventi.

\* Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU <https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicem-bre-2022>.

Rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica. Migliorare i risultati degli studenti in itinere e a distanza, garantire l'obbligo di formazione e il successo formativo nella scuola del secondo ciclo. Realizzare la "continuità verticale" con la scuola del primo ciclo attraverso la costruzione di un curricolo verticale e la valorizzazione del consiglio orientativo della scuola secondaria di primo grado. Agevolare l'ingresso alla scuola secondaria di secondo grado delle nuove studentesse e dei nuovi studenti.

Traguardo di risultato

Diminuire gli insuccessi scolastici al primo anno e contenere il fenomeno della dispersione scolastica nel primo biennio, tenendo conto dell'analisi dell'Indice di dispersione scolastica globale IDSG (Evasione, abbandono, non assolvimento dell'obbligo di Istruzione, non convalida dell'anno scolastico per numero di assenze, non ammissione all'anno successivo). Costruire un curricolo verticale che parta dall'analisi delle competenze chiave in uscita delle studentesse e degli studenti del primo ciclo. □ Monitorare il raggiungimento delle competenze chiave alla fine del primo biennio.



#### Obiettivo di processo

Apprendimento lungo tutto l'arco della vita; orientamento formativo. Un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale. Ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 3%; diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione. Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del terzo anno della scuola secondaria di I grado circa i piani di studio e gli sbocchi lavorativi e universitari dei diversi indirizzi dell'Istituto e circa le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi.

Aiutare gli studenti del terzo anno della secondaria di I grado a comprendere le proprie attitudini. Favorire l'inserimento nel nostro Istituto, delle nuove studentesse e dei nuovi studenti, con attività di accoglienza. Favorire il riorientamento degli studenti in situazione di disagio ed a rischio di insuccesso formativo.

Per il raggiungimento di tali obiettivi ci si rifarà all'intervento straordinario per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica. Tali misure concorrono trasversalmente anche alla ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento.

#### Situazione in cui si interviene

Attualmente all'incirca il 2,5 % degli studenti del primo anno non viene ammesso al secondo anno durante gli scrutini finali.

#### Attività previste

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione la certificazione delle competenze riveste una particolare importanza nelle annualità del biennio per favorire il riorientamento e il successo formativo, consentendo il passaggio ad altro per-



corso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola secondaria di secondo grado in maniera più flessibile, riconoscendo la possibilità che la scelta effettuata durante l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado possa essere rivista.

Si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale,

Orientamento in ingresso:□

-Colloqui informativi con i docenti tutor dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e docenti della scuola secondaria di secondo grado;□

- Scambio di informazioni tra scuole e gestione condivisa delle situazioni problematiche;□

- Giornate di orientamento: Laboratori nelle discipline di indirizzo tenuti da docenti ed alunni del nostro istituto con alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio che ne hanno fatto richiesta.

-□ Laboratori tenuti dalle nostre studentesse e dai nostri studenti, attività di peer to peer, i presso le scuole secondarie di primo grado che collaboreranno in convenzione con il nostro Istituto, in attività di PCTO;

- Realizzazione di materiale informativo di diverso tipo, gadget.

-□ Creazione e gestione di uno spazio virtuale, finalizzato all'in-formazione sugli incontri, sulle iniziative della scuola, sulla modulistica e al contatto con allievi e famiglie delle scuole secondarie di primo grado;□

-Collaborazione con web editor per la pubblicizzazione del P.T.O.F.;

-□ Attivazione sportello di assistenza alla compilazione della do-manda online presso i locali della scuola anche tramite email ed altri canali web di comunicazione e condivisione.

-□ Attività di accoglienza "welcome week" per le studentesse e gli studenti neoiscritti.

Risorse finanziarie necessarie

FIS, PNRR, Fondi per il funzionamento didattico, Fondi da privati, Fondi strutturali europei,

Risorse umane



Le attività di orientamento in ingresso sono tenute da docenti appartenenti all'organico dell'autonomia come parte del proprio orario di servizio o come eccedente.

Indicatori utilizzati

Diminuzione degli abbandoni e degli insuccessi scolastici al primo anno.

Stati di avanzamento

Al termine del primo anno, non più del 1% di studenti con insuccesso scolastico sul nuovo ammontare di iscritti.

Valori/ situazioni attesi

Al termine del secondo anno non più dell'2% di insuccessi e del 3% di riorientamenti e comunque al di sotto del 5%.

## ● AP 07 B CO.META Orientamento in Uscita

---

CO.META: Orientamento in uscita

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

### Traguardo

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo biennio.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, ridurre la varianza tra le classi.

### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento nazionali nelle prove Invalsi

---

## ○ Competenze chiave europee



#### Priorità

Ottimizzazione dello strumento di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per una più puntuale declinazione degli indicatori.

#### Traguardo

Valutazione, tra tutte le classi, omogenea e condivisa delle competenze chiave e di Cittadinanza .

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Potenziare il metodo di studio degli studenti nelle discipline di area scientifica anche attraverso attività laboratoriali.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che non consegue, soprattutto al primo anno, alcun credito formativo universitario nell'area scientifica e sanitaria rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale.

### Risultati attesi

Migliorare la valutazione dell'Istituto nelle classifiche delle agenzie nazionali. Strutturare attività di orientamento anche permanenti al fine di supportare gli studenti nel processo di orientamento personale (lifelong learning). Consentire agli alunni di comprendere appieno la tipologia di discipline, l'impegno e i risultati della loro prossima scelta universitaria. Consentire agli alunni di scegliere fra percorso universitario e scolastico presso gli ITS. Consentire agli alunni di comprendere il tessuto imprenditoriale del territorio. Ridurre il più possibile il fenomeno dell'abbandono

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Laboratorio mobile di Informatica

Laboratorio mobile multimediale

Aule 4.0 (dotazione informatica)

**Aule**

Aula per conferenze (max 60 persone)

Aula generica

## Approfondimento

AP07 COMETA Azione B

Priorità

Sulla base delle indicazioni condivise a livello europeo riguardanti l'Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, risulta necessario "un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile)" (2006/962/CE). Il ruolo dell'orientamento consiste nel comprendere le potenzialità dello studente e rapportarle al mondo delle imprese e alle figure lavorative richieste. E' quindi prioritaria la riduzione del mismatch tra la scuola e il mondo del lavoro.

Obiettivi

Il piano progettuale prevede specifiche attività di orientamento e riorientamento, nello specifico:

- 1) Comprendere quali sono gli effettivi bisogni, le potenzialità, le aspirazioni dello studente;
- 2) Collegare le potenzialità espresse nella scuola dagli allievi con la realtà culturale e produttiva territoriale



#### Attività Previste

Come da Decreto n. 328 del 22/12/22, a partire dall'anno scolastico 2023/24 le scuole secondarie di secondo grado attivano 30 ore per il modulo di orientamento per ogni anno del primo biennio, del secondo biennio e dell'ultimo anno.

Per il primo biennio le attività verranno svolte in aula dove i docenti del Consiglio di classe gestiranno discussioni e attività finalizzate all'individuazione delle soft skills (le competenze trasversali) di ogni alunno mediante questionari e attività pluridisciplinari.

Per il secondo biennio e l'ultimo anno è previsto che le 30 ore del modulo di orientamento possano coincidere in tutto o in parte con attività di PCTO. Le eventuali attività in aula verranno svolte con modalità simili a quelle del primo biennio.

Visto gli ottimi risultati ottenuti nei passati anni scolastici, molte delle attività dell'orientamento in uscita vengono riconfermate o proseguono se non concluse. Fra queste:

- 1) La partecipazione al progetto "OUI ovunque da qui" offerto dall'Università di Catania;
- 2) La presentazione delle attività e dei concorsi delle Forze Armate e delle Forze dell'Ordine;
- 3) Partecipazione ad iniziative mirate alla valorizzazione delle eccellenze
- 4) Partecipazione al Piano Nazionale Lauree Scientifiche.
- 5) Adesione al progetto Mat.Ita.
- 6) Altre eventuali iniziative di valorizzazione di studenti meritevoli proposte da Atenei, Ordini professionali.
- 7) Attività propedeutiche all'accesso alle facoltà a numero chiuso
- 8) Raccordo con AP01 SCUOLA PLUS per il potenziamento in matematica e fisica, biologia e chimica, logica.
- 9) Raccordo con le Azioni Progettuali del PTOF che possono essere inquadrare come PCTO e che indicano le profonde attitudini e potenzialità dello studente.
- 10) Simulazione TEST TOLC
- 11) La presentazione degli ITS Academy presenti in Sicilia, di recente istituzione;



12) Il raccordo con importanti realtà imprenditoriali del territorio come Stmicroelectronics; il consorzio per il recupero dei materiali plastici COREPLA; la SIRI Siciliana Riciclo e altre ancora.

Risultati Attesi

La produzione dell'E-portfolio costituisce un monitoraggio continuo sulla qualità dell'attività di orientamento svolto a disposizione degli studenti e delle famiglie.

## ● AP 07 C PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

---

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Migliorare l'efficacia del processo insegnamento apprendimento al fine di rendere lo studente consapevole delle proprie potenzialità. Migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola in modo da portare esempi a modello degli studenti in corso. Supportare gli studenti nel processo di orientamento personale e lavorativo/universitario a conclusione del percorso scolastico e dell'esame di maturità. Costituire una collaborazione costante e a lungo termine con l'Università e le realtà imprenditoriali del territorio. Valorizzare i percorsi FSL EX PCTO e l'Orientamento al fine di migliorare il processo Insegnamento/Apprendimento tra Docenti e Studenti

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

### Traguardo

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo biennio.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, ridurre la varianza tra le classi.



## Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento nazionali nelle prove Invalsi

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Ottimizzazione dello strumento di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per una più puntuale declinazione degli indicatori.

### Traguardo

Valutazione, tra tutte le classi, omogenea e condivisa delle competenze chiave e di Cittadinanza .

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Potenziare il metodo di studio degli studenti nelle discipline di area scientifica anche attraverso attività laboratoriali.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che non consegue, soprattutto al primo anno, alcun credito formativo universitario nell'area scientifica e sanitaria rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale.

## Risultati attesi

---

In coerenza con il percorso FSL ex PCTO che verrà svolto dallo studente si potranno comprendere i livelli di apprendimento delle conoscenze, delle competenze, abilità e padronanza raggiunta. Maturare le competenze chiave per l'apprendimento permanente,



inquadrando in una visione olistica e dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti. Consolidare le competenze di cittadinanza e imprenditorialità per rendere più consapevole l'orientamento degli studenti anche oltre che i corsi STREAM (Science, Technology, Engineering Art and Mathematics and Reading/Writing). Fornire agli studenti del secondo biennio e del quinto anno opportunità in specifici settori lavorativi nell'ambito territoriale e orientarli nella scelta del percorso universitario o lavorativo da intraprendere

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aule 4.0 (dotazione informatica)
Aule	Aula per conferenze (max 60 persone)
	Aula generica

## Approfondimento

CO.META Azione C: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Priorità cui si riferisce

- Migliorare l'efficacia del processo insegnamento apprendimento al fine di rendere lo studente consapevole delle proprie potenzialità.
- Migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola in modo da portare esempi a modello degli studenti in corso.
- Supportare gli studenti nel processo di orientamento personale e universitario a conclusione del percorso scolastico.



#### Traguardo di risultato

- a) Supportare gli studenti nel processo di orientamento personale e lavorativo/universitario a conclusione del percorso scolastico.
- b) Costituire una collaborazione costante e a lungo termine con l'Università e le realtà imprenditoriali del territorio.
- c) Valorizzare i PCTO e l'Orientamento al fine di migliorare il processo Insegnamento/Apprendimento tra Docenti e Studenti.

#### Obiettivo di processo

- a) Maturare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, inquadrandole in una visione olistica e dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti.
- b) Consolidare le competenze di cittadinanza e imprenditorialità per rendere più consapevole l'orientamento degli studenti anche oltre che i corsi STEAM (Science, Technology, Engineering Art and Mathematics).
- c) Fornire agli studenti del secondo biennio e del quinto anno opportunità in specifici settori lavorativi nell'ambito territoriale e orientarli nella scelta del percorso universitario o lavorativo da intraprendere.

#### Situazione in cui si interviene

Nell'anno scolastico 2023/24 circa mille studenti saranno beneficiari di percorsi PCTO organizzati dall'Istituto.

Attraverso la legge 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i., che ha trasformato l'ASL in PCTO, il nostro Istituto ha potuto introdurre percorsi che permettessero agli studenti di maturare le competenze chiave per l'apprendimento permanente; lavorare sulla disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ponendosi l'obiettivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare gli studenti nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze (soft and hard skill). A causa dell'emergenza pandemica i percorsi proposti dal Piano dell'Offerta Formativa sono stati rimodulati: utilizzando quanto messo in campo dai protocolli d'intesa Ministeriali e sfruttando le piattaforme di condivisione già disponibili, sono stati introdotti percorsi onweb, che prevedono attività interamente svolte a distanza. Questo anche al fine di potenziare ulteriormente le conoscenze/competenze informatiche,



contestualizzandole nel quadro europeo (DigCompEdu). Con il ritorno alla normale attività didattica in presenza è stato possibile ritornare alla frequenza dei percorsi di PCTO presso le strutture convenzionate con il nostro Istituto. Sono comunque stati confermati alcuni percorsi online, per la loro forte valenza formativa. Nell'anno scolastico 2023/24 gli studenti del triennio sono chiamati a svolgere contestualmente ai percorsi per le competenze trasversali, i percorsi di orientamento previsti dal DM 22 dicembre 2022, n. 328 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento. Per la migliore efficacia di tali percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), come previsto dalle Linee guida stesse.

#### Attività previste

I Consigli di Classe promuovono percorsi PCTO, ove possibile attinenti alle Azioni trasversali. Al fine di rendere efficiente ed efficace l'organizzazione di tali percorsi, sarà costituito un gruppo di lavoro strutturato, che si occupi di monitorare in modo accurato le attività avviate per i tre indirizzi dell'Istituto, tenendo conto delle specificità dettate dal curriculum degli studenti.

Durante la prima fase dell'anno scolastico in corso, di concerto con l'Orientatore del nostro Istituto, il gruppo di lavoro sarà impegnato nella ricerca, selezione e attivazione di nuovi percorsi PCTO, adattati alle esigenze specifiche di formazione e di implementazione pratica, nel rispetto delle esigenze di distanziamento sociale e prevenzione del rischio.

Inoltre, verranno riconfermati, ove possibile, alcuni dei percorsi precedentemente espletati, che abbiano dimostrato di aver messo in campo le azioni più efficaci e che siano stati ritenuti più validi dai docenti dei Consigli di classe.

Per ciascun percorso (o comunque per ciascun gruppo di studenti in numero non superiore a 30), verrà individuato un Tutor di PCTO interno all'Istituto che ne curi tutte le fasi di realizzazione e che sarà supportato dai membri del gruppo di lavoro, anche attraverso la partecipazione ad incontri formativi specifici. In funzione della tipologia del percorso potrà essere incaricato anche un Tutor esterno.

Contestualmente, come prevede il D. Lgs n. 81/08 s.m.i., per tutti gli studenti delle classi terze dei tre indirizzi verrà avviata la formazione generale in modalità eLearning in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro".

A partire dall'A. S. 2020/2021, l'acquisizione dei documenti necessari per la certificazione di tutti i percorsi è stata del tutto dematerializzata.



Le ore svolte dagli studenti nell'ambito dei percorsi attivati, saranno registrate sulle apposite piattaforme ufficiali, sia per garantire una veloce rendicontazione delle attività ai Coordinatori delle classi sia per consentire la corretta compilazione dell' e-portfolio previsto dalle Linee Guida di cui al DM n. del 12/23 e del curriculum vitae relativi agli studenti del nostro Istituto.

Di seguito, l'elenco dei percorsi PCTO proposti ad oggi per l'a.s. 2023/2024. Si rileva che tale elenco è da considerare incompleto, poiché nel corso dell'anno scolastico si possono concretizzare ulteriori proposte di percorsi con alta valenza formativa :

- ASIMOV (UNICT- INFN)
- COMETA (Ist. Scolastici provinciali)
- PNRR UNIVERSITA'DEGLI STUDI DI CATANIA
- Laboratori PLS Fisica
- Laboratori PLS Matematica
- Laboratori PLS Matematica
- INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
- Ordine dei Medici di Catania . Corso di preparazione ai TOLC di Medicina/Professioni sanitarie
- COF (UNICT)
- PON PCTO - UNICT
- Taobuk Taormin Festival 2024
- Attività di PCTO proposta dal Dipartimento di sostegno: I segreti dell'idroponica
- MAD FOR SCIENCE promosso dalla Fondazione DiaSorin
- V edizione di Social Innovation Campus
- PCTO- Ambassador MUN New York 2024
- European Youth Parliament -Italia
- Inalme
- PCTO Sportivi



- Scuola Armonica (Conservatorio Bellini)
- Intercultura
- WEP
- Erasmus+ KA1: Riqualificazione del Parco Monte Ceraulo
- IBM SkillsBuild Digital Path: from zero to Hero

Percorsi multimediali per la scuola:

- Educazione Digitale
- Startup Your Life (UNICREDIT)
- CODER'Z Zucchetti. Percorso digitale per le competenze trasversali e per l'orientamento
- Sportello Energia -LEROY Merlin
- #YouthEmpowered -Coca Cola
- Gocce di sostenibilità – Flowe+ zero CO2
- Mentor Me -Mitsubishi Electric
- Economia Civile – Leroy Merlin, Rigeneriamo, Next
- Costruirsi un futuro nell'industria chimica – Federchimica
- Facciamo Luce - Eco Lamp
- Che impresa, ragazzi!
- Pronti, Lavoro, Via!
- Gruppo A2A : Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare
- CorePla: È una questione di plastica
- RFI:Una rete che fa rete

Risorse finanziarie necessarie

Fondi statali per PCTO. Fondi strutturali europei



#### Indicatori utilizzati

Come stabilito dalle linee guida PCTO (Decreto 774 del 4 settembre 2019) saranno valutati i soli percorsi relativi agli alunni che abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto. La valutazione di ciascun alunno sarà effettuata collegialmente dai docenti del Consiglio di classe, una volta acquisite le valutazioni prodotte dai Tutors che li hanno accompagnati nel percorso e dai Tutors aziendali, ove presenti.

#### Stati di avanzamento

Si prevede l'inizio delle attività nel mese di novembre e, ove possibile, lungo il percorso essere effettuate azioni di monitoraggio in itinere.

#### Valori/ situazioni attesi

In coerenza con il percorso PCTO che verrà svolto dallo studente si potranno comprendere i livelli di apprendimento delle conoscenze, delle competenze, abilità e padronanza raggiunta.

## ● AP 08 A Piano d'Istituto per la Formazione dei Docenti

---

#### Formazione dei Docenti

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici



#### Priorità

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

#### Traguardo

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo biennio.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, ridurre la varianza tra le classi.

#### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento nazionali nelle prove Invalsi

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Potenziare il metodo di studio degli studenti nelle discipline di area scientifica anche attraverso attività laboratoriali.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che non consegue, soprattutto al primo anno, alcun credito formativo universitario nell'area scientifica e sanitaria rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale.



### Risultati attesi

---

- Interazione reale e virtuale tra i docenti dell'istituto e in rete; - Consapevolezza del processo di valutazione - Diminuzione del gap fra le competenze dei docenti nelle ICT applicate alla didattica digitale integrata e quelli con livelli meno spiccati - Rispondenza ai livelli formativi richiesti in ambito di sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio mobile multimediale
	Aule 4.0 (dotazione informatica)
Aule	Aula per conferenze (max 60 persone)
	Aula generica

## Approfondimento

AP 08 Azione A

PIFD: Piano d'Istituto per la Formazione dei Docenti

Priorità cui si riferisce

Offerta di formazione per gli insegnanti

Situazione su cui si interviene



Il Piano per la Formazione dei Docenti, definito a livello nazionale, stabilisce le priorità formative del Paese, ma richiede alle singole scuole di redigere un piano formativo ispirato a quello nazionale, che si integri con le esigenze formative della Rete di ambito, ma sia anche adatto alle necessità formative che ogni territorio individua coinvolgendo direttamente i docenti. Tuttavia, l'avvento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) pone la formazione sulla didattica digitale dei docenti come misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0". Nel dettaglio e attraverso le azioni intraprese, mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e sulle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati. Sono previsti, nel corso dell'anno 2026 momenti di formazione, condivisione e confronto, inizialmente estesi a tutto il personale dell'istituto e successivamente percorsi di formazione continua, sia esterni che interni, per tutti i docenti. Di conseguenza, è imperativo lavorare per armonizzare le due visioni attualmente in vigore. In questo contesto, si reputa significativo delineare in modo non esaustivo un quadro normativo per comprendere il contesto in cui stiamo operando e le motivazioni sottostanti al piano proposto."

Contesto normativo precedente al PNRR di riferimento

Con il DM 797 del 19.10.2016, il Ministero dell'Istruzione ha emanato il Piano Nazionale di Formazione per il personale Docente (PNFD) con cadenza triennale, a partire dal triennio 2016-2019. Secondo questa scansione temporale, che non è stata ancora abrogata, il piano di formazione attuale fa parte del Piano di Formazione per i docenti 2025/28.

L'attuale quadro regolamentare ha origine dalla Legge n.107/2015, nota come "Buona Scuola", e in particolare dal comma 124, che specifica che: "nell'ambito degli obblighi legati alla professione docente, la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono anche definite dalle istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)".

Inoltre, il contesto contrattuale ha ulteriormente confermato l'importanza strategica della formazione in servizio come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo.

L'organizzazione e la metodologia sono state formulate anche in risposta ai risultati del confronto avvenuto l'18/11/2019 e alle note del MIUR 37467 del 24/11/2020 e 37638 del 30/11/2021."

Nuovi obiettivi stabiliti nell'ambito della normativa del PNRR

Dalla Legge n. 178 del 30/12/2020 e successive, emergono alcuni principi trasversali e obiettivi



del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- L'obiettivo climatico.
- L'obiettivo digitale.
- La promozione della parità di genere.
- L'obbligo di proteggere e valorizzare i giovani.

Questa visione deriva dall'azione pianificata nell'ambito del Piano d'Azione per l'Istruzione Digitale (2021-2027), un'iniziativa politica dell'Unione Europea (UE) che definisce una prospettiva condivisa per un'istruzione digitale di alta qualità, inclusiva e accessibile in Europa. Il suo scopo è di sostenere l'adeguamento dei sistemi di istruzione e formazione degli Stati membri all'era digitale. (Per ulteriori informazioni, è possibile approfondire il tema su <https://education.ec.europa.eu/it/focus-topics/digital-education/action-plan>).

Approfondendo la normativa relativa al PNRR, il decreto del Ministro dell'Istruzione del 11 agosto 2022, n. 222, destina parte delle risorse della Missione 4C1 all'attuazione di progetti incentrati sulla "Didattica digitale integrata, formazione per la transizione digitale del personale scolastico, scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

Riferendoci alla linea di investimento Missione 4 (istruzione e ricerca) – Componente 1 (potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università) ambito 2.1 (didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico), d'ora in poi abbreviato (M4C1a2.1), il PNRR prevede che:

- la misura sia orientata verso la creazione di un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale e il miglioramento delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico.
- L'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, con l'obiettivo di promuovere l'implementazione di programmi educativi centrati sulle competenze digitali in tutte le scuole del paese."
- Si a coerente con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

In riferimento al Decreto Ministeriale n. 66 del 12/04/2023, il medesimo ha stanziato una cospicua somma a favore della nostra istituzione scolastica, destinata alla linea di investimento



2.1, denominata "Didattica digitale integrata e formazione per la transizione digitale del personale scolastico". Attualmente, si attende la pubblicazione delle relative istruzioni operative.

Ad oggi sono comunque disponibili percorsi formativi a cura delle scuole polo nazionali per la formazione sulla transizione digitale che possono essere svolti mediante l'impiego di approcci e strumenti innovativi, all'interno della piattaforma "Scuola Futura" (piattaforma designata per la formazione del personale scolastico nell'ambito delle iniziative previste dalla Missione Istruzione del PNRR) (link).

Di conseguenza, in questa fase transitoria, si è ritenuto opportuno promuovere la partecipazione libera alle attività formative su "scuola Futura", con l'auspicio che si frequentino almeno un corso durante l'anno scolastico. Al fine di mettere a sistema quanto appreso sulla transizione digitale e la didattica digitale integrata nei singoli corsi frequentati, durante l'anno scolastico saranno condotti monitoraggi conoscitivi.

Parallelamente a quanto sopra, in attesa dell'emissione da parte del Ministero delle linee guida per la formazione del corpo docente nell'anno 2025/2026 e 2026/27, sono previste unità formative trasversali, iniziative formative promosse dalla Rete di Ambito e da altre reti regionali e nazionali con finalità specifiche, nonché corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro conformi al D.Lgs. 81/2008."

#### UF1 - AMBITO TRASVERSALE

##### UF 1.1 - Il laboratorio delle relazioni.

Il corso mira a sviluppare competenze fondamentali per gli insegnanti nel gestire le relazioni che si creano tra docente e studente, nonché nell'efficace gestione di una classe scolastica. Il corso, tenuto da uno psicoterapeuta esperto nel campo dell'educazione, offre un approccio teorico e pratico per affrontare le dinamiche interpersonali all'interno dell'ambiente scolastico. Il corso si propone di fornire agli insegnanti una comprensione approfondita delle relazioni che si instaurano tra docente e studente, esaminando le influenze emotive, cognitive e sociali che caratterizzano tali interazioni. L'obiettivo principale è fornire agli insegnanti una serie di strumenti pratici per gestire efficacemente le relazioni con gli studenti e promuovere un ambiente di apprendimento positivo. Il corso si basa su un approccio interattivo, prevedendo ove possibile l'utilizzo di esercitazioni pratiche, role-play e casi studio, al fine di consentire ai partecipanti di sperimentare direttamente le strategie di gestione delle relazioni docente-studenti.

Durata: 20h



Docenti formatori coinvolti: esterni

Destinatari: intero corpo docente

UF2 – AMBITO STEM

UF 2.1 - Docenza Digitale al Marchesi

Il presente corso, organizzato in autoformazione, è rivolto ai Docenti che per la prima volta svolgono servizio presso questa Istituzione Scolastica al fine di guidarli nel corretto utilizzo degli strumenti digitali correntemente in uso nella nostra istituzione scolastica (Sito istituzionale, utilizzo della piattaforma G Workspace, repository di istituto, registro elettronica Argo).

Durata 4h

Docenti formatori coinvolti: interni

Destinatari: personale docente di nuova nomina

UF 2.X - SCUOLA FUTURA – PNRR

Percorsi formativi a cura delle scuole polo nazionali per la formazione sulla transizione digitale che possono essere svolti mediante l'impiego di approcci e strumenti innovativi, all'interno della piattaforma "Scuola Futura".

UF3 – AMBITO INTERNAZIONALIZZAZIONE

UF 3.1 – Ricadute Erasmus KA1 (10h)

L'unità formativa si propone di diffondere tra il personale scolastico (corpo docente e ATA) quanto appreso dai docenti individuati nell'ambito del progetto Erasmus Ka1 "sviluppo delle competenze globali per una scuola promotrice di democrazia e pensiero critico" durante i corsi di formazione all'estero nelle mobilità degli aa.ss 2025/28 e Grazie alla varietà dei corsi frequentati, il personale di Istituto avrà a disposizione nuovi strumenti utili all'attività didattica e alla gestione delle dinamiche sociali interne alla scuola.

Durata 10h

Docenti formatori coinvolti: docenti partecipanti alle mobilità Erasmus KA1

Destinatari: intero corpo docente



#### UF4 – SICUREZZA

UF 4.1 - Sicurezza e salute "Formazione Generale, Specifica e Aggiornamento" rivolto al personale docente e AT.A. - Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e dei relativi Accordi tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 21/12/2011 e 7/7/2016, ogni corso sarà rivolto al personale Docente e ATA che non ha ancora completato la formazione sulla Sicurezza Generale e Specifica. prevede max 35 corsisti e il 10% di assenze.

Durata 2h aggiornamento, 4h generale, 8h specifica

Docenti formatori coinvolti: F. Santamaria

Destinatari: intero corpo docente

#### UF 4.2 – Stress Lavoro Correlato (SLC) in ambiente scolastico (ai sensi dei D. Lgs. 81/2008)

Il miglioramento dell'organizzazione del lavoro nelle istituzioni scolastiche è un processo essenziale che cerca di armonizzare il potenziale del personale con le esigenze, regole, priorità, criticità e vincoli contrattuali e normativi della scuola, oltre a considerare le esigenze degli studenti e delle loro famiglie. Un aspetto critico di questo processo è la sindrome del burn-out, che colpisce principalmente il personale insegnante a causa dell'esposizione prolungata a situazioni lavorative ad alto rischio di stress correlato al lavoro. Il Decreto Legislativo 81/2008 sottolinea l'importanza di valutare i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, compresi quelli legati allo stress lavoro-correlato. Questo è conforme all'accordo europeo del 2004 e alle linee guida della Commissione Consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro.

Il risultato desiderato di questo processo di crescita è la prevenzione del disagio e la promozione del benessere organizzativo nelle istituzioni scolastiche. Questo beneficia sia il personale insegnante che gli studenti e le loro famiglie, creando un ambiente di lavoro più sano e produttivo. In sintesi, migliorare l'organizzazione del lavoro scolastico mira a ottimizzare il potenziale del personale, adattarsi alle esigenze specifiche della scuola, rispettare le regole, affrontare i rischi e le criticità, e promuovere il benessere, contribuendo a un'istruzione di qualità.

Durata: 6h

Docenti formatori coinvolti: interni/esterni

Destinatari: intero corpo docente



Verrà inoltre data pronta e ampia diffusione alla formazione proposta dalla Rete D'Ambito Territoriale. Poiché tale attività viene comunicata alle Scuole della rete in diversi periodi dell'anno, non è possibile dare una precisa collocazione temporale.

Ulteriori Unità Formative potranno essere organizzate durante l'anno scolastico 2023/24 in funzione delle esigenze specifiche.

Risorse finanziarie necessarie

Le attività sono realizzate prevalentemente con:

- Fondi Strutturali
- Fondi provenienti dalla Rete d'Ambito
- Fondi PNRR

Indicatori utilizzati

Offerta di formazione per gli insegnanti

Gruppi di lavoro degli insegnanti

Confronto fra gli insegnanti

Selfie for teachers (link)

Valori/situazione attesi

- Interazione reale e virtuale tra i docenti dell'istituto e in rete;
- Consapevolezza del processo di valutazione
- Diminuzione del gap fra le competenze dei docenti nelle ICT applicate alla didattica digitale integrata e quelli con livelli meno spiccati
- Rispondenza ai livelli formativi richiesti in ambito di sicurezza e salute sul luogo di lavoro
- Incremento del livello di competenze DigComp 2.2 e DigCompEdu.

## ● AP 08 B Progettazione Fondi Strutturali MIM e Regione

---



## Sicilia

---

Progettazione FSE, FESR, OdS.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

##### Traguardo

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo biennio.

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, ridurre la varianza tra le classi.



### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento nazionali nelle prove Invalsi

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Ottimizzazione dello strumento di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per una più puntuale declinazione degli indicatori.

### Traguardo

Valutazione, tra tutte le classi, omogenea e condivisa delle competenze chiave e di Cittadinanza .

## Risultati attesi

- Elaborazione di progetti coerenti con gli Avvisi; - Condivisione di knowhow e clima collaborativo tra i docenti; - Attuazione dei progetti autorizzati in linea con le finalità del PTOF

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratorio mobile di Informatica



	Laboratorio mobile multimediale
	Aule 4.0 (dotazione informatica)
<b>Aule</b>	Aula per conferenze (max 60 persone)
	Aula generica

## Approfondimento

AP 08 Azione B: Progettazione Fondi Strutturali MIM e Regione Sicilia

### ***Aree cui si riferisce***

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

### ***Situazione su cui interviene***

Gli avvisi nazionali e regionali, in particolare Fondi strutturali PON FSE-FESR MI, PO-FESR Sicilia e Obiettivi di Servizio (OdS) Regione Sicilia, costituiscono una delle risorse più corpose per la realizzazione di progetti connessi alle priorità identificate dal RAV. Tali opportunità richiedono: attenta opera di monitoraggio, competenze di progettazione, complesso processo di attuazione. Il progetto ha formalizzato l'esperienza positiva e proficua della progettazione condivisa che ha consentito la presentazione dei progetti sotto indicati, di creare uno scambio di expertise e un clima di lavoro comune tra i docenti. È prevista l'attuazione di moduli in collaborazione con dipartimenti universitari e associazioni.

### ***Attività previste***

- Identificazione Avvisi d'interesse tramite il monitoraggio costante dei siti nazionali e regionali di riferimento, in particolare quello dell'Autorità di gestione del PON Scuola e quello del Dipartimento Regionale della Programmazione;
- costituzione di gruppi di lavoro "ad hoc" per l'elaborazione dei progetti;
- interazione con altre istituzioni scolastiche e attori del territorio;
- Supporto al D.S. nel coordinamento dei progetti autorizzati.

### ***Risorse finanziarie necessarie***



Nessun costo a carico dell'Istituto, le risorse finanziarie provengono dai progetti autorizzati e dalla valorizzazione dell'organico dell'autonomia.

#### **Risorse umane**

Collaboratore del D.S. per la progettazione con Fondi Europei. Gruppi di progetto costituiti "ad hoc" da docenti dell'Istituto e di altri istituti per i progetti in rete.

#### **Altre risorse necessarie**

Altre istituzioni scolastiche in rete e collaborazione a titolo non oneroso di portatori di interesse presenti sul territorio.

Valori / situazione attesi

- Elaborazione di progetti coerenti con gli Avvisi;
- Condivisione di knowhow e clima collaborativo tra i docenti;
- Attuazione dei progetti autorizzati in linea con le finalità del PTOF.

## ● AP 09 Scuola Per Passione

---

Il piacere della lettura; biblioteca; GOLEM (grandi opere della letteratura mondiale); GODS (grandi opere di siciliani); seminari di approfondimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.



#### Traguardo

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo biennio.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali , ridurre la varianza tra le classi .

#### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento nazionali nelle prove Invalsi

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Ottimizzazione dello strumento di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per una piu' puntuale declinazione degli indicatori.

#### Traguardo

Valutazione, tra tutte le classi, omogenea e condivisa delle competenze chiave e di Cittadinanza .

#### Risultati attesi

---

Risultati positivi nelle Competenze chiave e di cittadinanza e partecipazione attiva e costruttiva alla vita della scuola e del territorio

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Aule 4.0 (dotazione informatica)

**Aule**

Aula per conferenze (max 60 persone)

Aula generica

## Approfondimento

AP 09 SCUOLAPERPASSIONE: il piacere della lettura; biblioteca; GOLEM (Grandi Opere della Letteratura Mondiale); GODS (Grandi Opere Di Siciliani); Incontro con l'autore; seminari di approfondimento. PREMIO ASIMOV per l'editoria scientifica divulgativa.

### ***Priorità cui si riferisce***

Promuovere il piacere della lettura

Promuovere la conoscenza di classici della letteratura mondiale Promuovere la lettura di testi di divulgazione scientifica Educare ad una lettura attiva, consapevole ed appassionata Migliorare le capacità critiche

Sviluppare le Competenze chiave e di cittadinanza

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola

Dare la possibilità ad un gruppo di alunni di seguire un PCTO che si occupi di editoria, promozione della cultura e di eventi culturali

### ***Situazione su cui interviene***

Fra le letture degli alunni figurano sempre meno i grandi classici. Le statistiche relative al



numero di lettori abituali italiani ci vede nelle ultime posizioni tra gli europei. Tutti gli studenti apprezzano nuove modalità di approccio allo studio degli autori e della letteratura italiana. In un mondo in cui trovare nuovi sbocchi lavorativi è sempre più complesso il mondo dell'editoria, soprattutto se aperto ai nuovi canali mediatici, può offrire un'opportunità lavorativa.

#### **Attività previste**

Incontri con l'autore: Seminari ed incontri introduttivi o di approfondimento.

Laboratorio di lettura e concorso "GODS" (Grandi Opere di Siciliani) con la lettura de La scomparsa di Majorana di Leonardo Sciascia e "GOLEM" (Grandi Opere della Letteratura Mondiale) con la lettura anche in lingua originale (parzialmente o integralmente) di Una stanza tutta per sè di Virginia Woolf, in collaborazione con il dipartimento di Lingue.

Lettura e recensione di un testo di divulgazione scientifica) con gli alunni che partecipano al Premio Asimov per l'editoria scientifica divulgativa.

Partecipazione ad incontri con scrittori, giornalisti, editori e lettura parziale o integrale di opere attinenti agli incontri del festival del libro di Taormina Taobuk edizione 2024

#### **Risorse finanziarie necessarie**

1. FIS : Sono previsti premi per i vincitori dei concorsi (per un totale di 675 € in buoni da spendere presso una libreria convenzionata).

Acquisto di copie dei romanzi in lettura (da destinare alla biblioteca della scuola) e abbonamenti per la fruizione di e-book e audiolibri.

2. Fondi per il funzionamento didattico (A02)- FIS, avvisi, PON (P08 B) e fondi PCTO (P07 C)

#### **Indicatori utilizzati**

Griglia di valutazione delle Competenze chiave e di cittadinanza

#### **Stati di avanzamento**

Risultati positivi nelle Competenze chiave e di cittadinanza

#### **Valori / situazione attesi**

Risultati positivi nelle Competenze chiave e di cittadinanza e partecipazione attiva e costruttiva alla vita della scuola e del territorio.



### ● AP 10 Scuola Armonica

---

Musica di insieme e strumento musicale / Storia della Musica, dal Classico al Contemporaneo.  
Potenziamento di Storia dell'Arte e Spettacolo ( facoltativo curricolare per le classi prime)

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Risultati attesi

---

Avvicinare gli alunni al mondo della musica

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Aule 4.0 (dotazione informatica)

Aule

Aula per conferenze (max 60 persone)

Aula generica

### **Approfondimento**



Priorità cui si riferisce	<p>Sviluppare le Competenze chiave e di cittadinanza.</p> <p>Realizzare una "continuità verticale" con la scuola del primo ciclo (per quanto attiene lo studio di uno strumento musicale)</p> <p>Fornire le conoscenze di base del linguaggio musicale e il profilo storico dei maggiori movimenti musicali.</p>
Traguardo di risultato	<p>Acquisizione di una conoscenza storica dei principali fenomeni musicali.</p> <p>Formazione di una maggiore competenza nell'analisi dei repertori e della loro relativa contestualizzazione storico-culturale.</p> <p>Creazione di un'orchestra scolastica o di un coro.</p>
Obiettivo di processo	<p>Fornire gli strumenti essenziali ad un primo approccio allo studio storico dei principali movimenti musicali e comprenderne la stretta interdipendenza con i fenomeni artistico-culturali coevi. Favorire la prosecuzione dello studio di uno strumento o iniziarlo ex novo in un'ottica di cultura personale.</p> <p>Favorire la pratica del coro come momento di socializzazione e integrazione, crescita umana e culturale, dialogo e confronto con i contesti culturali studiati nelle materie curricolari.</p>
Situazione su cui interviene	<p>Il nostro istituto ha da alcuni anni dato vita ad un'intensa attività musicale, attraverso l'organizzazione di corsi musicali indirizzati a studenti che desiderano proseguire (o iniziare) lo studio di uno strumento musicale, iniziato nella scuola secondaria di primo grado</p>
Attività previste	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Ampliamento dell'offerta formativa per primo e secondo biennio anche con la collaborazione di associazioni esterne.</li><li>2. Corso di "Storia della musica" e "educazione all'ascolto musicale" a cura della docente responsabile del progetto o di esperto esterno e indirizzato a studenti del I e II biennio.</li><li>3. Progetti studenteschi, produzione di presentazioni multimediali, incontri musicali, percorsi ASL</li></ol>



Risorse finanziarie necessarie	MOF per pagamento del personale docente. Fondi per il funzionamento didattico. Fondi da privati
Risorse umane (ore) / area	Le attività saranno svolte da un docente che dichiara di possedere competenze musicali poiché nessuno specialista è stato assegnato in organico dell'autonomia.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola
Indicatori utilizzati	Griglia di valutazione delle Competenze chiave e di cittadinanza. Risultati conseguiti nella realizzazione di spettacoli musicali.
Stati di avanzamento	Le attività progettuali sono articolate secondo le due direttrici di fondo: corsi di strumento musicale, a cura dell'esperto esterno e corsi di storia musicale
Valori / situazione attesi	Progressiva crescita delle competenze chiave e di cittadinanza negli studenti frequentanti le attività con costanza e produttività.

## ● AP 12 Muse al Marchesi

Conoscenza approfondita del teatro e dei suoi risvolti storici, letterari e linguistici.  
Potenziamento di Storia dell'Arte e Spettacolo (facoltativo curricolare per le classi prime).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

#### Traguardo

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo biennio.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Ottimizzazione dello strumento di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per una più puntuale declinazione degli indicatori.

### Traguardo

Valutazione, tra tutte le classi, omogenea e condivisa delle competenze chiave e di Cittadinanza .

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Potenziare il metodo di studio degli studenti nelle discipline di area scientifica anche attraverso attività laboratoriali.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che non consegue, soprattutto al primo anno, alcun credito formativo universitario nell'area scientifica e sanitaria rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale.

## Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al mondo del teatro, sia per la scrittura di soggetti, stesura di copioni e realizzazione di rappresentazioni teatrali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Aule 4.0 (dotazione informatica)

**Aule**

Aula per conferenze (max 60 persone)

Aula generica

## Approfondimento

AP 10. Muse al Marchesi

Priorità cui si riferisce

Migliorare i risultati degli studenti attraverso la realizzazione dello spettacolo "Rerum Futura" tratto dall'opera "De Rerum Natura" di Tito Lucrezio Caro

Traguardo di risultato

Crescita ed arricchimento culturale nella formazione scolastica degli studenti a cui è rivolto il progetto teatrale

Avvicinamento delle strutture dell'Istituto al mondo del teatro e delle arti in genere.

Conoscenza approfondita della prosa e della poesia in lingua italiana, latina e dei relativi risvolti storici, letterari e linguistici.

Acquisizione di sicurezza nel dialogo da parte degli studenti.

Potenziamento delle capacità d'inventiva e di comunicazione interpersonale.

Miglioramento nello studio e nel conseguimento e consolidamento di eccellenza nei risultati scolastici.

Obiettivo di processo

Apprendimento della capacità di ascolto e rielaborazione degli studenti di un adattamento



teatrale scritto appositamente per l'evento, in forma unica ed originale.

Accostamento al teatro e alle sue forme drammatizzate, alla musica e all'espressione corporea.

Conoscenza ed approfondimento della letteratura, della storia, delle scienze, della filosofia, della politica, della musica, dell'arte e del teatro in ambito classico.

Sviluppo da parte del pubblico della capacità di cogliere analogie e connessioni multidisciplinari.

Approfondimento psicologico ed emotivo delle storie analizzate.

Interazione collettiva attraverso la partecipazione ad una messa in scena teatrale finale.

Potenziamento ed ampliamento allo studio

Acquisizione di una corretta dizione italiana.

Studio della lingua e della letteratura latina.

Miglioramento ed accrescimento della propria stima e preparazione culturale.

Conoscenza interiore del sé e dell'altro e delle proprie potenzialità fisiche e psichiche.

Appropriazione di prime tecniche di training autogeno e di rilassamento

Situazione su cui interviene

Già da dieci anni il nostro Istituto attiva corsi recitazione e dizione finalizzati alla messa in scena di opere teatrali.

Attività previste

Laboratorio teatrale e messa in scena conclusiva

Risorse finanziarie necessarie

Libera Erogazione - Fondi FSE statali o regionali.

## ● AP 13 Scuola Fuori

Organizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione finalizzati a favorire la conoscenza diretta degli aspetti storico-culturali ed artistici degli argomenti trattati, a confrontare il proprio



territorio con altri e a sviluppare il senso di responsabilità verso il patrimonio artistico. Approfondimento di argomenti inseriti nella progettazione coordinata di classe. Sviluppo della capacità di interpretare l'ambiente circostante. Consolidamento di un comportamento corretto e responsabile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

#### Traguardo

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo biennio.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Ottimizzazione dello strumento di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per una più puntuale declinazione degli indicatori.

### Traguardo

Valutazione, tra tutte le classi, omogenea e condivisa delle competenze chiave e di Cittadinanza .

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Potenziare il metodo di studio degli studenti nelle discipline di area scientifica anche attraverso attività laboratoriali.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che non consegue, soprattutto al primo anno, alcun credito formativo universitario nell'area scientifica e sanitaria rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale.

## Risultati attesi

---

Personalizzazione del percorso formativo attraverso azioni volte al recupero degli alunni con BES. Promozione dell'inclusione scolastica e sociale. Promozione dell'inclusione scolastica e sociale attraverso la progettazione di percorsi strutturati di apprendimento centrati sulle competenze degli alunni. La visione di spettacoli teatrali e cinematografici, così come la partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione, rappresentano momenti significativi all'interno della programmazione didattica del nostro Istituto. Queste esperienze non sono semplici attività collaterali, ma si configurano come strumenti didattici integrati, strettamente connessi alle tematiche affrontate nel percorso formativo. Attraverso la partecipazione a



spettacoli, visite e viaggi, gli studenti hanno l'opportunità di approfondire in modo diretto e coinvolgente gli aspetti storici, culturali e artistici degli argomenti trattati in classe. Tali esperienze favoriscono inoltre il confronto tra il proprio territorio e realtà differenti, stimolando una visione più ampia e consapevole del mondo che li circonda. Un ulteriore obiettivo è quello di sviluppare nei ragazzi un senso di responsabilità e rispetto nei confronti del patrimonio artistico e culturale, inteso come bene comune da conoscere, valorizzare e tutelare. In questo modo, la scuola si propone non solo come luogo di apprendimento teorico, ma anche come spazio di crescita personale e cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula per conferenze (max 60 persone)

## Approfondimento

AP 13 SCUOLA FUORI.

### ***Priorità cui si riferisce***

Sviluppare le Competenze chiave e di cittadinanza

### ***Traguardo di risultato***

Approfondimento di argomenti inseriti nella programmazione coordinata di classe.

Sviluppo della capacità di interpretare l'ambiente circostante.

Consolidamento di un comportamento corretto e responsabile.

### ***Obiettivo di processo***

Fornire agli studenti strumenti e conoscenze necessari per partecipare attivamente all'attività



extrascolastica.

Guidare gli studenti a raccogliere, durante l'attività, informazioni e materiale. Guidare gli studenti nella predisposizione del materiale raccolto e nella realizzazione di un prodotto.

#### ***Situazione su cui interviene***

La visione di spettacoli teatrali e cinematografici e la partecipazione a visite guidate e a viaggi d'istruzione costituiscono una parte della programmazione in quanto strettamente connesse alle tematiche sviluppate nella stessa.

Il nostro Istituto organizza la partecipazione a spettacoli teatrali a visite guidate e viaggi di istruzione finalizzati a favorire la conoscenza diretta degli aspetti storico-culturali ed artistici degli argomenti trattati, a confrontare il proprio territorio con altri e a sviluppare il senso di responsabilità verso il patrimonio artistico.

Attività previste

Attività previste Classi prime:

- rappresentazione teatrale proposta dal Dipartimento di Lettere
- rappresentazione teatrale proposta dal Dipartimento di Inglese
- Visita di mezza giornata: Ludum - Science Center (Catania)
- Visita guidata di un giorno: Percorso agatino o Catania o Siracusa o Argimusco e

Montalbano Elicona o Castelli di Paternò, Adrano, Motta o Scicli e Modica

- Agrigento e Trapani o Agrigento e Palermo o Taormina o Progetto Neve

Classi seconde:

- rappresentazione teatrale proposta dal Dipartimento di Lettere
- rappresentazione teatrale proposta dal Dipartimento di Inglese
- Visita guidata di un giorno: Percorso agatino o Siracusa o Ducea di Nelson o Sila e Certosa di Serra S. Bruno



- Roma o Tour della Sicilia Orientale o Tour della Sicilia Occidentale o Progetto Neve

Classi terze:

- rappresentazione teatrale proposta dal Dipartimento di Lettere
- rappresentazione teatrale proposta dal Dipartimento di Filosofia
- rappresentazione teatrale proposta dal Dipartimento di Inglese
- Visita guidata di un giorno: Catania medievale
- Viaggio di istruzione di 3/4 giorni: Palermo araba normanna o L'Aquila o Malta medioevale o Le Corti del Rinascimento o Palermo e Cefalù o Torino e Salone del libro o Progetto Neve

Classi quarte:

- rappresentazione teatrale proposta dal Dipartimento di Lettere
- rappresentazione teatrale proposta dal Dipartimento di Filosofia
- rappresentazione teatrale proposta dal Dipartimento di Inglese
- Visita guidata di un giorno: Pantalica o Catania barocca
- Viaggio di istruzione di 4 giorni: Torino o Città rinascimentali del centro Italia o Barocco pugliese o Roma o la Milano di L. Da Vinci o Grecia o Progetto Neve

Classi quinte:

- rappresentazione teatrale proposta dal Dipartimento di Lettere
- rappresentazione teatrale proposta dal Dipartimento di Filosofia
- rappresentazione teatrale proposta dal Dipartimento di Inglese
- Visita di mezza giornata: Laboratori Nazionali del Sud (LNS) - INFN (Catania) o Museo dello Sbarco
- Visita di un giorno: Ponte dei Saraceni, Salinelle di Paternò, Neck di Motta, Aci Castello
- Viaggio di istruzione di 5 giorni: Atene o Barcellona o Vienna o Grecia o Progetto Neve



## ● AP 14 Scuola Sport (Centro Sportivo Studentesco)

---

Avvicinare gli studenti all'attività sportiva, nella consapevolezza dell'importanza che essa ha per il benessere fisico, psichico e sociale della persona e per la prevenzione della malattia e delle dipendenze. Potenziamento di Scienze alimentari e Attività Sportive (facoltativo curricolare per le classi prime).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

##### Traguardo

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo



biennio.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Ottimizzazione dello strumento di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per una più puntuale declinazione degli indicatori.

### Traguardo

Valutazione, tra tutte le classi, omogenea e condivisa delle competenze chiave e di Cittadinanza .

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Potenziare il metodo di studio degli studenti nelle discipline di area scientifica anche attraverso attività laboratoriali.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che non consegue, soprattutto al primo anno, alcun credito formativo universitario nell'area scientifica e sanitaria rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale.

## Risultati attesi

---

Avvicinare gli studenti all'attività sportiva, nella consapevolezza dell'importanza che essa ha per il benessere fisico, psichico e sociale della persona e per la prevenzione della malattia e delle dipendenze

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

AP 14 SCUOLASPORT (CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO)

### ***Priorità cui si riferisce***

Avvicinare gli studenti all'attività sportiva.

### ***Traguardo di risultato***

Avvicinare un numero maggiore di studenti della scuola all'attività sportiva, nella consapevolezza dell'importanza che essa ha per il benessere fisico, psichico e sociale della persona e per la prevenzione della malattia e delle dipendenze. Potenziamento di Scienze alimentari e Attività Sportive (facoltativo curricolare per le classi prime).

### ***Obiettivo di processo***

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### ***Situazione su cui interviene***

Attualmente nell'Istituto una parte dei nostri studenti partecipa in orario extracurricolare al



gruppo sportivo di atletica leggera. Allo stato attuale, non sono stati ancora attivati corsi di scacchi o bridge.

### ***Attività previste***

1. Avviamento alla pratica sportiva dei giovani.
2. Progetto nazionale di Sport e salute denominato "Porte aperte allo Sport" con Danza sportiva e atletica leggera.
3. Sport della mente: Scacchi.
4. Campionati studenteschi: atletica leggera e sport di squadra.

### ***Risorse finanziarie necessarie***

Non è previsto alcun costo aggiuntivo per le attività svolte dal personale interno in orario curriculare; Compensi per pratica sportiva, e compensi FIS.

### ***Risorse umane***

Esperti esterni e docenti appartenenti all'organico dell'autonomia.

### ***Altre risorse necessarie***

Il campo dei Monti Rossi di Nicolosi, lo stadio Polivalente di San Giovanni La Punta e il Campo Scuola di Catania. Le usuali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti.

Stati di avanzamento

Miglioramento delle condizioni fisiche e psichiche. Sviluppo delle relazioni sociali delle competenze chiave e di cittadinanza e partecipazione attiva e costruttiva alla vita della scuola e del territorio.

## ● **AP 15 Scuolainclusiva**

---

Attivazione di concrete pratiche educative, che tengano conto delle diversità, mettendole al centro dell'azione educativa, trasformandole così in risorse per l'intera comunità scolastica.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

#### Traguardo

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo biennio.

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali , ridurre la varianza tra le classi .

#### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento nazionali nelle prove Invalsi

#### Risultati attesi

---

Successo formativo. Acquisire una sana capacità di inclusione scolastica e sociale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Aule 4.0 (dotazione informatica)

Aule

Aula generica

### Approfondimento

AP 15 SCUOLA INCLUSIVA.

#### ***Priorità cui si riferisce***

Attivare concrete pratiche educative che tengano conto delle diversità, mettendole al centro



dell'azione educativa, trasformandole così in risorse per l'intera comunità scolastica. Progettare percorsi di informazione-formazione per promuovere l'inclusione.

#### ***Traguardo di risultato***

Personalizzazione del percorso formativo attraverso azioni volte al recupero degli alunni con BES. Promozione dell'inclusione scolastica e sociale. Promozione dell'inclusione scolastica e sociale attraverso la progettazione di percorsi strutturati di apprendimento centrati sulle competenze degli alunni.

#### ***Obiettivo di processo***

Prevenire la dispersione scolastica attraverso la programmazione di percorsi di accoglienza e d'integrazione che contribuiscano al successo formativo degli alunni con BES, attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli.

#### ***Attività previste***

1. Percorsi individualizzati e personalizzati per studenti con BES.

2. Laboratori di Inclusione:

Laboratorio Creativo "Carta, forbici e .... fantasia"

Il laboratorio creativo "Carta, forbici e ....fantasia" si propone di creare uno spazio formativo ed educativo in cui gli alunni con disabilità presenti nell'Istituto possano esprimere le loro capacità creative e prendere coscienza delle proprie inclinazioni individuali. Le diverse attività del laboratorio avranno lo scopo di far acquisire agli alunni una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e costituiranno un'opportunità affinché ognuno di loro possa esprimerle in uno spazio sicuro ed in piena libertà; inoltre, verranno coinvolte diverse abilità in modo che ogni studente si senta valorizzato ed incoraggiato a sviluppare le attitudini personali. Inoltre, sarà oggetto di particolare attenzione anche il tema della sostenibilità, considerando la crescente importanza dell'argomento e la possibilità di ognuno di noi di contribuire a ridurre l'impatto ambientale modificando le proprie abitudini con semplici gesti quotidiani.

Laboratorio di Alimentazione: "Melodia tra i fornelli"

Il laboratorio di alimentazione nasce con l'intento di aumentare autonomie personali e sociali, autostima e fiducia nel sé degli alunni con disabilità. Quest'anno avrà come tema il connubio tra gli alimenti, utensili da cucina e la musica. In particolare verrà associato ad ogni prodotto creato



una canzone, sperimentando il modo in cui la musica condiziona il piacere del pasto e creando strumenti con gli alimenti e gli utensili da cucina. Inoltre, attraverso la manipolazione, la trasformazione e la sequenza logica, i ragazzi svilupperanno e acquisiranno competenze specifiche e pratiche utili nella quotidianità. Particolare attenzione verrà data anche alla raccolta differenziata dei rifiuti prodotti durante le attività laboratoriali.

Laboratorio verde, eco e solidale: "Niente e nessuno sono scarti"

Il Progetto intende rafforzare, attraverso l'attività in gruppo e il metodo di lavoro cooperativo, l'integrazione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili partecipanti e/o con background migratorio. Le varie attività pratiche proposte nel progetto permetteranno a tutti i partecipanti, ed in special modo a quelli demotivati o che stentano a seguire lo studio puramente teorico, di sviluppare abilità manuali, di acquisire competenze tecnico-pratiche e pre-lavorative e di trovare interesse e motivazione per l'impegno scolastico, superando gli atteggiamenti di rinuncia. Infine, il Progetto intende superare il rifiuto nei confronti del lavoro manuale, spesso considerato degradante e privo di soddisfazione e riconoscimento sociale.

Laboratorio di Musica e Psicomotricità: "Emozioni... in movimento"

La musica e la psicomotricità rappresentano un canale privilegiato per favorire stabilità e flessibilità fisico-psichica, favorire le relazioni interpersonali, incentivare una comunicazione alternativa e permettere una maggiore conoscenza e un più efficace controllo del proprio corpo; creano, infatti, un impatto positivo sugli studenti che potranno sperimentare linguaggi diversi da quelli tradizionali utilizzando nuovi canali di comunicazione e di divertimento e potranno potenziare il proprio equilibrio psicofisico, migliorare le relazioni con gli altri e stimolare la libera espressione di sé. Intendiamo, quindi, realizzare un progetto laboratoriale basato su un approccio sensoriale in cui i ragazzi abbiano l'opportunità di seguire un itinerario di scoperta della propria corporeità e del potenziale comunicativo del proprio corpo, anche in relazione allo stato emotivo.

### 3. Attività di PCTO

- "I segreti dell'idroponica"

Il presente progetto nasce dopo un'attenta analisi dei bisogni dei giovani studenti sempre più informati e sensibili verso problematiche legate ai cambiamenti climatici. Nella società del XXI secolo, l'aver rispetto verso il nostro pianeta, le specie che lo popolano, ed i fenomeni che si manifestano su di esso significa anche conoscere meglio la Terra, sapere ciò di cui ha bisogno ed adottare modelli di comportamento più sostenibili. L'educazione ambientale a scuola



rappresenta dunque uno schema di innovazione metodologico-didattico che sollecita al ripensamento del curriculum, al rinnovamento della didattica in senso laboratoriale ed allo sviluppo di competenze di cittadinanza: la scuola diventa luogo di sperimentazione in quanto stimola le discipline e confrontarsi e interagire aiutando gli studenti a ricostruire i propri saperi. In questo ambito, si inserisce il progetto "I segreti dell'idroponica" che mira all'acquisizione di conoscenza di nuovi sistemi di produzione ad alta efficienza e a basso impatto ambientale.

Destinatari: Classi del triennio in cui sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali

Istituti scolastici aderenti all'eventuale rete: Istituto di Istruzione Superiore "E. Fermi - F. Eredia" Catania

4. Incontri formativi/informativi con genitori e alunni con DSA per condividere buone pratiche di apprendimento.

#### ***Risorse finanziarie necessarie***

Fondi per il funzionamento amministrativo didattico; risorse finanziarie provenienti dalla comunità europea; FIS.

#### ***Risorse umane***

Docenti di sostegno, docenti curricolari, psicologo esterno, assistenti alla comunicazione.

#### ***Altre risorse necessarie***

Aule di laboratorio, terreno esterno alla scuola, materiali e strumenti necessari per lo svolgimento delle attività.

#### ***Stati di avanzamento***

Favorire l'integrazione scolastica degli alunni coinvolti e stimolare la curiosità, l'interesse, la motivazione all'apprendimento, l'autonomia personale e l'autostima.

#### ***Valori/situazione attesi***

Successo formativo. Acquisire una sana capacità di inclusione scolastica e sociale.

## ● AP 06 Color Est LAB

---



Laboratorio di allevamento algale per la produzione di macromolecole.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

#### Traguardo

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo biennio.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità



Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali , ridurre la varianza tra le classi .

### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento nazionali nelle prove Invalsi

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Potenziare il metodo di studio degli studenti nelle discipline di area scientifica anche attraverso attività laboratoriali.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che non consegue, soprattutto al primo anno, alcun credito formativo universitario nell'area scientifica e sanitaria rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale.

## Risultati attesi

Miglioramento dei risultati a distanza negli studi universitari e nel mondo del lavoro riconducibili a un incremento massimo dei successi pari al 5 %.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Scienze



Aule

Aula per conferenze (max 60 persone)

## Approfondimento

Ap 06 Color Est LAB

Priorità cui si riferisce

Il progetto prevede l'acquisto e la messa in opera di un allevamento algale e di un estrattore ad ultrasuoni per la produzione di molecole richieste dal mercato di integratori alimentari, cosmetici, farmaci, ecc.; strumenti digitali di ultima generazione come laboratori virtuali dotati di visori, stampanti e scanner 3D, fotocamera 360, e altro ancora. La priorità consiste nel far conoscere a tutti gli studenti interessati dell'Istituto nuovi strumenti di produzione, avvicinarli al mondo dell'impresa, far loro conoscere i vantaggi dell'IA per la raccolta e l'analisi dei dati, approcciarsi al metaverso.

Traguardo di risultato

Il traguardo di risultato corre su due binari paralleli. Il primo è far acquisire agli interessati la mentalità d'impresa. Nello specifico: l'analisi di mercato, l'elaborazione e attuazione di un'idea, la conoscenza di realtà produttive moderne per la sintesi di molecole richieste da vari settori produttivi. In sostanza far comprendere agli studenti i vari step che precedono la realizzazione di un progetto produttivo nonché la sua esecuzione. Il secondo è quello di far comprendere le enormi potenzialità dell'IA e le sue infinite applicazioni in moltissimi campi.

Obiettivo di processo

Realizzare lezioni a classi aperte in cui gli studenti sono coinvolti in prima persona nelle diverse fasi della linea produttiva. I Docenti interessati e coinvolti potranno far partecipare insieme le classi che riterranno più idonee e interessate. Favorire il cooperative-learning. Lavorare in team su più gruppi di studenti.

Situazione in cui si interviene

La nostra realtà territoriale non aiuta la nascita di nuove imprese. Più che in altre regioni, quindi, è necessario avvicinare il mondo della scuola al mondo dell'impresa. Inoltre è importante diffondere l'utilizzo di strumenti informatici che, nel tempo, potrebbero diventare molto diffusi.

Attività previste



Utilizzando la flessibilità dell'orario scolastico e/o le u.o. di restituzione si prevede l'organizzazione di lezioni a classi aperte realizzate dai docenti interessati al progetto e finalizzate a superare la rigidità del gruppo classe.

Valori/ situazioni attesi

Miglioramento dei risultati a distanza negli studi universitari e nel mondo del lavoro riconducibili a un incremento massimo dei successi pari al 5 % (da fonti ISTAT o altre fonti ufficiali).

## ● "oltre il libro di testo"

---

Superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti; favorire l'approccio progettuale e la pratica laboratoriale nei percorsi di formazione; favorire l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali; sviluppare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

### Traguardo

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo biennio.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, ridurre la varianza tra le classi.

### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento nazionali nelle prove Invalsi

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Ottimizzazione dello strumento di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per una più puntuale declinazione degli indicatori.

#### Traguardo

Valutazione, tra tutte le classi, omogenea e condivisa delle competenze chiave e di Cittadinanza .

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Potenziare il metodo di studio degli studenti nelle discipline di area scientifica anche attraverso attività laboratoriali.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che non consegue, soprattutto al primo anno, alcun credito formativo universitario nell'area scientifica e sanitaria rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale.

### Risultati attesi

Adozione di risorse didattiche digitali prodotte da docenti e studenti: si adottano contenuti didattici digitali prodotti dai docenti, anche con la collaborazione degli studenti, limitatamente ad alcune discipline, con un'attenzione particolare al digitale e alle specificità del contesto in cui si opera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Priorità

Superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti; favorire l'approccio progettuale e la pratica laboratoriale nei percorsi di formazione; favorire l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali; sviluppare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza.

Traguardo di risultato

Adozione di risorse didattiche digitali prodotte da docenti e studenti: si adottano contenuti didattici digitali prodotti dai docenti, anche con la collaborazione degli studenti, limitatamente ad alcune discipline, con un'attenzione particolare al digitale e alle specificità del contesto in cui si opera.

Obiettivo di processo

Superare la didattica frontale; autoproduzione come attività di studio; lavorare per progetti; promuovere la progettazione didattica da parte dei docenti; sviluppare competenze interdisciplinari; progettare un contenuto didattico digitale realmente inclusivo.

Situazione su cui interviene

Dal 2013 è consentito ad ogni scuola produrre contenuti didattici integrativi o sostitutivi del manuale di studio, da destinare alle classi; l'art. 6 della Legge 28/13 così recita: «Gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare



come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento; l'elaborazione [...] è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curricolare».

I principi costruttivisti, in primo luogo la metodologia del "learning by doing", ci hanno mostrato quanto sia necessario

trasformare l'agire didattico, nella direzione della formazione dello spirito critico degli studenti e della metacognizione. Gli strumenti digitali si sono mostrati adatti a supportare le nuove metodologie didattiche. Le fonti online e le intelligenze artificiali generative sono le basi da cui partire per la realizzazione di supporti all'apprendimento autoprodotti.

Attività previste

L.

sperimentazione. L'utilizzo di fonti varie e molteplici per la costruzione di percorsi di conoscenza

Attraverso l'uso delle piattaforme digitali (Google Classroom) e una adeguata progettazione didattica,

verranno realizzati durante l'anno scolastico contenuti ed attività didattiche utili alla compilazione di un libro digitale per le discipline interessate.

Risorse finanziarie necessarie

Non sono necessarie risorse finanziarie perché l'attività avviene negli ambiti delle attività in classe e della progettazione didattica.

Risorse umane Docenti interni interessati alla realizzazione di una alternativa al libro di testo tradizionale.

Altre risorse necessarie

Le normali dotazioni didattiche e le piattaforme digitali già adottate dalla scuola.

Indicatori utilizzati

Questionari e sondaggi relativi all'efficacia del libro di testo autoprodotta.



## ● Dibattere per crescere / Ideas worth debating

---

L'azione progettuale ha il doppio scopo di educare attraverso il DEBATE e di promuovere e guidare la partecipazione al Campionato Italiano Giovanile di Debate che si svolge regolarmente dal 2018, nei tempi e nei modi previsti dal bando della Società Nazionale Italiana di Debate. Il campionato prevede una sez. in lingua italiana (CIGD High ITA) e una sezione interamente in lingua inglese (CIGD High ENG). Le squadre formate partecipano ad una fase selettiva di 6 round disputata interamente online che richiede la guida e formazione da parte di docenti coach. Gli stessi docenti, sono tenuti a registrarsi presso la società italiana di Debate e a formarsi in qualità di giudici (25h) per campionati di debate. Il presente progetto prevede, dunque, una doppia ricaduta: sugli studenti ma anche sui docenti coinvolti.

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

##### **Traguardo**

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo biennio.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Ottimizzazione dello strumento di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per una più puntuale declinazione degli indicatori.

### Traguardo

Valutazione, tra tutte le classi, omogenea e condivisa delle competenze chiave e di Cittadinanza .

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Potenziare il metodo di studio degli studenti nelle discipline di area scientifica anche attraverso attività laboratoriali.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che non consegue, soprattutto al primo anno, alcun credito formativo universitario nell'area scientifica e sanitaria rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale.

## Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico Public speaking (competenze comunicative verbali e non verbali)  
Costruzione dell'autostima e gestione delle emozioni Sviluppo dell'empatia, capacità di riconoscere il valore del punto di vista altrui. Cittadinanza attiva Obiettivo specifico: formare e individuare studenti idonei alla partecipazione al CIGD (campionato italiano giovanile di DEBATE sez HIGH ITA e sez HIGH ENG) dell'anno in corso e/o del successivo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Lingue

Aule 4.0 (dotazione informatica)

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Attraverso il coinvolgimento in prima persona, il progetto promuove negli studenti e nelle studentesse capacità di

dialogo, critical thinking ed empatia. Sviluppa l'autostima, ovvero incoraggiare la partecipazione attiva anche al di fuori della propria zona di comfort. Sviluppare l'ascolto attivo.

I docenti possono sviluppare e disseminare competenze specifiche su una metodologia fortemente ispirata alle competenze chiave europee, spendibile nella didattica quotidiana a prescindere dalla partecipazione al campionato nazionale

Quadro delle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente (Key Competences)

Apprendimento interpersonale, interculturale e sociale:

Sviluppo delle abilità relazionali, empatia e consapevolezza.

Competenza civica: Promuovere la partecipazione attiva nella società, compresa la comprensione dei diritti umani e dei principi democratici



## Progetto “Oltre la scuola: esperienze per crescere”

L'Istituto di Istruzione Superiore “Concetto Marchesi” punta a migliorare i risultati scolastici e le competenze chiave e di cittadinanza, come indicato nel PTOF. L'obiettivo è formare studenti con una solida base culturale europea, capacità logico-critiche e un metodo di studio autonomo ed efficace. Il progetto si propone di rafforzare le competenze di base degli studenti attraverso attività integrative, favorendo il successo formativo. L'iniziativa amplia l'offerta formativa e gli studenti potranno partecipare a percorsi educativi che promuovano il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità, in linea con l'Obiettivo ESO4.6. L'approvazione del progetto permetterà di estendere la partecipazione degli studenti alle attività già avviate, offrendo nuove opportunità di recupero e consolidamento delle competenze in un contesto extrascolastico. L'iniziativa contribuisce così a contrastare la dispersione scolastica, in particolare quella legata a difficoltà socio-culturali ed economiche. Il finanziamento del progetto potenzierà diverse iniziative già attivate dall'Istituto, tra cui: • Ap 01 Scuola Plus, valorizzazione delle eccellenze • Ap 02 Scuola Equa, per migliorare i risultati scolastici e prevenire l'insuccesso; • Ap 03 Scuola Computazionale, per sviluppare competenze digitali avanzate; • Ap 04 PTOLISS, che promuove orientamento, legalità, imprenditorialità e sostenibilità; • Ap 10 Scuola Armonica, dedicata alla crescita personale attraverso attività artistiche • Ap 12 Muse al Marchesi, per approfondire la cultura e le arti; • Ap 14 Scuolasport, che valorizza l'attività sportiva per il benessere psicofisico; • Ap 15 Scuola Inclusiva, che trasforma le diversità in risorse per la comunità scolastica. I moduli didattici adotteranno un approccio innovativo e interattivo, superando il tradizionale metodo disciplinare a favore di un apprendimento esperienziale e laboratoriale. Le tecnologie digitali saranno ampiamente utilizzate per rendere lo studio più stimolante e coinvolgente, favorendo la collaborazione e l'autonomia degli studenti. Le attività previste includono: • Laboratori avanzati delle discipline di base • Attività di coding • Attività culturali e artistiche, come teatro, musica • Attività su cittadinanza attiva e nuove tecnologie • Percorsi di benessere psicofisico • Laboratori IC DL

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

##### **Traguardo**

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo biennio.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, ridurre la varianza tra le classi.

##### **Traguardo**

Rientrare nei valori di riferimento nazionali nelle prove Invalsi

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Ottimizzazione dello strumento di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per una più puntuale declinazione degli indicatori.



### Traguardo

Valutazione, tra tutte le classi, omogenea e condivisa delle competenze chiave e di Cittadinanza .

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Potenziare il metodo di studio degli studenti nelle discipline di area scientifica anche attraverso attività laboratoriali.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che non consegue, soprattutto al primo anno, alcun credito formativo universitario nell'area scientifica e sanitaria rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale.

## Risultati attesi

### Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule 4.0 (dotazione informatica)

**Aule**

Aula per conferenze (max 60 persone)



Aula generica

## Approfondimento

Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio

### ● 64310 del 23/04/2025 - POC - Percorsi di Orientamento SCOPRI, RIFLETTI, DECIDI

---

Il progetto nasce con l'obiettivo di rafforzare e ampliare le attività di orientamento rivolte agli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado, accompagnandoli in un percorso di crescita e consapevolezza per scelte più informate sul proprio futuro. Attraverso un approccio personalizzato, si punta a valorizzare i talenti individuali, stimolare l'autonomia decisionale e contribuire concretamente alla riduzione della dispersione scolastica. Il tutto in linea con le Linee guida per l'orientamento, adottate con il decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Realizzare la continuità didattica tra le scuole del primo ciclo attraverso la costruzione di curricula verticali per definire quali conoscenze e competenze irrinunciabili debba possedere lo studente in ingresso e a conclusione del primo biennio del Liceo e dell'Istituto Tecnico.

### Traguardo

Ridurre drasticamente i casi di riorientamento e di insuccesso scolastico al primo biennio.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Ottimizzazione dello strumento di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per una più puntuale declinazione degli indicatori.

### Traguardo

Valutazione, tra tutte le classi, omogenea e condivisa delle competenze chiave e di Cittadinanza .

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Potenziare il metodo di studio degli studenti nelle discipline di area scientifica anche attraverso attività laboratoriali.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti che non consegue, soprattutto al primo anno, alcun credito formativo universitario nell'area scientifica e sanitaria rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale.

### Risultati attesi

---

Orientamento per il secondo ciclo  
Controllo degli alimenti il laboratorio  
Le applicazioni della medicina nucleare: tra tecnologia e salute  
Tutela Ambientale e Consapevolezza per un Futuro Sostenibile  
Sistemi sostenibili di coltivazione fuori suolo: innovazione, ambiente e futuro  
Geoscienze e sostenibilità: consapevolezza e buone pratiche  
Dai pigmenti naturali ai sensori intelligenti  
Inquinamento ambientale causato dall'uomo: cause e rimedi chimici sostenibili  
Matematica per orientarsi: competenze e applicazioni  
Ingegneria in azione: un percorso tra laboratori e innovazione  
Radon: studio, misurazione e prevenzione ambientale  
Dalla pagina al palcoscenico: il testo letterario in scena  
Nanotecnologie e sostenibilità  
L'editoria digitale: innovazione, sfide e nuove opportunità  
Robotica e Automazione: dal concetto alla pratica  
Dal sogno alla pellicola: un viaggio nel cinema  
Alla scoperta della scienza: energia, materiali e digitale  
Fondamenti di diritto e cittadinanza attiva  
L'arte nell'era dell'IA: creatività e tecnologia  
Pensare critico: la Filosofia come strumento per il futuro  
Arte e conservazione: proteggere il passato per il futuro

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio mobile di Informatica
	Laboratorio mobile multimediale
	Aule 4.0 (dotazione informatica)
<b>Aule</b>	Aula generica

## Approfondimento

Il progetto propone una serie di moduli formativi, studiati per offrire agli studenti un'opportunità di confronto diretto con esperti provenienti da diversi ambiti: universitario, ospedaliero e aziendale. Questi incontri favoriranno il dialogo e la condivisione di esperienze, permettendo ai ragazzi di esplorare le numerose strade possibili—dagli studi universitari alla formazione professionale, fino all'ingresso nel mondo del lavoro.

Attraverso un percorso di riflessione sui propri interessi, attitudini e competenze ogni studente potrà individuare il percorso più adatto alle proprie aspirazioni.

### ● Namastè

---

Progetto di educazione alla pace che intende promuovere relazioni umane significative attraverso 1. La diffusione della cultura autentica mediante la realizzazione di esperienze tese a promuovere negli studenti la scoperta dell'importanza della cura di sé e degli altri, dell'ambiente e del mondo; 2. La straordinaria proposta del "Service Learning" (apprendimento servizio) che consente di imparare cose nuove, importanti, attraverso un'azione di servizio alla comunità



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Ottimizzazione dello strumento di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza per una più puntuale declinazione degli indicatori.

#### **Traguardo**

Valutazione, tra tutte le classi, omogenea e condivisa delle competenze chiave e di



Cittadinanza .

## Risultati attesi

---

Iniziative promosse dalla Rete Nazionale delle Scuole per la pace 10 dicembre 2025: Giornata internazionale dei diritti umani promossa dall' ONU - destinatari tutte le classi che abbiano aderito al progetto. 1 marzo 2025: IV Giornata Nazionale della Cura delle persone e del pianeta. 12 Ottobre 2025: Marcia Perugia-Assisi della Pace e della fraternità. Elaborazione di n. 2 murales, uno per plesso, sul tema della pace Adesione al Programma nazionale di educazione civica SBELLICHIAMOCI

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula per conferenze (max 60 persone)
------	--------------------------------------

## Approfondimento

Al suo interno il progetto prevede alcune attività di seguito indicate:

Il 15 novembre, un gruppo di studenti del Namastè parteciperà alla Colletta Alimentare Nazionale

Nella 2° e 3° settimana di dicembre e nella 3° e 4° settimana di marzo si svolgeranno le Collette alimentari in Istituto a favore di Caritas e associazioni con cui collaboriamo

Progetto sportello di ascolto "Uno spazio per essere e diventare sé stessi" destinatari: STUDENTI



(Sportello di ascolto e consulenza, attività di gruppo e attivazione del "cerchio della fiducia"  
GENITORI (sportello di ascolto e consulenza, incontri formativi e attività di gruppo) PERSONALE  
SCOLASTICO (Sportello di ascolto e consulenza

Prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. analisi e presa in carico dei casi segnalati

Partecipazione alle iniziative promosse da "Generazioni Connesse" e da "Fare x Bene", associazione che sostiene, promuove e tutela i diritti inviolabili della persona, soprattutto delle categorie sociali più deboli e

soggette a discriminazioni.

PESES Programma di Educazione per le scienze economiche e sociali (organizzazione di conferenze e percorsi di studio in corso d'anno) a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – Milano (in via di definizione);

Giovani ed economia, progetto di educazione finanziaria in collaborazione con la Banca d'Italia;

Elementi di Diritto ed economia, ciclo di incontri a cura della prof.ssa Doria rivolto a tutte le classi ma con particolare riguardo agli studenti del secondo biennio e monoennio di indirizzo tecnico e agli studenti del primo biennio liceale;

L'Intelligenza Artificiale, opportunità e rischi, implicazioni etiche. A cura del prof. Matteo Negro. Università di Catania, facoltà di Scienze politiche.

Le radici storiche del conflitto israelo-palestinese, a cura del prof. Matteo Saudino, scrittore, docente di filosofia presso il liceo Gioberti di Torino.

Incontri con l'autore: Paolo Alberati, autore del testo "Mille diavoli in corpo

Ciclo di lezioni di Educazione civica a cura dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE MAGISTRATI

Il procedimento penale ordinario, simulazione del processo penale a cura dell'Unione Camere Penali Italiane, sezione di Catania, in collaborazione con il MIM. Destinato agli studenti delle classi quinte.

Partecipazione alla Giornata della Memoria, organizzata da LIBERA,

Associazione antimafia. Torino, 21 marzo

Visita guidata al Parlamento siciliano – ARS, per conoscere il funzionamento del nostro sistema



politico

Incontri di sensibilizzazione sulla donazione del sangue e degli organi.

Due giornate di predonazione e due dedicate alla donazione, con la Fratres di Mascalucia.  
Responsabile Prof.ssa Palazzolo Maria.

Progetto laboratoriale di prevenzione dei disordini alimentari a cura della dr.ssa Vera Trassari, responsabile U.O.S. Ser. D. Adrano – Bronte ASP CT con la collaborazione degli studenti dell'Istituto alberghiero di Nicolosi

Stili di vita consapevoli per la prevenzione delle neoplasie, laboratori a cura della Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ETS sede di Catania;

La cura dell'ambiente: ciclo di lezioni di educazione ambientale a cura dell'Associazione Cleanup Sicily, destinato agli studenti delle prime classi.

Educazione stradale: laboratori di educazione stradale rivolto alle classi prime e seconde dei tre indirizzi, a cura dell'Associazione Liberamente insieme, Volontari in Emergenza;

PRP 2020 – 2025 Programma PP05 - Azione 4 "Prevenzione incidenti stradali" causati da stato di ubriachezza. interventi a cura dell'ASP locale;

La cultura e il diavolo – l'arte di Giuseppe Fava tra impegno civile, politico e intellettuale.  
Esposizione museale a cura di Vittorio Ugo Vicari presso la Galleria d'Arte Moderna. Gli studenti che andranno in visita all'esposizione parteciperanno preventivamente ad una conferenza a cura della Fondazione Giuseppe Fava per approfondirne la conoscenza soprattutto

per quanto attiene l'impegno civile;

**Progetto GRANDE MADRE ETNA: IL BELVEDERE DELL'ANIMA**

Olimpiadi primo soccorso a cura della Croce Rossa Italiana e destinata alle studentesse e agli studenti delle classi IV dei tre indirizzi.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Laboratorio virtuale di competenze e di cittadinanza digitale  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è destinata a tutte le componenti dell'istituzione scolastica e alle reti ad essa afferenti. Si propone di creare all'interno del nostro Istituto un laboratorio di competenze per la cittadinanza; esso potrà realizzarsi solo se i soggetti in formazione divengono consapevoli del proprio ruolo e delle potenzialità delle tecnologia nell'esercizio della cittadinanza. Si tratta, in primo luogo, di rendere il tema della cittadinanza centrale e motivante per gli studenti e successivamente offrire uno spazio integrato, tra analogico e digitale, in cui essi possano sperimentare, realizzare confronti, condividere risorse ed esperienze. Lo spazio di condivisione sarà aperto in Rete e sarà dedicato al tema della educazione alla cittadinanza (digitale) nella scuola. L'ambiente sarà articolato in sezioni all'interno delle quali lo studente, l'istituzione, il docente esportano prodotti con l'intento di renderli più facilmente fruibili. Si procederà anche alla creazione di uno spazio virtuale visibile sul sito della scuola dedicato alle risorse per la didattica digitale articolato nelle seguenti sezioni: materiali online dei docenti, strumenti digitali per i docenti (flipped classroom, app per la didattica, piattaforme multimediali, blog e bacheche virtuali, videolezioni e game didattici),



Ambito 1. Strumenti

Attività

peer teaching digitale.

In rete con il polo DiCultHer Sicilia la scuola partecipa a webinar formativi sull'accesso alla cultura come diritto e valore nell'era digitale e realizza, attraverso lo strumento del digital storytelling, una narrazione dei luoghi del terremoto del 1693, della loro ricostruzione, della percezione attuale del rischio sismico, con la creazione di un ebook che descriverà questo viaggio sia reale che virtuale sui territori coinvolti dal sisma: Inoltre si procederà alla realizzazione di un'applicazione informatica (app per smartphone Android/IOS) pensata per notificare l'allerta del pericolo sismico ed indicare i percorsi di fuga più idonei allo scopo di divulgare la cultura antisismica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Evoluzione del concetto di cittadinanza digitale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari dell'attività sono docenti dell'istituto e del territorio di riferimento, studenti della scuola e genitori. La finalità dell'azione è quella di potenziare le competenze necessarie per esercitare attivamente la cittadinanza digitale in modo integrato e complementare nel contesto socio-culturale-economico. I progressi tecnologici rendono difficile una definizione unica di competenza digitale poiché essa muta a ritmi sempre crescenti; pertanto la nostra scuola si pone l'obiettivo di integrare il digitale nel processo di formazione globale dello studente creando delle esperienze formative di coinvolgimento profondo del soggetto in formazione (engagement). Partendo dalle competenze-chiave per



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 e 22 maggio 2018), dal Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (Decreto Ministeriale del 22 agosto 2007, N. 139) e relativo Allegato 2 Competenze chiave di cittadinanza, si struttureranno attività in cui lo studente viene messo in condizione di organizzare il proprio apprendimento attraverso l'uso di ambienti didattici digitali con la produzione di output concreti.

L'esposizione a "situazioni problematiche" (anche in forma di gioco) solleciterà gli studenti a costruire e verificare ipotesi, ad individuare/valutare (criticamente) fonti e risorse adeguate, ad elaborare argomentazioni, collegamenti e relazioni. L'uso della Rete e dei social network faciliterà il consolidamento della capacità di interazione, negoziazione, ascolto e proposizione delle posizioni personali nel rispetto dei diritti altrui.

Particolare attenzione sarà prestata alla tematica del cyberbullismo: mediante confronti e partenariati internazionali il nostro Istituto produrrà un manuale/guida per docenti, un booklet contenente la normativa europea in merito e un guidebook scritto dagli studenti e destinato ad altri studenti sulle buone pratiche esistenti e sperimentate nel corso delle attività per affrontare in modo efficace eventuali situazioni problematiche di cyberbullismo.

Nella prospettiva dell'azione6 del PNSD: "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato", l'uso dei dispositivi personali è accettato per gli studenti in attività programmate e previo regolamento.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corso avanzato sull'uso delle piattaforme didattiche con applicazioni e sperimentazioni in classe della flipped classroom e del Webquest.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il corso guiderà i partecipanti, docenti delle scuole del territorio di riferimento, a pensare all'ambiente di apprendimento come ad un organismo vivente, in continua evoluzione, che cresce con la connessione tra i membri del gruppo e con l'integrazione di fonti diverse. La scelta e l'allestimento degli ambienti digitali rappresenta per i docenti una sfida complessa che deve tener conto di numerosi fattori: i bisogni e lo stile di apprendimento degli studenti, gli obiettivi formativi, la sicurezza, le reali disponibilità di risorse (attrezzature, connessione, competenze, tempo, fondi). Gli interventi saranno quindi orientati a creare ambienti di apprendimento virtuali che metteranno al centro della progettazione didattica non tecnologie specifiche ma i soggetti competenti (digitali) che cooperano per produrre conoscenza e creare valore. All'attività guidata di esplorazione di selezionati ambienti e strumenti (Google Drive, Edmodo, Moodle, Blendspace, Dropbox) sarà affiancata un'azione informativa/formativa/orientativa su elementi chiave, normativa vigente, ricerche, framework e approcci metodologici.

Titolo attività: Educare a colloquiare con le Istituzioni

ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La Rete facilita la partecipazione e il dialogo con le Istituzioni; la scuola, in questa nuova prospettiva, deve arricchire i propri obiettivi formativi ed educare e formare le famiglie e il territorio a vivere questa dimensione della cittadinanza e a diventare partner



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

dell'Istituzione.

L'attività si articolerà in cinque aree: informazione, comunicazione, creazione di contenuti, sicurezza e problem-solving; a queste aree corrispondono le seguenti competenze: cercare e filtrare informazioni, valutare le informazioni, conservare le informazioni, interagire mediante le tecnologie, condividere informazioni e contenuti, collaborare attraverso canali digitali, agire secondo la netiquette, gestire l'identità virtuale, sviluppare contenuti e rielaborarli, utilizzare contenuti esistenti in rete nel rispetto dei CC, programmare, proteggere i dati personali, la salute e l'ambiente, identificare bisogni e soluzioni tecnologiche, innovare mediante l'uso della tecnologia.

Si attiveranno corsi di formazione orientati alla conoscenza e condivisione di un nuovo modello organizzativo, basato su un sistema informativo integrato che permetta di gestire efficacemente sia la comunicazione interna che esterna.

## Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

È un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico. Al centro di questa visione vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale

La scuola è luogo di conoscenza, sperimentazione, crescita, inclusione e innovazione e rappresenta



un raccordo fondamentale tra gli attori del tessuto cittadino ed è fattore indiscusso di crescita, con ricadute positive sull'intera comunità territoriale, considerato che non può esserci progresso nella società (economico e sociale) senza un adeguato livello culturale. Si vuole, pertanto, introdurre una visione operativa che rispecchia la posizione del Ministero rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico, attraverso l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale

In riferimento a quanto previsto dal PNSD (azione #28) e dal piano digitale della scuola, si propone il piano di intervento per il triennio 2025-2028, adattato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, evidenziando alcune azioni già in atto. Tale progetto potrà subire variazioni o venire aggiornato ogni anno, a seconda delle diverse esigenze presenti nella istituzione scolastica

Nella formazione interna, ci si propone di stimolare la formazione negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate anche attraverso gli snodi formativi.

Nel coinvolgimento della comunità scolastica, si intende favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Nella creazione di soluzioni innovative, verranno individuate soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

## Obiettivi

1. sviluppo delle competenze digitali degli studenti,



2. potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
3. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
4. formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
5. formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione,
6. potenziamento delle infrastrutture di rete,
7. valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
8. definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole

## FINALITÀ

La finalità è quella di fornire ai docenti un primo livello di conoscenze relativamente ai tools presentati e di far comprendere a livello iniziale le possibili valenze ed utilizzi nel lavoro didattico quotidiano. Quello che deve cambiare è la didattica: riduzione delle lezioni frontali e, seguendo le normative europee, più spazio alla didattica per competenze. In quest'ottica, la tecnologia diventa uno strumento abilitante e facilitante per tutta la comunità scolastica.

Tema di discussione non sarà solo l'utilizzo di lim e tablet, ma si ragionerà sulla didattica, ci si confronterà sui temi della scuola digitale su come dovranno essere strutturate le classi del futuro,



su come si lavorerà in Cloud, dando vita a un grande consiglio di classe diffuso, quali arredi saranno più funzionali, quali saranno le tecnologie più utili.

#### AMBITI E AZIONI

Il piano presenta le azioni ritenute prioritarie e percorribili nel triennio 2025-2028. Esse sono aggregate con riferimento ai tre ambiti progettuali assegnati dal PNSD all'Animatore Digitale

Associata a una idea di life-long learning, cioè di un apprendimento permanente, che avviene nell'arco di tutta la vita, Il progetto si propone di porre in essere, nel corso dei tre anni, tutti i punti elencati, dando priorità ad alcuni obiettivi che saranno ritenuti indispensabili alla digitalizzazione della scuola.

#### RISULTATI ATTESI

Le ricadute del piano valutate a lungo termine, saranno:

- Miglioramento della didattica e del profitto degli studenti.
- Innalzamento delle competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Potenziamento dei percorsi personalizzati per gli studenti.
- Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze e competenze.
- Accrescimento negli studenti di atteggiamenti collaborativi, propositivi, empatici e di maggiore entusiasmo nei confronti delle discipline di studio



- Miglioramento dell'organizzazione della scuola e del sistema scolastico nel suo complesso

## CONCLUSIONE

La progettazione del nuovo triennio vuole quindi trasformare le difficoltà affrontate durante il duro periodo appena trascorso in una risorsa, allo scopo di consolidare i miglioramenti delle competenze acquisite fino ad ora. Compito della Scuola sarà quello di fornire, da un lato ambienti d'apprendimento multimediali interattivi che incentivino la motivazione e che tengano conto dei diversi stili cognitivi, dall'altro educare all'uso consapevole di determinati strumenti tecnologici. Insegnare con il supporto di lavagne multimediali, di software specifici che aiutino studenti e studentesse ad essere costruttori delle loro conoscenze, infatti, è un modo per promuovere apprendimenti permanenti e rivolti a tutti gli alunni, favorendo atteggiamenti collaborativi e propositivi. Le menti degli alunni sono maggiormente stimolate attivando canali comunicativi differenti e sviluppando competenze digitali spendibili in contesti differenti. L'Animatore Digitale sarà nella scuola una figura fondamentale per l'accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale. Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, favorirà la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. L'Animatore digitale individuerà soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti didattici coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Stimolerà, infine, la formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Il piano di intervento triennale potrebbe subire delle modifiche in itinere, secondo le necessità espresse dal personale della scuola, dagli alunni e dal territorio in cui l'Istituzione Scolastica opera



# L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2025 - 2028





## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

I.I.S.LICEO "C.MARCHESI" CL./SC. - CTPS026014

ITI - MASCALUCIA - CTTF026016

### Criteria di valutazione comuni

La valutazione è l'insieme delle operazioni che mirano ad accertare l'efficacia dell'attività didattica e il raggiungimento degli obiettivi cognitivi programmati, cioè delle conoscenze e competenze, l'insieme di ciò che lo studente "sa, sa fare, sa come fare". Gli indicatori di valutazione disciplinare annotati sul Registro Personale del docente sono coerenti con quelli individuati nelle Programmazioni dei Dipartimenti, questo allo scopo di pervenire ad una misurazione delle abilità e delle conoscenze coerente con i percorsi formativi elaborati in sede di Istituto (P.T.O.F.). La valutazione non è un momento a sé stante riferibile ai risultati delle singole verifiche, ma è parte di un processo pedagogico globale, che comprende vari momenti: □ VERIFICHE FORMATIVE: sono effettuate "in itinere", cioè durante lo svolgimento di un argomento del programma, allo scopo di fornire allo studente e all'insegnante indicazioni utili per tempestivi interventi didattici, di controllare il processo di crescita e di valutare segmenti significativi del processo di apprendimento. I docenti in questa fase utilizzano i seguenti strumenti: interrogazioni brevi, controllo dei lavori eseguiti dagli alunni individualmente a casa o nelle attività di gruppo, ecc. □ VERIFICHE SOMMATIVE: misurano il livello di apprendimento raggiunto al termine di un percorso e accertano il possesso dei requisiti necessari per affrontare la successiva fase di lavoro. (cfr. Tipologia delle prove di verifica). Le PROVE SCRITTE sono di molteplici tipologie: dalla traduzione e dall'analisi testuale alla trattazione argomentata di argomenti, da questionari strutturati e semistrutturati alla risoluzione di problemi. Particolare attenzione viene rivolta all'esercitazione delle tipologie previste dall'Esame di Stato per le due prove previste. Le PROVE ORALI prevedono interrogazioni disciplinari, ma anche esposizioni di ricerche individuali e/o di gruppo nell'ottica del project work. Criteri di valutazione comuni



## **Allegato:**

01 Criteri generali Valutazione finale.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Criteri di valutazione insegnamento di educazione civica Conoscere la Costituzione italiana, i Trattati europei, lo Statuto siciliano, il Regolamento di Istituto e le normative su imprenditorialità ed ecosostenibilità. Tradurre le capacità personali nelle 8 Competenze chiave di cittadinanza, affinché si realizzi l'inclusione sociale e l'occupazione; Potenziare il percorso di orientamento continuo (Lifelong learning) . Sapere valutare l'importanza dell'accoglienza, della multiculturalità, dei i valori espressi nell'art. 3 della Costituzione Italiana; Sviluppare una coscienza personale matura e costruttiva. Conoscere e mettere in evidenza l'art 32 della Costituzione nel quale si sottolinea l'importanza della salute pubblica Promuovere la sperimentazione della proposta pedagogica del Service Learning (apprendimento-servizio) che unisce l'azione, lo studio, la riflessione e l'apprendimento quale esperienza formativa per una cittadinanza globale attiva e consapevole, favorendo iniziative di promozione sociale nei confronti di bambini e giovani, con disagio e non, presenti nel nostro territorio per sviluppare la cultura dell'amicizia e della solidarietà. Curare la conoscenza dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, Approfondire l'educazione interculturale al fine di valorizzare e conoscere le diversità culturali. Rafforzare, alimentare e valorizzare i processi di inclusione sociale Promuovere ed estendere l'educazione alla cittadinanza intesa come sfondo integratore del curriculum, elemento chiave dell'identità della scuola

## **Allegato:**

L00 Criteri valutazione educazione civica-min.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Criteri di valutazione del comportamento (DPR 249/1998, Statuto delle Studentesse e degli Studenti)



e DPR 122/2009 Regolamento per la Valutazione degli Alunni) [...] Fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 24/6/1998, n°249, e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria sede. Anche la valutazione del comportamento è espressa in decimi. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Ferma l'applicazione della presente disposizione dall'inizio dell'anno scolastico, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sono specificati i criteri per correlare la particolare e oggettiva gravità del comportamento al voto insufficiente, nonché eventuali modalità applicative del presente articolo. (D.P.R. 22/06/2009 n° 122). Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 122/09, questo Istituto, adotta le seguenti iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti di prevenzione di atteggiamenti negativi e di coinvolgimento delle famiglie: firma del PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, all'atto del perfezionamento dell'iscrizione o nei primi 15 gg di scuola; □ comunicazioni con le famiglie in relazione ad assenze, ritardi, esito degli apprendimenti, comportamenti inadeguati tenuti dagli studenti; □ finalità ed obiettivi strategici (inclusione, internazionalizzazione e orientamento) legati alla prevenzione del disagio e alla promozione di atteggiamenti corretti e rispettosi anche del benessere psicofisico dello studente; □ attivazione di sportelli di ascolto e supporto; □ promozione della cultura della legalità e cittadinanza attiva. Per la determinazione del voto di condotta, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri per la valutazione del comportamento, di cui ciascun docente terrà conto nel formulare la propria proposta di voto, che concorrerà poi alla definizione del voto finale. La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Il Collegio dei Docenti individua i seguenti INDICATORI e DESCRITTORI per la valutazione del comportamento:

## **Allegato:**

00 Criteri Valutazione comportamento.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva DPR 122/2009 - Art. 4. Valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado 5. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico. Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri per la valutazione conclusiva dell'anno scolastico:

- Se l'alunno ha raggiunto la sufficienza in tutte le discipline, il Consiglio di Classe delibera la sua ammissione alla classe successiva e, per i soli alunni del triennio, definisce il punteggio di credito scolastico.
- Se l'alunno non ha raggiunto la sufficienza in tutte le discipline, il Consiglio di Classe delibera la sua non ammissione alla classe successiva, se ritiene che le insufficienze siano tali da impedire la prosecuzione degli studi con profitto nella classe successiva.
- Se l'alunno non ha raggiunto la sufficienza in una o più discipline (fino ad un massimo di tre discipline), il Consiglio di Classe sospende il giudizio seguendo i criteri di seguito riportati.
- In caso di sospensione del giudizio finale, il Consiglio di Classe nella sessione integrativa, prevista entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, scioglie la riserva e delibera la ammissione o non ammissione alla classe successiva sulla base degli esiti delle prove di verifica finali e della valutazione complessiva dello studente.

### **Allegato:**

01 Criteri di ammissione e non ammissione.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato Gli alunni di classe 5<sup>a</sup> che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei (6) decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei (6) decimi sono ammessi all'Esame di Stato. Nel caso di votazione



inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Vedi D.Lgs. n.62/2017, C.M. prot. n.17676 del 12-10-2018 e C.M. 22110 del 29/10/2019.

## **Allegato:**

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE FINALE ESAME DI STATO.pdf

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico Nello scrutinio finale degli ultimi tre anni di corso il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico I crediti scolastici sono assegnati a partire dalla media dei voti, comprensiva del voto di comportamento. I termini di attribuzione del credito sono definiti dal D.Lgs. 62/2017 art. 15 e allegato A .Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 62/2017 il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico.La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. Individuata la banda di oscillazione, il Consiglio di classe può attribuire il PUNTEGGIO MASSIMO o MINIMO

## **Allegato:**

02 Criteri di attribuzione credito scolastico.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### InclusionePunti di forza

Nel nostro Istituto la "diversità" è intesa come valore aggiunto per far crescere la consapevolezza di sé e dell'altro e uscire dall'indifferenza che non di rado caratterizza la nostra società.

L'accoglienza degli studenti con bisogni educativi speciali è uno dei punti di forza del nostro istituto. La realizzazione di questo obiettivo ha trasformato la nostra comunità scolastica da scuola uguale per tutti a scuola diversa per ciascuno, grazie ad una flessibilità d'organizzazione interna e a un collegamento con le strutture del territorio adeguati alle diverse necessità.

In merito agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, il protocollo di accoglienza prevede, dopo l'analisi della documentazione e dei bisogni formativi, la stesura del Piano Didattico Personalizzato in cui si individuano appositi strumenti compensativi, misure dispensative e flessibilità didattica. Le misure previste sono sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.

Nel processo di inclusione degli studenti diversamente abili sono coinvolte tutte le figure professionali che operano nell'Istituto e gli operatori esterni assegnati dalla Città Metropolitana di Catania, assistenti alla comunicazione per disabili psicofisici e disabili sensoriali, assistenti igienico-personali.

L'istituto intrattiene continui e costanti rapporti di collaborazione con gli operatori dell'ASP 3 NPI Distretto di Gravina di Catania. Durante l'anno scolastico vengono organizzati incontri periodici tra scuola e ASP per: la presentazione degli studenti con disabilità; il confronto con le famiglie e i coordinatori dei consigli di classe; la condivisione dei PEI; la verifica dei lavori in itinere; il confronto sulle problematiche incontrate e suggerimenti sulle varie strategie da adottare; la verifica dei PEI, delle relazioni finali e la firma della documentazione da parte dell'operatore dell'ASP.



Inoltre l'Istituto mantiene rapporti continui con la Città Metropolitana di Catania e la Cooperativa sociale scelta dalle famiglie all'inizio dell'anno scolastico per l'erogazione del servizio di assistenza agli studenti. L'Istituto collabora con Enti, Agenzie e Associazioni Locali per attuare progetti di alternanza scuola-lavoro per gli alunni disabili che frequentano il secondo biennio e il quinto anno.

La scuola, in base alle potenzialità e alle attitudini di ogni studenti e tenendo sempre presente il suo "progetto di vita", individua un'azienda, una cooperativa o un Ente presso il quale lo studente potrà svolgere attività alternative alle lezioni per acquisire in situazione di realtà competenze comunicative e relazionali.

Il piano d'Inclusione del nostro istituto definisce principi, criteri e strategie funzionali all'inclusione e presenta in allegato i protocolli di accoglienza per gli studenti diversamente abili, per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e per gli studenti stranieri.

## PUNTI DI DEBOLEZZA

La mancanza di spazi adeguati crea ancora qualche difficoltà di implementazione di modelli organizzativi innovativi nell'uso flessibile di spazi e tempi (mobilità' degli studenti su aule laboratorio e spazi open, classi aperte, ...)

### Recupero e potenziamentoPunti di forza

Non sono stati rilevati gruppi di studenti con particolari caratteristiche che presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono: gruppi di lavoro all'interno delle classi; gruppi di livello per classi aperte; sportello per il recupero; corsi di recupero pomeridiani, studio assistito per gruppi in orario curricolare; corsi di potenziamento in ampliamento. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con maggiori difficoltà, sono costantemente monitorati e se necessario rimodulati. Gli interventi realizzati sono stati abbastanza efficaci per la maggioranza degli studenti. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a stages e concorsi, corsi di potenziamento per le lingue straniere con certificazioni di competenze. Gli interventi di potenziamento realizzati hanno dato buoni risultati. In aula gli interventi individualizzati sono molteplici, si tiene conto degli stili di apprendimento degli studenti e dei loro bisogni educativi particolari. Alcuni alunni dispongono di PC dedicati o di software particolari; per altri è stata prevista una metodologia adeguata alle esigenze personali.

### Punti di debolezza



La differenziazione, o meglio personalizzazione, della metodologia di insegnamento-apprendimento è presente nel nostro Istituto e non è più lasciata alla libera iniziativa dei docenti, ma è più coordinata e monitorata, sebbene non ancora a livelli ottimali. L'organizzazione della differenziazione metodologica risulta ostacolata dalla mancanza attuale di spazi nella struttura dell'Istituto e dal numero di risorse professionali interne disponibili.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità la scuola organizza sia lavori di gruppo all'interno delle classi sia attività laboratoriali (laboratorio creativo, laboratorio alimentare, psicomotricità, ortoamico). L'obiettivo è favorire l'integrazione e l'autonomia degli studenti e stimolare i linguaggi non verbali e potenziare l'integrazione e il benessere psicofisico. In tale ottica annualmente il gruppo inclusione offre alcuni percorsi di PCTO specifici per gli studenti con bisogni educativi speciali (ad es. esperienza lavorativa in un supermercato, esperienza con la Croce Rossa Italiana). Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato durante incontri annui con l'ASP di Tremestieri e durante incontri annui col GLO. Il gruppo di lavoro per l'inclusione ha predisposto un protocollo di accoglienza per gli alunni con disabilità, per gli alunni con DSA e per gli alunni stranieri. I PDP vengono redatti e condivisi con le famiglie e aggiornati in qualunque momento in caso di necessità. La scuola ha realizzato un protocollo d'intesa con il CIPIA di Giarre per implementare percorsi di lingua Italiana per gli studenti stranieri, attività sistematiche su temi interculturali, quali il progetto Namaste'.

##### Recupero e potenziamento:

Gruppi di lavoro all'interno delle classi;

Gruppi di livello per classi aperte;

Corsi di recupero pomeridiani finalizzati al contrasto della dispersione scolastica (PNRR Investimenti 1.4; seconda annualità del piano triennale per il contrasto alla povertà educativa), corsi di potenziamento in ampliamento dell'offerta formativa, realizzazione di progetti PON, corsi di recupero organizzati dall'associazione di ex studenti Paideia e attività formative realizzate grazie all'organico dell'autonomia.

##### Punti di debolezza:

Nonostante la scuola monitori continuamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali, è auspicabile una puntuale rilevazione della soddisfazione da



parte delle famiglie in merito all'inclusività dei servizi proposti ed erogati dalla scuola. Gli spazi esistenti limitano la piena efficacia delle attività inclusive constatato, anche, l'incremento di studenti con BES iscritti e frequentanti.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità la scuola organizza: \* Lavori di gruppo all'interno delle classi per favorire la partecipazione degli studenti diversamente abili. \* Laboratorio creativo che permette di sperimentare situazioni operative concrete e di valorizzare le capacità dei singoli allievi; \* Laboratorio di alimentazione che comprende il progetto alimentare, il progetto spesa e il progetto euro ed ha l'obiettivo di favorire l'integrazione e l'autonomia degli alunni con disabilità attraverso il perseguimento di alcuni obiettivi educativi e didattici riconducibili ad alcune discipline curricolari. \* Laboratorio di musica che ha l'obiettivo di stimolare i linguaggi non verbali, potenziare l'integrazione dei soggetti coinvolti e favorirne il benessere psicofisico. \* L'inserimento di alcuni alunni diversamente abili in percorsi PCTO ( ex ASL) riguardanti una esperienza lavorativa . L'efficacia delle pratiche educative e' determinata dalla risposta degli alunni che accrescono la loro autostima e si sentono a loro agio sia con i loro coetanei che con gli adulti. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità durante cinque incontri annui che si svolgono in presenza del pedagogo dell'ASP di Tremestieri Etneo e che vedono coinvolti tutti i docenti di sostegno e gli assistenti alla comunicazione. Durante l'incontro del mese di Gennaio sono invitati a partecipare anche i genitori e i coordinatori di classe. Il gruppo di lavoro per l'inclusione ha predisposto un protocollo di accoglienza per gli alunni diversamente abili, uno per gli alunni con DSA e uno per gli alunni stranieri. I PDP vengono redatti e condivisi con le famiglie entro il 30 Novembre e possono essere aggiornati in qualunque momento dell'anno qualora se ne presentasse la necessità. La scuola ha realizzato episodicamente percorsi di lingua Italiana per gli stranieri. Ha realizzato invece attività sistematiche su temi interculturali, quali il progetto Namaste' che ha visto coinvolti docenti e alunni in diverse attività e laboratori. Recupero e potenziamento. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono: gruppi di lavoro all'interno delle classi; gruppi di livello per classi aperte, corsi di recupero pomeridiani, corsi di potenziamento in ampliamento dell'offerta formativa, grazie alla realizzazione di progetti PON e OdS, e attività formative realizzate grazie all'organico dell'autonomia.

##### Punti di debolezza:

Nonostante la scuola monitori continuamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali, e' auspicabile una puntuale rilevazione della soddisfazione da



parte delle famiglie in merito all'inclusività dei servizi proposti ed erogati dalla scuola. Gli spazi esistenti limitano la piena efficacia delle attività inclusive constatato, anche, l'incremento di studenti con BES iscritti e frequentanti

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Il PEI (piano educativo individualizzato), viene redatto congiuntamente dai docenti curricolari e di sostegno e dall'operatore sanitario dell'ASP, in collaborazione con i genitori. Il documento è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Nella progettazione didattico-educativa definita del PEI vengono definite le attività laboratoriali realizzate per favorire l'inclusione, attività di laboratorio creativo, di alimentazione e di musica. Le attività sono realizzate in orario curricolare dai docenti di sostegno e dagli assistenti assegnati agli alunni.

#### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella stesura del PEI sono: i docenti di sostegno, i docenti curricolari e l'operatore dell'ASP. Il documento è condiviso con la famiglia.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Per quanto riguarda l'area delle disabilità certificate, i docenti di sostegno mantengono un dialogo costante con le famiglie degli alunni diversamente abili, accogliendo ove possibile le loro richieste e tenendole informate delle attività scolastiche dei loro figli. Le famiglie inoltre partecipano attivamente ad alcuni incontri con l'ASP e condividono il Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con DSA o altri BES la corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento                              Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento                              Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Il criterio è quello di valutare in relazione al PEI sulla base delle tipologie di programmazione (riconducibile/non riconducibile). Le modalità valutative sono correlate agli start di partenza e alle evoluzioni comportamentali e apprenditive di ciascuno studente con disabilità e/o svantaggio "misurate" in decimi.

### Principali interventi di miglioramento della qualità

---



## dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

### **Allegato:**

Piano-Inclusione-2025\_26.pdf

## Approfondimento

---

Attivare pratiche educative mirate a valorizzare le diversità, ponendole al centro dell'azione educativa e trasformandole in risorse per l'intera comunità scolastica.

- Progettare percorsi formativi finalizzati a promuovere l'inclusione e a favorire una partecipazione attiva di tutti gli stakeholder. - Implementare interventi didattici e metodologici che considerino le diversità come leva pedagogica per
- Migliorare l'apprendimento collettivo.
- Definire strategie di formazione continua per il personale educativo, orientate all'inclusione e alla gestione partecipativa della classe.
- Sviluppare contenuti e pratiche didattiche che integrino le esigenze di tutta la comunità scolastica, trasformando la diversità in opportunità di apprendimento condiviso.

Traguardo di risultato

Personalizzazione del percorso formativo mediante azioni mirate al recupero degli alunni con BES.



Promozione dell'inclusione scolastica e sociale.

Promozione dell'inclusione scolastica e sociale tramite la progettazione di percorsi strutturati di apprendimento centrati sulle competenze degli alunni

## **Allegato:**

Ap 15 Scuola inclusiva 2025-2026\_compressed (2).pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto è composto da 2 plessi scolastici con tre accessi: VIA CASE NUOVE, VIA DE GASPERI/VIA GARIBALDI e VIA CAVOUR.

I tre indirizzi occupano i plessi indifferentemente. L'assegnazione al plesso delle classi dei 3 indirizzi è stabilita in relazione alla consistenza numerica di ciascuna classe e all'assegnazione dei docenti alle classi.

Alla luce dell'esperienza maturata nel corso degli anni, la suddivisione dell'anno scolastico scelta dal Collegio dei Docenti è il trimestre-pentamestre. I servizi offerti per la dematerializzazione amministrativa sono il registro on line, la pagella on line, il servizio di messaggistica per il monitoraggio delle assenze, la modulistica da sito web, la prenotazione on line dei colloqui con le famiglie.

Molto ampio e variegato è l'elenco degli Enti con cui l'Istituto ha stipulato convenzioni per la realizzazione di numerosi progetti, inclusi quelli di PCTO: l'Università di Catania, l'Università di Messina, l'Unicredit, la Comunità di Sant'Egidio ONLUS e altri ancora.

Tutto il personale, docente e ATA, può fruire di un'ampia scelta di corsi di aggiornamento, alcuni obbligatori come quelli previsti dal d.lgs 81/08, altri facoltativi, fermo restando il monte ore obbligatorio di formazione dei docenti previsto.

La Scuola è aperta sei giorni su sei. Gli studenti del primo biennio di tutti e tre gli indirizzi fruiscono di un giorno di riposo settimanale. Al fine di rendere più agevole e produttivo l'utilizzo dei laboratori (Microbiologia, Chimica, Tecnologia e Informatica), gli studenti del Tecnico Tecnologico, un solo giorno settimanale, effettuano lezioni in orario antimeridiano e pomeridiano.

Le attività di Scienze Motorie si svolgono al Palazzetto dello sport del comune di Mascalucia. Gli studenti del primo biennio raggiungono la sede mediante un servizio navetta (a carico dell'Istituto anche in virtù delle libere erogazioni delle famiglie); gli studenti del secondo biennio e del quinto anno si recano autonomamente al Palazzetto dello Sport, secondo orario giornaliero. Nella giornata di attività di Scienze Motorie non sono previste altre lezioni per gli studenti del triennio.

Gli Uffici amministrativi ricevono tutto il pubblico, composto da genitori, alunni, docenti e ATA nel front office posto al pianterreno della sede di via Case Nuove secondo la seguente articolazione:



Lunedì, Mercoledì, Venerdì: Ricevimento Studenti e Genitori dalle 8:00 alle 10:30

Martedì, Giovedì: Ricevimento Docenti e Personale dalle 8:00 alle 10:30

Giovedì: Ricevimento Studenti Genitori Docenti e Personale dalle 15:00 alle 17:00

Nell'eventualità fosse necessario, come ad esempio durante il periodo delle iscrizioni, l'orario di ricevimento viene potenziato nella fascia mattutina e possono essere previsti orari di apertura al pubblico anche pomeridiani. La Dirigente Scolastica riceve per appuntamento, tramite richiesta inviata alla email della scuola.

L'organizzazione ha subito negli ultimi anni modifiche in relazione al numero degli studenti, alla consistenza numerica delle classi, al numero delle aule e al completamento delle strutture scolastiche (Polivalente di Mascalucia in Via Case Nuove). .



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre-Pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

-Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento; -Coordinamento organizzativo generale dell'Istituto; -Verbalizzazioni delle riunioni di Staff di Dirigenza e del Collegio dei Docenti; -Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto e delle prescrizioni del RSPP; -Verifica delle prove di esodo e delle esercitazioni simulate, monitoraggio periodico delle vie di fuga, della segnaletica e dei luoghi di raccolta; - Rappresentanza del DS per mandati specifici all'interno e all'esterno dell'Istituzione; -Cura dei rapporti con studenti e famiglie degli studenti; - Partecipazione alle riunioni di gruppo di autovalutazione; -Delega di firma in caso di assenza del DS su atti amministrativi. - Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurare la gestione della sede, controllare le necessità strutturali e didattiche, riferire al Dirigente sul suo andamento e provvedere alle sostituzioni - Modificare e/o riadattare temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza

2



sugli alunni e di erogazione del servizio scolastico; -Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e predisporre questionari e modulistica interna - Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; - Collaborare nel coordinare il lavoro delle Commissioni e nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; -Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; -Collaborare con il DS per questioni/documentazione relative a sicurezza e tutela della privacy; -Partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; - Collaborare con le Funzioni strumentali per coordinare, organizzare e attuare il PTOF;- Monitoraggio delle attività svolte dalle commissioni - Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni e i rapporti e la comunicazione con le famiglie - Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio; - Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; - Gestire l'accoglienza dei nuovi docenti per fornire informazioni e documentazioni inerenti al funzionamento della scuola; -Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; . -Seguire le iscrizioni degli alunni; - Fornire ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; - Collaborare con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la



gestione economica e finanziaria; - Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali - Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: Vigilanza e controllo della disciplina; Organizzazione interna; Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari .

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

1. Coadiuvare e collaborare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. 2. Proporre al DS azioni per il recupero delle criticità relative alla comunicazione interna e all'organizzazione della scuola. 3. Agire in sinergia con i docenti figure di sistema operanti nell'istituzione scolastica per garantire la visione d'insieme e assicurare il mantenimento della qualità dei servizi offerti all'utenza. 4. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione e la coerenza , nel rispetto dell'autonomia, della libera scelta dei gruppi di lavoro in relazione ai processi di apprendimento degli studenti. 5. Sostenere e supportare il lavoro dei docenti e favorire l'inclusione e l'autovalutazione per una continua progressione professionale. 6. Favorire la relazione efficace tra gli attori del sistema scolastico e il territorio con particolare attenzione ai percorsi di orientamento e di Alternanza Scuola Lavoro. 7. Sostenere e orientare gli studenti in difficoltà attraverso azioni di counselling e attività di recupero e potenziamento. 8. Riferire agli OO.CC. gli esiti formativi comparati, le criticità didattiche e l'avanzamento delle azioni progettuali. 9. Rendicontare al DS gli esiti, le criticità e

15



	<p>l'avanzamento delle azioni organizzative e progettuali. 10. Predisporre il Bilancio Sociale ed individuarne le modalità di presentazione.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1: COORDINAMENTO AZIONI PROGETTUALI PTOF AREA 2: EDITING PTOF E MONITORAGGIO AZIONI PROGETTUALI PTOF AREA 3: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, MONITORAGGIO CURRICOLO E PROGETTAZIONE MENSILE, COORDINAMENTO PROVA INVALSI AREA 4: CONTINUITÀ CON LE SCUOLE DEL PRIMO CICLO E CREAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE AREA 5: ORIENTAMENTO E RACCORDO CON LE UNIVERSITÀ AREA 6: COORDINAMENTO PCTO E SUPPORTO AGLI STUDENTI AREA 7: INTEGRAZIONE, INCLUSIONE E SUPPORTO AGLI STUDENTI AREA 8: FORMAZIONE DEL PERSONALE E ACCOGLIENZA DEI DOCENTI IN INGRESSO</p>	7
Capodipartimento	<p>8 docenti svolgono funzione di coordinamento didattico dei dipartimenti organizzati per aree disciplinari: DISCIPLINE LETTERARIE E LINGUE ANTICHE; DISCIPLINE MATEMATICA E FISICA; DISCIPLINE LINGUISTICHE; DISCIPLINE STORICO, FILOSOFICO GIURIDICO, SOCIALI, DISCIPLINE SCIENZE NATURALI E SCIENZE APPLICATE, DISCIPLINE ARTISTICHE, DISCIPLINE SPORTIVE, SOSTEGNO.</p>	8
Responsabile di plesso	<p>-Curare i rapporti con DS, DSGA, Personale ATA, Docenti, studenti e famiglie degli studenti; - Coordinare l'organizzazione generale del plesso e collabora per la sostituzione dei colleghi assenti; -Applica le direttive e delle circolari; - Cura la comunicazione interna; -Vigila sul rispetto del Regolamento d'Istituto e delle</p>	3



	<p>prescrizioni del RSPP; -Verifica le prove di evacuazione e le esercitazioni simulate, monitora periodicamente le vie fuga, la segnaletica e dei luoghi di raccolta del plesso; - Partecipa alle riunioni di staff e del NIV</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>- Assumere le misure di tutela volte a: prevenire, ridurre ed eliminare i fattori ambientali di rischio onde salvaguardare gli studenti nei luoghi di lavoro, decidendo le misure da attuare in caso di pronto soccorso, scoppio, incendio ed evacuazione del laboratorio in caso di pericolo - Segnalare anomalie di funzionamento delle apparecchiature o mancanza di materiali o attrezzature - Segnalare la persistenza di scorte adeguate dei materiali necessari alla didattica - Richiedere l'acquisto di materiale didattico - Fissare le procedure per un corretto, razionale, efficace e pieno utilizzo del laboratorio definendone piano di utilizzo - Verificare l'attuazione e il rispetto del regolamento di laboratorio</p>	4
Animatore digitale	<p>Favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. Coordinamento del team digitale.</p>	1
Team digitale	<p>Supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'animatore digitale.</p>	6
Coordinatore dell'educazione civica	<p>1. Progettazione e Coordinamento Didattico • Raccordo del Curricolo: Il referente di Educazione Civica ha il compito di coordinare i docenti di tutte le discipline per l'ideazione, la</p>	1



progettazione e l'integrazione di un unico Curricolo d'Istituto di Educazione Civica. Questo assicura che i tre nuclei tematici (Costituzione e legalità, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) siano affrontati in modo trasversale e coerente.

- **Supporto ai docenti:** Fornisce un'azione di tutoring, consulenza e supporto alla progettazione per i docenti, aiutandoli a integrare l'educazione civica nelle loro lezioni e a pianificare unità di apprendimento interdisciplinari.
- **Promozione di progetti:** Facilita e promuove la realizzazione di progetti, concorsi, convegni e seminari che approfondiscano i temi dell'educazione civica, anche in collaborazione con enti esterni e associazioni del territorio.

2. **Monitoraggio e Valutazione**

- **Monitoraggio delle attività:** Il referente monitora le diverse attività svolte dalle classi per valutarne l'efficacia e la funzionalità, raccogliendo feedback e dati per il miglioramento continuo.
- **Valutazione degli studenti:** Collabora con i docenti del Consiglio di Classe per formulare la proposta di voto in decimi per l'insegnamento dell'educazione civica, che deve basarsi sugli obiettivi e sulle competenze raggiunte dagli studenti.

3. **Coinvolgimento della Comunità Scolastica**

- **Diffusione e condivisione:** Diffonde le linee guida ministeriali sull'educazione civica e promuove una cultura della cittadinanza consapevole tra studenti, docenti e famiglie.
- **Collaborazione con le famiglie:** Rafforza la collaborazione con le famiglie per condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, integrando anche il Patto



	educativo di corresponsabilità.	
Docente orientatore	<p>1. Orientamento in entrata Organizzare eventi: Coordina e gestisce gli open day, le giornate di scuola aperta, i saloni dell'orientamento e gli incontri con le scuole del territorio per presentare l'offerta formativa. 2. Orientamento in uscita Informare su università e mondo del lavoro: L'orientatore tiene aggiornati gli studenti sulle offerte formative universitarie e sulle opportunità di studio post-diploma, oltre che sulle tendenze del mercato del lavoro e sulle professioni emergenti. Organizzare incontri: Invita esperti, professionisti, rappresentanti di università e aziende a tenere seminari, workshop o colloqui in classe per illustrare percorsi di carriera e prospettive future. Collabora con il referente dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) per coordinare le attività di orientamento con le esperienze lavorative, aiutando gli studenti a mettere alla prova le proprie competenze e a scoprire il mondo del lavoro.</p>	1
Referente DSA/BES/INCLUSIONE	<p>Coordinare le attività volte all'inclusione di allievi diversamente abili - BES - DSA; Coordinare le attività dei docenti di sostegno e degli assistenti del Piano sociale di zona; Curare la revisione del PAI (Piano Annuale per l'inclusione), inserendo all'interno quanto effettivamente realizzato dall'Istituto; Curare l'elaborazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni H da diffondere tra tutto il personale, docente ed ATA; Sviluppare rapporti e collaborazioni con enti, istituti o agenzie impegnate sul territorio in attività di inclusione e differenziazione;</p>	1



	<p>Elaborare e aggiornare percorsi di inclusione per gli alunni di tutte le classi e percorsi di valorizzazione delle eccellenze; Curare le condizioni per l'effettiva realizzazione di quanto stabilito negli incontri del GLI e del GLHI; Elaborare o aggiornare progetti annuali o pluriennali, proposti poi ai singoli Consigli di classe, per essere calati nelle realtà dei diversi gruppi-classe; Predisporre materiali, organizzare e partecipare a incontri sulle tematiche di riferimento; Organizzare incontri fra i genitori degli alunni e docenti competenti in merito alle attività svolte o programmate; Organizzare giornate di promozione delle attività realizzate presso l'Istituto; Dare a tutte le attività previste una dimensione organica e strutturale, che risponda ai bisogni dell'utenza.</p>	
Responsabile dispersione scolastica -	<p>Cura la rilevazione delle assenze degli alunni ai fini del monitoraggio della dispersione scolastica; Cura i rapporti scuola/famiglia per le problematiche legate alla frequenza irregolare, evasione, abbandono; Predisporre il raccordo con i docenti coordinatori dei consigli di classe; Propone la partecipazione ad iniziative formative promosse da soggetti qualificati legate al tema della dispersione. Cura progettazione di azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.</p>	1
Referente ERASMUS	<p>Collaborare alla realizzazione del Progetto di Istituto. Coordinare l'organizzazione delle attività previste dal progetto in collaborazione con la segreteria, il d.s.g.a. il dirigente scolastico ; Predisporre le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla</p>	1



	<p>realizzazione del progetto; Collaborare con il Dirigente per la realizzazione e attività di disseminazione del Progetto; Curare l'eventuale documentazione prevista per il progetto; Rendicontare in merito al lavoro svolto, ai risultati conseguiti.</p>	
Referente prevenzione bullismo e cyberbullismo	<p>Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; Coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; Si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione; Cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet la "Safer Internet Day".</p>	1
RLS	<p>Effettuare le necessarie ispezioni, congiuntamente con l'R.S.P.P., al fine di individuare tutti i rischi e contribuire all'individuazione delle misure di prevenzione e protezione; Partecipare alle riunioni del S.P.P. ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 81/2008; Fornire ai lavoratori le necessarie informazioni sulla sicurezza dei processi lavorativi; Interagire con gli altri addetti alla sicurezza scolastica e con le autorità e gli enti competenti; Farsi promotore di proposte e portavoce delle istanze avanzate dagli altri lavoratori in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro; Partecipare ai corsi di formazione previsti per</p>	3



	<p>legge; Formulare osservazioni per il miglioramento delle misure di prevenzione e protezione aziendali; Fare ricorso agli organi di vigilanza qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione adottate non siano idonee a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori</p>	
<p>Referente Progetti Europei</p>	<p>Promozione di adesione a progetti europei (PON-FSE-FESR) e iniziative affini. Proposte di nuovi progetti europei. Predisposizione della documentazione dei Progetti seguiti. Inserimento sul sito web della scuola e del partenariato della documentazione relativa alle attività dell'area di intervento. Predisposizione delle comunicazioni per il personale interno e per gli alunni inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del settore d'intervento Presentazione della rendicontazione del lavoro svolto alla fine dell'anno in realizzazione al piano delle attività programmato e ai risultati conseguiti Gestione dell'Innovazione tecnologica in accordo con le figure preposte Collaborazione con le FF.SS.</p>	<p>1</p>

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Le 18 unità dell'organico funzionale svolgono tutti attività di insegnamento e inoltre alcuni sono responsabili di azioni progettuali del	18



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

PTOF. Una unità di personale svolge ore di attività di collaborazione con il DS in qualità di primo collaboratore. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Sei unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento della classe di concorso e due svolgono attività di sostegno.

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Impiegato in attività di:

8

- Insegnamento
- Sostegno
- Coordinamento

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO

Le 12 unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento nella classe di concorso di appartenenza.

Impiegato in attività di:

12

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Le 5 unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento nella classe di appartenenza. Una unità è Funzione Strumentale.

Impiegato in attività di:

5



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione

Le 12 unità svolgono attività di insegnamento nelle classi  
Impiegato in attività di:

A019 - FILOSOFIA E STORIA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

12

Le 3 unità svolgono attività di insegnamento.

A020 - FISICA

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

L' unità svolge attività di insegnamento nella classe di concorso di appartenenza.

A026 - MATEMATICA

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1

Le 22 unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento.

A027 - MATEMATICA E FISICA

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

22



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

Le 5 unità svolgono attività di insegnamento  
Impiegato in attività di:

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

Attività di insegnamento in classe.  
Impiegato in attività di:

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

- Insegnamento
- Coordinamento

1

Un docente svolge attività di insegnamento nella classe di concorso di appartenenza, l'altro attività di sostegno a studenti con disabilità.

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

2

Le 2 unità svolgono attività di insegnamento.

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Coordinamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Le nove unità svolgono attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

9

Le 14 svolgono attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

14

A054 - STORIA DELL'ARTE

Le due unità svolgono attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

2

Le 12 unità svolgono attività di insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

12



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

ADSL - SOSTEGNO NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI II GRADO - LAUREATI

Le due unità svolgono attività di insegnamento a studenti con disabilità.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Coordinamento

2

ADSS - SOSTEGNO

Le 29 unità svolgono attività di sostegno a studenti con disabilità.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

29

B003 - LABORATORI DI FISICA

Le due unità una svolgono attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

2

B012 - LABORATORI DI SCIENZE E  
TECNOLOGIE CHIMICHE E  
MICROBIOLOGICHE

Le 4 unità dell'organico funzionale svolgono attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

4



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

B016 - LABORATORI DI SCIENZE E  
TECNOLOGIE INFORMATICHE

L' unità svolge attività di insegnamento nelle classi.  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili di ragioneria e di economato anche con rilevanza esterna. In materia di attività negoziale collabora con il DS nella fase istruttoria e svolge specifiche attività negoziali previste dal suo profilo professionale. Svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica.

Ufficio protocollo

Protocollo e archivio in modalità informatica con graduale attuazione della dematerializzazione degli atti. Posta elettronica. Rapporti con gli enti esterni: Comune, Città metropolitana. Smistamento agli uffici interessati di atti pervenuti per posta.

Ufficio acquisti

Gestione degli acquisti dalla richiesta di preventivo ai fornitori iscritti all'albo, al buono d'ordine e alla fatturazione finale. Gestione con responsabilità diretta della congruità tra offerta e successiva fornitura e fatturazione. Redazione ove richiesto di prospetti comparativi. Richiesta CIG. Gestione acquisti su MePA.

Ufficio per la didattica

Cura delle pratiche relative agli studenti e alla loro carriera scolastica. Espletamento delle pratiche amministrative inerenti gli studenti diversamente abili in collaborazione con la docente referente. Gestione delle pratiche relative agli esami di stato per ciò che concerne l'aspetto didattico e gli studenti. Rapporti con le famiglie e informazioni alle stesse. Ricevimento dell'utenza.



Statistiche e rilevazione pratiche INVALSI.

Ufficio per il personale A.T.D.

Redazione di graduatorie di aspiranti a supplenze. Individuazione degli aventi diritto a contratti per supplenze brevi e saltuarie o per l'intera durata dell'anno scolastico. Stipula dei relativi contratti.

Ufficio per il personale AT.I.

Pratiche di ricostruzione di carriera. Riscatto o riconoscimento del servizio pre-ruolo. Pensioni. Redazione di graduatorie interne d'istituto. Pratiche TFR.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

Pagelle on line [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

Monitoraggio assenze con messagistica

[https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

News letter <http://www.iismarchesimascalucia.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.iismarchesimascalucia.edu.it/>

Prenotazione on line colloqui scuola famiglia

[https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Progetto CO.META

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'orientamento assume un ruolo educativo centrale, in linea con la Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, aggiornata con l'adozione del 28 novembre 2022, che individua nuove priorità di intervento finalizzate al successo scolastico di tutti gli studenti, indipendentemente dalle caratteristiche personali, dal contesto familiare, culturale o socio-economico. Le misure strategiche indicate prevedono un approccio integrato, che comprende: il coordinamento con i servizi territoriali; il dialogo costante con studenti, genitori e famiglie; l'attivazione di un insieme equilibrato e coordinato di azioni di prevenzione, intervento e compensazione; il monitoraggio continuo degli esiti e dell'efficacia degli interventi. Il progetto COMETA è caratterizzato da un sistema organico e coordinato di interventi che deve prendere spunto dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, accompagnandoli in modo sempre più personalizzato nella costruzione critica e proattiva del



proprio progetto di vita, anche in prospettiva professionale.

Gli obiettivi principali sono:

Ridurre l'abbandono scolastico precoce portandolo a meno del 3%;

Avvicinare scuola e realtà socio-economiche, diminuendo il disallineamento tra formazione e lavoro;

Contrastare il fenomeno dei NEET (giovani tra i 15 e i 29 anni non occupati né inseriti in percorsi di istruzione o formazione).

Per raggiungere tali traguardi è necessario:

fornire agli studenti del terzo anno della scuola secondaria di I grado informazioni chiare e complete sui piani di studio, sugli sbocchi lavorativi e universitari e sulle difficoltà connesse ai diversi percorsi;

aiutarli a individuare e comprendere le proprie attitudini;

favorire l'inserimento degli studenti neo-iscritti attraverso attività di

accoglienza mirate;

sostenere il riorientamento degli studenti in situazione di disagio o a rischio di insuccesso formativo.

Il perseguimento di questi obiettivi si collega all'intervento straordinario per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, che contribuisce in modo trasversale anche alla ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento.

## **Denominazione della rete: OUI- Progetto Orientamento, Università di Catania - COMETA AZIONE B e C**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: SCUOLE DI PACE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Unicredit

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Dipartimento di Civiltà antiche e moderne (DICAM) - Università degli Studi di Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Università degli Studi di Catania**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Associazioni sportive - PCTO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzioni partner PCTO

## **Denominazione della rete: "OSPEDALE CANNIZZARO – AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

L'accogliimento degli studenti per i periodi di apprendimento



Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in FSL (ex PCTO) è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.

La formazione sulla sicurezza per gli studenti impegnati nella FSL (ec PCTO) deve essere sufficiente e adeguata e si articola in due livelli: - formazione generale: erogata preventivamente dall'istituzione scolastica, ha una durata minima non inferiore a 4 ore per tutti i settori. Riguarda i concetti generali di rischio, danno e prevenzione e può essere svolta anche in modalità e-learning. - formazione specifica: è garantita dalla struttura ospitante (tramite il tutor esterno) e riguarda i rischi specifici aziendali. La sua durata è variabile in funzione del profilo di rischio (ad esempio, il rischio medio richiede 8 ore specifiche, per un totale di 12 ore). La formazione ricevuta deve essere certificata e concorre al riconoscimento del credito formativo 3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso FSL (ex PCTO) è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;

## Denominazione della rete: United Network Europa (

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Organizzazione di una giornata di orientamento che prevede la presentazione dei progetti, di cui



alle lettere f) e g), l'illustrazione delle più rilevanti questioni di geopolitica, del funzionamento delle organizzazioni internazionali, in particolare delle Nazioni Unite, dei Model United Nations, dell'importanza delle soft skills e dell'internazionalizzazione per il successo professionale.

## Denominazione della rete: **Federazione Italiana di Atletica Leggera**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Attività di formazione ed orientamento del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento(FSL) congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;

Per ciascun allievo beneficiario del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL) inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione entro la data d'inizio della fase



di Tirocinio guidato è predisposto, un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche

## Denominazione della rete: Conservatorio Vincenzo Bellini

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il Conservatorio Vincenzo Bellini accoglie 15 alunni presso le sue strutture nei percorsi FSL

## Denominazione della rete: Misericordia

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Misericordia indicato come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture circa n°30 studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (di seguito indicati FSL (ex PCTO), o formazione scuola-lavoro dall'a.s. 2025/2026) su proposta dell'I.I.S. "C.Marchesi".

## Denominazione della rete: Istituto Comprensivo Statale "Michele Purrello"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L' Istituto Comprensivo Statale " Michele Purrello "indicato anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture circa n° 50 studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (di seguito indicati FSL (ex PCTO), o formazione scuola - lavoro dall'a.s. 2025/2026) su proposta dell'I.I.S. "C.Marchesi".

## Denominazione della rete: Intercultura

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'associazione Intercultura ODV si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n° 5 studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (di seguito indicati PCTO) Istituto di Istruzione

Superiore "Concetto Marchesi".

1. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.

2. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.

3. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente coinvolto nei PCTO è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.

4. L'attività di formazione e orientamento dei PCTO è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dal soggetto promotore, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno.

5. Per ciascun allievo beneficiario del percorso PCTO inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: UF 1 - Il laboratorio delle relazioni

---

Il corso mira a sviluppare competenze fondamentali per gli insegnanti nel gestire le relazioni che si creano tra docente e studente, nonché nell'efficace gestione di una classe scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: UF 2.1 - Docenza Digitale al Marchesi

---

Il presente corso, organizzato in autoformazione, è rivolto ai Docenti che per la prima volta svolgono servizio presso questa Istituzione Scolastica al fine di guidarli nel corretto utilizzo degli strumenti digitali correntemente in uso nella nostra istituzione scolastica (Sito istituzionale, utilizzo della piattaforma G Workspace, repository di istituto, registro elettronica Argo).

Destinatari	Docenti dell'Istituto di nuova nomina
-------------	---------------------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: UF 2.2 - SCUOLA FUTURA - PNRR**

Percorsi formativi a cura delle scuole polo nazionali per la formazione sulla transizione digitale che possono essere svolti mediante l'impiego di approcci e strumenti innovativi, all'interno della piattaforma "Scuola Futura".

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Scuole Polo su Piattaforma Futura

## **Titolo attività di formazione: UF 3 – Ricadute Erasmus KA1 (10h)**

L'unità formativa si propone di diffondere tra il personale scolastico (corpo docente e ATA) quanto appreso dai docenti individuati nell'ambito del progetto Erasmus Ka1 "sviluppo delle competenze globali per una scuola promotrice di democrazia e pensiero critico" durante i corsi di formazione all'estero nelle mobilità degli aa.ss 2021/22 e 2022/23.



Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: UF 4.1 - Sicurezza e salute "Formazione Generale, Specifica e Aggiornamento"**

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e dei relativi Accordi tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 21/12/2011 e 7/7/2016, ogni corso sarà rivolto al personale Docente e ATA che non ha ancora completato la formazione sulla Sicurezza Generale e Specifica.

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: UF 4.2 – Stress Lavoro Correlato (SLC) in ambiente scolastico (ai sensi dei D. Lgs. 81/2008)**

Il miglioramento dell'organizzazione del lavoro nelle istituzioni scolastiche è un processo essenziale



che cerca di armonizzare il potenziale del personale con le esigenze, regole, priorità, criticità e vincoli contrattuali e normativi della scuola, oltre a considerare le esigenze degli studenti e delle loro famiglie. Un aspetto critico di questo processo è la sindrome del burn-out, che colpisce principalmente il personale insegnante a causa dell'esposizione prolungata a situazioni lavorative ad alto rischio di stress correlato al lavoro.

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: COMPETENZE DISCIPLINARI E DIDATTICHE**

- Aggiornamento epistemologico nelle discipline di insegnamento - Approfondimento dei nodi concettuali fondamentali delle discipline - Sviluppo di approcci interdisciplinari e transdisciplinari - Metodologie innovative per l'insegnamento delle discipline STEM (con focus su neuroscienze) - Sviluppo della didattica orientativa

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Utilizzo efficace degli ambienti di apprendimento 4.0 - Competenze digitali in linea con il DigCompEdu - Didattica in cloud e strumenti di collaborazione - Intelligenza Artificiale applicata alla didattica - Cybersicurezza nel contesto scolastico - Strumenti digitali per la valutazione - Coding e pensiero computazionale Corsi specifici previsti: - Transizione Digitale Sicura e Cybersicurezza (20h) - La Classe 4.0: Metodologie Innovative per la Didattica Digitale (15h) - Didattica Interattiva: Sperimentazioni con Microcontrollori e Coding (15h) - Strumenti Digitali per la Classe 4.0 (15h) - Didattica in Cloud: IA, collaborazione e flessibilità (15h)

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

Didattiche attive e partecipative - Apprendimento cooperativo e peer learning - Flipped classroom e didattica capovolta - Problem-based learning e project-based learning - Debate e public speaking - Storytelling e digital storytelling - Gamification e serious games

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------



---

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

---

Valutazione autentica e rubriche valutative - Portfolio e documentazione dei processi di apprendimento - Feedback efficace - Autovalutazione e valutazione tra pari - Prove standardizzate nazionali

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

---



Gestione della classe inclusiva - Strategie didattiche per studenti con BES, DSA e disabilità - Universal Design for Learning (UDL) - Tecnologie assistive - PEI e PDP: progettazione e implementazione - Didattica interculturale - Prevenzione del disagio giovanile - Educazione socio-emotiva

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: COMPETENZE LINGUISTICHE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

- Potenziamento delle competenze linguistiche (Livello B2-C1) - Metodologia CLIL - Progetti europei e mobilità internazionale - eTwinning e gemellaggi elettronici - Cittadinanza europea

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

---

- Didattica orientativa e moduli di orientamento - Competenze del docente tutor e del docente orientatore (Linee guida 22/12/2022) - PCTO: progettazione e gestione - Rapporti con università e mondo del lavoro - Soft skills e competenze trasversali

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

---

Il Piano Triennale per la Formazione dei Docenti dell'IIS "Concetto Marchesi" rappresenta uno strumento strategico per lo sviluppo professionale del corpo docente e il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. I punti di forza del Piano risiedono nella coerenza con i bisogni rilevati presso i docenti, nel focus significativo sulle classi 4.0 con formazione massiccia per l'utilizzo degli ambienti innovativi e nell'approccio integrato che bilancia teoria e pratica. Il respiro triennale garantisce una visione di medio periodo per uno sviluppo organico, mentre la varietà delle modalità risponde a stili di apprendimento diversi.

Particolare attenzione è dedicata all'inclusione attraverso formazione specifica per la gestione della complessità.



L'IIS "Concetto Marchesi" si impegna a garantire le risorse necessarie, valorizzare le competenze interne e favorire la partecipazione di tutti i docenti, creando spazi e tempi adeguati per la formazione. La scuola documenterà e diffonderà le buone pratiche, monitorerà costantemente l'efficacia delle azioni formative e riconoscerà concretamente l'impegno del personale.

I docenti sono chiamati a partecipare attivamente alle attività programmate, sperimentare nella pratica didattica quanto appreso e documentare le proprie esperienze. La collaborazione con i colleghi in un'ottica di comunità professionale, l'autoformazione autonoma, il contributo al miglioramento continuo del Piano e l'aggiornamento del proprio E-Portfolio completano gli impegni richiesti.

Al termine del triennio 2025-2028 ci si attende un corpo docente competente nell'uso delle tecnologie digitali, la diffusione capillare di metodologie innovative e il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti. Si aspira a incrementare la capacità di lavoro in team, rafforzare l'identità professionale dei docenti e trasformare la scuola in una comunità di apprendimento continuo, con conseguente maggiore soddisfazione professionale del personale.

Il Piano Triennale per la Formazione dei Docenti dell'IIS "Concetto Marchesi" si propone di:

Garantire un sistema di formazione di qualità, coerente con le priorità nazionali ed europee

Favorire lo sviluppo professionale continuo del corpo docente in linea con l'evoluzione dei saperi disciplinari e delle metodologie didattiche

Promuovere l'innovazione didattica e organizzativa attraverso l'implementazione delle classi 4.0

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti attraverso il potenziamento delle competenze professionali dei docenti

Creare una comunità educante capace di rispondere efficacemente alle sfide contemporanee

Supportare la transizione digitale della scuola mantenendo al centro la dimensione educativa



# Organizzazione

## Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028





## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: UF - Sicurezza e salute "Formazione Generale, Specifica e Aggiornamento"

---

Destinatari tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Nuovi obblighi normativi- Bilancio, programmazione e scritture contabili

---

Tematica dell'attività di formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza  
• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione/autoformazione personale ATA su piattaforma Argo Gecodop Pro e Archiviazione digitale**

---

Tematica dell'attività di formazione      Supporto nei processi di innovazione

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Servizio conservazione Infocert. Digitalizzazione: Implementare l'uso di Piattaforma Unica, SIDI e protocollo informatico**

---

Tematica dell'attività di formazione      Autonomia scolastica



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza e Privacy: Aggiornamento su GDPR e sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/08).**

---

Tematica dell'attività di  
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e  
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Stato Giuridico:**

---



## Ricostruzioni di carriera, gestione delle assenze e flussi telematici verso l'INPS (Passweb).

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Manutenzione Laboratori: Gestione hardware/software e inventario digitale.

Tematica dell'attività di formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Transizione Ecologica: Risparmio energetico e gestione sostenibile delle attrezzature.**

Tematica dell'attività di formazione      Supporto nei processi di innovazione

Destinatari      Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Cybersecurity: Protezione dei dati sensibili della scuola e prevenzione attacchi informatici**

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dei beni nei laboratori



Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Assistenza Disabilità: Tecniche di supporto materiale e primo soccorso per alunni con BES e disabilità.**

Tematica dell'attività di  
formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza e Igiene: Gestione**



## dei prodotti chimici, protocolli di pulizia e sanificazione, smaltimento rifiuti.

Tematica dell'attività di formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Primo Soccorso e Antincendio: Formazione specifica per le figure sensibili

Tematica dell'attività di formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il Piano di Formazione per gli Assistenti Amministrativi è una leva strategica per la carriera e l'efficienza degli uffici. Il Piano non è solo un adempimento formale, ma uno strumento previsto dalla legge e dal contratto per rispondere a tre esigenze fondamentali: aggiornamento normativo, crescita economica e innovazione digitale. È un dovere garantire che il personale sia aggiornato sulle leggi che cambiano (es. il Nuovo Codice degli Appalti o le norme sulla Privacy). La formazione, inoltre, è un diritto. Se non viene erogata, il dipendente può richiederla come parte del proprio sviluppo professionale. Principali Obiettivi formativi:

Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020

Favorire la formazione del personale amministrativo nel passaggio dal cartaceo al digitale

Potenziamento dell'offerta digitale dei Servizi Amministrativi

Il piano di formazione per gli assistenti tecnici si rende necessario perché con i fondi del PNRR, la scuola ha installato laboratori 4.0, stampanti 3D, visori VR al fine di implementare robotica educativa. Un assistente tecnico deve avere la formazione specifica per gestire la manutenzione e il collaudo di macchinari così complessi.

Obiettivi formativi specifici:

Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020

Il piano di formazione per i Collaboratori Scolastici (CS), infine, è un elemento vitale per la sicurezza e l'inclusione a scuola

Il collaboratore scolastico, infatti, ha un ruolo primario nell'assistenza "di base" agli alunni con disabilità (art. 47 CCNL). Un piano di formazione specifico è necessario per apprendere:

Tecniche di spostamento e igiene: Per garantire la dignità e la sicurezza dell'alunno durante l'uso dei



servizi igienici o il cambio.

Inclusione e Relazionalità: Come interagire correttamente con diverse tipologie di disabilità (autismo, disabilità motorie, ecc.) senza sostituirsi al docente ma offrendo un supporto empatico e professionale.

Sicurezza e Primo Soccorso

Essendo costantemente presenti nei corridoi e agli ingressi, i collaboratori sono i "primi soccorritori" in caso di emergenza. La formazione serve a:

Primo Soccorso e BLS

Antincendio e Gestione Panico: Conoscere i piani di evacuazione e l'uso degli estintori (formazione specifica per gli addetti nominati, ma utile a tutto il personale).

Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs 81/08):